

Saranno premiati nella serata di sabato 20 ottobre all'Ariston

Mark Mazower e Alfio Caruso vincono l'Acqui Storia 2001

Acqui Terme. Mark Mazower, con il volume «Le ombre dell'Europa. Democrazia e totalitarismo del XX secolo» (editore Garzanti) e Alfio Caruso con il volume «Italiani dovete morire» (editore Longanesi), sono i vincitori della XXXIV edizione del «Premio Acqui Storia 2001», avvenimento organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia e le Terme.

Il premio, di 10 milioni di lire per ogni sezione, verrà consegnato ai vincitori durante una cerimonia in programma sabato 20 ottobre al Teatro Ariston.

Per la sezione dedicata ad un libro di ricerca storico-scientifica la giuria, composta da Cesare Mozzarelli (presidente), R.A.

• continua alla pagina 2

Testimone del tempo è Giorgio Forattini

Acqui Terme. «Testimone del tempo» per il 2001, riconoscimento attribuito a personalità a livello nazionale e internazionale nell'ambito del Premio Acqui Storia è Giorgio Forattini, uno tra i più noti ed abili autori di vignette satiriche oggi esistenti.

La cerimonia di consegna del premio, è in programma per sabato 20 ottobre al Teatro Ariston di Acqui Terme.

Giorgio Forattini, nasce a Roma nel 1931.

Nel 1953, lasciata la Fa-

• continua alla pagina 2



Così nacque il premio acquese

Acqui Terme. Per ricordare la Divisione Acqui, ed i suoi diecimila martiri trucidati nell'eccidio consumato dai tedeschi nella grande isola di Cefalonia tra il 15 e il 24 settembre del 1943, nacque il Premio Acqui Storia. Fu un gruppo di amici riuniti nel retrobottega della Farmacia Terme, al tempo condotta da Piero Galliano, che pensò di legare il nome della città termale alla triste vicenda dell'isola greca. Con il dottor Galliano c'erano Marcello Venturi, Cino Chiodo ed Ercole Tasca. Dal 1968, quindi, una pagina della storia è diven-

• continua alla pagina 2

Da parte del vescovo diocesano

Invito a pregare per la pace

Acqui Terme. Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi rivolge un pressante invito a pregare per la pace a tutti i fedeli della diocesi:

«Carissimi diocesani, nei giorni scorsi si sono verificati fatti sconvolgenti che ci hanno veramente colpito.

Il S. Padre, commentandoli, ha pronunciato queste parole: «Il cuore dell'uomo è un abisso da cui emergono a volte disegni di inaudita ferocia, capaci in un attimo di sconvolgere la vita serena e operosa dei popoli».

Tante sono le reazioni che sorgono spontanee di fronte a simili gesti inauditi, ad esempio il desiderio di rispondere alla ferocia con la violenza, dimenticando che la giusta punizione dei colpevoli non deve innescare violenza, perché «violenza genera violen-

za». Come ci invita il Papa, questa è l'ora della intensa e fiduciosa preghiera per le vittime dell'attentato terroristico, per i loro familiari, per i responsabili delle nazioni, per coloro che nutrono pensieri di odio e di violenza, per la pace nei cuori e nel mondo.

Chiedo, pertanto, che domenica 23 settembre, in occasione della celebrazione delle s.messe in tutte le chiese della diocesi si elevino preghiere al Signore, perché non prevalga la spirale dell'odio e della violenza, ma venga accolta dai cuori la pace del Signore.

Io stesso presiederò un incontro di preghiera in Acqui, nel santuario della Pellegrina.

Maria, la cui immagine 50 anni fa ha pellegrinato per la

• continua alla pagina 2

Ad oltre un anno dallo smottamento

La Montagnola ridiventa agibile



Acqui Terme. Da venerdì 21 settembre ridiventa agibile la strada della Montagnola ostruita completamente da una frana nella primavera dello scorso anno. Lo smottamento non aveva interessato solamente lo strato superficiale del manto stradale, si è trattato di una massa di terreno che è slittata in profondità, a livello degli strati rocciosi. Pertanto le opere realizzate sono state di due categorie. Una di carattere edile per il rifacimento della sede stradale comunale, l'altra di messa in sicurezza dell'ampio corpo di frana con relativo allontanamento delle acque profonde e quindi sono state effettuate opere di tipo naturalistico per consolidare il materiale della frana e regolamentare il flusso delle acque superficiali.

Per la realizzazione della stra-

da della Montagnola, sono stati installati micropali, costruito un muro di sostegno. Una volta messo in sicurezza il materiale sottostante la strada, si è proceduto allo scavo di sbancamento necessario ad arretrare la sede stradale dal suo asse originale, di circa un metro e mezzo. Alla sommità del muro è stata predisposta una canalina e lungo la strada comunale superiore e inferiore della Montagnola, nella cunetta esistente, sono stati installati dei tubi onde garantire un corretto deflusso delle acque sia dalla cunetta del muro, sia dalla canaletta in sommità al muro. Il costo dell'opera si aggira sui 500 milioni circa. Si è trattato di un finanziamento da parte regionale che l'amministrazione comunale è

C.R.

• continua alla pagina 2

Si è presentato

Il movimento politico "La città ai cittadini"

Acqui Terme. La riunione della serata di martedì 18 settembre, convocata a Palazzo Robellini, ha deciso la nascita ufficiale del movimento «La città ai cittadini». Al tavolo della presidenza, oltre al dottor Michele Gallizzi, ideatore ed anima della nuova organizzazione cittadina, c'erano il portavoce ingegnere Piero Giaccari, Claudia Tigliolo, Paola Gatti e Marco Montessoro. «Gli scopi del movimento - viene affermato nello statuto costitutivo - solo legati alla necessità di riprendere un lavoro di ricostruzione politica che, da una parte non disperda il patrimonio di speranze future e, dall'altra, consenta di difendere con maggior forza i diritti democratici e le conquiste sociali sempre maggiormente messi in discussione».

«È un movimento che vuole essere presente nella realtà acquese, abbiamo deciso di formare gruppi di lavoro, la società ha delle esigenze, c'è attualmente appiattimento del dialogo. Acqui Terme e le sue scelte interessano una zona molto vasta, siamo diventati una città più bella, ma non radicata sul territorio», ha affermato Giaccari. Il quale ha anche sottolineato che unico ad avere esperienze politiche è il dottor Gallizzi. Quest'ultimo ha affermato che il titolo del movimento, «La città ai cittadini» è tutto un programma poiché crediamo che

• continua alla pagina 2

Il tempo sino ad ora ha favorito la vendemmia

Anche per i nostri dolcetti sarà una grande annata



Acqui Terme. Anche per il Dolcetto d'Acqui e per il Dolcetto d'Ovada la vendemmia 2001 promette molto bene. La pioggia caduta dopo mesi di siccità si sta rivelando benefica. Per la quotazione dell'uva si parla di valori che vanno da un minimo di 1400 lire al chilogrammo in su, vale a dire che per l'uva raccolta in vigneti particolarmente vocati e bene esposti, si parla di contrattazioni anche di 1600 lire al chilo ed oltre. E, proprio per il dolcetto, in una campagna vendemmiale che si presenta buona, gran parte delle aziende vitivinicole sono ormai orientate verso una produzione che punti nella direzione di una sempre migliore qualità.

Per il dolcetto, vino piemontese quotidiano per eccellenza, affermano gli esperti del settore vitivinicolo, una delle lacune

riguarda il fatto che è stato troppo spesso presentato come vino da bere giovane, mentre è consolidata a livello internazionale la convinzione che il prodotto merita rispetto poiché in grado di resistere nel tempo, anche se non potrà invecchiare come il nebbiolo. I dolcetti che si rafforzano in struttura e frutto, si caratterizzano per il corpo e per la capacità di evolvere per due anni, anche per tre relativamente ad annate eccezionali.

Altra carenza informativa da chiarire all'utente viene riferita alla confusione che il nome «dolcetto» può creare non trattandosi di un vino dolce, ma anche il fatto che non si è riusciti (l'eccezione conferma la regola) ad affermarlo oltre il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. La

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Alice Bel Colle piange Pier Giuseppe Mignano. Servizio a pag. 21

- Si presenta Autunno Langarolo - Pranzo in Langa. Servizio a pag. 21

- Consiglio comunale Ovada: la sanità non fa polemica. Servizio a pag. 32

- Ovada: è un anno negativo per i funghi in zona. Servizio a pag. 32

- Masone: Badia di Tiglieto la storia ricomincia. Servizio a pag. 37

- Cairo: riflessioni sulla centrale Entergy. Servizio a pag. 38

- Canelli: nel 2003 dalle Alpi arriverà acqua a volontà. Servizio a pag. 42

- Il racconto dei canellesi presenti a Manhattan. Servizio a pag. 43

- Sono oltre 2000 gli alunni del comprensorio Nicese. Servizio a pag. 47

- Presentati tre progetti per la nuova Nizza-Canelli. Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
BENTORNATI IN UFFICIO
Grande promozione
 Cancelleria • Archivio • Carta fotocopie • Modulo continuo



DALLA PRIMA

Mark Mazower

Umberto Mevra, Filippo Mazzone, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola e da rappresentante della giuria dei lettori Enrico Severino hanno designato vincitore Mark Mazower per «l'acuta sintesi a tutto campo, il cui aspetto più originale è rappresentato dall'intento di offrire un'interpretazione geopolitica, in prospettiva diacronica, dell'identità dell'Europa nel XX secolo». «È un'opera innovativa sul piano della reinterpretazione di una vastissima messe di studi multi-disciplinari, dalla vita quotidiana alle ideologie, condotta con lucido disincanto», si legge ancora nel commento della giuria.

Per la sezione dedicata alla divulgazione o narrazione sto-

rica, la giuria composta da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia, Elio Gioanola e dalla rappresentante della giuria dei lettori Egle Migliardi, nel designare vincitore Alfio Caruso ha sottolineato che il libro «Italiiani dovete morire» rappresenta «una accurata e vivace descrizione della vita quotidiana della Divisione Acqui a Cefalonia, basata sulle relazioni scritte dei militari, per arrivare in una escalation drammatica, sapientemente dosata, all'ultimatum dei tedeschi di cedere le armi, alla sofferta indecisione del generale Gandin nel tentativo di salvare i suoi "figli di mamma". L'evento storico si unisce all'indagine psicologica con uno stile agile e accattivante». Il Premio Acqui Storia è nato al fine di diffondere la cultura quale motivo di affermazione dei valori umani e sociali, ma anche di promuovere un genere letterario, quello storico, che trova sempre più gradimento tra i giovani.

Nel sostegno del Premio Acqui Storia, per la quarta volta, interviene la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Un supporto che rientra, come già detto dal presidente Gianfranco Pittatore, nei «Progetti propri» della medesima Fondazione e si riferiscono ad iniziative di particolare rilevanza per la provincia di Alessandria, ma anche nel settore dell'istruzione e della cultura.

DALLA PRIMA

Invito a pregare

nostra diocesi per ottenere dal Signore, dopo la Seconda guerra mondiale, la pace dei cuori, interceda per la pace e la concordia nel nostro paese e nel mondo.

La celebrazione della messa delle ore 18,30 sarà preceduta da un momento di preghiera con inizio alle ore 17,45. Tutti sono invitati, specialmente gli abitanti di Acqui».

DALLA PRIMA

Testimone del tempo

coltà di architettura dell'Università a cui si era iscritto, trova occupazione dapprima come operaio in una raffineria del nord Italia, quindi diventa rappresentante di prodotti petroliferi a Napoli.

Torna a Roma nel 1959 per interessarsi di una casa discografica di cui diventa direttore commerciale a Milano.

Dal 1967 al 1969 ha come attività quella di rappresentante di elettrodomestici. Quindi, nel 1970 diventa «art director» in un'agenzia pubblicitaria che ha sede a Roma e, alla fine dell'anno, entra a far parte di «Paese Sera» come impaginatore, dopo avere vinto un concorso per disegnatore di fumetti.

Le prime vignette di satira politica appaiono nel 1973 sul settimanale «Panorama» a cui collabora per dieci anni.

Collabora anche per «La Repubblica» e il 1° febbraio 2000 approda a «La Stampa» di Torino, giornale per il

quale diventa la «matita satirica». Le sue vignette sono diventate ormai un simbolo degli eventi italiani e internazionali.

L'annuncio dell'attribuzione del riconoscimento «Testimone del tempo 2001» a Giorgio Forattini viene dato durante una conferenza stampa indetta ad Alessandria, nella mattinata di giovedì 20 settembre, nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, realtà da considerare tra i soggetti che maggiormente si attivano per la realizzazione del «Premio Acqui Storia».

Alla conferenza stampa di presentazione partecipano, ormai da tradizione, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio, l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti e il direttore generale del Comune, ingegnere Pierluigi Muschiato.

DALLA PRIMA

Il movimento politico

siano i cittadini a realizzare il loro futuro da impiantare sull'esistente» «La città - ha continuato Gallizzi - riteniamo non sia fatta solo di pietre, ma di persone e di sentimenti che non vanno soffocati attraverso l'estetica». Gallizzi ha terminato il suo intervento con una dichiarazione impegnativa: «Ci confronteremo con le altre forze politiche, né a destra, né a sinistra, né al centro». Al termine delle relazioni il pubblico ha posto una serie di domande. Tra quelle di notevole interesse se Gallizzi si candiderà alla poltrona di sindaco. «È prematuro parlarne», è stata la risposta, logicamente diplomatica.

È troppo presto per porre delle domande ai coordinatori del movimento che, per loro stessa ammissione, sono digiuni di politica locale, di specifici problemi. Per «rendere edotti gli altri cittadini sull'analisi e sulle soluzioni proposte dal movimento», come si legge nello statuto, è necessario «vivere» la città, conoscerne i problemi senza fermarsi al loro aspetto esteriore,

ma esaminandoli a fondo prima di «renderne edotti gli altri cittadini». Alla convocazione ha risposto tanta gente, la sala di Palazzo Robellini era gremita. Tra i presenti abbiamo notato «osservatori» di quasi tutti i partiti presenti in città.

DALLA PRIMA

Anche per i nostri dolcetti

vendemmia proseguirà, ad ottobre con la raccolta della barbara, una tardiva che per il 2001 è in grado di fornire un prodotto eccellente. Lo scorso anno alcune aziende vitivinicole hanno lasciato la barbara sulle viti sino ai primi di novembre. Il tempo li ha aiutati e premiati. Se qualcosa si può aggiungere è che il vino prodotto nell'acquese ha raggiunto ormai una grande qualità e non teme più alcuna durezza di altre province o regioni.

DALLA PRIMA

Così nacque il premio

tata protagonista e la manifestazione ha iniziato ad affermarsi all'interno del panorama dei premi letterari. Nel 1984 venne istituito il premio speciale «Testimoni del tempo», destinato a personaggi che avessero contrassegnato in modo significativo la nostra epoca. Tra gli insigniti troviamo Enzo Biagi, Norberto Bobbio, Primo Levi, Susanna Agnelli, Sergio Romano, Cesare Romiti e Alberto Sordi. Acqui Terme non ha quindi dimenticato la gloriosa Divisione che portava il nome della città termale e, oltre al Premio letterario ai martiri della medesima Divisione, ha dedicato un corso, quello che dal passaggio a livello sulla linea ferroviaria Acqui-Asti porta verso Terzo e Savona, ma alla memoria venne anche innalzato un monumento, ad opera di Franco Pegonzi, collocato sui giardini della passeggiata Piola, in corso Bagni, una zona turistica della città.

DALLA PRIMA

La Montagnola ridiventa

riuscita a far inserire tra i progetti prioritari. Lo smottamento ha costretto per oltre un anno una ventina di famiglie a percorrere una quindicina di chilometri per raggiungere le loro abitazioni, invece dei due o tre chilometri abituali. Oltre alla maggiore distanza, la strada sulla quale doveva viaggiare l'utente della Montagnola ha curve continue e pericolose, è si presenta in modo tale da non consentire il passaggio di due auto.

La strada non è nuova a smottamenti. Esattamente in quel punto il primo avvenne nel 1977. In quella circostanza, per sostenere il terreno situato a monte della strada venne costruito un muro di cemento, ma privo di armature in ferro. La pioggia copiosa e violenta di maggio dello scorso anno si è infiltrata nelle fenditure del terreno provocando lo smottamento di una massa di terreno che poggiava su un substrato di tufo.

Fino a domenica 30 settembre

Prosegue la mostra di Carmelina Barbato



Acqui Terme. Prosegue fino a domenica 30 settembre la mostra delle ultime realizzazioni artistiche di Carmelina Barbato a palazzo Robellini. L'inaugurazione si è tenuta sabato scorso 15 settembre ed ha visto la partecipazione, oltre ad esponenti dell'amministrazione comunale, di molte persone che da tempo hanno avuto modo di ammirare l'indubbio fascino delle opere dell'artista naturalizzata acquese. Le chine e nere e colorate e gli arazzi-collage polimerici hanno un non so che di misterioso ed affascinante che non può far a meno di attirare l'attenzione ed il plauso.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

17 - 21 ottobre

SORRENTO CAPRI E AMALFI



5 - 9 dicembre

PRAGA

6 - 9 dicembre

VIENNA

6 - 9 dicembre

ROMA

7 - 9 dicembre

INNSBRUCK e SALISBURGO

7 - 9 dicembre

MONACO DI BAVIERA

8 - 10 dicembre

BOLZANO MERANO INNSBRUCK e BRUNICO

Non lasciare scappare il sole, inseguilo in...

COSTA BRAVA

8 - 13 OTTOBRE / 22 - 27 OTTOBRE
5 - 10 NOVEMBRE

Viaggio in bus Gran Turismo da Acqui / Nizza / Savona verso Lloret de mar - trattamento di pensione completa con bevande - animazione e serate danzanti - Cena paela con spettacolo di Flamenco - visita al giardino botanico - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento.

Ritornano le DOMENICHE A TEATRO!

(bus + biglietto spettacolo)



28 ottobre - Milano / Teatro Nazionale

LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Musical della Compagnia Romeo Massimo Piparo

(lit. 100.000)

4 novembre - Mantova / Teatro Sociale

LA BOHEME Opera lirica di G. Puccini

(lit. 120.000)

11 novembre - Milano / Teatro Manzoni

È RICCA, LA SPOSO, L'AMMAZZO

Commedia brillante, con G. D'Angelo e L. Lattuada

(lit. 100.000)

9 dicembre - Milano / Teatro Carcano

CIN CI LA' - Operetta di Lombardo e Ranzato

(lit. 100.000)

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

L'EGITTO A 5 STELLE!

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

ALLA SCOPERTA DEL NILO

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Crociera + Il Cairo

11 - 18 NOVEMBRE

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Le recensioni ai volumi finalisti

Aspettando l'Acqui Storia

Salvatore Lupo
Il fascismo. La politica di un regime totalitario
2000 Donzelli editori

"Questo è un libro sul fascismo, cioè sulle persone e sulle idee che nell'ottobre 1922 vennero sbalzate sulla ribalta della vita pubblica italiana". Salvatore Lupo professore di Storia Contemporanea all'Università di Palermo, studioso apprezzato negli ambienti storiografici per il rigore documentario e per un'insulare allergia agli schemi consolidati, così introduce la sua ricerca sul Ventennio. Il libro ha l'ambizione di proporre una risposta complessiva agli interrogativi che si pongono sul fascismo e sulle sue caratteristiche totalitarie, fuori dagli schemi delle interpretazioni ideologiche da cui è stata fin qui contrassegnata una lunga stagione di studi. L'autore adotta il punto di vista dei protagonisti, da cui tuttavia prende le distanze.

Il lungo viaggio attraverso i "cervelli littori" con un'attenzione speciale alla periferia, finora meno indagata, non approda ad una lettura indulgente e tanto meno ad un'apologia, al contrario, pare consenta all'autore di studiarne meglio le contraddizioni e le incoerenze.

"Non è facile per chi viene da una formazione antifascista entrare nella testa dei fascisti - dice Salvatore Lupo - ma è un passaggio obbligato per cogliere quel brusco spostamento che dopo la Grande Guerra trasformò democratici, socialisti, futuristi e libertari in fautori di un regime liberticida. E per capire come fu possibile, imperante quel sistema totalitario, che i suoi seguaci continuassero a giudicare se stessi rivoluzionari".

Il lettore non troverà nelle pagine di questo libro un quadro completo delle varie correnti ed istituzioni che concorsero a formare l'ideologia del fascismo, né una ricognizione

complessiva dell'opera del regime, non la storia dell'antifascismo, né quella delle guerre del fascismo e del neofascismo della Repubblica sociale, non troverà insomma una trattazione a tutto tondo della storia d'Italia dal 1919-1922 e il 1943-44.

La storia del fascismo ruota intorno al fulcro del 1926, quando non solo venne inibita ogni possibilità d'azione, ogni libertà politica ai non fascisti, ma si realizzò anche una brusca stretta autoritaria attorno al Partito Nazionale Fascista, accompagnata da una massiccia epurazione che intese fare del partito unico una struttura centralizzata, burocratica, funzionariale: una sorta di milizia o d'ordine religioso, cui era deputata l'organizzazione del culto della nazione partendo dal principio dell'obbedienza circa e assoluta del Duce.

L'intento del lavoro è la ricerca nella politica del fascismo di ciò che è ad essa peculiare. Pertanto è analizzato il progetto politico del regime, spesso trascurato dalla storiografia di sinistra, più attenta all'identità sociale del fascismo interpretato in chiave marxista come figlio del capitale e della microborghesia.

Il lavoro conserva al fascismo la caratteristica immagine trasversale composita, dinamica, in ogni campo, ma la sua storia, pur non essendo quella della società, nei diversi settori durante il Ventennio, lo diventa perché è anzitutto la storia di un fenomeno politico inteso a realizzare una rivoluzione antidemocratica. Il testo perciò cerca di rispondere ad un interrogativo:

Si trattò davvero di una rivoluzione?

La risposta è affermativa anche se si deve spogliare il termine di quella valenza etica positiva che appartiene al vocabolario della sinistra. Il fascismo ha rappresentato una brusca rottura nella storia politica del paese, con una potente immissione di nuove forze che assunsero il monopolio del governo. L'obiettivo era quello di sostituire al sistema rappresentativo consi-

derato inefficiente e corrotto, una catena di comando perfettamente oleata e gerarchica, capace di ridare all'Italia la dignità perduta.

L'autore afferma: "fortunatamente non funzionò, perché la realtà è refrattaria a questa utopia totalitaria (...). Il fascismo nato da una spinta dell'antipolitica è stato una operosa macchina di professionismo politico. Sforna professionisti della politica, quanto pochi altri, ma contemporaneamente li disprezza, li delegittima, li sospetta, producendo cicliche epurazioni".

È significativo il caso di Augusto Turati, anche lui animato da una fortissima vena antipolitica. Segretario del P.N.F. cercò disperatamente di delegittimare le nuove classi politiche, giudicandole pericolose come quelle tradizionali. Un'operazione fondata sul meccanismo paranoico che accusa il nuovo d'essere una trasfigurazione del vecchio con esito tirannico.

La tesi dello studioso è che "tutte le ideologie antipolitiche hanno un epilogo dittatoriale".

Secondo l'autore risulta faticosa e problematica la separazione del campo politico fascista tra sinistra e destra, così come nella fase centrale del regime appare anche estremamente arduo distinguere una corrente radicale da una moderata, tanto i radicali sono divisi in piccole frazioni che si aggregano e si sciogliono in relazione all'inconcludente guerriglia tra le istituzioni nuove e vecchie del regime, tanto essi restano sino all'ultimo in disaccordo tra di loro sul carattere di fondo da dare alla rivoluzione, sulla finalità che valga a giustificare l'investimento emotivo continuamente richiesto ai suoi fedeli.

Scritto con ritmo serrato, la ricerca ci mostra con una serie d'esemplificazioni, ovviamente non esaustive, ma certamente persuasive, la polifonia dell'orchestra delle camicie nere, mediante una nuova, diversa rilettura delle fonti storiche tra le carte dell'Archivio Centrale dello Stato.

Nicoletta Morino

Conferenze di cultura medica e di storia

"D'autunno alle Terme" alla quarta edizione



Acqui Terme. Con settembre, mese di nutrite affluenze termali e di serate dalle temperature già un po' fredde in cui diminuisce la voglia estiva del passeggio, le Terme di Acqui propongono al pubblico dei curandi e alla cittadinanza la IV edizione delle conferenze di cultura medica e di storia dal titolo: "D'autunno... alle Terme".

Rispetto al passato, la principale novità di quest'anno consiste nella sede della manifestazione che, a causa della ristrutturazione dell'Hotel "Nuove Terme" - i cui saloni hanno ospitato le altre edizioni - e per essere più aperta verso la città, sarà costituita da palazzo Robellini.

Il programma si articolerà come precedentemente in tre serate - numero perfetto per chi si prefigge anche il compito di non stufare -, che si incentreranno su tre "prodotti" la cui presenza caratterizza Acqui e il suo circondario, ossia, rieditando un termine storico: il territorio d'Aquesana.

I tre "prodotti" in discussione sono rappresentati, innanzi tutto, dall'acqua termale, e non potrebbe essere altrimenti per una città che deriva il nome da essa; dal vino,

specificamente rosso, di cui le colline del versante monferrino, quelle a nord del Bormida, per intenderci, abbondano fin dall'antichità; e dalle erbe officinali: essenze come quelle che da più di un decennio si coltivano - novella Provenza - sui crinali ventosi e soleggiate di Castelletto d'Erro, di Montechiaro, di Spigno.

Scendendo nel particolare, la prima conferenza, quella di giovedì 27 settembre, sarà tenuta dal dott. Giovanni Rebori, responsabile sanitario delle Terme di Acqui, e avrà come titolo: "L'acqua termale: il suo uso ad Acqui nei secoli"; tema che si propone di recuperare in chiave storica sia le modalità e finalità dell'utilizzo medico della "Bollente", che i suoi impieghi in altri aspetti della quotidianità cittadina.

Similmente, mirando ad una visione più ampia e particolareggiata dell'uso del prodotto vino, il dott. Roberto Pizzala, docente presso la Scuola di Specializzazione in Idrologia medica dell'Università degli Studi di Pavia, nella serata di giovedì 4 ottobre, parlerà su: "Il vino rosso: bevanda voluttuaria o medicinale?". L'intervento, preceduto

da una breve introduzione del dott. Gianni Rebori sulla cultura enologica dell'Aquesana, illustrerà il perché scientifico del cosiddetto "paradosso francese", cioè, della potente azione antiossidante del vino rosso e, quindi, dei suoi effetti protettivi contro le malattie cardiovascolari.

Infine, martedì 9 ottobre, sarà la volta di Gianluigi Bera, storico ed enogastronomo ben conosciuto dal pubblico acquese, e del dott. Ezio Abbiati, medico esperto in fitoterapia, che, ognuno per la parte di competenza, tratteranno su: "Le erbe officinali: dalla cucina alla farmacia", argomento volto a cogliere la prospettiva storica di un fenomeno antichissimo, quello dell'utilizzo medico delle essenze erbacee, che oggi manifesta crescente interesse.

Ricordando che nel periodo delle conferenze di "D'autunno... alle Terme" si terranno anche le cinquantunesime "Giornate Reumatologiche Acquesi" - precisamente, sabato 6 e domenica 7 ottobre -, si invita il pubblico termale e la cittadinanza ad intervenire ad entrambe le manifestazioni.

G.Re.

Delta Impianti Tecnologia & servizi

di Monica Borgatta

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione



Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
tel. 339 4319102



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DOMENICALI

Domenica 30 settembre
MONTECARLO E PRINCIPATO DI MONACO L. 45.000

Domenica 7 ottobre
LUGANO + mercatino della vendemmia + museo del cioccolato

Domenica 21 ottobre
MILANO mostra antologica su Picasso

Domenica 18 novembre
CAMOGLI + gran scorpacciata di pesce

LLORET DE MAR

A grande richiesta ritornano **viaggi soggiorno** BUS

a **LLORET DE MAR in Costa Brava** una settimana in hotel comodo e centrale, pensione completa a buffet, bevande incluse+viaggio, con assicurazione di annullamento L. 435.000

8-13 ottobre - 15-20 ottobre - 22-27 ottobre
5-10 novembre - 12-17 novembre

NOVEMBRE

Dal 3 al 7 **NAPOLI - CAPRI COSTIERA AMALFITANA** BUS

Dal 10 all'11 **Week end TREVISO e mostra di Monet VENEZIA e mostra di Balthus** BUS

OTTOBRE

Dal 10 al 13 **LOURDES** BUS

Dal 6 al 15 **GRAN TOUR SPAGNA DEL NORD E PORTOGALLO** BUS
Paesi Baschi, Galizia, Santiago de Compostela, Lisbona, Fatima, Oporto e Avila

Dal 20 al 21 **Week end: CASCIA, NORCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO** BUS

MERCATINI DI NATALE

Dal 7 al 9 dicembre **AUSBURG + ROMANTISCHE STRASSE** BUS

In preparazione per le domeniche di dicembre: BUS

- INNSBRUK (Austria)
- BRESSANONE + ABBAZIA NOVA CELLA
- BOLZANO
- BERNA (Svizzera)

CAPODANNO

In preparazione: BUS

- SALISBURGO - VIENNA
- ISTRIA (Parenzo) + SLOVENIA
- LLORET DE MAR (Barcellona)

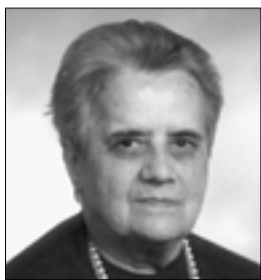
ANNUNCIO



Piero Matteo CHIARLO
di anni 40

Il 3 settembre prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari. La mamma, la moglie, i figli, i familiari tutti ringraziano quanti con presenza, fiori, scritti, offerte, hanno partecipato al loro grande dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

RINGRAZIAMENTO



Giuseppina MOTTA
(Nucci)
ved. Cavanna

I familiari della compianta ed indimenticabile Giuseppina, porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO



Pier Luigi PARADISI
(Gigi)

Il figlio e la nuora, profondamente commossi, esprimono il più sincero ringraziamento a tutti coloro che, di presenza, con scritti e fiori si sono uniti al dolore per la perdita del loro caro.

TRIGESIMA



Olga BARISONE
ved. Fallabrino

"Mamma esemplare, nonna premurosa ed affettuosa, hai speso la tua vita nel lavoro, nella carità e nel bene. Grazie per questo splendido esempio, ne faremo tesoro portandoti sempre nel cuore". Le tue figlie Maria Teresa e Wanda con i mariti, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti pregheranno per te nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 10 nella chiesa di Gavonata.

TRIGESIMA



Teresa DOLERMO
ved. Nolai
di anni 91

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Mario con la nuora Rita, Carla e familiari tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Bistagno domenica 23 settembre alle ore 11. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Nunzio BARROCU

Nel ricordare la figura di uomo, marito e padre che è stato per noi, unitamente ai fratelli, alle sorelle ed ai familiari tutti, ci uniamo nella preghiera di suffragio che verrà celebrata ad un mese dalla sua scomparsa domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Ringraziamo di cuore quanti vorranno così ricordarlo.

Stato civile

Morti: Giuseppe Pallavicini, Norma Chiodo, Dante Carlo Lanzavecchia, Giovanni Giulio Scaglia, Pier Luigi Carlo Paradisi, Rosa Penna, Lidia Redaelli, Luigi Cuttica.

Matrimoni: Gianfranco Garelli con Kristina Starets; Redounne Blouazza con Monica Filippato; Pietro Saverio Francesco Basile con Mariem Karim Allah

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 settembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 23 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 23 settembre - Rivendita n. 14, Marco Bistolfi, corso Divisione Acqui, 36.

FARMACIE da venerdì 21 a giovedì 27 - ven. 21 Caponnetto; sab. 22 Albertini, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 23 Albertini; lun. 24 Bollente; mar. 25 Albertini; mer. 26 Centrale; gio. 27 Caponnetto.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



Luigi SCARSI
(Ginetto)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, parenti ed amici tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 17 nella cappella di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Redento TUDISCO
(Tudi)

"Il ricordo della felicità non è più felicità, ma il ricordo del dolore è sempre dolore". Con il nostro amore che non avrà mai fine, con il tuo ricordo scolpito nel cuore, con i tuoi sorrisi nei nostri occhi, ti ricordiamo con affetto e rimpianto nella s.messa di 2° anniversario che sarà celebrata domenica 23 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi a noi nella mesta preghiera.

Moglie, figli e familiari tutti

ANNIVERSARIO



Anna Maria PRONZATO
in Morelli

Nel 6° anniversario della sua scomparsa con immutato affetto e rimpianto, la ricordano il marito, la figlia e i familiari tutti. Una s.messa in sua memoria, sarà celebrata al santuario della Madonna Pellegrina domenica 23 settembre alle ore 18,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo SCIBETTA

"Sono trascorsi cinque anni, ma la nostalgia di te, nei nostri cuori è sempre grande". I familiari e parenti tutti ti ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Armando FOSSATI

"Sono trascorsi cinque anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". I familiari tutti ti ricordano nelle ss.messe che verranno celebrate sabato 29 settembre alle ore 18 nella cattedrale e domenica 30 settembre alle ore 11 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

ANNIVERSARIO



Angela BOTTO

Nel 6° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria GIULIANO
ved. Viotti

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

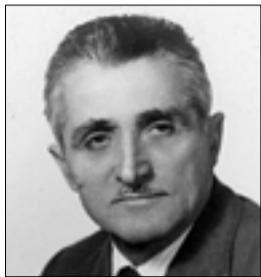
ANNIVERSARIO



Vittoria COLOMBO ved. Morielli

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la sua famiglia la ricorda con l'affetto di sempre e tanto rimpianto. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringrazia coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Stefano RICCI

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

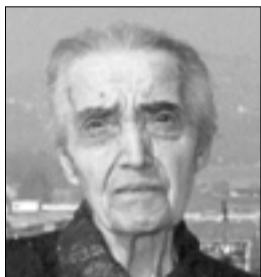
ANNIVERSARIO



Ida TARDITO in Crozza

"Sono trascorsi quattro anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono e saranno sempre vivi nei cuori dei tuoi cari". Chi vorrà ricordare la cara Ida nella preghiera potrà unirsi alla famiglia nella s.messa che verrà celebrata il 25 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Serole.

ANNIVERSARIO



Caterina LAIOLO ved. Pesce

Nel 5° anniversario della sua scomparsa i figli e familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati undici anni da quando ci hai lasciato. Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Benedette dal vescovo domenica 23 settembre

Concerto di nove campane per la Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Il 2001 ricorda il cinquantesimo anniversario della Peregrinatio Mariae. Il 21 ottobre 1951, a conclusione, è stata posta la prima pietra dell'erigendo santuario. Fu una cerimonia memorabile svolta alla presenza del vescovo diocesano Giuseppe Dell'Omo, di Mons. Giacomo Cannonero, vescovo di Asti e del sindaco avv. Giacomo Piola, di numerose autorità civili e di una folla proveniente da tutta la diocesi.

Il prossimo 21 ottobre, ricorrendo in domenica, ci permette di ricordare l'avvenimento con l'intervento di persone che volentieri e con riconoscenza rievocano quel momento di grande entusiasmo e di viva partecipazione.

Per l'occasione il santuario è stato provvisto di un concerto di campane, fornite dalla rinomata Fonderia Capanni.

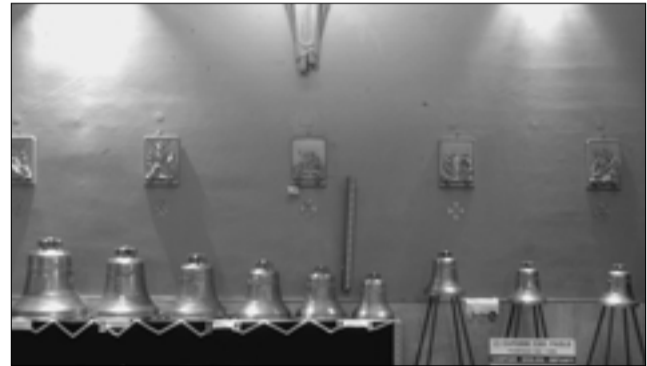
Trovandoci tra abitazioni e condomini si è preferito aumentare il numero delle campane e diminuirne il peso e la sonorità.

Nove campane permetteranno di offrire un concertino che allieti i momenti solenni e festosi ed accompagni le occasioni luttuose.

Le nove campane sono state dedicate a: SS.Trinità; Madonna Pellegrina; San Maggiorino; San Guido; San Paolo della Croce; Santa Maria Domenica Mazzarello; Beato Giuseppe Marelli; Beata Teresa Bracco; Beato Per Giorgio Frassati.

Verranno benedette solennemente domenica 23 settembre da Mons. Vescovo durante la s.messa delle 18,30 ed installate sul campanile nel prossimo ottobre.

Il 21 ottobre aiuteranno a solennizzare la ricorrenza del cinquantesimo.



Adorazione e messa del grazie

Il gruppo "SS.mo Nome di Gesù" il prossimo 26 settembre riprende l'incontro dell'ultimo mercoledì di ogni mese presso la cappella della Medaglia Miracolosa all'OAMI (via del Castello).

Questo momento di adorazione e di preghiera silenziosa è un punto fermo della vita spirituale del gruppo che incontrandosi ogni lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso la sede in via Chiabrera 20, svolge da tre anni una continua "attività" di preghiera, di ascolto e di sostegno verso tutti coloro che intendono camminare alla luce della Parola di Dio e sotto l'insegnamento del Magistero della Chiesa.

Al termine del Grande Giubileo del 2000 il Santo Padre ha richiamato all'impegno della preghiera per portare avanti nelle comunità e nei singoli fedeli quella "pedagogia della santità" alla sequela di Cristo; richiamo che ci induce a proseguire il nostro cammino con più forza nella gioia di Cristo risorto. Invito che ci viene anche dal nostro Vescovo per il prossimo anno Pastorale: "La gioia di essere cristiani".

Per questo invitiamo tutti coloro che sentono il desiderio di ringraziare il Signore per le meraviglie che opera in ciascuno di noi, a partecipare l'ultimo mercoledì a quest'ora di adorazione che si concluderà con la celebrazione della s.messa di ringraziamento per il mese trascorso e per quello che inizia.

Il Programma del 26 settembre 2001

Adorazione ore 16 "lode, ringraziamento, richiesta di perdono, invocazione dello Spirito Santo, lettura della Parola, preghiera di intercessione e guarigione. Sono questi i momenti da vivere in quest'ora con Gesù Eucaristia". S.messa ore 17,30.

Ricordando il Cav. Brunengo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Cav. Uff. Giovanni Brunengo:

«A Canelli, dove viveva con la famiglia, è deceduto, alcune settimane fa il Cav. Uff. Giovanni Brunengo. Noi lo ricordiamo quale Comandante della Stazione dei Carabinieri di Acqui Terme. E lo ricordiamo con ammirazione, per la sua umanità, per la generosa bontà del suo animo, per la rettitudine del suo operare, per la cordialità del suo tratto.

Trasferito a Canelli, quale comandante di quella Stazione Carabinieri, in tanti anni lavoro, seppe farsi stimare da tutti. Anche durante gli anni della pensione svolse una attività generosa e saggia in tanti campi del volontariato, dall'Azione Cattolica, al servizio del bene, in ogni opera sociale e caritativa. Lascia un grande ricordo di sé. Alla sua cara famiglia le nostre condoglianze sincere.

Il condominio "La Bollente" di Acqui Terme, in memoria del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Cav. Uff. Giovanni Brunengo ha offerto L. 300.000 alle opere della cattedrale di Acqui Terme, che sentitamente ringrazia. È un gesto altamente umanitario». **G.G.**

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi: diurni - notturni festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Nel primo incontro programmatico di mercoledì 19

Calendario per il Ministero pastorale presentato dal vescovo diocesano

Acqui Terme. "Dopo l'anno giubilare, inteso come cammino di purificazione, l'annuale attenzione pastorale della Diocesi si rivolge al tema della santità o della salvezza, che realizza la nostra condizione di figliolanza: vedere Dio - così come Egli è -".

Con queste parole mons. Pier Giorgio Micchiardi ha introdotto la sua relazione di fronte ai sacerdoti e religiosi diocesani riuniti in Seminario mercoledì 19, dalle 9,30 alle 13, per il primo incontro programmatico di aggiornamento pastorale e teologico.

Il Vescovo ha presentato ai convenuti "Calendario e sussidi per il ministero pastorale nella Diocesi di Acqui dal settembre 2001 all'agosto 2002"; una pubblicazione di 33 pagine suddivisa in calendario, sussidi, elenco santi diocesani, santuari e chiese significative per la Diocesi.

Il calendario, suddiviso in tre parti, elenca le ricorrenze della Chiesa universale e le giornate di sensibilizzazione; quindi le attività e ricorrenze diocesane; per ultimo le iniziative di uffici, associazioni, movimenti: complessivamente 22 pagine.

Di questo calendario dare-

mo comunicazione su L'Anco- ra alle varie scadenze settimanali: tre gli appunti da ricordare per la prossima settimana: lunedì 24 si aprono le iscrizioni in Seminario per quanti vogliono seguire i corsi dell'Istituto diocesano di musica sacra; nella stessa data il Serra Club tiene il suo incontro mensile a Cairo Montenotte; venerdì 28 in Seminario alle ore 21 il vescovo di Novara Mons. Renato Corti parlerà su "Orientamenti Cei per il prossimo decennio".

La presentazione della seconda parte del documento pastorale è stato l'impegno più significativo della giornata. Sette pagine suddivise in premessa; annunciamo e approfondiamo la nostra fede; celebriamo la nostra speranza e la nostra fede; viviamo l'amore di Cristo; conclusione. **PREMESSA**

"Siamo invitati a concentrarci, a riflettere sulla vocazione finale dell'uomo: la vita eterna con Dio". La santità - dice mons. Micchiardi - "dovrebbe essere il fondamento di una proposta catechetica volta ad approfondire l'essenziale della vocazione umana e cristiana, poiché senza di essa e senza la carità è im-

pensabile una nuova evangelizzazione di un mondo che cambia e si globalizza. È un ordine che viene da Dio. Ricordarlo permette di inquadrare i problemi pastorali nella giusta dimensione". A riempire il vuoto della vita "per il cristiano è la certezza che in questo universo c'è Qualcuno con un immenso amore verso ciascuno di noi".

"Riflettendo su questi 2000 anni di storia che ci uniscono a Cristo, se abbiamo di che tristarci per le ombre che offuscano l'annuncio evangelico, smorzato da una testimonianza contraddittoria, abbiamo anche di che rallegrarci per la grande luce che emana da testimoni eroici della fede nelle diverse epoche e le diverse situazioni".

"La santità consiste anche nel fare le opere buone.

Ciò significa avere un comportamento irreprensibile, vivere in modo eticamente corretto; non contaminarsi con le logiche che governano il denaro e il profitto, la sete di potere e di sopraffazione, la vanagloria delle cose inconsistenti".

"Se questo annuncio vuole avere forza di irradiazione deve essere vissuto non come

un obbligo al quale si è costretti a sottostare, ma come una gioiosa scoperta, come un tesoro, cioè come qualcosa di grandioso che una persona incontra immeritatamente".

ANNUNCIARE LA FEDE

"Una regola abbastanza generale insegna che in un rapporto fiducioso risulta più facile trovare le parole appropriate per dire una cosa importante a una persona. Una via preferita consisterà quindi nel creare veri rapporti con le persone, segnati da conoscenza, stima, e comprensione per ciò che sono, fanno e in ultima analisi stanno cercando nella loro vita".

Mons. Micchiardi suggerisce alcune "strategie" di vita cristiana: incontrare testimoni delle fede; visitare la chiesa parrocchiale, i santuari; conoscere vite di santi anche attraverso filmati e letture; la catechesi a tutti i livelli, soprattutto in occasione dei sacramenti; la predicazione ordinaria e straordinaria.

CELEBRARE LA SPERANZA

"La santità - sottolinea il Vescovo - è radicata nel Battesimo che va autenticamente vissuto. Strada e strumenti di santità sono la celebrazione



dell'Eucarestia nelle sue due parti: liturgia della Parola e liturgia del Sacrificio eucaristico".

Il cristiano alimenta il proprio impegno alla santità attraverso la vita sacramentaria quale la Confessione, la Messa festiva, la festa patronale, i pellegrinaggi, le processioni, l'adorazione eucaristica, il sacramento degli infermi. "Sia incoraggiata - così mons. Micchiardi citando il Sinodo diocesano - la venerazione dei santi al fine di proporre gli esempi e di invocare l'intercessione".

VIVERE L'AMORE DI CRISTO

"È di incoraggiamento ricordare le attività ispirate alla Caritas operanti in Diocesi: a Canelli sia in San Tommaso che San Leonardo; a Loazzolo, ad Acqui Terme Sa. Francesco, la mensa di fraternità del Duomo, il guardaroba presso la Pellegrina, il banco alimentare presso il Ricreato-

rio; a Cairo; a Ovada: per realizzare questi progetti si ha già la disponibilità di persone che potranno essere interpellate sia per illustrare le proposte presentate sia per partecipare a riunioni zonali e parrocchiali".

"Aver divagato in queste righe - conclude il Vescovo - sulla santità, avere l'occasione di ammirare la testimonianza di tante persone esemplari, costituisce una sollecitazione, un appello a riconsiderare il proprio atteggiamento. Vedere che altri, della nostra stessa estrazione umana e territoriale, sono riusciti ad avvicinarsi agli ideali evangelici fa riflettere e invita a compiere un passo in avanti. Già San Paolo scrisse: -Fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo-. Sant'Agostino si fece coraggio con la seguente considerazione: - Se questi e quelle, perché non io?".

G.R.

Venerdì 28 settembre in seminario

Convegno di riflessione con mons. Renato Corti

Acqui Terme. L'Azione Cattolica della Diocesi di Acqui organizza un convegno di riflessione per venerdì 28 settembre 2001 alle ore 21 presso il salone del Seminario di Acqui Terme. Relatore sarà mons. Renato Corti, vescovo di Novara e vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana.

L'occasione è offerta dalla pubblicazione degli Orientamenti della Chiesa Italiana per il prossimo decennio dal titolo "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia". mons. Corti è uno dei principali artefici del documento che guiderà la Chiesa Italiana negli anni a venire: la sua presenza serve come stimolo ad avvicinarsi al documento ed a studiarlo, in modo che diventi patrimonio delle singole chiese diffuse in

Italia.

Presieduta da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, la serata affronterà il tema del cammino verso la santità alla quale ogni uomo è chiamato. Un cammino ordinario e non un'esperienza straordinaria come siamo abituati a pensare. Il tema della santità è quello attorno al quale ruota tutta l'azione pastorale di questo primo anno del nuovo vescovo di Acqui. Egli ha richiamato tutta la comunità cristiana a ritrovare slancio ed unità attorno a ciò che è tipico ed essenziale nella vita della Chiesa.

Sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione e sulle proposte della Chiesa Italiana, per interrogarsi sui possibili sviluppi dell'azione pastorale ed un richiamo ai cristiani ad attrezzarsi sem-

pre più nel leggere i mutevoli scenari della situazione internazionale e nazionale, ad interpretare nella vita di ogni giorno in maniera nuova quella che è l'unicità del messaggio evangelico.

Non mancheranno i riferimenti ad importanti questioni che oggi interrogano la società civile oltre che quella religiosa, alla ricerca di un dialogo con le culture presenti nella nostra realtà e vista la globalizzazione, anche quelle che ci parevano meno vicine, ma oggi sono per noi occasione continua di confronto.

Al termine della relazione è previsto un dibattito col relatore e vi sarà la possibilità di prendere visione dei testi proposti dall'Azione Cattolica per la Catechesi ed i gruppi nelle parrocchie.

Illustrato da Papa Giovanni Paolo II

Il rapporto tra scienza fede ed etica

Acqui Terme. "L'autonomia delle scienze finisce là dove la retta coscienza dello scienziato riconosce il male, il male del metodo, dell'esito o dell'effetto". A ribadirlo è Giovanni Paolo II, nell'udienza ai docenti dell'Università di Polonia, nella quale sviluppa una riflessione sul rapporto tra scienza, fede ed etica sottolineando il "carattere di servizio all'uomo" che sempre la scienza dovrebbe assumere.

Il Papa ricorda che ciò che l'uomo produce può diventare "oggetto d'alienazione" e sfuggire al controllo dei propri artefici. E cita, tra gli esempi, "le conquiste nel campo della fisica, soprattutto della fisica nucleare, o nel campo della trasmissione dell'informazione, del processo d'esplorazione delle risorse naturali della terra" nelle "sperimentazioni nel campo della genetica e biologia".

Il Papa mette in evidenza anche gli effetti negativi della globalizzazione sulla scienza: "Una delle minacce connesse con la globalizzazione è una non sana rivalità".

Ai ricercatori, anzi a interi ambienti scientifici, può sembrare che, per reggere il confronto nell'ambito del mercato mondiale, la riflessione, le ricerche e le sperimentazioni non possano essere condotte solo con l'applicazione di metodi giusti ma debbano essere adeguate agli scopi anticipatamente indicati e alle aspettative del più largo pubblico possibile, anche se questo richiedesse una transgressione degli inalienabili diritti umani".

In questo senso, sottolinea, "le esigenze della verità lasciano il posto alle cosiddette regole del mercato" che possono "condurre alla reticenza su al-

cuni aspetti della verità o addirittura alla manipolazione di essa, solo per renderla accettabile dalla cosiddetta opinione pubblica".

"Se dunque giusta e desiderabile è la rivalità dei centri scientifici - puntualizza - essa non può svolgersi a costo della verità, del bene e del bello, a costo di valori come la vita umana dal concepimento fino alla morte naturale oppure le risorse dell'ambiente naturale".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fer. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Vivere nel verde

Str. Alessandria 99 - Acqui Terme



Per informazioni
0144 321423

web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

Si è conclusa la 25^a edizione

Corisettembre: arrivederci al 2002

Acqui Terme. E così si è conclusa anche la XXV edizione di *Corisettembre*.

Dopo il favoloso concerto inaugurale (il primo settembre, all'Ariston) con il Coro "Tre Pini" di Padova, diretto da Gianni Malatesta, la rassegna è felicemente proseguita sabato 15 e domenica 16 settembre.

Davanti a San Guido

Nel concerto sacro, tenutosi in Cattedrale sabato 15, il Gruppo Corale Misto "Ciril Silic" (Vrtojba, Slovenia), guidato da Mojca Sirk, pur non ripetendo gli *exploit* proposti nel recente passato da alcuni cori stranieri (citiamo gli svedesi del Tireso e i polacchi di Wejrowo), ha mostrato un buon affiatamento portando nella nostra città le note del folklore slavo e la gradita sorpresa di alcuni intermezzi solistici tratti dal primo repertorio operistico.

Al concerto ha dato il suo

contributo anche la corale di casa (assai ispirata nell'*Ubi caritas* e ne *La vendigna*), che ha doverosamente voluto ricordare l'opera di alcuni ideatori della rassegna.

Un giusto riconoscimento è stato quindi tributato al prof. Adriano Icardi (nel 1977 presidente dell'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno), a Gigi Rapetto (nello stesso anno presidente del sodalizio vocale) e al maestro Carlo Grillo, che ha diretto le voci acquisite nel corso di questi cinque lustri.

Nella Pisteria

La manifestazione è quindi proseguita domenica mattina con l'accompagnamento delle celebrazioni liturgiche nelle parrocchie e, nel pomeriggio, presso il Teatro Aperto.

Alle Voci Bianche acquisì l'onore dell'apertura: nonostante qualche pro-

blema iniziale di amplificazione i coristi di Enrico Pesce se la sono cavata magnificamente. Già apprezzabile l'assieme (ampiamente rinnovato nei ranghi, e quindi suscettibile di ulteriori progressi), nel quale spicca la maturità - ma non è fatto nuovo - dei solisti (brava Chiara!). Una dimostrazione con il trascendente *Pata pata* di Makeba (molto apprezzato dal pubblico che occupava quasi tutti i posti a sedere della struttura).

Sul palco si sono poi alternati i Cantori Toscani di Cutigliano (Pistoia) diretti da Gilberto Valgiusti, il Gruppo "Stella Traffiumese", dalla omonima frazione di Cannobbio (Verbania), il Coro S. Orso di Aosta, seguito dalle voci slovene.

Ogni formazione ha portato il suo contributo di amicizia e simpatia con le note della propria tradizione

locale, in una girandola di canti.

Da un punto di vista artistico i valdostani di Angelo Filippini non hanno deluso le attese segnalandosi come miglior coro maschile. Tra i complessi misti, invece, la palma del migliore può essere attribuita al coro del Verbano diretto da Daniele Bonati.

Lo scambio dei doni tra le corali ha poi suggellato il termine della manifestazione, presentata da Gino Pesce.

Sin da ora l'appuntamento al 2002, forse con qualche novità: visto il successo dei concerti "monografici" (SAT a maggio, e "Tre Pini" a settembre) si vaglierà l'ipotesi di ripetere l'esperimento.

Anche perché, si dice, c'è già più di un mezzo impegno con i *Crociati* di Bepi de Marzi...

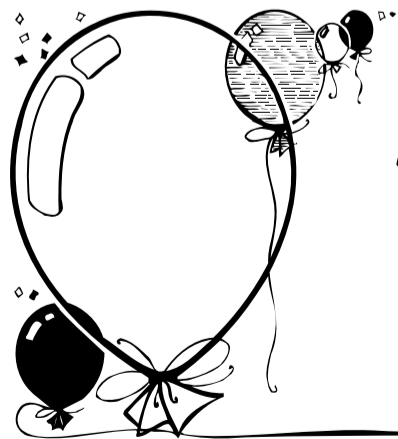
G.Sa



FESTA DEL 1° ANNIVERSARIO

*Ringraziamo la gentile clientela
per la fiducia accordata*

**Siete tutti invitati
sabato 22 settembre
per una grande festa**



**ZUCCHERO FILATO,
POP CORN, PALLONCINI
E SPETTACOLO
DI TRAMPOLIERI**

Corso Bagni, 93 - Acqui Terme - Tel. 0144 322643

Si terrà il 22 e 23 settembre

Primo seminario volontariato locale

Acqui Terme. Gli Assessorati all'Assistenza e alla Concertazione del Comune di Acqui Terme, promuovono un confronto tra le Istituzioni e le Associazioni di Volontariato operanti sul territorio e un dibattito su ciò che tali associazioni offrono alla società civile: competenza, professionalità e tempo.

L'iniziativa, secondo l'intento di questa Amministrazione Comunale, non rimarrà isolata, ma rappresenterà il primo di una serie di incontri, che si ripeteranno con cadenza annuale, su tematiche concordate collegialmente che pongono le basi per una collaborazione qualificata con gli Enti, nel pieno rispetto dell'autonomia.

Il seminario, che si snoderà nell'arco di due giornate, prevede una prima fase di appro-

fondimento e discussione sui fondamenti dell'azione volontaria e sulle modalità di esplicazione di tale attività nell'ambito della normativa vigente, con la partecipazione di autorità nazionali, regionali e locali ed una seconda fase in cui le associazioni potranno, in spazi a loro riservati all'interno dell'area espositiva ex Kaimano, far conoscere la propria attività, sensibilizzare i cittadini sul loro ruolo e raccogliere adesioni.

Programma:
Sabato 22 settembre: ore 9 convegno "Volontariato ieri, oggi, domani" presso l'area espositiva, sala conferenze ex Kaimano, interverranno, oltre alle autorità locali, civili e religiose, l'assessore regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, l'Assessore Provinciale Mara

Scagni, il Funzionario Regionale dott. Sergio Di Giacomo ed il responsabile delegazione Centro Servizi-UNIVOL di Alessandria dott. Gianfranco Cairo; dalle ore 15,30, presso l'area espositiva ex Kaimano, inaugurazione stands delle associazioni di volontariato operanti sul territorio; dalle ore 19,30 alle ore 21,30 cena presso il Palaorto, con incasso a favore di famiglie disagiate; seguirà spettacolo musicale con la Corale Città di Acqui Terme; domenica 23 settembre: dal mattino ore 9,30, all'ex Kaimano, apertura stands delle Associazioni; dalle ore 12 alle ore 14 pranzo presso il Palaorto con incasso a favore di famiglie disagiate; seguirà intrattenimento musicale; ore 18 chiusura stands espositivi.

Una riflessione del comitato "Città aperta"

«Non siamo gli unici depositari della civiltà»

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione del Comitato "Città aperta" sulla tragedia americana e le sue conseguenze:

«L'11 settembre 2001 rimarrà nella nostra memoria una delle date più tragiche nella storia dell'umanità. Le prime immagini relative ci sono sembrate quelle di un sogno angoscioso da cui attendiamo di svegliarci per tornare alla vita reale. L'orrore lo abbiamo avvertito il "day after" quando non restano che le macerie, quando si cominciano a contare i morti, quando le allucinanti descrizioni dei sopravvissuti ci riportano ad una realtà scaturita da menti folli e perverse che tutto il nostro essere rifiuta, tanto ha superato le più macabre fantasie.

Questo è il terrorismo, cie-

co, crudele, vile perché nasconde il suo vero volto, e nella sua aberrante volontà di morte fa scempio di vite innocenti, controproducente perché, generando paura e orrore, esaspera i sentimenti, falsa i giudizi e impedisce un'obiettiva visione dei fatti. Per questo non ha mai vinto.

Di fronte alla spaventosa carneficina non vi è posto per la retorica. È l'ora della meditazione, del dolore, del silenzio. Sul terzo millennio grava un'ombra cupa e opprimente: sappiamo ora che nessuna nazione è invulnerabile, per quanto potente e armata sia, che ogni punto del globo può essere colpito.

"Nulla sarà più come prima" è ormai diventata la parola d'ordine, ma nessuno ci dice come sarà. Ci auguriamo che i colpevoli vengano individuati e assicurati ad una giustizia vera ma scevra di pietismi, ma questa è anche l'ora della riflessione e dell'autocritica se vogliamo trovare tutti insieme una via d'uscita.

La guerra è la peggiore soluzione e la più pericolosa: ad ogni azione militare corrisponderà una ritorsione e non sappiamo in quale misura ed in tal modo sarà fatto il gioco dei terroristi. Eliminando le ingiustizie che a lungo andare generano violenza e odio, si ritornerà a percorrere la via della pace, l'unica possibile per la sopravvivenza dell'umanità. Il Comitato "Città Aperta" è sorto proprio con l'intento di marciare a fianco di chi ripudia la guerra e per sostenere la causa delle cate-

gorie più deboli ed esposte alla sopraffazione e per difendere i diritti degli immigrati che nella nostra città, con molta dignità e senso di civismo, cercano di inserirsi o si sono già inseriti nel mondo del lavoro. E ai nostri concittadini che ci rivolgiamo in un momento in cui l'inqualificabile crimine di una minoranza folle e fanatica è utilizzata dagli elementi più retrivi come arma contro le popolazioni arabe per seminare un odio di razza e di religione talvolta mascherato ipocritamente, più spesso conclamato anche attraverso i mass-media. Nulla sarà più pericoloso che lasciarvi fuorviare dal razzismo che riporta la divisione, frutto talvolta dell'ignoranza, quasi sempre della malafede da parte di chi, agitando lo spettro di un ipotetico pericolo islamico ha il solo scopo di limitare gradualmente e subdolamente le libertà fondamentali e i diritti acquisiti sia degli immigrati che i nostri fino alla totale soppressione dei medesimi. Noi occidentali non siamo i soli depositari della civiltà, patrimonio anche di altre culture ed etnie più ricche di valori a cui dobbiamo tendere una mano per costruire insieme una società a misura d'uomo. Soltanto così il terrorismo non avrà più spazio. E vero: nulla sarà più come prima.

In una visione più aperta ed intelligente dei rapporti fra i popoli tutto sarà diverso, ma in meglio».

Comitato "Città aperta"
Acqui Terme

Venerdì 21 a palazzo Robellini

L'unicorno e la rosa con Walter Siccardi

Acqui Terme. Venerdì 21, alle 21.30, a Palazzo Robellini, riprendono i popolari 'Venerdì del mistero', le conferenze dibattito giunte al 53° appuntamento consecutivo con un consenso davvero confortante.

Ad inaugurare il ciclo autunnale è un acquese notissimo, ovvero l'ex assessore comunale al turismo, Walter Siccardi, che in qualità di maestro di spada medievale parlerà del tema 'L'unicorno e la Rosa: mito e rito nella cavalleria medievale'. Come anticipato dal relatore, la conferenza si articolerà in due differenti parti, la prima avente un contenuto più storico, la seconda di ambito esoterico-simbolico, con particolare attenzione al significato appunto simbolico dell'unicorno e della rosa per la cavalleria medievale unitamente ad altri aspetti. Siccardi è fra l'altro il maestro d'armi prediletto dal noto regista Pupi Avati per i suoi film storico-rievocativi ed è stato il personal trainer preferito per allenare attori del calibro di Raoul Bova nel recente film 'I cavalieri che fecero l'impresa'.

Walter Siccardi è stato invitato a tenere la prima conferenza del nuovo ciclo de 'I Venerdì del mistero' dall'Associazione 'LineaCultura', auspici assessore comunale alla cultura, Enoteca regionale



'Terme e Vino', Presidenza del Consiglio comunale: presenterà il presidente di 'LineaCultura', ing. Lorenzo Ivaldi.

Questi i prossimi appuntamenti con 'I Venerdì del mistero': venerdì 19 ottobre 2001, ore 21.30, 'Il mistero dei Celti I Regni segreti - I Fairies presso la tradizione celtica', relatore il bardo genovese, Gian Castello; venerdì 23 novembre 2001, ore 21.30, 'Dossier ufo top secret: la congiura del silenzio', relatori Alfredo Lissoni e Stefania Genovese, serata quest'ultima in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale della Lombardia.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Assessorato alla cultura presso lo 0144-770.272.

REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTÀ DI ACQUI TERME

ASSESSORATO
ALLA CONCERTAZIONE

SPAT
Solidarietà Progetto Acqui Terme

ASSESSORATO
POLITICHE SOCIALI

I° SEMINARIO del volontariato locale 22-23 settembre 2001 AREA ESPOSITIVA EX KAIMANO

SABATO 22

ore 09.00 - Convegno sul tema "Volontariato - ieri, oggi, domani"

ore 15.30 - Inaugurazione stands delle Associazioni del Volontariato Locale

ore 20.00 - Palaorto Piazza M. Ferraris: "insieme a cena"

La cena è aperta a tutti e l'incasso sarà devoluto all'Assessorato Servizi Sociali del Comune di Acqui Terme per l'assistenza di persone disagiate

ore 21.30 - Intrattenimento musicale

DOMENICA 23

ore 10.00 - Apertura stands

ore 12.00 - Palaorto Piazza M. Ferraris: "insieme a pranzo"

Il pranzo è aperta a tutti e l'incasso sarà devoluto all'Assessorato Servizi Sociali del Comune di Acqui Terme per l'assistenza di persone disagiate

ore 14.00 - Intrattenimento musicale

ore 18.00 - Chiusura stands

Alla fine del ponte Carlo Alberto

Destinato a sparire il distributore Esso



Acqui Terme. Il distributore di carburanti della Esso situato in viale Acquedotto Romano, sulla destra appena terminato il ponte Carlo Alberto per chi proviene dal centro città, presenta condizioni di incompatibilità con la viabilità e anche secondo il regolamento di attuazione del nuovo Codice della strada. Pertanto la giunta comunale, nella riunione di giovedì 6 settembre, non ha accettato la richiesta di proroga all'esercizio sino al 31 dicembre del 2002 dell'impianto presentato dalla Esso Italiana Srl. La giunta ha quindi disposto «la revoca all'autorizzazione all'esercizio in capo all'impianto» e deliberato di «dare atto che il dirigente dell'Ufficio tecnico adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti e di trasmettere, per conoscenza alla Regione Piemonte e all'Ufficio tecnico competente, la deliberazione». È dunque destinato a sparire uno dei distributori di carburanti facenti parte della storia recente della città. Ciò a seguito della verifica della ripercussione delle nuove norme del Codice della strada

e del suo regolamento di attuazione riferito agli impianti stradali di distribuzione di carburanti per autotrazione presenti sul territorio comunale.

Il regolamento vieta anche l'occupazione della carreggiata stradale con mezzi addetti al rifornimento dell'impianto. L'impianto è situato su un incrocio regolamentato con rotatoria e l'entrata e l'uscita nella sezione delle pompe di benzina per fare rifornimento di carburante viene considerato «pregiudizievole alla sicurezza del traffico urbano».

R.A.

Leva 1950

Una serata in allegria è quella che sicuramente passeranno i coscritti del 1950 per festeggiare la propria «leva». L'appuntamento è per sabato 6 ottobre alle 20.30 presso il ristorante enoteca «Le quattro stagioni» di località Mollì 12 a Melazzo. Prenotazioni entro il 5 ottobre presso il bar La Gabbia stradale Savona, Pellicceria Gazzola 0144 323622, Riello 0144 324280, Punto Pizzeria 0144 323398.

Allarme scoiattoli: sono belli però...

Acqui Terme. L'aula magna del Polo universitario di Acqui Terme ha ospitato, da martedì 11 a giovedì 13 settembre un convegno sulla gestione dello scoiattolo grigio. Per trattare l'argomento relativo a questi piccoli roditori c'erano personalità del settore provenienti dall'Italia e dall'estero.

Il convegno, il «6th European squirrel workshop», organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali in collaborazione con il Comune di Acqui Terme ed il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, è stato dedicato ai problemi di conservazione dello scoiattolo rosso autoctono e alla gestione degli scoiattoli esotici introdotti in Italia e in altre parti d'Europa.

Ad Acqui Terme è da registrare la presenza di uno scoiattolo thailandese che, con dimora iniziale nei giardini situati di fronte alla stazione ferroviaria, si è moltiplicato da sei a cinquanta / sessanta esemplari.

Questi scoiattoli scortecciano le piante per lambirne la linfa ed in questo modo provocano la loro morte. Il pericolo secondo il professor Italo Currado dell'Università di Torino, è la loro possibile diffusione nella zona dove non sarà più possibile toglierli. Un fenomeno simile era capitato in Inghilterra con lo scoiattolo grigio ed il governo di quella nazione spende un miliardo di sterline all'anno per estendere esche avvelenate.

La soluzione per la nostra zona è quella della sterilizzazione, ma il prezzo per questa tecnica sarebbe abbastanza alto. I lavori del convegno sono stati caratterizzati anche da comunicazioni di ricercatori italiani e stranieri.

Riapre l'associazione «Luna d'Acqua»

Acqui Terme. L'Associazione «Luna d'Acqua» - Istituto per lo studio delle Psicologie e delle Medicine Antropologiche sito in via Casagrande, 47, Acqui Terme, a partire dal prossimo ottobre riapre le proprie attività.

È prevista infatti la prosecuzione del corso di Espressione Psicocorporea tenuto dal dott. Pierpaolo Pracca, già attivo da qualche anno, ed improntato sulle tecniche bioenergetiche a mediazione corporea di A. Lowen, mirate ad una migliore integrazione psicofisica. Verrà attivato inoltre un corso di Yoga Integrato, elaborato dall'Istituto Luna d'Acqua, nel quale verrà presentato un originale modello olistico di integrazione tra la tradizione dell'Hatha Yoga indiano e del Tao Yoga Cinese, tenuto dal prof. Sergio Lanzarotti, aperto a tutti. Proseguirà inoltre il corso di Ginnastica Dolce, ispirato al metodo Zilgri, tenuto dalla prof.ssa Liliana Ortu, rivolto alle persone desiderose di riacquistare una ottimale mobilità articolare e flessibilità vertebrale.

Nel corso dell'anno verrà proposto un corso biennale di Massaggio Tradizionale Cinese (Tuina) tenuto in collaborazione con l'associazione Amal (Associazione medica agopuntori liguri) e con la supervisione dell'Università di Medicina Tradizionale di Pechino tramite la dott.ssa Giada Zhiao. Altra iniziativa sarà il Master in Psicopatologia clinica ad indirizzo psicodinamico riservato a medici e psicologi che l'Istituto organizzerà nell'ottica di una filosofia finalizzata alla formazione e all'aggiornamento nell'ambito della salute e della prevenzione.

Sono previste inoltre conferenze ed attività seminariali volte alla sensibilizzazione e alla diffusione della cultura medica e psicologica, il cui calendario verrà successivamente comunicato. Per informazioni tel. 0144 56151.

La boutique trasferita in corso Viganò

I nuovi «Segreti» dell'abbigliamento



Acqui Terme. La nuova sede della boutique di abbigliamento «Segreti» è in corso Viganò, a lato della fontana delle Ninfee, in una posizione tra le più centrali della città termale, a pochi passi da piazza Italia e da corso Italia. La cerimonia di inaugurazione della interessante realtà imprenditoriale acquese porta la data di sabato 15 settembre quando, verso le 17, tanti clienti ed amici hanno accolto l'invito a partecipare al vernissage, all'apertura ufficiale della «Segreti», trasferitasi recentemente da via Minzoni, luogo dove, per tanti anni, ha svolto l'attività di elegante spazio di vendita di capi d'abbigliamento femminile.

A ricevere gli ospiti, Delia Ricci, titolare della boutique ed esperta nel settore. Mons. Giovanni Galliano, nell'impartire la benedizione ai locali, ha avuto parole di elogio per la nuova struttura e per la titolare. Curioso e vario si è presentato agli ospiti dell'inaugurazione il panorama offerto dalle *mise* in assortimento, con proposte per tutte le occasioni e la possibilità di scegliere tra collezioni provenienti dalle *griffe* più titolate a livello non solamente naziona-

le. Quindi, per scegliere un capo di abbigliamento nella boutique di via Viganò non resta che l'imbarazzo della scelta, tanto per il «classico» quanto per chi vuole essere un poco «diverso». Tante le novità proposte da Delia Ricci, tutte in stile sartoriale e confezionate con stoffe pregiate. Oggi, in fatto di abbigliamento/moda, la domanda è se ci si veste per apparire o per comunicare. Soprattutto, puntualizzano gli esperti, per comunicare, per segnalare una personalità o uno stile attraverso il proprio abbigliamento. In quest'ambito, a livello di vendita, fa la differenza la boutique che, come nel caso «Segreti», ha un logo che comunica immediatamente l'idea dell'eleganza, offre una serie di prodotti di sicuro interesse per chi vuole essere rigorosamente elegante. Nel raggiungimento del loro obiettivo, le clienti sono costantemente assistite da Delia Ricci, pertanto la cliente ha la consapevolezza di poter contare sulla competenza professionale della titolare della boutique e di «vivere» l'acquisto in un locale ben arredato e «pensato» sull'essenzialità e su misura per le esigenze del cliente.

Ha aperto

Mozart
WINE & COFFEE

UN LOCALE IMPORTANTE PER UNA CITTÀ TERMALE



Vinerie

Stasera si va
a bere insieme

Specialità torte e amaretti

Per feste di compleanno e anniversari il barman Alex vi aspetta

ACQUI TERME - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482

Orario dalle 15 alle 2 - Chiuso il lunedì

scioggha'
ABBIGLIAMENTO 2 - 18 ANNI

Corso Italia 33 - Acqui Terme - Tel. 0144 57519

DOMENICA 23 SETTEMBRE

ore 17.00

presenta

MODA

AUTUNNO-INVERNO 2001

Teatro aperto G. Verdi
piazza Conciliazione Acqui Terme

INGRESSO LIBERO

Addobbi floreali: Eleonora Fiori
Via Moriondo - Acqui Terme

In caso di maltempo la sfilata sarà rimandata alla domenica successiva

Musica e scuola

Laboratorio musicale ai primi passi

Acqui Terme. Muove i primi timidi passi l'atteso laboratorio musicale.

A dir la verità, molto ottimisticamente, spinti dall'entusiasmo della festa in musica dello "Scherzo d'Aprile" (il primo aprile, naturalmente, nel giorno del tradizionale "pesce", presso l'ex stabilimento "Kaimano"), si pensava di poter presentare la struttura - locata presso le scuole elementari di Via XX settembre, ma a disposizione di tutti gli studenti acquisi (e non solo) - con l'inizio dell'anno scolastico 2001-2002.

Partiranno, invece, solo tra qualche settimana gli indispensabili lavori - promossi dal Comune - per la ristrutturazione delle ampie aule (in verità assai adatte) che ospiteranno le dotazioni musicali.

In attesa della consegna delle opere in muratura, sta prendendo una fisionomia il parco delle attrezzature che tra qualche mese saranno disponibili.

Esso sarà composto - tra l'altro - da un pianoforte digitale, chitarre (una classica, una elettrica), una batteria, un basso, cui si aggiungeranno amplificazioni per strumenti e voci, e apparecchi per la registrazione MIDI e audio.

Per i più piccoli è stato poi definito l'acquisto di un ricco strumentario ORFF (piastre, xilofoni, metallofoni, gong, tamburi, glockenspiel, wood-blocks e altre musicali "diavolerie" indispensabili per la prima alfabetizzazione).

Concerti (per bimbi) in cerca di autore

Molte anche le idee per favorire l'avvicinamento dei giovanissimi alla musica.

Due (e dai differenti contenuti) le occasioni possibili,

che a breve potrebbero presentarsi.

La presenza (certa) del Quartetto Rachmaninov in città, il 12 ottobre, per il concerto serale, potrebbe rendere non troppo difficile l'organizzazione un *matinée* per le scuole.

Identicamente per il concerto (con proiezione del film *Sciopero di Eizenstein*) del gruppo rock "Yo Yo Mundi".

Della possibilità di una esibizione, in città, della band acquese, si parla da tempo, auspice anche "Terzo Musica".

Anche in questo caso, se si arrivasse ad una definizione concreta di una data (inspiegabilmente Paolo Archetti e soci da anni mancano dai palchi acquisi) immaginiamo quanto gradimento (unito ad indubbie valenze didattiche) potrebbe derivare dalla visione della pellicola sonorizzata dal vivo.

Se son rose...

G.Sa

Pranzo benefico

Acqui Terme. Domenica 30 settembre 2001 a Cartosio verrà organizzato nel capannone della Comunità Montana, sito in loc. Catalana, un pranzo per beneficenza. Il ricavato verrà infatti interamente devoluto all'associazione OFTAL, di Acqui Terme.

Menù del pranzo: 3 antipasti, polenta con sugo di carne, polenta con spezzatino misto, formaggio locale, macedonia, caffè, vino e acqua, il tutto a L. 15.000.

Per informazioni ed eventuali prenotazioni telefonare allo 0144 40305 (sig. Piera).

"M.Immacolata": scrive una mamma-maestra

Il primo giorno alla scuola materna

Acqui Terme. Sul primo giorno di scuola materna al "M. Immacolata" pubblichiamo le riflessioni di una "mamma maestra":

«Cari genitori, anche per me oggi è il primo giorno di scuola e sono emozionata quanto voi, perché anch'io, ho un bimbo di tre anni, che presto inizierà la scuola materna. Mi pongo quindi nella vostra stessa situazione e i pensieri scorrono a fiumi (piangerà? riuscirà ad inserirsi? e se non mangia? e dirà quando gli scapperà la pipì?) ma bisogna trattenere le emozioni: niente deve trapelare dai nostri visi perché nulla sfugge ai piccoli demonietti... Sì, così piccoli, ma già così saggi, così intraprendenti, con lo sguardo attento e scrutatore, sono giudici infallibili davanti alla maestra.

Stamattina i loro visini in cerca di coccole, protezione e affetto, mi hanno irradiata di nuova energia e ho avuto la sensazione di ritornare piccola anch'io. Ho indossato come loro il grembiule ed insieme abbiamo iniziato a giocare e a fare conoscenza. Molti frequentavano la scuola dall'anno scorso e li ho trovati cresciuti, più maturi e responsabili: quanti cambiamenti in soli due mesi!

Non c'è da stupirsi in quanto i bambini ci sorprenderanno ogni giorno con la loro spontaneità, le loro prodezze e nell'essere fieri di affrontare e superare qualsiasi ostacolo gli si presenti davanti. Loro saranno i nostri maestri e noi saremo dei buoni genitori e insegnanti se a nostra volta coglieremo i loro desideri, che

vanno ben oltre ai beni materiali: vogliono che li si ascolti, e non con le orecchie, ma con il cuore. Questo è quanto ho appreso fino ad ora dai vostri bambini e spero di imparare ancora molto, in modo da contraccambiarli con altrettanto affetto, per sorridere con i loro stessi occhi... perché il sorriso di un bimbo illumina il mondo».

Maestra Enrica

Scuola Santo Spirito: inizi promettenti

Con gli occhi rivolti alla bandiera italiana e a quella europea la comunità scolastica "Santo Spirito" ha aperto il 1° settembre l'anno scolastico. Il pensiero di tutti va ai colori di un'altra bandiera, quella americana che sventola a mezz'asta in tutto il mondo. La nuova preside prof.ssa Bruna Calgaro richiama brevemente il compito della scuola: educare alla cittadinanza. Ragazzi e genitori ascoltano.

L'aula magna è piena perché l'Istituto "Santo Spirito" è cresciuto con l'ingresso delle due classi 4^a e 5^a elementare dell'Istituto "Maria Immacolata" e per la doppia sezione di 1^a elementare. Anche il numero dei ragazzi della media tende a lievitare, insieme a quello dei docenti. È un inizio promettente, perché l'Istituto può contare su una ricca tradizione educativa e sulla collaborazione di tutta la comunità.

Domenica scorsa 16 settembre

Successo della sfida ...a tutta pentola



Successo della sfida gastronomica, a scopo benefico per l'Anfass, che si è tenuta domenica 16 sotto i portici di via XX Settembre. I cuochi Budi e Cocco si sono superati nella preparazione di trippa e minestrone.

Offerte protezione civile

Pubblichiamo le offerte pervenute all'Associazioni Volontari di "Protezione Civile" di Acqui Terme: Pro Loco Grognardo L. 100.000 per la collaborazione ad una gara di M.T.B.; Amministrazione Comunale e Pro Loco di Morsasco 500.000 per la collaborazione al 1° Memorial Gaetano Scirea.

Comune di Acqui Terme



Assessorato alla Cultura

UN MUSEO ALLA MODA

Domenica 30 settembre - Ore 16,30

SFILATA DI MODA

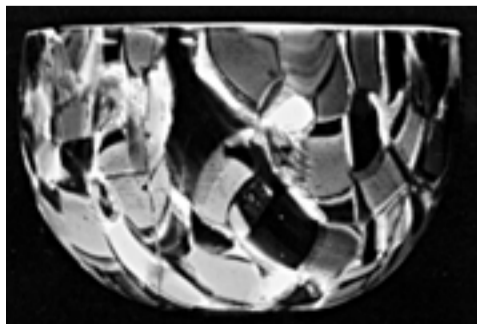
POMERIGGIO MUSICALE E VOCALE
con la partecipazione di Enrico Pesce e Stefano Zoanelli

DOLCEZZE E VINI...

Un invito a visitare il rinnovato museo archeologico di Acqui Terme

CASTELLO DEI PALEOLOGI
VIA MORELLI 2

INGRESSO LIBERO



II Mostra di Antiquariato

presso

“Enoteca Regionale di Acqui Terme”

Andrea Bovi presenta
Mobili europei del XIX e XX secolo

Inaugurazione
sabato 22 settembre
Ore 16

Orario esposizione
martedì - giovedì - venerdì - sabato - domenica
dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30

INGRESSO LIBERO

Cerimonia a palazzo Lascaris

Torino ha ricordato l'anniversario dell'eccidio di Cefalonia

«Sosteniamo l'idea di costituire l'ordine dei Cavalieri di Cefalonia» hanno detto i rappresentanti del Consiglio regionale del Piemonte e dell'Associazione «Divisione Acqui» durante l'incontro che si è svolto lunedì 17 settembre a Torino, nella sede del Consiglio regionale, per la commemorazione del 58° anniversario dell'eccidio della Divisione Acqui, che costò la vita, nel settembre 1943, a più di 10 mila soldati italiani a Cefalonia e oltre 600 a Corfù.

Alla presenza di numerose autorità civili e militari della regione e dei consiglieri regionali, il presidente dell'Assemblea del Piemonte, Roberto Cota, ha detto: «Siamo qui per ricordare una strage a lungo dimenticata, che oggi diventa di attualità straordinaria per i valori di obbedienza e dignità civile che esprime. Un fatto importante della nostra storia che esalta i valori intramontabili alla base della Resistenza di allora e ancora oggi

alla base della democrazia. Con l'ordine del giorno votato all'unanimità dall'Assemblea piemontese il 26 luglio siamo stati la prima Regione d'Italia a chiedere alla Germania il riconoscimento della strage di quei prigionieri di guerra».

«Scopo del nostro Comitato - ha spiegato il vicepresidente Lido Riba, delegato al Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana - è proprio quello di trasmettere i valori della Resistenza nel rapporto tra le generazioni, per rafforzare il nostro senso di cittadinanza». Il vicepresidente ha anche ricordato che è all'esame del Consiglio regionale un altro ordine del giorno su Cefalonia, proposto dal consigliere Giancarlo Tapparo, per costituire una apposita commissione di studio.

In rappresentanza dell'Associazione «Divisione Acqui» ha preso la parola Donatello Viglengo, fratello del sottotenente di completamento Vico

Viglengo che scampò alla fucilazione. «Da molti anni a Torino non si parlava della tragedia della Divisione Acqui, tocca a noi ricordare, e siamo lieti della collaborazione stabilita con il Comitato Resistenza e Costituzione della Regione».

Lo storico Gianni Oliva ha affermato: «L'8 settembre segna la fine dell'Italia fascista e non la dissoluzione dell'esercito, come dimostra più di un milione di soldati arrestati, abbandonati dalla classe politica. Cefalonia è un esempio notevole di coscienza e di moralità dell'esercito italiano».

All'incontro ha partecipato anche Alfio Caruso, autore del libro «Italiani dovete morire» dedicato al massacro della Divisione Acqui: il volume, per iniziativa del Consiglio regionale del Piemonte, proprio in questi giorni viene distribuito a tutte le scuole superiori della regione.

In occasione di questo anniversario i rappresentanti dell'Associazione hanno de-

posto corone d'alloro del Consiglio regionale presso alcuni monumenti dedicati alla Divisione Acqui: a Torino (corso Ferrucci, Scuola d'Applicazione d'Arma, Liceo Alfieri, scuola media Caduti di Cefalonia), Bussoleno (frazione Argiassera), Chiavasso (piazza Martiri di Cefalonia e Corfù), Asti (via Piero Bigatti), Novara (Colle della Vittoria), Mondovì Riffredo (scuola elementare Gasco) ed Acqui Terme (corso Divisione Acqui).

In Piemonte tre soldati caduti a Cefalonia hanno ricevuto un importante riconoscimento alla memoria: medaglia d'oro al comandante Generale Luigi Gherzi di Novara (che verrà commemorato il 7 ottobre sul Colle della Vittoria di Novara dove gli è stato eretto un monumento), medaglia d'argento al capitano dei Carabinieri Gianmario Gasco di Mondovì e medaglia d'argento conferita sul campo al capitano Michele Verrini di Acqui Terme.

Tanti hanno contribuito al successo della più grande festa acquese



Acqui Terme. Archiviata l'edizione del decennale della Festa delle feste, la Pro-Loce di Acqui Terme ha già il pensiero rivolto alla prossima manifestazione, «La cisrò d'Acq», in programma nella prima settimana di novembre. Per il gran galà delle Pro-Loce dell'Acquese di sabato 8 e domenica 9 novembre, la città termale è stata letteralmente invasa da una marea di gente. La manifestazione, ancora una volta ha riservato tanta soddisfazione e possibilità di divertimento. La gente è stata spettatrice ed attrice dell'avvenimento settembrino.

Tutto è filato liscio, l'organizzazione si è rivelata perfetta, almeno trentacinquemila persone circa hanno girato, degustato prodotti, ascoltato musica anche dal vivo proposta dall'orchestra «Nuova

idea», gruppo musicale ormai affermato nel panorama musicale della nostra zona. A «sorvegliare» come misura di sicurezza e prevenzione sullo svolgimento delle attività della festa ci hanno pensato varie associazioni acquesi. Dalla Misericordia e dalla Croce Bianca, pubbliche assistenze cittadine benemerite, alla Protezione civile sezione di Acqui Terme che con i suoi volontari è stata in piazza Bollente per due giorni a disposizione dei cittadini. Sempre i volontari della Protezione civile hanno collaborato alla disputa del Palio del Brentau con un cordone di addetti sul percorso della gara e per la rilevazione dei tempi dei concorrenti.

Utile ricordare che, oltre ai volontari delle Pro-Loce e di altre associazioni,

hanno contribuito alla realizzazione ottimale della Festa delle feste i dipendenti comunali, quelli dell'Enoteca di Palazzo Robellini che, con la loro professionalità hanno arredato la sede dello Show in modo eccellente. Infatti il binomio tra vino e gastronomia si è rivelato vincente ed ha riscosso unanimi apprezzamenti. «Si può essere soddisfatti del successo che ha caratterizzato la prima edizione della Festa delle feste del terzo millennio, per la partecipazione, per il buon gusto e per il livello speciale che la manifestazione ha raggiunto», ha commentato Lino Malfatto, presidente della Pro-Loce di Acqui Terme, associazione turistica organizzatrice, assieme al Comune e all'Enoteca regionale, dell'avvenimento.

C.R.

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Sabato 6 ottobre
RIAPERTURA DEL SUPER LISCIO
orchestra **Morena e Alessia group**



di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)

Via Transimeno, 35

Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano



erboristeria
Verde Essenza

Tutti i martedì

PANE FRESCO BIOLOGICO
con farine di grano, farro, kamut, segala

Sono anche in arrivo
focacce, croissant, strudel,
crostatine e pandolci

RIGOROSAMENTE SENZA GRASSI ANIMALI,
ZUCCHERO E LIEVITI

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

WINE
EMOTIONS
ENOTECA



Ampia scelta di pregiati vini italiani ed esteri
selezionati e controllati

Grappe, cognac, whisky delle migliori marche

Confezioni regalo personalizzate

Stesura carta vini per bar e ristoranti

Via Salvo d'Acquisto 122

(zona Due Fontane)

15011 Acqui Terme

Tel. e fax 0144 57036

INGRESSO LIBERO



Non Solo Caffè

Degustazione caffè e cioccolato
vendita di prodotti biologici e tipici regionali

Siamo lieti di invitarla all'inaugurazione che si terrà
venerdì 21 settembre alle ore 18.30
AD ACQUI TERME IN VIA GARIBALDI 31

Ricco carnet autunnale di appuntamenti musicali

Acqui Terme. Da poco si sono spenti gli echi di *Cori-settembre*, e già gli appassionati possono segnare nuovi appuntamenti sull'agenda.

Il carnet autunnale degli incontri musicali acquesi - il più ricco dell'intera annata - offre una doppia proposta che attualizza il contrasto tra le categorie del *dionisiaco* e dell'*apollineo*.

Vediamo come. **...e la "contemporanea" spicca il volo**

Un contributo determinante viene dal festival di musica contemporanea "Omaggio a..." che, dopo le edizioni dedicate a Giacinto Scelsi (1998), Olivier Messiaen (1999) e a J. S. Bach nello specchio del Novecento (2000), consacra l'inizio del XXI secolo alla figura di John Cage.

Per la rassegna - diretta da Silvia Belfiore e da Paolo Rappetto, ma che accoglie nel comitato artistico anche Aldo Brizzi, Mario Bortolotto, Aldo Clementi, Andrea Lanza, Goffredo Petrassi e Gianfranco

Vinay - un salto di qualità (e di visibilità) evidenziato tanto dalla ricchezza dei concerti (per numero e contenuti), quanto dalla volontà di aspirare ad una ribalta nazionale.

Giovedì 27 settembre, a Torino, alle ore 18, al Piccolo Regio, la presentazione ufficiale proseguirà in una dotta tavola rotonda cui parteciperanno Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti e Gianfranco Vinay (moderatore Orlando Perera).

Il festival - organizzato da "Musica d'Oggi" e promosso da Municipio acquese, Regione, Provincia, Rotary Club e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - continuerà la settimana successiva con quattro attesissime serate, ospitate dall'Aula Magna della sede universitaria acquese.

Il dionisiaco: nel segno della multimedialità

Ad inaugurare la rassegna, **giovedì 4 ottobre**, le musiche di Andrea Liberovici, un figlio d'arte (Sergio fu uno dei compositori di punta in Italia a



partire dagli anni Sessanta), avviato ad ambiziosi traguardi.

Dalla sua produzione sarà tratto "64", concerto per attrice cantante (Ottavia Fusco), suoni fissati e spazializzazione in 64 minuti, 64 quadri, 64 sequenze. Il pezzo prende spunto dal ritrovamento di alcuni nastri inediti che John

Cage preparò, circa 40 anni or sono, per il Living Theatre di N.York.

Venerdì 5 ottobre di scena le percussioni del Naqqara Junior Ensemble, dirette da Maurizio Ben Omar. In programma brani di Cage, Steve Reich e Lou Harrison.

Dalla coppia di tamburi, originaria dell'Arabia, evocata

dal nome di questo complesso, si ritornerà **sabato 6 ottobre** alle tracce audio e ai materiali visivi. Interprete principale il chitarrista Francesco Cuoghi, ma il concerto (che si muoverà nell'area del minimalismo) avrà modo di svilupparsi come spettacolo a 360 gradi, coinvolgendo - così come vuole Cage - danza e gestualità, immagini e rumori.

Domenica 7 ottobre la conclusione con l'Ensemble Assisi Musiche diretto da Aldo Brizzi (musiche di Cage, Elliot Carter e altri).

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21 con ingresso libero.

Un originale corollario visivo sarà poi offerto dall'esposizione delle **partiture contemporanee** che saranno in mostra, **dal primo al 15 ottobre**, presso la Galleria "Bottega d'Arte" di Corso Roma.

L'apollineo: la tradizione e la serenità del canone

A contrastare l'avanzata del nuovo (che merita d'essere preso in considerazione: che non siano proprio questi con-

certi ad avvicinare i giovanissimi alle note, fascino del "neo-classico" e del "post-moderno"), le voci dell'organo e degli archi.

Per questa musica dallo sguardo lieto e rassicurante due appuntamenti imperdibili.

Venerdì 28 settembre, alle 21.30, l'acquese Paolo Cravanzola si esibirà alle tastiere del "Bianchi" 1885 della Cattedrale dell'Assunta. Saranno presentate pagine di J. S. Bach, Byrd, Frescobaldi e Pachelbel (con un'incantevole *Ciaccona*).

Quindici giorni più tardi, il **12 ottobre**, ritornerà sulla scena il Quartetto Rachmaninov (Russia), *ensemble* di valore mondiale, già protagonista nel 1999 di un memorabile concerto tenuto a Palazzo Robellini.

In programma (presso l'Aula Magna dell'Università) brani cameristici di Verdi, Prokofiev e Ciaikovski.

Entrambi i concerti sono inseriti nel cartellone della stagione comunale.

G.Sa

Concerto a Cassinasco

I "Buona Audrey" e i "Frangar non flectar"

Acqui Terme. Giovedì 27 settembre alle ore 22.00, nella sala concerti del Maltese di Cassinasco, si terrà uno spettacolo musicale con gli acquesi Buona Audrey e i romani Frangar Non Flectar.

I Buona Audrey e i FNF hanno in uscita i loro nuovi dischi (novembre 2001 con la nuova etichetta Sciopero Records) e questo spettacolo "insieme" servirà quale anticipazione sia di alcuni dei brani che potremo ascoltare nei due dischi, sia per rodare il set che i due gruppi promettenti porteranno in giro per la penisola. I Frangar non Flectar sono giunti al terzo disco a lunga durata (il secondo disco Straluna del 1998 era prodotto artisticamente da Eugenio Merico e Paolo Archetti Mae-

stri), molto conosciuti nel panorama indie italiano hanno lavorato anche per il teatro: il loro concerto è ricco di idee ed intuizioni e hanno un'innata capacità di catturare l'attenzione del pubblico con veloci cambi di ritmo e passaggi musicali travolgenti.

I Buona Audrey, guidati dal cantante chitarrista Chicco Di Marzio, hanno una naturale propensione ai concerti e il loro spettacolo è caratterizzato da chiaroscuri giocati sull'alternanza di sonorità elettro-acustiche che prendono il posto dei suoni ruvidi e slabbrati degli esordi.

Anche il loro prossimo disco - ancora senza un titolo ufficiale - vedrà la collaborazione di Andrea Cavalieri in qualità di produttore artistico.

Consiglio regionale in Internet

Acqui Terme. Con la ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, il Consiglio regionale è convocato per martedì 18 settembre e i lavori dell'Assemblea legislativa piemontese, concluso il periodo sperimentale sull'intranet, potranno essere seguiti dal pubblico, in diretta, attraverso il sito www.consiglieregionale.piemonte.it.

Questo nuovo servizio rappresenta un ulteriore sviluppo del Sistema Informativo del Consiglio regionale, che nel volgere di una decina d'anni ha snellito le complesse attività legislative, realizzando procedure informatizzate e banche dati (da Arianna all'Osservatorio elettorale).

"Il Sistema Informativo del Consiglio regionale del Piemonte" è anche il titolo di un CD-Rom, realizzato dalla direzione Segreteria dell'Assemblea (Settore Sistema Informativo e Banca Dati Arianna) in collaborazione con CSI Piemonte, configurato come strumento multimediale per agevolare la conoscenza del Sistema.

Il CD-Rom offre anche, con sottofondo di musica barocca composta da Felice Giardini (musicista torinese del '700), la possibilità di conoscere ed apprezzare le immagini più suggestive di palazzo Lascaris, sede prestigiosa del Consiglio regionale.

Copia del CD-Rom, già distribuito ai consiglieri regionali, in questi giorni è inviata a tutti i comuni piemontesi.

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Acqui Terme. Il gruppo di preghiera di Padre Pio, della cattedrale acquese, organizza una gita pellegrinaggio Acqui Terme - Assisi - San Giovanni Rotondo - Repubblica di San Marino, per il 20, 21, 22 ottobre. La quota di partecipazione è stata contenuta in lire 400.000 e comprende viaggio in bus gran turismo, trattamento di pensione in Hotel a quattro stelle, pranzi in ristorante con bevande incluse, assicurazione di viaggio persone e bagaglio. Sarà presente anche un accompagnatore spirituale. Per prenotarsi telefonare a mons. Giovanni Galliano, Giovanni Marauda 0144-55206, agenzia Laiolo 0144-356130.



Università del
Piemonte Orientale
Amedeo Avogadro
Alessandria
Novara Vercelli

SCADENZA ISCRIZIONI:
30 SETTEMBRE 2001

Laurea in

[3+2]

BIOLOGIA

BIOLOGIA AGRO-ALIMENTARE

BIOTECNOLOGIE (Novara)

CHIMICA

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

FISICA

**INFORMATICA
(Alessandria-Novara)**

MATEMATICA E APPLICAZIONI

NUOVE TECNOLOGIE FISICHE

**SCIENZA DEI MATERIALI
(Novara)**

**SCIENZE AMBIENTALI E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Facoltà
di
Scienze
M.F.N.

www.mfn.unipmn.it

FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.

Corso Borsalino 54 Alessandria • tel 0131 283 803 • fax 0131 283 800

info@mfn.unipmn.it



IMMAGINEQUIPE

I PARRUCCHIERI

mitú
sceglie
WELLA

**Parrucchiere
ufficiale
Miss Italia
2001**



Nella foto Miss Italia 2001 Daniela Ferolla e Enrico Pastorino

15011 ACQUI TERME (AL)
Via Alfieri, 8
Tel. 0144 364001

15076 OVADA (AL)
Via Cairoli, 163/4 (2° piano)
Tel. 0143 86375

È IMMAGINEQUIPE
I PARRUCCHIERI

RICERCA
COLLABORATORI/TRICI

per le sedi di Acqui Terme e Ovada.

Si richiede esperienza, professionalità e motivazione.

Si offre possibilità di crescita professionale ed economica

Tel. 0144 364001

Istituto Borgo Cervino

MOMBARUZZO
Via alla Stazione, 18 - Tel. 0141 774434
edmea@inwind.it

Esame di stato 2000/2001: 100% di promossi

Sono aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico per
Dirigenti di comunità

Geometri - Ragionieri - Periti
Qualifica di operatore sociale

DIPLOMA IN UNO O DUE ANNI

I corsi sono mattutini, pomeridiani o serali ad orari personalizzati
PAGAMENTO RATEALE

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

L'acconciatore Enrico Pastorino di via Alfieri

Un acquese a miss Italia 2001

Acqui Terme. C'era anche un po' di Acqui Terme nelle serate di miss Italia, anzi potremmo dire che c'è stata fino alla fine perché la vincitrice, la bellissima Daniela Ferolla, ha affidato la sua acconciatura alle sapienti mani di Enrico Pastorino, titolare dei saloni di acconciature "Immaginequipe I parrucchieri" di Acqui Terme in via Alfieri e di Ovada in Via Cairoli.

Non solo la prima classificata, ma numerose sono state le miss che si sono fatte "preparare" per essere in forma smagliante dal professionista acquese che fa parte, con i suoi colleghi dell'"Immaginequipe I parrucchieri" del Gruppo stilisti Wella e del Gruppo Mitù di Wella.

Per Enrico Pastorino ed il prestigioso team di cui fa parte la partecipazione alla manifestazione per eleggere la più bella tra le italiane non è una novità, infatti quella del 2001 è stata la nona volta che sono stati chiamati al Miss Italia quali parrucchieri ufficiali.

La notorietà di Enrico Pastorino gli deriva da una consolidata preparazione e da continui aggiornamenti in stage effettuati con case discografiche ed interventi a famose trasmissioni televisive. Per nulla emozionato di fronte a tanta bellezza, Enrico Pastorino ha ancora una volta lasciato il segno per la sua



abilità nel creare le acconciature più consone per valorizzare i visi delle concorrenti.

I lunghi giorni dell'estenuante rassegna vedevano in prima fila l'intervento continuo di questi "maestri dell'acconciatura", che dovevano vera-

mente destreggiarsi e più di una volta competere con il tempo tiranno, per creare, ritoccare, perfezionare in modo che il risultato finale fosse perfetto.

E nell'ultima serata, quando dalla terna delle finaliste, è

stata prescelta Daniela Ferolla, dai lunghi e lisci capelli neri, parte dell'applauso, meritissimo, è andato anche ad Enrico Pastorino, che ha saputo rendere ancora più accattivante quel viso così attraente.

Massaggi antistress al Centro estetico Ivana

Acqui Terme. Mantenersi in forma è una delle principali aspirazioni di un sempre più grande numero di persone. La forma, si sa, è abbinata all'estetica e quindi niente di meglio è unire una vita sana e sportiva ad un'attenzione mirata a migliorare il proprio aspetto.

Il Centro estetico Ivana, di via Cardinal Raimondi 17, non ha bisogno di presentazione in questo settore, in quanto si è fatto pubblicità da solo, per la professionalità, l'esperienza e la continua applicazione per raggiungere risultati sempre migliori.

Oltre a pedicure, manicure, epilazione definitiva ad ago, nel centro estetico Ivana si può trarre beneficio dai massaggi tra i quali non tutti conoscono quelli antistress. Cos'è il massaggio antistress?

Il massaggio antistress è il risultato di una sapiente fusione di varie tecniche di manipolazione corporea; chiroterapia, shiatsu, massaggio bioenergetico, riflessogeno, neuromuscolare, connettivale, micromassaggio cinese, e dei più moderni massaggi di provenienza americana come il rolfing, il Californiano, la Postural Integration. È il punto di incontro tra oriente ed occidentale, tra antico e moderno.

Il massaggio del 2000, come lo hanno definito gli esperti, mira a risvegliare il "medico interno" latente in ciascuno di noi e a stimolare la capacità di autoguarigione attraverso la rivitalizzazione di cellule, tessuti ed organi del nostro organismo. La sua straordinaria efficacia è legata alla stimolazione della circolazione venosa e linfatica, alla rigenerazione nervosa, al

rilassamento muscolare e allo sblocco delle articolazioni.

Si tratta di manipolazioni lente, lunghe, profonde ed avvolgenti, alternate a trazioni di braccia, gambe e colonna vertebrale.

A chi fa bene? Praticamente a tutti dall'infanzia alla terza età e per ogni problema di salute. E particolarmente efficace in tutte le malattie da stress, mal di testa, artrosi cervicale, ma di schiena, scoliosi, cifosi, artriti, artrosi, lombosciatalgie, discopatie, ga-

strite, colite spastica, disturbi digestivi da neurodistonie, ipertensione, tachicardie, extrasistole, infarto cardiaco, asma, senso di oppressione toracica, nervosismo, paure, fobie, depressione, esaurimento psicofisico, insonnia, anoressia mentale, obesità da fame nervosa, cellulite, vene varicose, caduta dei capelli, stanchezza cronica, ecc.

Per chi volesse informazioni il numero di telefono del Centro estetico Ivana è il seguente: 0144.322048.

Finanziamenti per strade di campagna

Acqui Terme. L'importanza delle vie di comunicazione non si ferma alle strade statali o provinciali, ma coinvolge anche chi nelle cascine e nelle case sparse di città o paesi deve percorrere le strade così dette «di campagna». Il consigliere provinciale e regionale Cristiano Bussola recentemente si è interessato per quanto riguarda il loro stato di abbandono. Attraverso una interrogazione presentata alla Regione ha avuto certezza che la viabilità rurale gestita da imprenditori agricoli associati fruisce attualmente di interessanti canali di finanziamento. Somma che, per gli interessati è utilissimo sapere, viene fornita attraverso una legge regionale (la 63/78 art 31 e 36 per l'esattezza) con contributi in conto capitale fino al 60 per cento in zona di pianura, fino al 75 per cento in zona di collina, fino al 90 per cento in montagna. La gestione della normativa è delegata alla Provincia. Bussola, precisa anche che esiste un «piano di sviluppo rurale 2000-2006 per contributi fino all'80% degli investimenti in tutti i Comuni collinari e montani e per la legge 185/92 art 3 comma 3, vi sono finanziamenti pari al 100 per cento della spesa occorrente al ripristino delle infrastrutture danneggiate da avversità e calamità naturali in agricoltura».

Rifacimento sedi stradali

Acqui Terme. È in fase di realizzazione l'opera di rifacimento della sede stradale di via Morelli, di via Conciliazione e di via Garbarino per una spesa totale di 57 milioni e 380 mila lire. I lavori, trattandosi di vie centrali con presenza di abitazioni che necessitano di avere infrastrutture adeguate, sono da considerare urgenti. La giunta municipale ha deliberato anche di approvare il progetto definitivo/esecutivo dell'Ufficio tecnico comunale relativo al rifacimento dell'illuminazione pubblica di via della Conciliazione e di via Morelli per una spesa di 14 milioni di lire.

Scuola di Musica

basso elettrico
batteria
e percussioni
canto
chitarra
clarinetto
corno
fisarmonica
flauto
organo
pianoforte
sax
tromba
violino
violoncello

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme:
jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico,
kinder ensemble (6/12 anni)

corso di
avviamento alla musica
4 / 6 anni - metodo "carl orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche
7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte

coro voci miste
età minima 18 anni - gratuito

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio
INIZIO LEZIONI: 1° OTTOBRE 2001
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME

Sede: Corso Roma, 1 (ex Caserma C. Battisti) Tel. 0144 356702 - 360 440268 - 0144 321434
MARTEDÌ dalle ore 17 alle 19 - VENERDÌ dalle ore 10,30 alle 12 e dalle ore 17 alle 19
con il patrocinio del Comune di Acqui Terme
ABACO advertising - tel. 0144/356563 - ACQUI TERME

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

E trapela la soddisfazione del Marelo che scrive: «Laudandi sunt Seminari Praeceptores, qui docte et solerter munere suo funguntur, sicuti fructus ex eorum opera demonstrat». Sono encomiabili gli Insegnanti del Seminario, come i frutti dimostrano. Si preoccupa il Vescovo e vuole che i chierici frequentino le funzioni della Cattedrale nei giorni festivi e che siano presenti nelle varie occasioni in cui funziona il Vescovo. E saggia questa pratica, perché anche questa può essere scuola pratica per i futuri sacerdoti. I frutti di tanta cura per il Seminario si videro ben presto. Ricordo il commento che ho raccolto a viva voce da un colloquio fra il Vescovo Mons. Del Ponte, il Can. Bianchi Giuseppe, Don Benazzo Carlo e Canelli: «Avremmo avuto bisogno che Mons. Marelo fosse vissuto e restato di più in Diocesi: sarebbe stato una provvidenza enorme».

Coi Religiosi della Diocesi

Al tempo del Marelo vi erano nella diocesi di Acqui Religiosi e Religiose impegnati in varie forme di apostolato. Ricordiamo: i Padri Cappuccini di Acqui, di Cassine; i Padri Scolopi ad Ovada e a Carcare; i Padri Passionisti ad Ovada e nel Santuario di N.S. delle Rocche. Si preparavano per la Colonia di Canelli i Salesiani. A Mornese e a Nizza Monferrato fiorivano le Case e le Opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Ad Ovada iniziavano il loro generoso apostolo le Madri Pie.

Sempre ad Ovada maturavano, come il seme nel solco, le ottime Suore di N.S. della Pietà, fondate da Madre Teresa Camera di S. Lorenzo d'Ovada, che risulteranno di determinante aiuto alla Congregazione del Marelo: quan-

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

do, ritiratesi d'improvviso le Suore del Cottolengo dalla Casa di Asti, in un gesto di obbedienza che ha dell'eroico partirono da Ovada per Asti numerosissime queste Religiose.

A Molare nascevano le Figlie di Maria Immacolata fondate dal Sacerdote don Zerbino Sebastiano, verso le quali il Marelo dimostrò una premura veramente paterna: ne fu come il tutore: approvò l'Istituto e ne seguì paternamente i primi passi.

Ad Acqui le impareggiabili Figlie della Carità di S. Vincenzi Giuseppe, Don Benazzo Carlo e Canelli: «Avremmo avuto bisogno che Mons. Marelo fosse vissuto e restato di più in Diocesi: sarebbe stato una provvidenza enorme». Le Suore Luigine, ramo aquese, avevano la Casa Madre a Castel Rocchero ed erano presenti, infaticabili apostole, in moltissime parrocchie della Diocesi, presso tutti gli Asili. Stavano giungendo ad Acqui anche le Suore Terziarie Cappuccine di madre Rubatto da Genova ed iniziavano la loro efficace assistenza a domicilio presso i malati. Arrivarono ad Acqui pure le Suore dell'Immacolata di Castres (Suore Francesi) che in breve tempo e con una dedizione esemplare avrebbero compiuto fino al presente un'immensità di bene fra la gioventù studentesca femminile.

A tutte queste anime generose, consacrate ed impegnate, il Marelo rivolgeva il suo animo paterno e la sua viva attenzione già nella prima Lettera Pastorale alla Diocesi. «Una parola di affetto a voi ri-

volgo, a voi che perseveranti nella sublime vostra vocazione camminate sulle orme gloriose di quegli eroi di santità: Francesco d'Assisi, Giuseppe Calasanzio, Paolo della Croce. È prezioso il bene che Voi fate nella Diocesi. Sono graditi al Signore i vostri passi nel ministero della evangelica predicazione: fruttuose e benedette le vostre sollecitudini e fatiche a vantaggio della gioventù. Pochi di numero, moltiplicatevi col vostro zelo, con quello zelo che ha soltanto di mira la gloria di Dio e la salvezza delle anime. E la mercede che non ricevete qui in terra l'avrete abbondante in Cielo. Gaudete et exultate, quoniam merces vestra copiosa est in caelis».

Il Marelo, fondatore di una Congregazione Religiosa che gli era costata tanto, ma che sarà benedetta nel suo sviluppo perché fedele agli insegnamenti del Padre, sa più di ogni altro apprezzare il valore del lavoro dei Religiosi, la ricchezza della loro presenza pastorale e la loro fecondità nella Chiesa. Di loro si prenderà sempre premurosa cura. A loro rivolgerà con paterno animo la sua sollecitudine assidua, la sua parola di conforto e di sprone.

Nella Relazione a Roma si compiace della vita di pietà e del lavoro di apostolato che tutti questi religiosi svolgono in Diocesi. Nei suoi incontri con loro ha come una consegna fissa, un pensiero che non si stancherà mai di ripetere: la carità. «Vale più, dirà, un pensiero di carità, di mille progetti filantropici».

«La carità è quella che deve animare tutte le nostre azioni: essa rafforza la fede, accresce la speranza e ci unisce più intimamente a Dio».

Con le Confraternite e le Associazioni

Al tempo del Marelo le associazioni laicali e la stessa Azione Cattolica come organizzazioni non esistevano ancora. Si stavano affacciando coraggiosamente i tentativi felici di Fani e di Acquaderni. Vi erano nelle parrocchie fioriti le Confraternite, i gruppi delle «Figlie di Maria», si formavano i Cooperatori Salesiani ed il Marelo era uno di questi. Le Confraternite erano preziose per il servizio liturgico, per le funzioni sacre, per animare le comunità. Un venerando parroco di Sassello, il rev. don Baschiera, ci confidava che il Vescovo Marelo un giorno lodò con espressioni calorose i Confratelli di Sassello per le loro belle divise, ma soprattutto si compiacque per la pietà dimostrata nelle varie celebrazioni. Anche nella Relazione a Roma delle Confraternite, del loro impegno e si rammarica che leggi civili a volte impediscano a queste forme di associazioni cattoliche di espletare i loro compiti.

Durante le Visite Pastorali egli amava incontrarsi con le confraternite e con altri gruppi costituiti in qualche parrocchia. Era nell'animo e nello stile del Marelo il progetto di unire i buoni, di formare le associazioni, di collegare in gruppi le persone perché la loro forza fosse maggiore. Anziane Suore Luigine, che lo

accolsero negli asili, ci confidavano che durante le visite ai bimbi ed ai locali degli asili, amava moltissimo intrattenersi coi genitori, parlare loro, ascoltarli ed incoraggiarli a dare vita a famiglie cristiane.

Nelle visite pastorali e fra il popolo

È rimarchevole nel Marelo questo fatto: quando era ad Asti era tutto di Asti, tutto per la Chiesa astense, per quel Vescovo, per quel Clero, per quel Seminario, per quel popolo. Come Fondatore e Padre degli Oblati di S. Giuseppe era tutto, proprio tutto, per i suoi figli carissimi. Erano la sua vita. Anche qui è tutto per il Clero, tutto per il Seminario, tutto per il popolo, tutto per tutti.

È proprio il cuore dei santi che si dilata come il cuore di Cristo ad abbracciare il mondo. Questo stupisce nel comportamento del Marelo: la sua capacità di essere tutto per tutti, di fare e di restare in totale comunione con gli altri. Asti si glorierà di questo suo grande figlio. Gli dedicherà una via. Ma soprattutto il suo nome, la sua opera, la sua vita illustrerà per sempre il popolo e la storia e la Chiesa di Asti.

I figli del Marelo, si chiameranno anche i Giuseppini di Asti e in tutto il mondo porteranno il ricordo e la gloria di questa città.

Giustamente il Vescovo di Asti Mons. Ronco, dopo aver conosciuto a fondo il Marelo, nella sua testimonianza, quasi non trova parole adatte per esaltare «la dottrina, la saggezza, la pietà, l'esempio

sublime di devozione e di attaccamento alla Chiesa e al Papa ed il modo di inculcare negli altri questi profondi sentimenti».

Gli Oblati di S. Giuseppe lo sentiranno tutto loro, padre, fondatore, amico, maestro, presente in ogni evento. Sarà il punto di riferimento; lo spirito del Marelo diventerà il loro spirito, il segreto di ogni opera. Nelle Costituzioni e nel Regolamento generale, gli Oblati si richiameranno continuamente al «carisma del Fondatore».

I giovani, le religiose, le anime che dirigeva da sacerdote, da canonico e da Vescovo ebbero sempre la sensazione di essere da lui guidate e incoraggiate. Gli alunni del Seminario ebbero tutti l'impressione che il nuovo Vescovo fosse totalmente dedicato a loro, al loro studio, al loro avvenire. Si sentivano i suoi «beniamini». Attesta un chierico: «Dal suo sguardo, dalle sue parole, dal suo dignitoso comportamento traspariva un non so che di soprannaturale che avvicinava».

Il clero, i parroci sentivano che il Vescovo si era consacrato e viveva per loro, tanto si interessava del loro lavoro, dei loro problemi: li incoraggiava, li riceveva volentieri e si intratteneva con ciascuno, senza alcuna fretta. «Era un piacere, andare da lui».

Un venerando Canonico della Cattedrale di Acqui, il can. Guido Miroglio, che prima fu parroco zelante di Casaleggio Boiro, attestava che dopo aver incontrato il Vescovo Marelo e dopo avergli parlato ed ascoltato e dopo averlo ricevuto in visita pastorale a Casaleggio, ne rimase talmente colpito che cercava di andare da lui ogni volta che gli era possibile e «dopo la sua morte ogni sera prima di coricarsi mi raccomandavo alla sua intercessione e lo metto, per conto mio, con S. Guido, con S. Paolo della Croce, con S. Giovanni Bosco ed altri Santi miei».

17-seg

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

ASSOCIATO

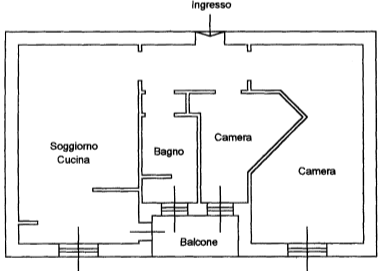
FIAP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22
Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785


www.agenziamorfino.com
e mail: info@agenziamorfino.com

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona via Moriondo, al 5° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina. Completamente ristrutturato. Ottime rifiniture. Rif. 119/A




VILLE E CASE

Cavatore. Vendesi villa in ottima posizione, in ottimo stato, su due piani + mansarda e giardino. Rif. 119/C



Acqui Terme. Vendesi villetta, a pochi passi dal centro, su due piani, composta di cucina, soggiorno, 2 camere e bagno al p. terra e 2 camere e bagno al 1° p. Garage e giardino. Rif. 109/C



Acqui Terme. Vendesi casa indipendente libera, in zona centralissima adiacente corso Bagni, su tre piani, da ristrutturare. Accesso carraio indipendente al giardino di proprietà. Da visitare. Rif. 108/C

Acqui Terme. Vendesi villa bifamiliare, zona Cassarogna, su due piani, composta di cucina, soggiorno e bagno al piano terra; 2 camere al 1° piano. Ampio garage, mansarda con bagno e giardino. Da ultimare. Rif. 158/C

Acqui Terme. Vendesi casa indipendente, a 3,5 km da Acqui Terme, su due piani, composta di cucina, soggiorno, e bagno al piano terra e 3 camere e bagno al 1° piano. Garage e giardino. Da ultimare. Rif. 161/C

Spigno Monferrato. Vendesi casa indipendente, sita in ottima posizione e comoda alla statale, su due piani, composta di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Giardino e box auto. Rif. 163/C

Spigno Monferrato. Vendesi casa indipendente in stile Liberty, su due piani composta di cucina, 2 camere, bagno al piano terra, 3 camere e bagno al 1° piano. Porticato e box auto. Terreno mq 1500 circa. Rif. 162/C

Ponti. Vendesi casa indipendente comoda alla statale, su due piani, composta di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Giardino e box auto. Rif. 159/C


APPARTAMENTI

Acqui Terme. Vendesi appartamento di nuova costruzione, con giardino, riscaldamento autonomo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, Prezzo interessante. Rif. 138/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento libero, zona corso Bagni, al 1° piano, composto da soggiorno, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, terrazzo, box auto doppio e cantina. Rif. 132/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento mansardato zona via Moriondo, al 7° piano, di mq 130 circa, con servizio igienico. Da ristrutturare. Rif. 141/A

Acqui Terme. Vendiamo eleganti appartamenti in stile liberty nel cuore della città, rifiniti con materiali scelti e dotati, tra l'altro, di impianto centralizzato di raffrescamento a gestione e contabilizzazione autonoma. Prezzi a partire da L. 240 milioni, con possibilità di mutui agevolati.





Primo giorno di scuola per gli studenti acquesi

Acqui Terme. Il primo giorno di scuola ha visto operatori ed utenza concentrati, i primi, sulle complesse operazioni organizzative, la seconda sulle emozioni della prima volta oppure del riavvio.

I più piccoli accompagnati scrupolosamente dai genitori, per la maggior parte mamme, i più grandicelli rigorosamente soli, lanciati alla ricerca di nuovi-vecchi compagni con cui condividere le ansie del nuovo anno scolastico.

Un abbraccio con l'amica ritrovata prima di varcare il cancello per lasciarsi alle spalle la spensieratezza delle vacanze estive appena terminate e riprendere la fatica quotidiana dello studente.

Si ritorna a bisticciare con il compito che non viene, con la lezione che deve essere memorizzata, con i mille problemi che hanno nomi nuovi, ma sono vecchi quant'è vecchia la scuola.

Oggi però c'è un amico in più, il telefonino, vietatissimo in ambiente scolastico, ma usato da tutti, nelle pause, negli angoli nascosti. È diventato un accessorio essenziale per gli studenti, un incubo per i professori. Ma questi forse non riflettono sul fatto che gli alunni, con quell'aggeggino, possono lanciare nell'etere a destinatari ben precisi i propri segreti, le proprie ansie, anche in silenzio, tramite un messaggio liberatorio.



Scuola materna "Maria Immacolata".



Istituto "Santo Spirito".



Scuola elementare "Saracco".



Scuola media "Bella".



Istituto professionale "Torre".



Istituto tecnico "Barletti".

0-18

SMALL MEDIUM LARGE
I NUOVI CONTI CHE CRESCONO INSIEME AI VOSTRI FIGLI

SANPAOLO IMI

CONTO SMALL

Dai 0 a 5 anni. In collaborazione con la Chicco, è il modo più semplice e sicuro per accumulare, già dai primi mesi di vita, piccoli risparmi per il bimbo che vi è caro. Aprire il libretto Small rappresenta un concreto gesto d'affetto, un dono utile e duraturo sul quale, oltre a voi, nonni, padrini, madrine e amici possono fare piccoli versamenti per ogni

occasione, dalla nascita al compleanno, dal primo dentino alla fine dell'asilo. E con la speciale polizza Premio Giò potete crearvi un supporto importante per quando farà l'Università o cercherà il suo primo lavoro: sembrano momenti lontanissimi ma sono già dietro l'angolo, ed è meglio pensarci per tempo.

CONTO MEDIUM

Dai 6 ai 13 anni. Un ottimo alleato nell'educazione al risparmio dei vostri figli. Il libretto che insegna a muovere i primi passi nel mondo del denaro, offrendo loro - se lo desiderate - la prima Carta elettronica per prelevare piccole somme ai nostri Bancomat. Ed anche a loro potete regalare

(o far regalare) la polizza Premio Giò. In più - grazie alla collaborazione con il WWF - Conto Medium vi aiuta a stimolare la loro attenzione su temi importanti, quali la preservazione dell'ambiente naturale e la salvaguardia delle specie animali in pericolo di estinzione.

CONTO LARGE

Dai 14 ai 18 anni. Per iniziare a responsabilizzare i vostri figli sulla gestione del denaro, finalizzando il risparmio alla realizzazione dei loro primi progetti. Potete autorizzarli a operare sul libretto in modo autonomo (ma senza mai perderne il controllo...), anche prelevando - grazie alla

speciale Large Card - dai nostri Bancomat una cifra massima giornaliera da voi stabilita. E grazie all'accordo con Infostrada potranno navigare nel mondo di Internet per avere a portata di "mouse" tutte le informazioni più utili per lo studio e per i loro hobby.

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

Succursale di Acqui Terme
Piazza Italia, 10 - Tel. 0144 321491

Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo IMI sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti le condizioni economiche praticate

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Istituto di lingue internazionali
ricerca insegnanti laureati in inglese
con esperienza per lavoro continuativo in zona di residenza.
Inquadramento di legge.
Tel. 011 7717410

Centro per l'impiego
ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Impresa costruzioni e movimento terra (cod. 627) in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 autista per conduzione macchine movimento terra. Occorre patente B.

Artigiano idraulico (cod. 974) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 manovale per posa tubi impianti aria condizionata (età 19/35 anni);

Industria elettronica (cod. 995) in Montechiaro d'Acqui ricerca:

n. 1 esperto elettronica preferibilmente con conoscenza lingua inglese;

Agenzia di assicurazione (cod. 1022) in Acqui Terme ricerca:

n. 15 diplomati o laureati per attività commerciale, amministrativa e bancaria (età 23/35 anni automuniti). Corso di formazione iniziale con periodo di prova - successivo inquadramento come dipendente;

Laboratorio confezioni abbigliamento (cod. 1023) in Strevi ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista cucitrice (età 18/25 anni);

Ristorante (cod. 1038) in Nizza Monferrato ricerca:

n. 1 cuoco/a per gestione totale della cucina;

Parrucchiera (cod. 1045 - 1044) in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista (età 18/25) o n. 1 parrucchiera qualificata;

Artigiano edile (cod. 1047 - 1046) in Acqui Terme ricerca:

n. 2 muratori o n. 2 "mezze cazzuole";

Officina meccanica (cod. 1048) in Terzo ricerca:

n. 1 ragazzo in qualità di apprendista da adibire al tornio ed alla fresa (età 18/25 anni automuniti);

Famiglia (cod. 1049) ricerca:

n. 1 collaboratrice domestica per assistenza persona anziana autosufficiente (orario: notte e mattino con pomeriggio libero) età oltre i 50 anni;

Commercio cereali prodotti agricoli (cod. 1314) ricerca:

n. 1 apprendista magazzi-

niere (età 18/25 anni) in possesso preferibilmente di patente "C";

Albergo (cod. 1376 - 1377 - 1378) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 apprendista cameriere di sala (età 18/25 anni) possibilmente con conoscenza lingua inglese o francese;

n. 1 apprendista addetto alla ricezione (età 18/25 anni) possibilmente con conoscenza lingua inglese;

n. 1 addetta alle pulizie età (30/50 anni) orario di lavoro: 3-4 ore al mattino;

Impresa di pulizie (cod. 1379) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 addetta alle pulizie possibilmente con esperienza lavorativa; automunita; orario di lavoro: dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Impresa di pulizie (cod. 1380) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 addetta alle pulizie (età 20/36 anni).

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. SPAZIO AL LAVORO; 2. OFFERTE DI LAVORO; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - tel. 0144 322014, fax. 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura:

mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

Servizio di tesoreria casa di riposo

Acqui Terme. Il presidente della casa di riposo Jona Ottolenghi informa che si intende procedere all'affidamento del servizio di tesoreria della casa di riposo per il periodo 1 gennaio 2002-31 dicembre 2011.

Gli istituti bancari sono invitati a presentare richiesta di partecipazione alla gara entro il 10 ottobre alla segreteria della casa di riposo, via Verdi 2, Acqui Terme.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo il bollettino delle novità librerie settembre 2001 (4. parte) presso la biblioteca civica di Acqui Terme. I libri sono disponibili per il prestito gratuito a domicilio.

SAGGISTICA
Alpi orientali - guide escursionistiche

P. Bonetti, P. Lazzarin, *55 sentieri di pace: itinerari sul fronte delle Dolomiti, Pasubio e Altipiani, Grappa, Zanicelli;*

Archivistica

P. Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione, Carocci;*

Archivi di autorità di nomi e titoli

Acolit: *autori cattolici e opere liturgiche: una lista di autorità. V. 1: Bibbia, Chiesa cattolica, Curia romana, Stato pontificio, Vaticano, papi e antipapi, Editrice Bibliografica;*

Celibato ecclesiastico

F. Quaranta, *Preti sposati nel Medioevo: cinque apologete, Claudiana;*

Diritti dell'uomo - violazioni - 2000

Amnesty International, *Rapporto annuale 2000, Edizioni Cultura della Pace;*

Ebrei - Persecuzione - Germania - 1933-1945 - Diari e memorie

V. Klemperer, *Testimoniare fino all'ultimo: Diari 1933-1945, Mondadori;*

Economia mondiale - aspetti sociali

N. Klein, *No logo: economia mondiale e nuova contestazione, Baldini & Castoldi;*

Emilia Romagna - Storia - 1943-1949

G. Pisanò, P. Pisanò, *Il triangolo della morte: la politica della strage in Emilia durante e dopo la guerra civile, Mursia;*

Fondamentalismo religioso

S. Allievi, D. Bidussa, P. Naso, *Il libro e la spada: la sfida dei fondamentalismi religiosi: Ebraismo - Cristianesimo - Islam, Claudiana;*

Italia - Partecipazione politica

G. Cantarano, *L'antipolitica: viaggio nell'Italia del disincanto, Donzelli;*

Italia - Storia - Sec. 10. -12. - Saggi

L. Provero, *L'Italia dei po-*

teri locali: Secoli X-XII, Carocci;

Lacan, Jacques
A. Di Ciaccia, M. Recalcati, *Jacques Lacan: un insegnamento sul sapere dell'inconscio, B. Mondadori;*

Lettera - apprendimento

G. Friso, A. Molin e S. Poli, *Difficoltà di lettura nella scuola media: percorsi e materiali di recupero per le abilità di decodifica, Erikson;*

Lingua portoghese - Dizionari

Dizionario: Portoghese - Italiano: Italiano - Portoghese, Istituto Geografico De Agostini;

Melanthon, Philipp - Biografia

H. Scheible, *Filippo Melanzone, Claudiana;*

Microlaboratori elettronici - Programmi microsoft front

D. Tyler, *Frontpage 2000: guida completa, Apogeo;*

Parapsicologia

R. Allegri, *Viaggio nel paranormale: le storie dei sensitivi italiani nella grande inchiesta di Gente, Rusconi;*

Piemonte - Musica popolare

F. Lucà, M. Martinotti, *Musica popolare in piemonte, Regione Piemonte;*

Protestantesimo - Svizzera - Sec. 16. - 19.

Il protestantesimo di lingua italiana nella Svizzera: figure e movimenti tra Cinquecento e Ottocento, Claudiana;

Rosacroce (società segrete)

M. Heindel, *Il mondo magico di Rosacroce, Melita;*

Speer, Albert - Biografia

J.C. Fest, *Speer: una biografia, Garzanti;*

Stragi Insolite - Italia - 1960-1990

G. Fasanella e C. Sestrieri con G. Pellegrino, *Segreto di Stato: la verità da Gladio al caso Moro, Einaudi;*

Talmud - Studi

E. Wiesel, *Sei riflessioni su Talmud, Bompiani;*

Valdesi - Italia - 1798-1848

La Bibbia, la Coccarda e il tricolore: i valdesi fra due Emancipazioni (1798-1848), Claudiana;

LIBRI PER RAGAZZI

A. e P. Traini, *Le stagioni papere, Fabbri;*

B. Pitzorno, *Tornatras, Mondadori.*

TEMPORARY
Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297
N. 10 operai addetti alla produzione, età 25-45 anni, sede di lavoro Ovada. • N. 3 periti elettrotecnici, età 20-30, conoscenza disegno cad, sede di lavoro Acqui Terme. • N. 5 cablatori, età 25-50, esperienza bordo macchina, sede di lavoro Acqui Terme, Canelli, Alessandria. • N. 1 parrucchiera, comprovata esperienza, età 25-30, sede di lavoro Rivalta Bormida.

GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili
Ceramica Gres porcellanato Monocottura

Paranaria CERAMICA **FROVENZA** **ALFA CERAMICHE**

15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/97 R.G.E. - G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da Banca Mediocredito S.p.A. contro **Pintore Nicola, Giacobbe Maggiorina Maria e Pintore Walter Salvatore**, è stato disposto per il giorno **16/1/2001 ore 9.30** s. l'incanto, dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti agli esecutati Pintore Nicola e Giacobbe Maggiorina.
Lotto unico: intera proprietà di civili abitazioni con annesso fabbricato pertinenziale adibito a ripostiglio e ricovero attrezzi, in Comune di Mombaruzzo. Prezzo base d'incanto L. 210.000.000, offerte in aumento L. 4.000.000, cauzione L. 21.000.000, spese L. 31.500.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 15.11.2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità compresi gli oneri per la regolarizzazione a fini catastali della vendita e di regolarità edilizia.
Trattandosi di procedimento relativo a credito fondiario regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, l'aggiudicatario, potrà subentrare o meno nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, il tutto meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di beni immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa Cannata, promossa da Banca di Credito della Carnia Soc. Coop. a r.l. e Fall. Sgarminatò (Avv. E. Pronzati) contro **Sgarminatò Arnaldo - Sutrio - (fallito), Stafutti Fulvia** via IV Novembre 48 - Bistagno; è stato ordinato per il giorno **19/10/2001 ore 11 e segg.** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:
Lotto primo: Bistagno - Via IV Novembre - censito al N.C.E.U.
Partita n. 100 - fg. 13 - mapp. 97/1 - cat. A/6 - cl. 2;
Partita n. 3255 - fg. 13 - mapp. 97/2 - fabbr. rur.
Prezzo base L. 95.846.000, offerte in aumento L. 2.500.000, cauzione L. 9.584.600, spese L. 19.169.200.
Lotto secondo: Bistagno - Loc. Rocchino - S. Donato - censito al N.C.T.
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 224 - cl. 3 - are 22.30 - semin.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 225 - cl. 2 - are 9.60 - vign.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 253 - cl. 3 - are 19.80 - semin.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 238 - cl. 3 - are 1.02.70 - semin.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 239 - cl. 3 - are 23.00 - b.c.;
Partita n. 3256 - fg. 16 - mapp. 255 - cl. 4 - are 20.30 - semin.;
Partita n. 3270 - fg. 16 - mapp. 254 - cl. 2 - are 30.70 - vign.;
Partita n. 3270 - fg. 16 - mapp. 337 - cl. 3 - are 11.80 - b.c.;
Partita n. 3271 - fg. 16 - mapp. 256 - cl. 2 - are 48.40 - vign.;
Partita n. 3271 - fg. 16 - mapp. 257 - cl. 3 - are 12.00 - s. ar.;
Partita n. 3272 - fg. 16 - mapp. 258 - cl. 3 - are 15.40 - b.c..
Prezzo base L. 37.836.000, offerte in aumento L. 1.500.000, cauzione L. 3.783.600, spese L. 7.567.200.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 18/10/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Ristorante in Ovada
ricerca cuoco apprendista
Tel. 0143 835353

Società cerca ragioniere/a segretario/a
per pratiche finanziamenti immediatamente disponibile, zona Acqui, gradita qualche esperienza e uso computer.
Tel. 0144 356806

CENTRO BENESSERE
Terapia shiatsu
Linfodrenaggio
Acqui Terme
Via Monteverde 10
Tel. 0144
338 5483609

In Acqui Terme
corso Divisione Acqui
cedesi in gestione BAR
Affitto modico
Tel. 0144 322112

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI
AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
ESEMPLI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 **rata L. 340.000**
100.000.000 **rata L. 680.000**
EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TASSI A PARTIRE DAL 3%

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Mercoledì 12 settembre a Cassine

Convegno della Coldiretti sui tempi di maturazione dell'uva



Acqui Terme. Chardonnay, brachetto e moscato sono uve che nella grande quantità della produzione sono già in cantine dove è iniziata la lavorazione che trasformerà il mosto in nettare di Bacco. Dai conferimenti se ne deduce una sostanziale conferma delle stime effettuate in precedenza: una vendemmia di qualità. Per fare il punto della situazione e per uno studio sulle epoche di maturazione delle uve 2001 in provincia di Alessandria, la Coldiretti, nel tardo pomeriggio di mercoledì 12 settembre, ha organizzato, a Cassine, nel convento dei Cappuccini, un convegno con la partecipazione di esperti del mondo dell'enologia, tecnici ed amministratori a livello regionale, provinciale e locale. Al tavolo dei relatori, coordinati da Meo Cavallero, il presidente provinciale Coldi-

retti Maurizio Concaro, l'assessore regionale Ugo Cavallera e quello provinciale Giuseppe Nervo, il tecnico specialista del settore vitivinicolo Alberto Pansecco, l'esperto Mario Ronco e il direttore provinciale Coldiretti Eugenio Torchio.

Il clima, è stato detto, parlando della prima vendemmia del secolo, sta completando favorevolmente l'opera di un anno intero di lavoro dei vitivinicoltori e, come affermato da Pansecco, si va verso ottimi risultati.

Per Ronco, riguardo alla vendemmia delle uve rosse, bisogna avere la forza di attendere che l'uva sia matura sotto tutti gli aspetti ed è utile adattare la vinificazione al tipo di uva che si ha, poiché per vendere bene dobbiamo avere prodotti di qualità. Mon-signor Galliano si è sofferma-



to sull'operosità della popolazione di Cassine, paese ospitante il convegno ed ha elogiato la Coldiretti, associazione di categoria che svolge il suo compito con «missione e passione».

Cavallera ha ricordato le difficoltà sostenute per l'accordo sul prezzo del moscato sostenendo che, nel futuro, bisognerà passare da una agricoltura assistita ad una agricoltura competitiva. Per Nervo, i criteri con i quali viene effettuata la vendemmia sono importanti poiché consentono di dare quel qualcosa in più al prodotto finale, ma è utile raggiungere accorgimenti tecnici da prendere nel vigneto a cominciare dalla potatura. Ha chiuso gli interventi Eugenio Torchio non prima di avere tra l'altro ricordato che il vino è una filiera dell'agricoltura che rappresenta una ric-

chezza del territorio. Alle relazioni ha fatto seguito una «merenda sinoira» con prodotti del settore agroalimentare delle nostre zone, con l'animazione musicale di «Meo Cavallero & Company». Quindi la proposta di ottimi salumi, polenta condita con sugo di cinghiale, di funghi o saporita gorgonzola, frittelle. Per finire, formaggetta con una splendida e squisita mostarda d'uva servita da chi l'ha prodotta, Massimo Barisoni. Sulla specialità, Meo Cavallero ha intavolato una discussione tra i presenti sugli ingredienti indispensabili a produrre la mostarda. Le diverse tesi hanno prodotto una interessante illustrazione, confermando la diversità di modalità, da zona a zona, nel confezionare questa prelibatezza di nicchia.

C.R.

Corso gratuito per assistenti domiciliari presso l'Enaip di Acqui

Acqui Terme. Un corso gratuito di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, si terrà presso il Csf ENAIP di Acqui Terme da ottobre 2001 a giugno 2002.

Il corso è destinato a 20 uomini e donne, disoccupati, di età superiore ai 18 anni, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo; se cittadini stranieri devono essere in possesso del regolare permesso di soggiorno e titolo di studio equipollente; a parità di condizioni sarà data precedenza a donne capofamiglia con figli e residenti nel territorio dell'Asa (Acqui Terme, Melazzo, Terzo).

Le 900 ore del corso sono suddivise in 380 ore di attività teoriche e 380 di attività pratiche, mentre 140 sono le attività di orientamento, di rielaborazione e di sintesi.

La frequenza è obbligatoria ed al termine del corso i partecipanti sosterranno una prova di idoneità per conseguire un attestato di qualifica professionale.

Domande ed iscrizione entro le 12 del 1° ottobre presso l'Enaip Piemonte sede di Acqui Terme secondo il modulo disponibile presso la segreteria. Per informazioni 0144.324880.

Corsi di Musica in Seminario

Acqui Terme. Riprenderanno da lunedì 1 ottobre 2001 le lezioni presso la Scuola Diocesana di Musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme.

La Scuola propone, principalmente, percorsi di studio musicale finalizzati alla creazione di una sensibilità ed una specifica formazione necessarie a chi intenderà offrire il proprio servizio alla Chiesa come organista, direttore di coro, corista. Accanto a questa specifica finalità, la Scuola offre anche la possibilità di fruire dell'insegnamento musicale a chi desidera avvicinarsi alla musica per coltivare un proprio interesse culturale.

Sarà quindi possibile scegliere i seguenti corsi: pianoforte, organo classico, integrati dalle materie di teoria musicale, solfeggio e armonia, e da attività formative quali direzione di coro e vocalità, esercitazioni collettive di canto gregoriano e canto corale, approfondimenti di elementi di Liturgia e musicologia liturgica.

Le iscrizioni saranno aperte dal 24 settembre presso la Direzione della Scuola in Seminario Vescovile (salita Duomo) negli orari d'ufficio. Eventuali informazioni potranno anche essere richieste ai seguenti numeri: 0144.322.806 - 347.975.1345.

Corso di lingua per stranieri

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato "Città aperta":

«A seguito dell'articolo apparso sul numero del 16 settembre intitolato "Corso di lingua per cittadini stranieri" intendiamo precisare che l'organizzazione del suddetto corso non è ad esclusivo carico dell'Associazione Equazione ma anche del Comitato "Città aperta" di Acqui Terme».

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi

Ogni anno, in tutto il mondo,
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*, che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza di guida più che coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

GARAGE 61

srl



Dindo Capella

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Presso la struttura ospedaliera acque

Grandi innovazioni tecnologiche nel servizio radiologia

Acqui Terme. Il Servizio di radiologia dell'ospedale di Acqui Terme è una realtà consolidata nel tempo, grazie anche al lavoro svolto dai nostri operatori. Il trend degli ultimi anni si è rivelato in crescita di attività e di qualità, ma nell'attuale, esattamente da lunedì 24 settembre, si punta alla riorganizzazione dell'attività radiologica. Per saperne di più abbiamo chiesto notizie al dottor Eugenio Carlon responsabile del Servizio di radiologia dell'ospedale di Acqui Terme. A cominciare dal fatto che l'attività radiologica verrà concentrata in un'unica sede, quella dell'ospedale. «L'azienda - spiega Carlon - ha mantenuto fino ad oggi una parte dell'attività radiologica nel poliambulatorio di via Alessandria, ma la richiesta per tale sede non è mai stata grande, i cittadini hanno manifestato comunque preferenza per l'ospedale».

Ma non aumenta la scomodità per gli utenti, essendo l'ospedale alla periferia della città? «A parte che l'ospedale è sempre di più integrato con la città ed è sufficientemente servito dai mezzi pubblici, la ragione principale sta nel fatto che con l'istituzione del "day

service" gli utenti molte volte possono nella stessa mattinata eseguire in modo organizzato sia gli esami radiologici che altri esami, per esempio quello del sangue, o visite specialistiche per cui i disagi sono molto attenuati ed il servizio è migliore» è la risposta del dottor Carlon al quale abbiamo anche chiesto se ci sono anche ragioni tecniche che hanno portato a questa decisione. «In effetti - è la risposta - ormai la radiologia è sempre più raffinata, una semplice apparecchiatura come quella del poliambulatorio poteva servire per diagnostiche molto semplici. Oggi sono in aumento le richieste di esami con mezzo di contrasto, la Tac spirale, la cui nuova apparecchiatura è in funzione da un mese, le ecografie con doppler e le biopsie, tutte tecniche che possono essere eseguite correttamente solo in ambiente ospedaliero o perlomeno in un centro dotato di apparecchiature sofisticate come il nostro».

Una delle innovazioni presentate dal dottor Carlon nell'ambito della riorganizzazione del Servizio di radiologia riguarda un sistema completamente digitalizzato di lettura

delle liste che permette diagnosi più precise e soprattutto rapide. Comporta una ottimizzazione delle immagini, un miglioramento diagnostico accanto alla riduzione di dosi irradiate. Durante l'esecuzione è sempre presente un medico, cosa non possibile nel Poliambulatorio di via Alessandria, ma che consente pure di valutare immediatamente la situazione del paziente e indicare ulteriori approfondimenti. Oltre alla digitalizzazione, al Servizio di radiologia dell'ospedale di Acqui Terme si sta installando una struttura per la trasmissione, e l'archiviazione, di immagini che consentirà di inviare referti, oltre alle medesime immagini, sia ai reparti ospedalieri, sia in tempo reale, «via web», ai medici di base. Si tratta di un'attrezzatura all'avanguardia, tra le prime in Regione Piemonte. Consentirà un risparmio di stampe radiografiche, ma soprattutto effettuerà un risultato diagnostico diretto e subito, tale da consentire l'immediatezza della terapia. Le innovazioni, logicamente, comportano un rodaggio, un addestramento del personale, ma sarà il «fiore all'occhiello» dell'ospedale della città termale. C.R.

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura dello scoutismo in nome della pace

In questi ultimi giorni la Comunità Capi si incontra con cadenza settimanale con molteplici scopi, quali conoscersi sempre meglio per meglio lavorare insieme, e perciò elaborare dei programmi che siano largamente condivisi da tutti i membri della Comunità, l'incontro tradizionale con i genitori si svolgerà il 12 Ottobre c.m. alle ore 21 presso l'Istituto delle Suore Salesiane.

Nel mentre un avvenimento di una brutalità inaudita ha occupato tutte le trasmissioni televisive, con i quotidiani a titoli cubitali, un fatto che ha colpito la fantasia ottenendo qualsiasi incubo, la massima tecnologia utilizzata per fare il massimo del male. Ad altri considerazioni di carattere filosofico, teologico, politico, ad una cosa però bisogna che tutti noi scout facciamo la massima attenzione, non confondere questi fatti con motivazioni religiose, tutti i mezzi di comunicazione, sia pure con veemenza diversa insistono nel parlare di musulmani e mondo occidentale, se questa diversificazione serve a identificare l'occidente da oriente, nord da sud, benessere da sottosviluppo, può anche essere compresa, ma se serve ad indicare dualismo religioso allora non è più corretto. I tempi storici del "Dio lo vuole" sono lontani, ora più che mai servono a coprire tutta la debolezza delle idee. In troppi usano la parola guerra, poi seguono i distinguo, quasi come a volersi abituare e ad abituare a risentirne il suono. Baden-Powell, un soldato che era diventato generale sui campi di battaglia, ebbe ad affrontare il problema dei conflitti allo svilupparsi delle due guerre mondiali del secolo che ci siamo lasciati alle spalle, lui che predicava la frater-

rità e la fratellanza tra i giovani per arrivare agli stessi legami tra gli adulti, dava una parziale giustificazione alla guerra solo in caso di difesa. Nel movimento scout tutte le figure dei Capi (certo ci si riferisce al Capo ideale) stanno a rappresentare degli aspetti positivi dell'uomo, mediandole da alcune rappresentazioni animali per i Lupetti (allo scopo di meglio colpire l'immaginazione), o da figure di Santi o comunque positive per gli altri. Alla vigilia degli eventi citati B.P. scriveva "l'attuale sconvolgimento mondiale è una catastrofe provocata dall'uomo, e solo dall'uomo essa potrà essere redenta. Sulla prossima generazione incomberà il dovere di lavorare per la pace attraverso azioni pacifiche." Potrebbe ingenerarsi l'equivoco, ma allora se sono circa cent'anni che si parla di certe cose senza risultato smettiamo di parlarne, sarebbe un errore credere negli ideali? No! Non è mai un errore! Specialmente se gli ideali sono indirizzati verso il bene, la fratellanza, la comunione degli intenti. Le più alte finalità dello scoutismo siano versate goccia a goccia nei giovani acciocché divengano i principi basilari della loro vita, questo si otterrà con l'esempio, se sapremo essere portatori di Pace, di fratellanza e per tramite di quelle attività e di quelle proposte che piacciono istintivamente ai ragazzi, a volte si avrà la sensazione sgradevole di lottare, come Don Chisciotte, con i mulini a vento, di macinare acqua, non importa se ci sarà la convinzione in quello che si fa e che si propone. Attenzione a non confondere attentati, atti di pura crudeltà inutilità per atti spinti da motivazioni religiose, cerchiamo di non avere paura

dell'ignoto, dello sconosciuto, ricordando che quando poi diventiamo minoranza esigua, anche noi diventiamo "ignoti" e "sconosciuti" ed altri potrebbero avere paura di noi, questo certamente non ci farebbe piacere. Preghiamo affinché questo fragore, che tanto rassomiglia a venti di guerra, possa essere incanalato e spingere verso la Pace; facciamo la nostra parte, ciascuno secondo le proprie disponibilità e capacità, per realizzare l'essenziale spirito di Pace, preghiamo altresì per le vittime, e per i familiari, e per i governanti dalle cui decisioni (decisioni terribili) dipende il destino dell'Umanità.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Brachetto e riso

Acqui Terme. Tra le tante iniziative promozionali realizzate dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, l'ultima in ordine di tempo riguarda l'affermazione di questo meraviglioso vino aromatico durante la Festa del riso, manifestazione di carattere nazionale svoltasi dal 15 al 17 settembre nella Tenuta Castello di Desana (Vercelli). L'appuntamento, dedicato alle aziende del settore agroalimentare, dei servizi e delle forniture per la ristorazione e l'hotellerie, ogni anno è denso di appuntamenti importanti.

Tra questi ultimi, il conferimento de «l'Airone d'argento» al giornalista Beppe Bigazzi e al famoso chef del Ristorante Pinocchio di Borgomanero, Piero Bertinotto. Nell'ambito di queste manifestazioni e dei momenti conviviali, con preparazioni a base di riso, il Brachetto d'Acqui Docg ha avuto uno spazio e una preferenza che ha del notevole.

Le contromisure del Comune

L'ospedale sarà ridotto ad un grande ambulatorio?

Acqui Terme. Il costo per il funzionamento dell'ospedale di Acqui Terme è una relazione della produttività. E quanto richiesto dal city manager del Comune, Pierluigi Muschiato, al direttore generale dell'Asl 22 Mario Pasino per realizzare, da parte dell'amministrazione comunale, uno studio e un piano per cercare di salvare la sanità acque, per non arrivare al depauperamento dell'ospedale di Acqui Terme.

Nell'intenzione di Muschiato, interpellato sulla prospettiva del piano regionale della sanità che prevederebbe momenti bui per quanto riguarda la nostra zona, c'è la volontà di cercare di non lasciare «svuotare» piano piano la struttura di via Fatebenefratelli sino a diventare un grande ambulatorio.

Giusta pertanto una vigilanza mirata sui servizi che non vengano spogliati della loro notevole potenzialità e professionalità, con la conseguenza che gli utenti debbano cercare altrove le prestazioni necessarie. L'attenzione deve essere mirata perché l'ospedale di Acqui Terme non venga scippato di servizi, soffocato da un giro di vite finanziario inarrestabile e le attività

sanitarie ed assistenziali vengano limitate, per molte specialità, a prestazioni ambulatoriali.

Muschiato, per preparare una proposta tecnica sostenibile da presentare alla Regione, ha già incontrato operatori della sanità acque con l'intenzione di conoscere le loro idee, di usufruire della loro professionalità e correggere quanto di negativo esiste nella bozza di piano regionale.

Gli incontri proseguono con medici, paramedici, sindacati, amministrativi per condensare le loro osservazioni e le loro proposte, riunirle e farle esaminare da un gruppo di tecnici del settore e quindi avere un prospetto sul da farsi.

Uno dei nodi da sciogliere, ha sottolineato Muschiato, riguarda la storia dell'attuale Asl 22 iniziata ad handicap, con una fusione tra Acqui Terme e Novi forzata ed insensata, frutto di un'alchimia politica che, al solito, è andata a scapito della popolazione.

La sanità dell'acquese è già stata penalizzata abbastanza, lo ricorda bene la gente, i cittadini non dimenticano che ai vertici della Regione al momento della demolizione dell'Ussl 75 di Acqui Terme e ac-

corpamento con Novi c'era qualcuno eletto con i voti della nostra gente, personalità che ancora oggi è nella stanza dei bottoni. Quindi vale l'ammonimento: «i tagli fateli da un'altra parte».

Acqui Terme e l'Acquese hanno già dato. È anche l'ora di unire gli sforzi di tutti per non incorrere in un nuovo scippo.

C.R.

Poesia dialettale

Acqui Terme. Maria Teresa Laiolo di Cassine, con la composizione "Pulenta e cuni" si è aggiudicata il primo premio nella sezione A del 14° concorso regionale di poesia dialettale, indetto dalla Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Aquosana e dall'Assessorato alla cultura della città di Acqui Terme.

Graziella Scarso di Acqui Terme si è aggiudicata il terzo premio della sezione B, con la composizione "Per la prucision 'da Madona".

I premi saranno consegnati domenica 30 settembre nella sala consiliare del Comune di Acqui Terme alle 10.30.

Per ora quasi nulli gli interventi

Strada statale numero 30 quando sarà considerata?

Acqui Terme. Per le strade statali che attraversano l'acquese siamo in una fase di transizione. Per chiederne la loro manutenzione in modo da renderle meno pericolose e difendere l'incolumità di chi le percorre, non si sa a chi rivolgersi, se a Provincia e Regione o ancora all'Anas. L'Ares, l'Agenzia regionale delle strade di recente costituzione, sarebbe stata formata per migliorare la viabilità in Piemonte, regione che dovrebbe contare su un finanziamento di 280 miliardi di lire.

A questo punto viene spontaneo chiedere se per caso, per bontà, per civiltà, per comprensione, per predisposizione indulgente verso chi la percorre «chi di dovere» si illumini di saggezza, si renda conto dell'importanza dell'arteria e riservi qualche decina di milioni per la strada statale n. «30» della Valle Bormida. Questi «illuminati», pas-

sando oltre gli amministratori locali, devono ammettere che gli utenti dell'arteria che unisce la Liguria di ponente, il porto di Savona con la pianura Padana meritano di viaggiare con margini di sicurezza. Di avere almeno su tutto il tratto del percorso di competenza la linea bianca orizzontale che delimita il bordo e il centro strada, e non un poco sì e un poco no. «Chi di dovere» deve riconoscere che la strada statale della Valle Bormida necessita di un'asfaltatura totale. Poi, non sarebbe utile che, a livello regionale, dato che «l'input» non parte dal Comune, si decidesse di realizzare una variante al centro abitato di Montechiaro visto che a livello di amministrazione comunale si è pensato all'ipotesi di costruzione nelle immediate vicinanze della statale di un centro commerciale senza prima valutare l'impatto che la struttura potrebbe avere sulla viabilità

e la derivante pericolosità che potrebbe comportare? Chi percorre la «30», nel tratto da Merana ad Acqui Terme, soprattutto sino a Bistagno, non può non rivolgere il pensiero agli amministratori degli enti interessati direttamente all'arteria stradale e chiedere se questi ultimi sono rimasti appagati da qualche chilometro di asfalto depositato ultimamente sul manto stradale. Senza però tenere conto di interventi descritti in una nota, la 28785 della Provincia di Alessandria in cui la constatazione di tecnici dell'ente ha «evidenziato l'urgenza di porre mano ad alcuni inderogabili interventi».

Vale a dire alla risagomatura del piano viabile in più punti; alla sostituzione di barriere di protezione laterale, alla «sottomurazione di un muro sottoscarpa»; alla costruzione di un muro sottoscarpa con barriera di protezione ed altro. C.R.



REGIONE PIEMONTE

I nuovi corsi 2001/2002

EDILIZIA



PER TROVARE LAVORO
Obbligo formativo 15-18 anni
Operaio edile polivalente
1200 ore

Corsi per diplomati
Tecnico d'impresa edile
1200 ore

Tecnico manutenzione e ripristino "colori e stucchi"
1000 ore

Orientamento all'edilizia
Scuole medie 30 ore
Scuole superiori 160 ore



scuola edile alessandria

NUOVO
Giovani 18-25 anni
Conduttore macchine movimentazione
800 ore

PER RIQUALIFICARSI
Corsi per occupati
Sicurezza D.Lgs 626/94
Addetto rimozione amianto
Tecnico rimozione amianto
Apprendisti

Viale dell'Industria 56, zona D3 - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
ALESSANDRIA
Sito internet: <http://digilander.iol.it/scuolaedileal> - E-Mail: scuolaedileal@libero.it

Deceduto il 14 settembre, era sindaco dal 1990

Alice piange Pier Giuseppe Mignano

Alice Bel Colle. Profonda commozione si è sparsa in paese, nell'Acquese e nelle valli, al diffondersi della notizia della scomparsa di Pier Giuseppe Mignano, 71 anni, avvenuta nella serata di venerdì 14 settembre.

Il paese è in lutto per il decesso del primo cittadino. Mignano, alicese, aveva trascorso la sua vita a Genova dove era diventato capo reparto della San Giorgio, quindi il meritato riposo ed il ritorno al suo paese, dove nel '90 era stato eletto sindaco, poi riconfermato nel '94 e nel '99. Era uomo profondamente onesto, che privilegiava il contatto diretto con i cittadini per capire i loro problemi e per poi farsene interprete in prima persona. Pier Giuseppe Mignano, "uomo di sinistra", carattere forte, pronto anche allo scontro, se necessario, fermo sui propri ideali di libertà e giustizia sociale, che sin da ragazzo aveva imparato e ai quali ha sempre ispirato la propria condotta e il suo man-



dato amministrativo.

Mignano, da sempre impegnato nel sociale, soprattutto in attività ricreative e culturali, prima di diventare sindaco di Alice, era stato presidente della Pro Loco per alcuni anni, e poi da primo cittadino aveva ricoperto l'incarico di presidente del Servizio Socio Assistenziale prima dell'Ussl 75 e poi dell'Asl 22, sino al 1996, distinguendosi per l'attenzione e l'impegno verso le

persone più deboli ed emarginate della società. Forte e determinante era stato il suo contributo alla nascita dell'Unione dei Comuni della "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese".

Il sindaco soffriva di disturbi cardiaci, ma mai aveva voluto lasciare l'attività amministrativa.

Una numerosa folla ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Pier Giuseppe, partecipando lunedì mattina alle sue esequie ed essere vicini alla moglie Osvalda e alla figlia Mirca.

L'amministrazione Mignano conclude il mandato nella primavera del 2004 e sino a quella data le facenti funzioni di sindaco saranno assolte dall'attuale vice sindaco Carmen Bosio.

In memoria di Pier Giuseppe Mignano è stata aperta, sino al 30 settembre, una raccolta fondi, presso il Comune, la farmacia ed il bar Belvedere, che saranno devoluti alla ricerca sul cancro.

Si presenta a Canelli, dal 29 settembre al 9 dicembre

Autunno Langarolo - Pranzo in Langa

Roccoverano. Qualità e prezzo caratterizzano, anche l'edizione del 2001 della rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa», giunta alla sua 18ª edizione.

La rassegna verrà presentata ufficialmente martedì 25 settembre, alle ore 20, all'Enoteca Regionale di Canelli. Alla presentazione, oltre ai vertici dell'Ente montano, presidente Primosig in testa, presenzieranno amministratori della Provincia di Asti, della Regione Piemonte, Sindaci dei paesi, ristoratori e operatori del settore e media, locali e nazionali.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessora al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A testa in giù" e poi il nuovo ingresso di Sessame con "Il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto.

Pranzo in Langa prenderà il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: Sabato 29 settembre: ore 13 e ore 20, ristorante "Aurora" di Roccoverano (tel. 0144 / 953608). Menù: focaccia calda salame della casa e burro campagnolo, polpettine di carne in carpione, torta di cipolle, peperoni con bagna cauda; ravioli, tagliatelle con funghi; coniglio al Barbera, patatine ed insalata; robiole di Roccoverano Dop; torta di nocciola, budino; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Venerdì 5 ottobre, ore 20 e sabato 6, ore 20, ristorante "La Contea" di Castel Boglione (tel. 0141 / 762101). Menù: spuntini di campagna; pasta e fagioli, tajarin ai funghi; polenta fumante con coniglio arrosto, faroana con tris di verdure; robiole di Roccoverano Dop; torta di nocciola; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera Superiore d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 40.000 (vini compresi).

Sabato 6 ottobre, ore 13 e



domenica 21 ottobre, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasco (tel. 0141 / 851139). Menù: filetto dell'arciprete con salsa al formaggio, tasca langarola farcita, mantecato di robiola di Roccoverano Dop e noci; sformato di verdure con salsa dei vignaioli della Langa, caponet di robiola di Roccoverano Dop e verdure; risotto alle erbe autunnali, agnolotti di robiola di Roccoverano Dop; prosciutto al forno con salsa al vino Barbera, arrosto di bovino rifinito alle nocciole di Langa, patate e spinaci; zuppa Mangia Ben al moscato; vini: cortese del Monferrato Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Domenica 7 ottobre, ore 13 e domenica 4 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (tel. 0144 / 87262). Menù: carne cruda, vitello tonnato, insalata russa reale, lingua in salsa verde, petto di pollo in carpione; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al plin con sugo d'arrosto; cinghiale al civet, coniglio in chardonnay, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; dolce della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, Piemonte chardonnay Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Venerdì 12 ottobre, ore 20, e domenica 18 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (tel. 0144 / 88281). Menù: robiola di Roccoverano Dop con salsa verde e mostarda piemontese, lardo e cacciatorini di Langa, lonza di maiale al forno in salsa tonnata, peperoni ripieni, cotechino con verdure in bagna cauda; tagliolini al ragù d'anatra; fricandò di manzo e cipolle, coscia di tacchinella disossata al forno con porcini trifolati; panna cotta, mousse di cioccolato; caffè, grappa; vini: dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

Domenica 14 ottobre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 / 89367). Menù: fagottini di affettati misti con robiola di Roccoverano Dop, involtini di verza, "Tartra" con crostini di polenta; ravioli al plin, tortelli di ricotta con crema di robiola di Roccoverano Dop; pollo nostrano ai porri, brasato; formaggi al carrello (con robiola di Roccoverano Dop); bonét, zuccotto di castagne; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

Venerdì 26 ottobre, ore 20, e venerdì 9 novembre, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (tel. 0141 / 762538). Menù: focaccia al rosmarino con lardo, fesa di tacchino con salsa gentile, robiola di Roccoverano Dop con mostarda di peperoni al miele di acacia, cestino di funghi con crema di formaggio; risotto al ragù di salsiccia, ravioli al plin

al burro e salvia; bocconcini di scaramella di vitello al moscato; torta alle mele con zabaglione; caffè; digestivi; vini: cortese del Monferrato Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Domenica 28 ottobre, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (tel. 0144 / 94108). Menù: friciule con pancetta, salame crudo locale, crostini di pane casereccio con crema di robiola di Roccoverano Dop, fette di manzo alla boscaiola con funghi, ratatua di verdure con cotechini; tagliatelle con funghi, minestrone di ceci con zampino e costine di maiale; pollo nostrano arrosto, carrè di maiale con patate; robiola di Roccoverano Dop; torta di castagne, baccetti alle nocciole; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Giovedì 8 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve" di Cessole (tel. 0144 / 80110). Menù: carne cruda alla boscaiola, insalata di Langa, cipolline ripiene, tortino di gobbì Nicesi; agnolotti al plin alla curdunà, tajarin ai funghi porcini; sorbetto al moscato; cervo con bacche di ginepro e timo, roast beef, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; torta di mele, tiramisù al moscato; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc; dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

Sabato 10 novembre, ore 20, ristorante "Ca Bianca" di Mombaldone (tel. 0144 / 91421). Menù: crostini alla campagnola, salsine della casa, robiola di Roccoverano Dop con mostarda, acciughe alla langarola, sformato di cavolfiore, cestini di formaggio; tagliatelle con funghi; cinghiale e polenta, spiedini alla brace, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; dolce della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, brachetto d'Acqui Docg. Prezzo: L. 55.000 (vini compresi).

Domenica 11 novembre, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" di Sessame (tel. 0144 / 79501). Menù: salumi misti, polpettine di carne in agrodolce, peperoni in bagna cauda; ravioli caserecci al ragù, tagliolini con sugo di funghi; brasato al Barolo, coniglio alle erbe aromatiche, patatine al forno, misto di verdure cotte; robiola di Roccoverano Dop; crostata della nonna, tiramisù della casa; caffè, digestivo; vini: barbera del Monferrato Doc, dolcetto delle Langhe, Asti spumante Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

Domenica 2 dicembre, ore 13 e domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292). Menù: affettati misti di Langa, carne cruda con fagioline di parmigiano, torta alle erbe, sformato di fagiolini, torta di peperoni con bagna cauda, salsiccia con funghi porcini; risotto con funghi porcini, agnolotti con sugo di carne; stinco di maiale al forno, cinghiale al civet, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; fantasia della nonna, macedonia con gelato; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Docg. Prezzo: L. 40.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ... E buon appetito.

G.S.

Domenica 30 settembre organizzata da Comune e Comunità

4ª festa della montagna a Piancastagna

Piancastagna di Ponzone. È stata anticipata a domenica 30 settembre, la 4ª «Festa della Montagna» ... montagna di mare, montagna da amare». Programmata dal comune di Ponzone e dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per domenica 7 ottobre, è stata anticipata per la concomitanza con la tornata elettorale referendaria. La festa, organizzata da Comune e Comunità, è patrocinata dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte.

Che la "Festa della Montagna" fosse destinata ad avere una risonanza che travalicasse i confini regionali, lo si intuì subito, sin dall'ottobre '98 alla sua prima, vista la grandezza e l'interesse che riscosse e, la qualità dei relatori e politici intervenuti. Festa ideata e voluta, frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Ponzone e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", tra il sindaco, professor Andrea Mignone ed il presidente Giampiero Nani, a coronamento di un cammino intrapreso dal '90 in poi, mirato sempre più a politiche e interventi, mirati alla tutela e



salvaguardia del territorio ed al mantenimento dell'uomo in queste terre di frontiera e di montagna, che attraverso la convergenza di sinergie possono, conoscere una stagione di rinascita. Anche quest'anno alla sua 4ª edizione è diventata ancora più articolata ed interessante. Come sempre il convegno tecnico a Villa Fombrina, sarà il centro del programma, e quest'anno verterà sulla "Tutela dei prodotti tipici" (soprattutto formaggi e salumi).

Ecco nei dettagli il programma della festa: ore 9,30, convegno a Villa Fombrina; quindi apertura esposizione macchine agricole innovative;

e mercato dei prodotti tipici locali per le vie del Borgo di Piancastagna; nel pomeriggio musica con "I Brav'om", ed altri intrattenimenti.

Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, è diventata famosa nel corso del secondo conflitto mondiale, dove sono state scritte pagine eroiche e di scuola di vita per tanti giovani. E anche quest'anno, dopo la festa della montagna, celebrazioni al sacrario per la ricorrenza del 57º anniversario dei rastrellamenti dell'ottobre del 1944, portati a termine dalle forze naziste a Piancastagna, Bandita e Olbicella, che causarono morte e distruzione.

In pellegrinaggio al santuario francese

Dalla vicaria di Cortemilia a La Salette

Cortemilia. Un gruppo di parroci della valle Bormida, si sono recati in pellegrinaggio, lunedì 13 agosto, al santuario de La Salette, in Francia. Nella foto: don Vincenzo Visca di Cortemilia S. Michele; don Mario Arione di Torre Bormida; don Carlo Alessandria di Levice e Bergolo; don Emanuele Alessandria di Gorzegno; don Giovanni Battista Toso di Castino e Bosia; don Franco Servetti di Serravalle Langhe; don Angelo Borgna di Castiglione Tinella e don Giovanni Arduini da Udine. Al ritorno sosta dall'amico, zio Jon (don Giuseppe Culasso) ai Prati del Vallone, nella frazione Ponte Bernardo di Pietra Porzio in valle Stura.



Alla cascina Bertolotto a Spigno Monferrato

Lions Cortemilia inizia nuovo anno



Spigno Monferrato. Venerdì 21 settembre la messa e la cena dei soci, presso la "Cascina Bertolotto" dell'azienda agricola del cav. Giuseppe Traversa, in regione Rocchetta di Spigno apre l'anno sociale 2001-2002, del Lions Club "Cortemilia e Valli".

Questo è il secondo anno di vita del club, nato ufficialmente il 7 aprile 2000, la cui sede è presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia (tel. 0173 / 81546). Club che conta attualmente 25 soci, saliranno a 27, il 5 novembre, con due nuovi ingressi, in occasione della visita del Governatore del Distretto 108 IA3, Mario Accossato. Soci che provengono, oltreché da Cortemilia, da paesi delle valli Bormida e Uzzone.

Il Lions Club "Cortemilia e Valli", nato grazie alla sponsorizzazione del Club "Alba-Langhe", è presieduto da Antonella Caffa, Carlo Zarrì è il past president, i vice sono Giuseppe Ferrero e Michele Murialdi che svolge anche le funzioni di segretario e Giuseppe Giamello è il tesoriere.

Lo scorso anno lionistico è stato un anno molto intenso che ha visto il club, impegnarsi in service, meeting e ospiti. Tra i service, va ricordato: l'intervento con altri Lions all'Oratorio di S. Giorgio Scarampi, sede della Scarampi Foundation; la raccolta francobolli; il fondo pro-alluvionati Nord Piemonte; la lotteria di Natale; l'intervento audio-acustico in favore di persona bisognosa; il "Giusto Mangiare Giusto"; le borse di studio alla scuola media superiore di Cortemilia; la viabilità (5 interventi particolarmente peri-

colosi lungo le SS 29 e 339). E nell'ambito degli scambi giovanili, uno stage di due settimane di quattro ragazze del Guatemala: Liss Sierra Giron, Karla Guzman, Cris Andrea Iturriaga Herrera e Ana Marcela Pineda Molina. Poi gli intermeeting con il Club "Alba-Langhe", ed infine, i numerosi ospiti, su tutti: il dott. Silvio Saffirio, il dott. Francesco Bellotti e il vice presidente della Giunta regionale, William Casoni.

In occasione della 2ª Charter Night si è registrato l'ingresso del nuovo socio, Lara Giamello, imprenditrice, contitolare della Cartitalia di Cortemilia.

Con la cena di chiusura del 6 giugno, si è registrato il passaggio di consegna tra Carlo Zarrì e Antonella Caffa. Zarrì, titolare dell'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia, noto ed apprezzato ristoratore, presidente del Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e recentemente incaricato dalla Regione Piemonte quale consulente responsabile per il Food & Beverage per le Olimpiadi di Torino del 2006, ha presieduto il club dalla sua costituzione.

Fitto ed interessante il programma varato, all'insegna del "servire in amicizia" dal presidente Antonella Caffa, imprenditrice, contitolare della "Nocciole Marchisio", in calendario dopo l'apertura, l'incontro con il cav. Damio Osella (4 ottobre), con l'avv. Buscaglia (25 ottobre), con il Governatore, con il senologo dr. Sacchetto (22 novembre) e con il cav. Flavio Repetto (24 gennaio).

La Provincia ha appaltato i lavori

Ponti più sicuri a Vesime e Cessole



Vesime. Ponti più sicuri in val Bormida. Appaltati i lavori di adeguamento dei due ponti a Vesime e a Cessole. A breve, potranno iniziare i lavori di ampliamento dei due ponti che si sono rivelati inadeguati durante l'alluvione del '94; ad entrambi i manufatti verrà aggiunta una campata in modo da garantire una portata di acqua sufficiente a smaltire anche le piene più gravose.

Allargando il letto del fiume, il Bormida farà così meno paura e si eviteranno pericolosi allagamenti nella parte bassa della valle.

I lavori inizieranno con il temporaneo spostamento dei numerosi servizi a rete che transitano sulle strutture attuali e giova ricordare che durante i lavori il traffico

veicolare non verrà interrotto.

«Per ridurre al minimo i disagi degli abitanti e delle attività svolte in zona, il transito di automobilisti e pedoni verrà deviato provvisoriamente su vicine strade alternative, il Bormida verrà attraversato grazie alla realizzazione di due guadi in tubi di acciaio con senso unico alternato regolato da impianto semaforico - afferma l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Claudio Musso - ciò è stato reso possibile anche grazie ai suggerimenti ed alla collaborazione delle Amministrazioni comunali di Vesime e di Cessole».

Il finanziamento messo a disposizione per ammodernare le due opere ammonta complessivamente a 1 miliardo e 200 milioni di lire.

Consultazione sulle biotecnologie

La Confagricoltura guarda con favore all'iniziativa lanciata dalla Commissione europea di promuovere un'ampia consultazione pubblica sul tema delle biotecnologie, proseguendo il percorso già positivamente avviato con il varo del pacchetto su tracciabilità ed etichettatura. La Confagricoltura fornirà senz'altro il proprio contributo, rispondendo ai cruciali interrogativi posti dall'esecutivo comunitario. È essenziale, infatti, che il mondo civile ed in maniera particolare le rappresentanze dei consumatori e dei settori economici coinvolti possano esprimere le loro opinioni su un tema che rischia di avere impatto dirompente sulla sicurezza alimentare e sul settore agricolo. La questione delle biotecnologie, almeno per quanto riguarda l'agricoltura, rischia inoltre di determinare un nuovo contenzioso tra Europa e Stati Uniti, peraltro alla vigilia dell'avvio del "round" multilaterale del WTO in programma il prossimo novembre. Ancora una volta si pone il problema di una diversità di vedute a livello internazionale su argomenti che attengono alla sicurezza e alla salute dei consumatori, ma anche la competitività economica e la gestione degli scambi a livello mondiale. In tal senso si conferma la necessità di un inquadramento giuridico di tali materie e di un'istituzione unica sovranazionale, che detti orientamenti validi in tutti i Paesi su temi importanti quali gli scambi e la sicurezza dei consumatori.

Intervento sulla provinciale di Valle Bormida

Quartino di Loazzolo migliorie alla strada

Quartino di Loazzolo. La Provincia di Asti sta per completare il progetto teso a migliorare la sicurezza stradale del tratto di strada provinciale 25 di località Quartino di Loazzolo in prossimità del bivio per il paese.

In passato, tale zona è stata più volte teatro di allagamenti della sede stradale a causa di una inadeguata regimazione delle acque meteoriche, in sostanza si tratta di tubazioni ostruite, fossati di grandezza inadeguata o privi della necessaria pendenza.

L'intervento in progetto prevede l'adeguamento dell'attraversamento sotto la strada provinciale, mediante tubazione in acciaio e, la sostituzione dell'attuale fossato con un manufatto in calcestruzzo in grado di smaltire l'acqua piovana che si raccoglie durante gli eventi atmosferici di grande intensità. Le condizioni di sicurezza degli automobilisti saranno migliorate anche grazie alla realizzazione

di una banchina a bordo strada lungo tutto il tratto di intervento per una lunghezza superiore ai 200 metri e la realizzazione di un muretto di contenimento della scarpata.

L'aspetto estetico dell'opera sarà salvaguardato grazie al rivestimento in pietra locale dei manufatti ed all'interramento della attuale linea aerea di servizi.

L'importo dei lavori sfiora i 200 milioni.

In questi giorni gli assessori ai Lavori Pubblici, Claudio Musso e alla Caccia, Pesca e Sport, Giacomo Sizia, insieme al consigliere Palmira Penna, vice presidente del consiglio provinciale, hanno incontrato gli abitanti della zona ed i proprietari dei terreni interessati al fine di definire le modalità più utili, ricevendo collaborazione da parte del sindaco Giovanni Satragno (presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati) e da parte della popolazione.

Provinciale fra Canelli e Cassinasco

Cassinasco. La Provincia di Asti sta realizzando il progetto esecutivo per intervenire sulla strada provinciale che da Canelli sale a Cassinasco, danneggiata ultimamente da una serie di frane e cedimenti della banchina. Per l'intervento, sono a disposizione 750 milioni che verranno impiegati nella sistemazione di tre corpi di frana consecutivi mediante la realizzazione di un muro di sottoscampa in cemento armato opportunamente ancorato al terreno con una serie di micropali.

Onde salvaguardare le caratteristiche naturali del territorio, il manufatto cementizio verrà rivestito in pietra locale. Ulteriori opere di sostegno verranno realizzate con il sistema delle gabionate.

«Per tale intervento sarà adottata la tecnica dell'ingegneria naturalistica - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso - adottando la quale un tratto di versante verrà sostenuto da una consistente grata in legno intasata dalla semina di talee».

Il progetto prevede inoltre la regimentazione adeguatamente dell'acqua piovana, come al solito causa primaria degli smottamenti che avvengono nelle nostre zone.

"Barbera del Monferrato": cambia l'acidità

Con proprio decreto del 26 luglio scorso, il Ministero dell'Agricoltura ha apportato importanti variazioni al disciplinare di produzione della D.O.C. "Barbera del Monferrato". In particolare, si ritiene necessario segnalare ai produttori che il limite minimo dell'acidità totale di questo vino è ridotto da 5,5 a 4,5 grammi al litro.

Nella parrocchiale di San Giovanni Battista

Cresime a Bistagno per ventitré ragazzi



Bistagno. Domenica 9 settembre, la comunità parrocchiale di Bistagno, riunita nella chiesa di «S. Giovanni Battista», ha partecipato alla celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il sacramento della Cresima a 23 ragazzi bistagnesi. I ragazzi si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Nella foto il gruppo dei cresimati con il vescovo ed il parroco, don Giovanni Perazzi. (Foto Spinardi Bistagno)

Dal 23 settembre al 7 ottobre nella palestra scolastica

A Rivalta XIII rassegna degli incisori liguri

Rivalta Bormida. A Rivalta Bormida la XIII rassegna degli Incisori Liguri, in mostra da domenica 23 settembre a domenica 7 ottobre. La mostra si inaugura domenica 23, alle ore 10,30. Orario di visita: festivo, ore 10-12; da lunedì a giovedì, ore 18-19,30; venerdì, ore 21-23; sabato, ore 17-20.

L'arte ha i suoi linguaggi, i numeri, e le sue tecniche, che - come la verità - sono figlie del tempo. E quindi inevitabile che, col tempo, gli uni e le altre vadano soggetti ad alterne fortune: ora in auge, ora in oblio. Ma al pari delle lingue morte - che non sono mai morte del tutto, nonostante periodi più o meno lunghi di eclisse o di letargo (si pensi all'ebraico!) - essi possono, quando che sia, ritornare a splendere e a brillare, a sorpresa, arricchiti di nuovi umori o rinnovati proprio dal confronto con le tecniche e con i linguaggi, più moderni, che avevano contribuito a farli entrare nel cono d'ombra della dimenticanza o ad emarginarli come patetici e anacronistici residui di un tempo che fu.

Ora, nel rifiorire sempre più frequente e sempre meno timido dell'incisione, che per certi aspetti può sembrare un linguaggio obsoleto, superato "dal nuovo approccio alla realtà insieme più concettualizzato e più aperto alle nuove tecnologie" (G. Gubbini) proprio della ricerca artistica dei giorni nostri, c'è il rischio, insito in tutti i *revivals*, dell'artificio e della nostalgia.

Ma anche il fascino - se vogliamo - dell'operazione artigianale e il pregio del lavoro certosino e defilato, fatto con amore e, soprattutto, caratterizzato dallo stigma della creatività individuale. Tutto sta nel crederci, insomma: nella persuasione interiore che l'incisione non sia tanto una soluzione di ripiego, un *hortus conclusus* da coltivare a margine di più proficui spazi produttivi, quanto l'unica via espedita per attingere risultati altrimenti inaccessibili o, almeno, il *medium* più congeniale e consentaneo per esprimere certi aspetti della personalità, per dar voce a particolari esigenze espressive dei singoli artisti. Senza dimenticare che l'incisione nelle sue varie forme - dall'acquaforte all'acquatinta, dalla xilografia alla vernice molle, dal bulino alla puntasecca - richiede a chi la pratici anni di duro tirocinio, dedizione e applicazione: proprio perché è



Sergio Frediani, acquaforte.

un'arte difficile e complessa, non s'improvvisa. È una scuola di pazienza ed esige quindi professionalità: quella professionalità che può nascere solamente da una guida magistrale o dal confronto assiduo e - direi - dal dialogo con altri appassionati sodali.

Caratteristiche puntualmente ravvisabili nell'Associazione degli Incisori Liguri, che si è dotata di un proprio statuto e coopera al fine dichiarato di "incrementare nel pubblico e tra gli estimatori l'interesse all'arte della Grafica con esposizioni di incisioni originali [...] e con la creazione di cartelle contenenti incisioni [...]".

L'ultima manifestazione dell'associazione è stata la tredicesima rassegna tenutasi a Genova, al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, dal 29 agosto al 16 settembre 2001: una rassegna che sarà pari pari ripresa e trasferita - dal 23 settembre al 7 ottobre - a Rivalta Bormida, grazie all'impegno congiunto della locale Amministrazione Comunale e dell'Assessorato alla Cultura della provincia di Alessandria, nonché all'interessamento del pittore Alberto Boschini che ha funto da tramite tra il sodalizio ligure (di cui fa parte) e le istituzioni summenzionate. Un agile catalogo, aperto da un lucido scritto di Guido Giubbini e dai rituali ringraziamenti di Mario Chianese (il riconosciuto maestro di questi incisori) e Giovanni Garozzo (presidente dell'associazione), fa da viatico alla rassegna che annovera ben cinquantadue autori, con opere che spaziano dal soggetto paesaggistico al nudo, dal ritratto alla natura morta, dall'assunto geometrico a quello informale, senza trascurare la rappresen-

tazione allegorica, lo spunto utopistico, la raffigurazione in chiave simbolica.

Alla varietà dei temi e delle tecniche si accompagna quella stilistica, *et pour cause* se pensiamo all'equazione desanctisiana tra stile e personalità artistica, così che ce n'è per tutti i gusti. D'altra parte, la fedeltà alla tradizione di un'arte così difficile e proba non esclude fruttuosi e dialettici scambi con altre esperienze tematiche ed espressive: in Liguria, come pure altrove, l'incisione non si è certo arroccata su di sé fino a dimostrarsi affatto "impermeabile all'influenza delle ricerche dell'avanguardia, e anzi sono stati proprio la consapevolezza e il confronto, magari sotterraneo ma non per questo meno fecondo, con questi stimoli, a determinare la grandezza, ad esempio, dell'opera di un incisore come Mario Chianese" (Giubbini).

È stato questo, in fondo, a garantire non solo la continuità, sì anche la vitalità di una tradizione che qui dura all'incirca da quattro secoli: dal luminismo d'ascendenza rembrandtiana esperito, nel Seicento, da Giovanni Battista Castiglione detto il Grechetto alla "riscoperta" dell'acquaforte originale da parte dell'ottocentesca Scuola Grigia (Rayper, D'Andrade, Is-sel), agli esiti universalmente riconosciuti e apprezzati dei contemporanei Fieschi e, appunto, Chianese.

Ed è certamente un vanto, per Rivalta Bormida, ospitare, in occasione dell'annuale e ormai tradizionale appuntamento con l'arte, un sì vasto campionario di opere e di artisti. A dimostrazione del fatto che anche le piccole realtà sanno, a volte, pensare in grande. **Carlo Prosperi**

Conclusi i festeggiamenti con la messa del vescovo

Cappelletta di Visone festa della Santa Croce

Visone. Domenica 16 settembre con la messa celebrata dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ed un gran concerto di fisarmoniche, si sono conclusi i festeggiamenti "della Santa Croce" alla Cappelletta, santuario Madonna della Salute, protettrice dei fisarmonicisti.

Festa, iniziata venerdì 14 settembre con la via Crucis guidata dai giovani, nella ricorrenza del primo anniversario dell'inaugurazione e benedizione della croce luminosa collocata sul monte Menno a ricordo del grande Giubileo dell'Anno Santo 2000.

La grande croce luminosa che svetta sulla collina più alta di Visone, sulla sommità del monte Menno, a 409 metri d'altezza sul livello del mare, dal quale si può ammirare un bel panorama sulle colline dell'Alto Monferrato e sull'Acquese.

La Croce, alta circa 10 metri, voluta da mons. Pietro Principe, promotore della realizzazione, è stata eretta proprio di fronte alla chiesa della Cappelletta, dedicata alla Madonna della salute e dallo scorso anno protettrice dei fisarmonicisti.

Più in basso, sul piazzale al crocicchio delle cinque strade, si trova la chiesa della Cappelletta, di fronte alla quale è stata realizzata un'edicola con l'effigie della Madonna della Salute, riprodotte su ceramica l'affresco del 1694 che si trova nell'abside della Cappelletta. Tre giorni di manifestazioni, religiose e civili, organizzate dalla parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, dalla Pro Loco e dal Comune.

Tre giorni che hanno sempre registrato una grande affluenza di fedeli, non solo visonesi, ma anche molti giovani, presenziare alle funzioni.

Domenica 16, il vescovo Micchiardi, accompagnato dal vicario generale, mons. Carlo Cerretti, è stato accolto dalla gente e dal saluto del sindaco di Visone, Domenico Buffa, quindi il parroco, don Alberto Vignolo, all'inizio della messa, ha presentato la comunità ed illustrato i lavori eseguiti alla Cappelletta e alla Croce.

Hanno concelebrato la messa, con il vescovo, oltre al parroco, don Enrico Principe, parroco di Urbe e Martina e don Domenico Canepa, parroco di Urbe S. Pietro, presenti inoltre numerosi altri sacerdoti diocesani.

Al termine della funzione il vescovo ha benedetto le fisarmoniche e visitato l'esposizione delle fisarmoniche d'autore di ieri e di oggi, allestita all'interno della Cappelletta.



Quindi ha fatto seguito un gran concerto di fisarmoniche diretto dal maestro, prof. Giacomo Bogliolo, figlio di queste terre, uno dei massimi fisarmonicisti e compositori italiani.

Era presente il coro di Bistagno che ha eseguito alcuni brani ed il "Padre Nostro" (composto dal maestro Bogliolo) ese-

guito con altri cori e corali in San Pietro, il 29 luglio, alla presenza del Santo Padre.

Alla domenica pomeriggio se si sale alla Cappelletta, è facile incontrare musicisti che suonano in onore della loro protettrice e il maestro Bogliolo che impartisce lezioni di fisarmonica.

Con una grande festa in piazza

In festa a Loazzolo le leve 1945 e 1951

Loazzolo. Giovedì 30 agosto è stata gran festa in piazza, ad organizzarla sono stati questo simpatico gruppo di loazzolesi che si è dato appuntamento per festeggiare il raggiungimento dei 56 e dei 50 anni di età. Sono i baldi giovani e le belle ragazze delle classi 1945 e del 1951, che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. Ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

(foto Spinardi Bistagno)



Vendemmia 2001 ancora una buona annata

Le indicazioni sulla vendemmia 2001 fanno presagire che sarà ancora una buona annata, anche se l'ultima parola va lasciata alle condizioni meteorologiche dei prossimi giorni.

Qualità buona per tutte le uve, quantità non inferiori a quelle della precedente campagna sono i primi dati omogenei di un'annata anomala, in cui le zone più esposte hanno sofferto le alte temperature estive e la mancanza di precipitazioni, mentre i vigneti situati in posizioni più fresche hanno beneficiato della condizione di maggiore umidità. In ogni caso, l'accesa professionalità dei viticoltori ha permesso di intervenire in vi-

gna con tecniche colturali mirate e diradamenti anticipati che hanno consentito alla pianta di superare la stagione estiva senza eccessivo stress.

Chi ha provveduto in tal senso non ha accusato problemi di maturazione né di sanità delle uve. La flavescenza dorata, flagello che ha colpito i vigneti alessandrini, senza tralasciare peraltro quelli astigiani e cuneesi, pare finalmente in regressione, anche se occorre non abbassare la guardia e rispettare rigorosamente le misure di lotta obbligatoria al fine di tenere sotto controllo la diffusione della malattia.

Intanto l'Unione Agricoltori

di Alessandria - in una situazione in cui il valore produttivo è in netta crescita in tutte le aree a vocazione vitivinicola, mentre al contrario si rilevano crescenti problemi di collocazione del prodotto e di gestione globale del settore - ha lanciato la proposta della convocazione degli "Stati generali della vite e del vino", con il coinvolgimento dei produttori e degli altri attori della filiera insieme con consorzi di tutela, organizzazioni di categoria e istituzioni pubbliche, per individuare strategie di valorizzazione delle produzioni e di giungere a un riequilibrio produttivo del comparto che permetta remunerazioni soddisfacenti.

Nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta

"Festa della Famiglia" a Ponti con 33 coppie



Ponti. Domenica 2 settembre trentatré coppie di sposi hanno partecipato alla "Festa della Famiglia".

Al termine della messa, celebrata, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", dal parroco don Pastorino, ad ogni coppia è stata consegnata, da don Giuseppe, una rosa benedetta ed una pergamena a ricordo del tra-

guardo raggiunto (5, 10, 15... 60 anni di nozze). Particolarmente emozionati quanti hanno celebrato le nozze di diamante (60 anni di matrimonio), di smeraldo (55 anni), d'oro (50 anni) e d'argento (25 anni).

L'intera comunità pontese si è stretta attorno ai festeggiati, unitamente ai familiari e parenti.

Leva 1983 di Monastero, Cessole, Loazzolo

Diciottenni di Langa debuttano in società



Monastero Bormida. I giovani di Monastero Bormida, Cessole, Loazzolo, nati nel 1983 hanno festeggiato il loro debutto in società. Hanno assistito alla messa presso la parrocchiale di "S. Giulia", celebrata dal parroco, don Pietro Olivieri, con parenti e amici. Ha fatto seguito il gran pranzo al ristorante "Madonna della Neve" di Cessole, dove i giovani debuttanti, hanno potuto manifestare i loro diciott'anni, con la vivacità e la voglia di vivere. (foto Spinardi Bistagno)

Beppe Ricci con i suoi scorci paesaggistici

Ad Orsara collettiva nel museo contadino

Orsara Bormida. L'estate orsarese ha offerto ai visitatori, nei locali del museo contadino (segnalato dal n. 10 di Febo - informa, notiziario di informazione dell'Associazione Culturale Febo, in collaborazione con Forum provinciale delle attività culturali della Provincia di Alessandria), una mostra collettiva a cui Beppe Ricci ha partecipato, da par suo, con una selezione di opere che ripercorrono, idealmente, i vari momenti o percorsi della sua carriera artistica.

Era presente l'opera di maggiore impegno, il San Sebastiano, dall'autore donato per sopperire al furto dell'antico dipinto, a medesimo soggetto: di esso è già stato scritto, a suo tempo, e pubblicato da "L'Ancora". La tela è stata inserita nella cornice antica originaria e vi si è adattata perfettamente, agendo l'autore, pur con moderna sensibilità, tratto ispirazione dai classici.

È stata, anche, presentata un'opera del periodo informale dell'autore che, non dimentichiamolo, è stato allievo di Raimondo Sirotti.

Né potevano mancare esempi della più felice vena poetica di Beppe Ricci e, cioè, gli scorci del paesaggio orsarese, colti nelle varie ore del giorno e nell'avvicinarsi delle stagioni.

A questo proposito, pregevoli sono le litografie, dall'autore offerte a beneficio dell'Associazione Amici del Museo, in numero limitato di copie, firmate. È la parte più dimenticata e poetica di Orsara che è celebrata nella sua semplicità e nella radicata volontà di sopravvivere ad ogni ristrutturazione. Nella prima litografia, un ciuffo di parietaria



Beppe Ricci, Orsara.

vive la propria effimera stagione abbarbicata ai sassi di un arco semidiroccato di una casa contadina abbandonata da anni. La seconda opera propone uno scorcio inedito del paese, visto dall'oratorio della SS. Annunziata, oggi ritornato a splendere grazie ad un'opera intelligente di restauro: è una Orsara minore, quella che viene presentata, con i suoi tetti dai coppi bruni, stretti intorno al campanile, quasi a fare del centro storico un'unica casa, e dei suoi abitanti un'unica famiglia: si intuisce, dal colore, che è l'ora del tramonto, la più dolce.

Il pittore raggiunge, però, il vertice della tenerezza e dell'arte nei ritratti della sua bambina, colta in dolce e pensoso atteggiamento, rivelando, anche, poeta dell'infanzia: la più bella recensione gli viene dalla bimba medesima che, puntando il ditino grassottello informa tutti con orgoglio: "L'ha fatto il mio papà!".

Egidia Pastorino

La "Festa delle feste" ha chiuso il 2001

Pro Loco Ciglione un'estate molto attiva



Ciglione di Ponzone. Con la partecipazione alla "Festa delle Feste" si sono spenti i riflettori dell'attività promozionale della Pro Loco targata 2001.

Le iniziative organizzate dall'associazione turistica ciglione di Ponzone durante l'estate, che sta per terminare, sono state tante e interessanti.

Una ventina solo ad agosto, che hanno avuto l'effetto di richiamare a Ciglione un gran numero di persone provenienti dall'intero territorio comunale e da ogni parte dell'Acquese.

Parliamo dei tornei di calcio maschile e femminile, che

quest'anno hanno visto premiare, nel trofeo "Fantini" la squadra di Nizza Monferrato, nel trofeo Biale la squadra "Chiara Calcio" vincente in finale contro il Cassinelle.

Parliamo anche del torneo di beach volley svoltosi in notturna, della gara di cirula, scopone e scala quaranta, della corsa podistica, della tombola gigante di ferragosto e dello stupendo spettacolo creato da Norberto Midani. Particolare menzione va ai cuochi della Pro Loco che sono stati in grado di preparare tre ottime cene per oltre quattrocento commensali buongustai.

Alla campana dei caduti Maria Dolens

Alpini di Spigno in gita a Rovereto



Spigno Monferrato. Dopo il Pasubio, alpini di Spigno e simpatizzanti, nuovamente in gita.

Domenica 26 agosto partenza da Spigno, al buio e, poi via verso la destinazione decisa dopo avere con cura e particolare attenzione studiato percorso e nobili significati da Armando Panella e Mario Gandolfo. Viaggio comodo e veloce, alle spalle il Monferrato attraverso la pianura ancora nascosta nel buio. Si sale verso la montagna, dapprima i colli, le azzurre acque del Garda e la meta Rovereto.

Prima tappa la campana dei caduti Maria - Dolens ideata per onorare ogni sera i caduti di tutte le guerre e di tutte le nazioni del mondo e per invocare pace e fraternità fra tutti i popoli.

Fusa e rifiusa, nata dal bronzo dei cannoni, dal 30 ottobre 1924 lancia nell'aria con la sua voce armoniosa e triste, un messaggio di fratellanza, particolarmente sentito dagli alpini.

Visita al sacrario di Castel - Dante e al museo della Gran-



de Guerra. Buon pranzo a Rovereto e poi su al Pian delle Fugazze verso il Pasubio a visitare il sacrario sul colle Bellavista, che raccoglie le salme di 13.000 caduti.

Tanti figli d'Italia alcuni della nostra terra che la, su quelle montagne santificate con il loro sangue, hanno combattuto anche per noi.

Verso sera il rientro. Negli occhi e nel cuore dei 52 partecipanti alla gita, tanto azzurro, riconoscimento e nobili proponimenti.

Iniziative a favore dell'agricoltura di qualità

Provincia di Asti e "Nocciola Piemonte"

La Giunta Provinciale, nella seduta di lunedì 17 settembre, ha deliberato di concedere il proprio patrocinio all'iniziativa, proposta dall'azienda agricola "Vigneti Bricchet" di Massasso & Figli, di istituire un premio, a cadenza annuale, intitolato alla memoria di Giovanni Borello, presidente dell'ente camerale e ideatore del Festival delle Sagre, da assegnare a una persona che si sia particolarmente distinta per la valorizzazione dei prodotti enogastronomici e del territorio astigiano.

Nella medesima seduta, la Giunta ha deliberato la concessione di un contributo di 10 milioni di lire alla Comunità Collinare "Unione Versa Astigiana", finalizzato alla promozione della coltura sul territorio astigiano.

Spiega il Presidente Roberto Marmo: «Sappiamo che in alcune zone non particolarmente vocate alla produzione vinicola la coltivazione della nocciola può essere una alternativa valida non solo sotto l'aspetto economico, ma anche un intervento utile a preservare il territorio dal problema dei terreni incolti. Se poi, come per la nocciola tonda gentile delle Langhe, esiste anche uno sbocco positi-

vo sul mercato, è evidente che la Provincia sostiene con interesse la proposta dell'Unione Collinare, sottolineandone i benefici che si potranno riverberare sotto il profilo produttivo, paesaggistico, ambientale ed economico».

Il contributo deliberato dalla Provincia servirà, nello specifico, ad acquistare piantine selezionate di nocciolo (l'U.V.A. provvederà poi a metterle a disposizione gratuita dei coltivatori che realizzeranno impianti razionali), mentre nel passato la Provincia ha già concesso contributi per l'acquisto di macchine per la raccolta.

«Un'indicazione importante - aggiunge l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo - è che questo tipo di nocciola, la "tonda gentile delle Langhe", pregiata per la sua alta resa alla sgusciatura e per la spiccata qualità, si avvale dell'indicazione geografica protetta "Nocciola Piemonte" sull'intero territorio della provincia di Asti.

Con quest'operazione quindi si potrà incrementare e diversificare la produzione agricola astigiana con un prodotto di alta qualità e di sicura certificazione».

Al 9° concorso città di Cortemilia premio Vittoria Righetti Caffa

Trecento giovani al concorso internazionale di musica



Veglio premia Mana Yamamoto; Zanoletti premia Daniele Carpi; "Piccolo west" a Mara Stroppiana; Milica Kuzeljevic Aleksandra Krstic.



Il pubblico presente alla Pieve e gli artisti esibiti domenica.



Cortemilia. Si è concluso domenica 16 settembre, nella bella chiesa romanica della Pieve, con la premiazione delle sezioni dedicate al pianoforte e al duo pianistico, l'International Music Competition 2001 Città di Cortemilia - premio Vittoria Righetti Caffa, giunta alla sua 9ª edizione, con oltre 300 partecipanti.

Presenti, fra il pubblico oltre a l'ing. Gian Carlo Veglio, sindaco di Cortemilia e l'assessore Francesco Caffa, anche alcune autorità: il sen. Tomaso Zanoletti, cortemiliese, fondatore, tra l'altro dell'Istituto Musicale Comunale di Alba, che nel suo intervento di apertura ha dichiarato «La musica è una delle attività più belle dello spirito. È fondamentale una stretta collaborazione tra enti pubblici e privati per incentivare importanti iniziative culturali come questa». Il vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte Pierfrancesco Toselli, ha lamentato la difficoltà di elargire contributi nel campo artistico, considerando che è più facile dare aiuti all'imprenditoria e a scopo sociale. Presenti anche don Giusto Truglia, condirettore vicario della Gazzetta d'Alba e Livio Bramardi, direttore di Publigranda che sono stati di supporto a quest'edizione del concorso.

Sentiremo parlare di loro: sono le giovani promesse della musica internazionale premiate, domenica 16, durante il concerto finale dedicato alle sezioni pianoforte e duo pianistico.

I primi premi: le piccole dita di Mana Yamamoto hanno dato il via al concerto con i tre preludi lirici di Gillok. Nove anni appena, si è aggiudicata un punteggio di 97/100.

Qualche anno in più, per Daniele Carpi che a pari merito con Jana Zupancic si è aggiudicata un punteggio di 95/100. Daniele Carpi, dodicenne di Rivalta Torinese studia pianoforte da sei anni e questo è il primo concorso a cui partecipa, ha avuto anche una borsa di studio. Anche Mara Stroppiana di Pocapaglia (CN) ha ricevuto la borsa di studio per il premio "Piccolo West" di Giachino. Lo svizzero Matteo Scurch con un punteggio di 95/100 ha ricevuto una coppa mentre, con l'esecuzione di Chopin "Studio op. 25 n.11" la tedesca Beatrix Klein ha avuto il massimo del punteggio, la borsa di studio, conquistando anche la giuria popolare aggiudicandosi la targa "Città di Cortemilia". Massimo punteggio 98/100 anche per il duo proveniente da Belgra-

do, Milica Kuzeljevic e Aleksandra Krstic. Lui e lei, quattro mani per una melodia per l'esecuzione del duo di Udine composto da Glusy Rinaldi e Francesco De Giorgi che hanno ottenuto 96/100. De Giorgi si è esibito anche da solo assicurandosi un altro primo premio. Un salto di qualche secolo per l'esecuzione "Gospel": del coro "Rodolfo del Corona" di Livorno, vincitore di un secondo premio.

Il clarinetto del quindicenne Camillo Battistello di Bergamo si è aggiudicato il primo premio per la sezione fiati solisti a pari merito con l'oboe della coreana Mlyoung Chon con un punteggio di 95/100. Beatrice Rauchs, al violino e Vania Lecult al pianoforte (Lussemburgo) con un brano di non facile ascolto hanno ottenuto il primo premio (95/100) ad ex aequo con il duo italiano composto da Matteo Castagnoli e Cesare Zanetti. Due le borse di studio assegnate: una per la giovanissima formazione da camera (in tre non arrivano ai 45 anni) Trio Aurora che con un brano di Haydn si sono aggiudicati un punteggio di 98/100, l'altra è andata alla violinista ventiseienne giapponese Relko Kol, la quale ha conquistato anche pubblico e critica, assicurandosi anche la targa della giuria popolare e il concerto premio che si terrà durante il prossimo anno a Cortemilia. Alla violinista sedicenne bolognese, Rita Mascagna, è andato il primo premio per la sezione archi solisti.

Il concerto serale di martedì 11 settembre ha premiato gli allievi degli Istituti Musicali civici e privati, delle Scuole Medie ad indirizzo musicale. Per la sezione pianoforte si sono aggiudicati il primo premio Filippo Rigotti e Rodolfo Zaottini di Cortemilia con un punteggio di 96/100. 93/100 è stato invece il punteggio di Valeria Cotza, Giada Chiuri prime nelle loro categorie come Ilenia Manfredi. Primo premio anche per il soprano russo Lapchina Caldera Anna Angela. Fra gli alunni delle scuole medie inferiori ad indirizzo musicale i più giovani premiati sono stati Alexia Oldini e Luca Jacopo Uberti, con un punteggio di 98/100, gli altri premi sono stati assegnati a Germana Angelica in duo con Eliana Cavallo e Michela Scavezzi con Stella Frullo e all'Ensemble A.B. Sabin.

L'Orchestra Elsenach di Domodossola si è aggiudicata il primo premio e un concerto da tenersi nel corso del prossimo anno nella città di Cortemilia, mentre

la soprano coreana Lee Eun-Hi ha vinto il primo premio con 95 centesimi e una borsa di studio.

La giuria era composta da Roberto Cappello, presidente; Vittorio Costa, Luigi Giachino, Maria Gachet, Lidia Beccaria, Massimo Bertola, Gianmarco Bosio, Claudio Montafia, Irina Ossipola, Laura Palmieri, Luca Simoncini, Carmen Vilalta. Giacomo Zani, compositore, direttore d'orchestra, direttore artistico di Casa Sonzogno ha avuto il difficile compito di scegliere i vincitori fra tutti i partecipanti: «Giovani molto preparati - è stato il commento del direttore artistico Luigi Giachino - che anche quest'anno hanno mantenuto alto il livello della manifestazione, che si colloca fra le più accreditate a livello nazionale».

Vittoria Righetti Caffa cui è simbolicamente intitolato il concorso, è stata una musicista cortemiliese che ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

La manifestazione promossa dal comune di Cortemilia, vede la partecipazione dell'Ente Turismo e Manifestazioni Pro Loco e del Decentro Studi con i patroni della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Comunità Montana "Langa delle Valli".

Per onorare la memoria della prof.ssa Vittoria Righetti Caffa la famiglia del rag. Giancarlo Caffa, contitolare della "Nocciolo Marchisio", una delle più prestigiose aziende nel suo settore, ha offerto ai concorrenti le borse di studio per un importo di L. 5.000.000.

«Questo concorso nato all'inizio degli anni '90 - dice il sindaco Veglio - insieme alla Civica Scuola Musicale, per favorire la diffusione della musica tra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di crescere e migliorarsi in un'arte antica ed universale. Oggi, a distanza di soli nove anni, possiamo dire che la scommessa è stata vinta e la nostra manifestazione si colloca tra le più importanti del settore in tutt'Italia. L'International Music Competition, dedicato alla compianta musicista cortemiliese Vittoria Righetti Caffa, è un'iniziativa culturale di alto livello che fa conoscere la nostra cittadina non solo in Italia, ma nel mondo. Cortemilia, capitale della nocciola "tonda gentile" e dell'ospitalità, è ora anche della musica».

G.S.

Sala delle udienze del castello di Prasco

Corale santa Cecilia
percorso virtuale e magico

Prasco. Serata di grande intensità, venerdì 14 settembre, nel castello di Prasco con la corale Santa Cecilia di Visone.

Sulle ali della musica, la corale Santa Cecilia di Visone, magistralmente diretta dal maestro Carlo Grillo, ha portato l'uditorio, convenuto per l'annunciato concerto nel castello di Prasco, lungo un percorso virtuale e magico intorno al mondo: canti di lavoro, della montagna, della tradizione popolare, canti di speranza, di dolore e di preghiera hanno riempito le volte della sala delle udienze raggiungendo picchi di forte intensità. Le note dei canti popolari saldate con quelle vibranti degli spirituals permeati di mistica spiritualità hanno offerto un segnale di dichiarata solidarietà al popolo degli Stati Uniti colpito dall'apocalittica tragedia dell'11 settembre.

Composta da venti elementi, la corale Santa Cecilia è nata, all'inizio, esclusivamente in funzione delle esigenze liturgiche della parrocchia di Visone, ma - come si sa - la musica è senza frontiere e non può essere contenuta su un'area definita.

Così, inevitabilmente, non appena le giovani e brave coriste hanno avuto consapevolezza di sé e delle proprie capacità, si sono cimentate anche su terreni diversi allargando e arricchendo il loro repertorio, senza peraltro venir meno all'impegno iniziale che tuttora le vede legate alle necessità della vita parrocchiale. Bellissimo concerto di grande intensità, con pezzi accuratamente scelti ed eseguiti dal complesso corale in modo ec-

cellente sotto la perfetta direzione del maestro Carlo Grillo.

Nel corso della riuscitissima esibizione il pubblico presente, attento e competente, ha applaudito con particolare calore i canti di origine popolare dei neri degli Stati Uniti, canti che occupavano un consistente spazio del variegato repertorio.

Splendida l'esecuzione dello spiritual "Nobody knows the trouble I've seen", brano ripetuto a richiesta, interpretato magistralmente dalle coriste tutte e con apprezzati a solo della soprano Eugenia Scanzola, che ha destato viva ammirazione per potenza e impostazione vocale, requisiti che le consentirebbero per certo di cimentarsi con la musica lirica dell'opera teatrale.

Il Centro studi Giorgio Gallesio ringrazia e si compiace di avere invitato e di avere contribuito a mettere in chiara evidenza un complesso vocale di tutto rispetto.

Manifesta inoltre la sua soddisfazione per il fatto che il concerto ha concorso ad arricchire l'ormai tradizionale settembre gallesiano che quest'anno culminerà nell'incontro di sabato 29 settembre, alle ore 17, con la presentazione del libro di Carlo Ferraro, Giorgio Gallesio e la missione botanica di Giovanni Casaretto, De Ferrari editore, Genova.

Il volume sarà presentato, nella sala delle udienze del castello di Prasco, dalla dott. Giuliana Forneris, Conservatore dell'Erbario del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino. Tutti sono invitati ad intervenire.

A Villa Tassara incontri preghiera
il fine settimana

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica con inizio al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16. Sacerdoti del Rinnovamento nello spirito animeranno alcune giornate.

"Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

Conferenza il 22, premiazione il 29

A Terzo il concorso "Guido Gozzano"

Terzo. Sabato 29 settembre, alle ore 17,30, a Terzo, presso la sala Benzi, via Brofferio n. 15, si svolgerà la cerimonia di premiazione del 2° concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano", edizione 2001.

Durante la cerimonia verranno premiati i vincitori, proclamati gli autori segnalati, e sarà conferito un riconoscimento speciale ad una personalità della culturale locale.

Il concorso "Guido Gozzano", nato nel 2000, si propone di incentivare una rinascita culturale di questa terra. Numerosi i partecipanti provenienti da diverse zone della penisola. Il referente culturale - Guido Gozzano - ci ha permesso di spaziare all'interno di un'opera poetica ampia ed articolata, che, da sempre, conferisce prestigio a questa zona.

Saranno 5 le sezioni premiate: sezione A: libro edito di poesie in italiano (1° classificato: Daniele Ruggiu, "Il grumo", Marsilio Editori, Venezia, 2001); sezione B: poesia inedita in italiano (1° classificato: Giuseppe Lombardo, di Veda-

no al Lambro - Milano); sezione C: poesia inedita in dialetto (1° classificato: Piero Milanese, di Alessandria); sezione D: poesia satirica inedita in italiano (1° classificato: Gianluca Marchese, di Scheggia - Perugia); sezione E: racconto inedito in italiano (1° classificato: Alberto Arletti, di Carpi - Modena).

La giuria del premio è composta da: prof. Carlo Prosperi, presidente; prof. arch. Ernesto Livorsi, prof. Marco Fabio Gasperini, dott. Giovanni Deluigi, dott. Francesco Perono Cacciafoco.

Sabato 22 settembre, alle ore 10,30, una settimana prima della cerimonia di premiazione, nell'ambito delle ricorrenze dedicate al poeta torinese, conferenza sul tema "Guido Gozzano: la vita, i versi, la storia", del prof. Elio Giovanola dell'Università degli Studi di Torino, presso l'aula magna dell'Istituto tecnico "Barletti", via Carlo Marx, in Acqui Terme.

La conferenza è patrocinata dal comune di Terzo. Per informazioni: biblioteca di Terzo, telef. 0144 / 594221.

Acqui Terme, Melazzo, Tagliolo, Mombaldone

Castelli Aperti spettacoli e degustazioni

Castelli Aperti la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il contributo della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Società e Roero, offre domenica 23 settembre nuove interessanti occasioni di svago.

Ultima domenica in provincia di Cuneo per **Castelli in Scena**, domenica 23 settembre, dalle ore 16,30, il castello di Monesiglio proporrà lo spettacolo teatrale "Canto d'Antiche Radici" accademia musico letteraria con sonetti, laude, poesie e novelle tra il 1000 e il 1300, a cura della compagnia Artevisa Teatro, con musiche eseguite dal vivo, con strumenti antichi, dall'Accademia del Ricercare.

Gli spettatori avranno la possibilità di vivere un'esperienza unica ed indimenticabile che li porterà indietro nel tempo. Guidati da un'attrice in costume, nel ruolo di nobile padrona di casa, visiteranno il castello, seguendo un percorso a tappe, come in una tipica rappresentazione medioevale.

Ogni tappa vedrà la rappresentazione drammatica delle pagine più luminose della letteratura italiana dalle origini all'Umanesimo, con i personaggi, che come fantasmi, appariranno all'improvviso dagli angoli più impensati, per regalare agli spettatori affascinanti emozioni, che la memoria sembrava aver cancellato. Lo spettacolo è impreziosito da splendidi costumi del '400.

Durante la giornata sarà possibile visitare il castello, magnifico edificio medioevale che sventola sulle colline tra le valli Bormida e Uzzone. Risale al lontano '200 e fu fatto erigere dalla nobile famiglia dei Caldera che lo tenne fino al '700. Risalgono a quest'epoca le numerose variazioni

che lo trasformarono in una severa dimora residenziale. All'interno conserva la prestigiosa Sala degli Stemmi e la preziosa chiesa di Sant'Andrea con affreschi del '500.

Una piacevole passeggiata porta poco sotto il paese alla graziosa chiesetta di Santa Maria d'Acqua Dolce risalente al XII secolo.

A Mango al castello dei Busca, dove continua la cura dell'uva, si incontreranno domenica pomeriggio dieci vignettisti, collaboratori di testate giornalistiche famose, che da questa esperienza curativa, un po' alternativa, trarranno le loro conclusioni umoristiche o serie da interpretare per la rassegna del prossimo anno. L'incontro che sta diventando una piacevole tradizione è propiziato da Carlo Sterpone, noto vignettista di Tutto-sport originario di queste colline. Lo scorso anno si è trattato di un incontro molto vivace tra gli artisti e il pubblico e qualche volto ha ispirato anche nuove vignette e nuove avventure degne di far parte di una striscia umoristica sull'uva.

Castelli Aperti domenica 23 settembre in Provincia di: **Alessandria:** castello dei Paleologi ad Acqui Terme; castello di Tagliolo Monferrato; e su prenotazione il castello di Melazzo. **Asti:** castello di Mombaldone. **Cuneo:** castello dei Marchesi di Busca a Mango; castello di Prunetto; castello dei Caldera a Monesiglio.

Informazioni: visitate il sito: www.castelliaperti.it; AtI: Alessandria Alexala, tel. 0131 / 220056; Asti Astiturismo, tel. 0141 / 530357; Cuneo valli alpine e città d'arte, tel. 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, tel. 0173 / 35833. Numero verde regione piemonte 800 329329.

E-mail: info@castelliaperti.it

Pallapugno campionato serie C1

Una grande Pro Spigno disputerà la finale



Spigno Monferrato. Dal 15 al 18 settembre la Pro Spigno del cavalier Traversa si è guadagnata l'accesso alla finale del campionato nazionale di pallone elastico categoria C1. Sulla propria strada i gialloverdi si sono trovati la forte compagine di Rocchetta Belbo capitanata dal giovane e promettente battitore Marchisio.

Il primo incontro disputato sul campo amico di Spigno è stato agevolmente vinto dalla squadra casalinga con il risultato finale di 11-6.

Altra atmosfera si è respirata nella gara di ritorno giocata sul difficile sferistero Rocchetese dove i valbormidese hanno subito una dura lezione. La partita, forse per un calo di concentrazione del gruppo, ha preso una brutta piega e dopo pochi minuti di gioco la compagine casalinga si trovava a condurre per 4-0.

La reazione degli spignesi, inconsistente e priva di grinta, ha spianato la strada ad un giusto risultato finale di 11-4 per gli uomini del presidente Marco Caimotti. E così, dopo

due gare, si è giunti all'atteso spareggio per l'accesso alla finale. L'incontro disputato a Spigno, alla presenza di un numeroso pubblico, si è giocato martedì 18 settembre, alle ore 21, e la tensione emotiva presente sul campo era palpabile con le due quadrette determinate a darsi battaglia per l'unico posto disponibile.

La gara ha vissuto momenti di forte intensità emotiva e agonistica e dopo un'ora e 40 minuti di gioco il risultato era ancora inchiodato sul 2-1 per gli ospiti.

Poche volte sugli sferisteri, è capitato di assistere ad un incontro così appassionante e coinvolgente. Al riposo si è giunti con il parziale di 5-5.

Alla ripresa delle ostilità la legge del più forte si è fatta valere, ancora una volta e il possente battitore spignese Diego Ferrero, ottimamente coadiuvato dal centrale Roberto Botto e dai terzini Deckerchi e Bailo, ha preso in mano le redini della partita e con battute profonde e ricacci di una potenza inaudita, ha piegato le residue difese degli avversari, chiudendo l'incontro con un secco e perentorio 11-5.

Grinta, determinazione, unione di intenti e oculare scelte tecniche adottate dal direttore tecnico Elena Parodi, sono state le armi che hanno permesso alla Pro Spigno di superare il difficile scoglio.

La prima gara di finale si disputerà domenica 23 settembre, alle ore 15,30, presso lo sferistero di Spigno Monferrato contro la formazione di San Biagio di Mondovì capitanata da Claudio Tonello.

Domenica 30 settembre "non stop" di 8 ore

Tamburello a Visone torneo della torre

Visone. Si è concluso mercoledì 12 settembre a Visone "il torneo della torre" ovvero il primo torneo di tamburello svoltosi nel campo del pallone elastico nei pressi dell'antica torre medioevale.

Il torneo organizzato spontaneamente da un gruppo di simpatizzanti di questo sport è iniziato ai primi di agosto, è proseguito fino al 12 settembre, riscuotendo un notevole successo nell'ambito locale.

Articolato in 14 partite, vi hanno partecipato le squadre appartenenti ai vecchi borghi di Visone: S.Rocco - Villette, Stazione - Chiodi, S.Pietro - Caldana, Castello, oltre le mura.

Alla squadra vincente: S.Pietro - Caldana "Gelati Canelin", è andato il trofeo "Comune di Visone" offerto personalmente dal sindaco, rag. Domenico Buffa; al secondo posto si è classificata la squadra Borgo Castello "Furn ed l'Ande" a cui è andato il trofeo del "Negozio ok".

Iniziato in sordina ha via via ottenuto sempre maggior consensi anche dal pubblico dei paesi vicini.

Nel corso della finale ha avuto luogo uno spuntino a base di acciughe, pizza, focaccia, salame e formaggio

offerto gratuitamente a tutti i partecipanti la gara e al pubblico presente.

I promotori del torneo intendono ora costituirsi in società (S.T.V. Società tamburello Visone) con il pieno appoggio della locale Pro Loco e del Comune.

Pertanto la costituenda società informa che quanto prima inizierà un corso di tamburello proprio nel campo della torre, a cui potranno partecipare, gratuitamente, tutti i giovani in età scolare.

Si informano gli appassionati di questo sport, che domenica 30 settembre, avrà luogo in Visone presso lo stesso campo una partita di tamburello "non stop" della durata di 8 ore, a partire dalle 10 del mattino.

Vi potranno partecipare tutti coloro che sono interessati, rivolgendosi alla tabaccheria di Visone (Giovanni Bolfo). I proventi ricavati, dalle offerte dei partecipanti e dal pubblico, saranno interamente devoluti in opere di beneficenza locale.

G.S. Sporting volley a Bistagno

Scuola di pallavolo imparare giocando



Bistagno. Il Gruppo sportivo Sporting Volley, nota società Acquese, che quest'anno parteciperà al campionato di serie C femminile, in collaborazione con il comune di Bistagno, assessorato allo sport, organizza una scuola di pallavolo, per bambini e bambine dai 6 ai 14 anni. I corsi si terranno presso la moderna e funzionale, palestra comunale, in via 8 Marzo, ogni martedì e ogni giovedì, dalle ore 17 alle ore 18,30 e saranno tenuti da istruttori federali. Per informazioni, telefonare a Claudio Valnegri (0144 356444, 335 7359454).

Campionato di calcio amatori a 7 giocatori

Trofeo "E. Bagon" incontri 2ª giornata

Melazzo. Lunedì 17 settembre ha preso il via il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6:

Girone A
Polisportiva "M. De Negri", Castelferro (campo di Castelferro); Borgoratto (c. Borgoratto); Garage '61, Acqui Terme (c. Ricaldone); Rossoblu Genoa, Incisa Scapaccino (c. Incisa); Montanaro, Incisa Scapaccino (c. Incisa); Sporting Nizza Monferrato (c. Incisa).

Girone B
Cold Line, Acqui Terme (c. Melazzo); impresa edile Novello, Melazzo (c. Melazzo); impresa edile Bruzese, Morsasco (c. Morsasco); Cantina Sociale Ricaldone (c. Ricaldone); Cartosio (c. Cartosio); Pro Loco Pareto (c. Melazzo).

Girone C
Cassinelle (c. Morbello); Morbello (c. Morbello); Polisportiva Montechiaro (c. Melazzo); Polisportiva Prasco (c. Prasco); assicurazioni Sara, Cartosio (c. Cartosio); surgelati Visgel, Acqui Terme (c. Ricaldone).

Girone D
Mobili Arredare, Acqui Terme (c. Melazzo); CSI Tis Arredo, Acqui Terme (c. Melazzo); Gruppo 95, Acqui Terme (c. Terzo); impresa Edil Ponzio, Acqui Terme (c. Terzo e Melazzo); bar gelateria Millenium, Montechiaro (c. Melazzo); Ponti Calcio (c. Ponti).

Risultati incontri della 1ª giornata (dal 17 al 21 settembre): giocate: Sporting Nizza - Castelferro (gir.A); bar Millenium - Ponti Calcio (gir.D); CSI Tis Arredo - Edil Ponzio (gir.D); Genoa - Garage '61 (gir.A); Montanaro - Borgoratto (gir.A); Cold Line - Bruzese Morsasco (gir.B); mobili Arredare - Gruppo 95 (gir.D). **Venerdì 21:** campo Melazzo: ore 21, Montechiaro - surgelati Visgel (gir.C); ore 22, Pareto -

Cartosio (gir.B). Campo Morbello: ore 21, Morbello - Sara Cartosio (gir.C); ore 22, Cassinelle - Prasco (gir.C).

Calendario incontri della 2ª giornata (dal 24 al 28 settembre): Lunedì 24: campo Melazzo: ore 21, imp. Novello - Pro Loco Pareto (gir.B); ore 22, edil Ponzio - Ponti Calcio (gir.D). **Martedì 25:** Terzo: ore 21, Gruppo 95 - bar Millenium (gir.D); ore 22, imp. Bruzese - Cantina Sociale (gir.B). Melazzo: ore 21,30, Montechiaro - Cassinelle (gir.C). **Mercoledì 26:** Incisa Scapaccino: ore 21, Rossoblu Genoa - Sporting (gir.A); ore 22, Montanaro - Incisa (gir.A). **Giovedì 27:** Melazzo, ore 21, Arredo TIS - mobili Arredare (gir.D).

Venerdì 28: Prasco: ore 21,30, Prasco - Morbello (gir.C). Castelferro, ore 21,30, Pol. Denegri - Borgoratto (gir.A). Cartosio: ore 21, ass. Sara - surg. Visgel (gir.C); ore 22, Cartosio - Cold Line (gir.B).

Calendario incontri della 3ª giornata (dal 1º al 5 ottobre): Lunedì 1º: Ponti: ore 21,30, Ponti Calcio - Gruppo 95 (gir.D). Borgoratto: ore 21,30, Borgoratto - Rossoblu Genoa (gir.A). **Martedì 2:** Ricaldone, ore 21, Cantina Sociale - Cold Line (gir.B); ore 22, Garage 61 - Sporting (gir.A). Melazzo: ore 21, bar Millenium - TIS Arredo (gir.D). **Giovedì 4:** Melazzo, ore 21, mob. Arredare - edil Ponzio (gir.D); ore 22, imp. Novello - Cartosio (gir.B). **Venerdì 5:** Castelferro, ore 21,30, Pol. Denegri - Montanaro (gir.A). Ricaldone: ore 21,30, surg. Visgel - Prasco (gir.C). Melazzo: ore 21, Pro Loco Pareto - imp. Bruzese (gir.B); ore 22, Montechiaro - ass. Sara (gir.C). Morbello, ore 21,30, Cassinelle - Morbello (gir.C).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Centallo 0 - Acqui 1

Un gol di Baldi e tante occasioni per i bianchi contro il Centallo

Centallo. Si è giocato al comunale "Don Eaudi" in una giornata che ha consigliato la prima maglia della stagione, con un vento che ha disturbato la partita per tutti e novanta minuti, su di una peluosa perfetta e davanti a "quattro gatti".

I cuneesi del Centallo si sono subito rivelati compagine dello stesso livello dei novesi affrontati all'esordio, è solo l'Acqui che non ha commesso gli errori di sette giorni prima e facendo valere la sua superiorità tecnica ha finito per vincere la partita ben oltre lo striminzito 1 a 0 finale.

Non è stata una gara facile, ma nemmeno pericolosa considerato che gli unici rischi l'Acqui li ha corsi più per i tanti, troppi falli dei padroni di casa, che per la qualità del loro gioco.

La differenza a livello di schemi, d'impostazione e di tecnica è stata abissale.

Si è visto un Acqui solido in difesa, diretto con grande personalità da Angeloni a centrocampo, meno efficace in attacco dove l'assenza di un vero uomo d'area ha "ridotto" ad un solo gol una vittoria che avrebbe potuto essere numericamente ben più corposa.

Merlo ha apportato alcune modifiche, nei nomi e non nell'impostazione della gara. Solito schema difensivo con Longo e Bobbio che ha cancellato il temuto Turini, ed Amarotti libero. Marafioti ha manovrato a sinistra ed Escobar a destra; a centrocampo Capocchiano ha preso il posto di Marengo con Angeloni in cabina di regia e Montobbio in copertura. Baldi e Fabio Rapetti in attacco.

Il Centallo ha risposto con una squadra abbastanza coperta a centrocampo, grintosa all'eccesso e con un attacco cui la difesa acquese non ha mai concesso spazi, tanto che Marco Rapetti ha toccato



Baldi in azione.

poche palle e mai è stato messo in seria difficoltà.

Un Acqui bello quanto quello visto nella prima mezz'ora nella gara d'esordio, meno affannato in difesa e concentrato sino alla fine. Pochi errori in fase d'impostazione, qualche difficoltà in più quando si è trattato di trasformare la grande mole di gioco espressa. Un Acqui che ha evidenziato grandi spazi di crescita che ha ancora un giocatore da "sfruttare", quel Ballario che quando è entrato in campo, a quindici minuti dalla fine, ha fatto fare un ulteriore salto di qualità al gruppo. E soprattutto a centrocampo che la squadra è piaciuta. In quel reparto ha saputo tessere una manovra fatta di fraseggi semplici ed efficaci che solo un team con giocatori di qualità può fare. Diverso il discorso quando ci si sposta più avanti. In attacco i limiti si sono ancora una volta evidenziati in modo solare e l'impressione è stata quella di una compagine che sa stare in campo sino ai sedici metri

finali per poi perdersi in un bicchiere d'acqua.

Il gol è arrivato alla mezz'ora del primo tempo su rigore trasformato da Baldi. L'episodio è nato da calcio d'angolo battuto da Angeloni (dopo che Falco aveva miracolosamente deviato, di piede, una conclusione di Fabio Rapetti), per una manata di Kjndsen a pochi metri dalla linea di porta. Già in precedenza l'Acqui aveva reclamato per un rigore sempre per fallo di mano in area. Sino a quel momento la gara era vissuta sugli sterili attacchi dei bianchi, che nel primo tempo hanno giocato controvento, e sulla scadente manovra dei padroni di casa che hanno retto il confronto solo per una ventina di minuti. Dopo il gol la partita ha concesso poche emozioni: da segnalare due splendide parate di Falco, su Baldi allo scadere del primo tempo e su Marafioti al 2° della ripresa. Nel finale si è ravvivata per episodi che hanno costretto l'arbitro ad espellere due giallorossi; Bianco al 39° e Dalmazzo al

47°. Falli di gioco che il Centallo ha commesso in quantità industriale e solo nel finale sono stati puniti come doveva essere fatto. Da annotare che oltre all'esordio di Ballario, dal 30° della ripresa, ha esordito, dal 23° della ripresa, anche il giovane Andrea Manno, centrocampista classe 1982, prelevato dalla Sanremese.

HANNO DETTO

Tira un'altra aria, e non per il vento di tramontana che prende d'infilata il "Don Eandi", rispetto al dopo partita con la Novese. Soddisfa il risultato e soddisfa il gioco. Si concorda in gruppo (e molto sportivamente lo fanno anche i padroni di casa) che la vittoria dei bianchi è meritata ed un po' striminzita. Alberto Merlo è il primo a ribadirlo: *"Abbiamo meritato la vittoria, abbiamo giocato una buona partita, soprattutto non abbiamo commesso ingenuità e non abbiamo concesso una sola palla gol ai padroni di casa. Il Centallo vale la Novese solo che questa volta non ci sono stati regali da parte nostra"*. Ciò che soddisfa Merlo è il gioco espresso dai suoi: *"Non abbiamo mai lasciato l'iniziativa agli avversari e questo è molto importante perché vuol dire che abbiamo una squadra capace di impostare il gioco senza subire. Una squadra giovane che ha ampi spazi di crescita e questa è un'altra garanzia"*. Se si parla del probabile approdo di un attaccante, al mister si apre il cuore: *"È la società che deve decidere, certo se arriva una punta con certe caratteristiche che la musica potrebbe cambiare. Comunque è importante questo successo, per il morale e la classifica. Un buon attaccante potrebbe far fare un ulteriore salto di qualità al gruppo anche se il pronostico resta sempre a favore di altre squadre"*

W.G.

Le nostre pagelle

M. RAPETTI. Ordinaria amministrazione e null'altro. Poca fatica e nessun disturbo. I problemi più seri glieli procura il vento quando fa impazzire qualche traiettoria. Il Centallo è meno pericoloso di Eolo. Tranquillo, sereno e ingiudicabile.

LONGO. Va sulle piste del giovane Quagliata ed al coetaneo lascia briciole di partita, le cose importanti sono affar suo. Sufficiente.

BOBBIO. S'incolla a Turini, figlio di un centravanti di Milan e altre di serie A. Del Turini padre c'è solo il cognome, non i piedi. Il nostro non si spaventa e non ha il minimo problema. Buono.

AMAROTTI. Partita essenziale, con pochi fronzoli e nessuna sbavatura. Chiude qualche varco, rilancia l'azione, non si danneggia di tanto a far tornare i conti. Più che sufficiente.

ANGELONI. È giocatore d'altra caratura tecnica ed intelligenza tattica. Si vede dalla tribuna e se ne accorgono i compagni che lo trovano sempre pronto a ricevere e dettare il passaggio. È lui che comanda le operazioni con una facilità e personalità impressionanti. Ottimo.

MARAFIOTI. Lascia intravedere doti tecniche notevoli, alcuni spunti sono sontuosi, ma finisce per lasciare tutto a metà. Appena sufficiente.

MANNO (dal 65°). Esordio tranquillo in una partita già in discesa.

ESCOBAR. Gara intensa, attenta e soprattutto dimostrazione di grande personalità.

Non commette errori e gioca con intelligenza. Più che sufficiente.

MONTOBBIO. È bravo in interdizione, sa come rubar palla non ha però la stessa lucidità quando deve trasformare la quantità in qualità. Ha ampi spazi di miglioramento. Sufficiente.

CAPOCCHIANO. Si mette a disposizione di Angeloni cui fa da spalla. Considerando che è l'esordio stagionale è da valutare più che sufficiente.

MARENGO (dal 73°). Stesso ruolo e filosofia di gioco di Capocchiano.

BALDI. Determinato ed attento. Si sacrifica, gioca con intelligenza e la classe, indiscussa, lo aiuta a carvar fuori una più che meritata sufficienza.

BALLARIO (75°) Pochi minuti bastano a far capire di che pasta è fatto.

F. RAPETTI. È l'incubo della difesa giallorossa. Prende calci e calcioni, manda in tilt Gallarato e trova Falco a negargli un gol che avrebbe ampiamente meritato. È la più limpida sorpresa di quest'inizio di campionato. Più che sufficiente.

ALBERTO MERLO. Non cambia fisionomia, cambia la filosofia del gioco. Serviva un punto ed ha iniziato con quell'idea. Quando si è accorto che la differenza tecnica era lunare, ha cambiato idea, ha avanzato il baricentro della squadra ed ha vinto con il minimo scarto solo perché non ha ancora chi chiude il cerchio. Ha letto la partita nel modo giusto. **W.G.**

Domenica all'Ottolenghi

Acqui-Sommariva Perno con sorpresa in campo?

Acqui Terme. È il Sommariva Perno che dovrà dare l'esatta dimensione ad un Acqui che nei due incontri sin qui disputati ha deluso e soddisfatto in egual misura.

Acqui imprevedibile e per certi versi ancora indecifrabile, capace di buone giocate e topiche clamorose, comunque sempre "sprecone" considerato che in 180 minuti ha creato una quantità di occasioni e prodotto due soli gol.

Per contro, nello stesso lasso di tempo, ha concesso due opportunità e subito altrettanti gol.

Il Sommariva di mister Rossi arriva al momento giusto per farci capire dov'è la verità. Un Sommariva che ha un giocatore di qualità per ogni reparto.

In difesa è il portiere Fadda, che era tra i candidati a vestire la maglia bianca, l'elemento di maggiore esperienza; a centrocampo è il quattorzo Ballari, per diversi anni professionista in serie C, l'elemento dotato di maggior classe mentre l'ex Albese Gilio, altro candidato alla maglia bianca, è l'attaccante dal quale dovranno guardarsi i difensori acquesi.

Attorno a questi tre elementi ruota un gruppo giovane che ha in Brunetto, seconda punta, e Ferrero, mezz'ala con il vizio del gol, gli elementi più interessanti.

I biancoverdi in questo inizio di campionato hanno avuto problemi per assenze importanti, ma proprio contro i bianchi dovrebbero rientrare Brunetto e i due difensori tito-

lari. Un Sommariva che punta alla salvezza e che all'Ottolenghi giocherà per muovere una classifica che per ora gli consegna un solo punto in due gare.

Per Alberto Merlo "solo" tre assenze da coprire, quelle di Ricci, Robiglio e Olivieri che potrebbero essere recuperati tra non molto. Per contro ci sarà Ballario disponibile dal primo minuto, con Merlo "costretto" a fare scelte: *"Non è un problema, meglio poter scegliere che essere costretti ad arrangiarsi. Quest'anno c'è il supporto di una panchina che da garanzie e ne darà ancora di più quando rientreranno i tre infortunati"*.

E per domenica la sorpresa potrebbe arrivare con la maglia numero 9 che potrebbe essere indossata da Matteo Guazzo, classe 1982, di Arzello, cresciuto alla scuola calcio della Sorgente poi passato alla Juventus quindi alla "Beretti" dell'Alessandria con una presenza in C2, poi Vogherese, Casale e Brà.

Giocatore di indubbia classe, in questi ultimi anni ha fatto esperienza in serie D, è sensibilmente migliorato sotto l'aspetto fisico ed ha "voglia" di prima squadra. Non un giocatore "leggero", ma una punta solida e con i piedi buoni.

Acqui che potrebbe essere diverso da quello che abbiamo visto in queste due prime gare. Ovvero: Marco Rapetti; Longo, Bobbio; Amarotti, Angeloni, Marafioti; Escobar, Montobbio, Baldi (Guazzo), Ballario, Fabio Rapetti. **W.G.**

I programmi dello sport di casa nostra in tv

Acqui Terme. Su Italia 8 tutte le domeniche, alle ore 20.00, a cura di Enzo Prato, Fabrizio Mattana e Matteo Cepollina, tutto lo sport locale con servizi filmati, interviste, cronaca e risultati di tutti gli avvenimenti sportivi locali.

CALCIO ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI: Centallo - Acqui 0-1, Chieri - Cumiana 3-1; Nizza M.ti - Giaveno Coazze 0-1; Novese - Libarna 0-4; Orbassano Venaria - Bra 2-1; Pinerolo - Fossanese 1-1; Saluzzo - Ovada 0-1; Sommariva Perno - Cheraschese 1-1.

CLASSIFICA: Giaveno Coazze, Ovada 6; Fossanese, Orbassano, Pinerolo 4; Libarna, Saluzzo, Chieri, Acqui, Novese 3; Cheraschese 2; Centallo, Sommariva P., Cumiana 1; Bra, Nizza M.ti 0.

PROSSIMO TURNO (23 settembre): Acqui - Sommariva Perno; Bra - Novese; Cheraschese - Saluzzo; Cumiana - Centallo; Fossanese - Orbassano Venaria; Giaveno Coazze - Pinerolo; Libarna - Nizza M.ti; Ovada - Chieri.



Acqui Terme. I primi trenta iscritti alla scuola calcio dell'U.S. Acqui diretta da Davide Mirabelli e Franco Dassereto. La società comunica che le iscrizioni sono ancora aperte, sono gratuite, ed agli iscritti verrà dato in omaggio un completo per il gioco del calcio. L'U.S. Acqui ringrazia gli sponsor tecnici, Aironi SRL, servizi ecologici, di Ovada e Camparo Sport di Acqui Terme.



Acqui Terme. E' in pieno svolgimento la preparazione delle formazioni giovanili dell'Acqui U.S. 1911, in vista dei prossimi campionati di categoria. In questa foto i giovani delle formazioni Allievi, allenata da Mario Ozzano, e i Giovanissimi, allenati da Roberto Traversa. L'U.S. Acqui ringrazia lo sponsor Sergio Tosi "Alimentari" per la fornitura di tutto il materiale sportivo.

Calcio 2ª categoria

Tra Strevi e Bubbio un onesto pareggio

Strevi 1
Bubbio 1

Strevi. Strevi e Bubbio dividono la posta (1 a 1), la supremazia nei due tempi, il primo a favore dei padroni di casa il secondo per gli ospiti, le belle giocate, le occasioni sprecate, gli errori ed alla fine confezionano un risultato che non poteva essere diverso.

L'inizio è subito a favore degli uomini di Pagliano che al 3° sono già in vantaggio: tocco di Parodi che raccoglie una maldestra deviazione di Manca su tiro di Faraci. L'impressione è che i gialloazzurri, sponsorizzati da Mauro Laio, titolare della Pizzeria dal Caporale di Strevi, in una inusuale tenuta rossa, possano chiudere senza affanni la partita.

Gli affondi di Cavanna tramortiscono il malcapitato Penengo, che mister Pernigotti prima dirotta da un'altra parte e poi saggiamente sostituisce, Faraci è padrone del centro-campo, Gagliardone imperversa sulla fascia mentre le offensive bubbiesi s'infrangono contro una difesa strevese che non appare insuperabile, ma comunque non corre nessun rischio contro Ferraro e Garbero non riescono mai a concludere. Il limite dei padroni di casa è quello di non chiudere la partita, il gioco è anche piacevole, ma lezioso, l'atteso Facchino è spesso emarginato, Said Laoudari gioca lontano dalle tre punte, Cavanna, Parodi e Gagliardone raramente riescono ad andare in profondità e le poche volte che ci riescono mandano in crisi la difesa bubbiese che arrocca attorno ad un eccellente Billia.

La ripresa ci presenta due squadre con altra fisionomia. E' soprattutto il Bubbio che cambia con l'innesto di Leonardi, prima stranamente confinato in panchina, che calamita tutte le offensive degli ospiti. Amandola diventa l'ispiratore delle manovre biancoazzurre e tanto cresce il gioco del Bubbio altrettanto cala quello dello Strevi. Lo Strevi difende lasciando inopportuno le tre punte isolate, la squadra perde la sua identità, sparisce lo stanco Facchino, Levo non combina nulla di buono mentre il Bubbio diventa sempre più pericoloso. Le prove generali del pari al 65° quando una conclusione di Luigi Cirio finisce a lato d'un soffio: il gol al 68° con Leonardi che da posizione angolata sorprende Manca con un tiro molto tagliato. Ancora Leonardi, al 43°, con buona risposta di Cornelli e Gagliardone a tempo scaduto confezionano gli ultimi brividi della partita.

Alla fine tutti concordi nel ritenere "ideale" il pareggio. Due squadre che hanno dato l'impressione di poter disputare un campionato di vertice. Nello Strevi, Pagliano dovrà rivedere l'assetto del centro-campo dove si nota l'assenza di un interditore e la difesa avrebbe bisogno di un ritocco. In attacco l'esperto Pardi può garantire un buon grappolo di gol, ma senza copertura a centrocampo e giocando con tre punte la squadra corre troppi rischi. Per mister Pernigotti qualche difficoltà in difesa dove giganteggia Billia, ma spesso i compagni hanno amnesie, note liete in attacco dove c'è un Leonardi che può fare la differenza soprattutto se saranno sfruttati gli spazi che crea. Positivo anche Amandola che però deve dare mag-



Walter Parodi dello Strevi.

giore continuità al suo gioco. Da sottolineare la correttezza di questo derby giocato davanti ad una buona cornice di pubblico, in una splendida giornata di sole, su di un terreno perfetto e ottimamente diretto dal signor Santoro di Alessandria.

Formazioni e pagelle. Strevi Pizzeria dal Caporale: Cornelli 5.5; Dragone 6, Marchelli 6.5; Marciano 6, Facchino 5.5, Levo 5 (87° Balbi s.v.); Said Laoudari 5.5, Cavanna 6.5 (69° Librizzi 6), Parodi 6.5, Faraci 7 (82° M. Montorro s.v.), Gagliardone 6.5. Allenatore Fulvio Pagliano.

Bubbio Val Bormida Acciai: Manca 5.5; Penengo 5 (29° Matteo Cirio 6), Mario Cirio 6.5; Morielli 6, Comparelli 6, Billia 7; Luigi Cirio 6.5, Cillis 6, Garbero 5.5, Amandola 6.5, Ferraro 5 (49° Leonardi 7). Allenatore Pernigotti. **W.G.**

In gita con il Cai

Acqui Terme. Il Cai di Acqui Terme organizza per domenica 23 settembre un'escursione ai laghi di Frudiere: un giro molto panoramico ad anello tra la val d'Ayas e la valle di Gressoney della durata di 6/7 ore.

Partenza alle 6.30 da piazza Matteotti. Informazioni sede Cai, via Monteverde 44, venerdì sera; tel. 0144-56093.

22° torneo di calcio

Ciglione: Nizza vince il memorial Fantini



La squadra di Nizza Monferrato, vincitrice del torneo "Trofeo Fantini".

Ciglione di Ponzone. Si è concluso il 22° torneo calcistico a sette giocatori "Trofeo Fantini", organizzato dalla Pro Loco di Ciglione. Sette le squadre al via in rappresentanza di diversi Comuni dell'Acquese. Si è aggiudicato l'ambito trofeo, la squadra di Nizza Monferrato sponsorizzata dalla "Timberland". Al secondo posto la vincente dell'edizione scorsa sponsorizzata dalla lavanderia "La Gardenia" di Acqui Terme.

Calcio 2ª categoria

Brutto esordio del Cassine a Castelletto d'Orba

Castellettese 3
Cassine 1

Castelletto d'Orba. Meritata vittoria degli ovadesi contro un Cassine che si distrae e poi non riesce a recuperare.

Non si completa il primo giro della lancetta che i padroni di casa passano in vantaggio con Gastaldi abile a sfruttare un'incertezza della difesa grigioblu. La reazione del Cassine è timida e la Castellettese gioca senza affanni grazie alle qualità di Lazzarini, Pellegrini, Gastaldi e Camera, che trasmettono sicurezza a tutto il gruppo. La Castellettese, all'esordio in "seconda", non patisce il blasono grigioblu ed al 10°, con Sciutto trova il gol del raddoppio. Il Cassine denota qualche limite in fase offensiva, gioca un discreto calcio, ma si perde al momento di concludere. Ci pensa Pronzato ad accorciare le distanze.

Nella ripresa le offensive cassinesi si fanno più pericolose, ma prima il giovane Fucile, sbrantato a Marengo, ed autore di una buona prova, colpisce la traversa e poi Massa il palo. Per la Castellettese va in gol Bricola che chiude definitivamente la partita. Da sottolineare il positivo esordio di una Castellettese che ha dimostrato d'avere le qualità per disputare un dignitoso campionato, mentre per il Cassine di Antonello Paderi, in attesa di un paio di rinforzi, diversi problemi da risolvere.

Formazioni:
Castellettese: A. Bisio 6.5; Pellegrini 8, Camera 8; Retto 7, Tacchino 7.5, Rigola 7.5; Sciutto 7 (75° Carrea 7), Lazzarini 8, Gastaldi 8 (65° DE Luca s.v.), Bertucci 7, M. Bisio 7 (55° Canestri 7).

Cassine: Anselmi 5; Pretta 6, Pansecchi 6.5; Pigollo 7, M. Cadamuro 5.5, Marengo 6 (65° Fucile 6.5), De Lorenzo 5.5, Pronzato 7 (65° Massa 6), A. Cadamuro 6 (70° Bellitti 6), Di Palma 5.5. **W.G.**

Trofeo Michelino inizia ad ottobre

Melazzo. Inizierà ai primi giorni del mese di ottobre, il 3° campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 4° trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI nei medesimi giorni e con gli stessi orari. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

A.S. La Sorgente

Inattesa sconfitta nella 1ª di campionato

Sorgente 0
Rocca 97 3

Nella prima di campionato inattesa sconfitta dei termali contro la formazione del Rocca 97 compagine che si è dimostrata alla resa dei conti più forte in questo momento dei padroni di casa che ha loro volta hanno da recriminare assenze importanti come Zunino e Sibra, la prima occasione è per gli acquesi con Posca che costringe il n. 1 ospite alla deviazione in angolo due minuti dopo Carrese G. para con sicurezza un tiro del n. 3 del Rocca. Fino al 30° la gara non offre grandi emozioni poi il Rocca prende il sopravvento, ha almeno tre occasioni per passare in vantaggio ma Carrese G. salva il risultato. La ripresa continua sulla falsariga del finale del primo tempo con i termali in affanno davanti agli attacchi ospiti facilitati dall'espulsione per doppia ammonizione di Garello. Si arriva così al 38° quando il Rocca passa in vantaggio con Antonaccio che approfitta di uno svarione difensivo e fa secco Carrese. A questo punto la gara per i gialloblu finisce e gli ospiti hanno ancora il tempo di segnare due reti, una con il n. 10 che in azione solitaria insacca, l'altra con una sfortunata autorete. Per la prossima gara in quel di S.Stefano Belbo si spera di recuperare qualche pedina importante per cercare di fare il risultato.

Formazioni: La Sorgente - Carrese G., Garello, Carrese

(Ferrando), Cortesogno (Pace), Ferri, Oliva, Ciardiello, Riillo, Posca, Roggero, Raimondo (Ponti D.). **Rocca 98:** Porcello n.g.; Orsi 7, Vignolo 6.5; Aloisio 7.5, Torre 6.5, Tuminia 6.5; Sciutto 6.5, Gentili 6.5, Antonaccio 7, Marchelli T, Merialdo 6.5.

A.S. La Sorgente Juniores "Edil Service"

Arquatense - La Sorgente
Avvio incoraggiante per la Juniores di Mister Oliva che nel 1° match valevole per l'accesso ai regionali piegano i pari età dell'Arquatense 3 a 2.

Subito il goal con Perrone, gli acquesi non riescono a mantenere il vantaggio pareggiato allo scadere del 1° tempo con azione del centravanti locale. Nel 2° tempo una magistrale punizione di Cervetti e un goal in mischia di Giacobbe rendono vana la seconda rete degli avversari, nei minuti di recupero e l'espulsione di Simiele da poco entrato. **Formazioni: La Sorgente:** Cazzola, Bistolfi, Ferrando, Perrone, Rapetti S., Garavatti, Anneschino (Ciardiello), Mariscotti (Simiele), Cavelli (Cervetti), Rapetti E. (Formica), Giacobbe.

Prossimi incontri Juniores: "Edil Service" - Viguzzolese, sabato 22 settembre ore 16, campo Sorgente.

Giovanissimi Regionali: "Jonathan Sport" - Grugliasco, domenica 23 ore 10.30, campo Sorgente. **Esordienti:** torneo Aurora-Alessandria.

Calcio

SECONDA CATEGORIA

Santostefanese
Sorgente

Trasferta impegnativa per i sorgentini di mister Tanganelli che dovranno fare visita alla temuta Santostefanese. L'obbligo è quello di dimenticare subito la secca sconfitta casalinga con il Rocca. Dovrebbe rientrare Sibra al centro dell'attacco e risolvere uno dei problemi che si sono evidenziati all'esordio.

Cortemilia Strevi

Contro il Cortemilia di Molinari, ex centrocampista di Casale ed Acqui, lo Strevi va alla classica prova del nove. In attesa del rientro di De Paoli e Scilipoti, la cui assenza nel derby con il Bubbio si è subito sentita, Fulvio Pagliano potrebbe schierare uno Strevi più raccolto e proiettato al contropiede.

Cassine

Ovadamornese

Al "Peverati" di Cassine i grigioblu giocheranno per vincere, ma soprattutto per capire cosa veramente vale la rinnovatissima squadra di Paderi. Partita difficile, contro un avversario che punta ai primi posti della classifica. Potrebbero esserci novità in formazione, con l'innesto di giocatori d'esperienza in una ossatura molto giovane.

TERZA CATEGORIA

Bistagno - Mirabello

E' l'esordio del Bistagno di Mario Scovazzi che punta decisamente al salto di categoria. Un match casalingo contro una squadra che sarà avversario ostico e ci dirà da subito cosa vale l'undici granata.

W.G.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Canelli - Piovera 1-0; Cavaglia - Castellazzo B.da 1-0; Crescentinese - Asti 0-2, Junior M.Giraudi - San Carlo 0-2; Nova Asti Don Bosco - Tonenghese 1-0; Sale - La Chivasso 3-2; Sandamianferrere - Moncalvese 0-2; Santhia - Gaviese 0-0.

CLASSIFICA: Moncalvese, Nova Asti 6; San Carlo, Asti, Sale, Santhia 4; Tonenghese, Canelli, Cavaglia 3; Gaviese 2; La Chivasso, Piovera, Crescentinese, Sandamianferrere 1; Castellazzo, M. Giraudi 0.

PROSSIMO TURNO (23 settembre): Asti - Canelli; Castellazzo B.da - Santhia; Gaviese - Sale; La Chivasso - Crescentinese; Moncalvese Junior - M.Giraudi; Piovera - Sandamianferrere; San Carlo - Nova Asti Don Bosco; Tonenghese - Cavaglia.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Auroralcalcio AL - Quargneto M. 1-5; Castelnovesese AL - Arquatense 0-4; Felizzano - Viguzzolese 2-1; **Nicese 2000** - Aquanera 0-1; Rocchetta T. - Cabella 2-0; S. Giuliano V. - Carrosio 0-2; Sarezzano - Vignolese 1-1; Asca Casalcermelli - Castelnovesese AT rinviata.

CLASSIFICA: Rocchetta T., Felizzano, Aquanera 6; Vignolese, Sarezzano 4; Quargneto M., Viguzzolese, **Nicese 2000**, Carrosio 3; Asca Casalcermelli, Cabella 1; Castelnovesese AT*, S. Giuliano V., Auroralcalcio, Castelnovesese AL 0.

PROSSIMO TURNO (23 settembre): Aquanera - Auroralcalcio AL; Arquatense - **Nicese 2000**; Cabella - S. Giuliano V.; Carrosio - Felizzano; Castelnovesese AT - Rocchetta T.; Quargneto M. - Sarezzano; Vignolese - Castelnovesese AL; Viguzzolese - Asca Casalcermelli.

2ª CATEGORIA - gir. Q

RISULTATI: Strevi - Bubbio 1-1; Canale 2000 - Cortemilia 0-1; Koala - Montatese 1-5; **La Sorgente - Rocca 97** 0-3; **Ovadese Mornese** - Santostefanese 2-1; Castellettese - **Cassine** 3-1; Silvanese - Castagnole Lanze 0-2.

CLASSIFICA: Montatese, **Rocca 97**, Castellettese, Castagnole, **Ovadese Mornese**, Cortemilia 3; **Strevi, Bubbio** 1; Santostefanese, Canale 2000, **Cassine**, Silvanese, **La Sorgente**, Koala 0.

PROSSIMO TURNO (23 settembre): Bubbio - Silvanese; **Cortemilia - Strevi**; Montatese - Canale 2000; **Rocca 97** - Koala; Santostefanese - La Sorgente; **Cassine - Ovadese Mornese**; Castagnole Lanze - Castellettese.

Pullman per Toro - Inter

Acqui Terme. Il Toro Club Acqui Terme organizza per domenica 23 settembre in occasione della partita Torino Inter un pullman con partenza da piazza Maggiorino Ferraris alle 12.30.

La partita sarà anche trasmessa nella sede presso il complesso di Mombarone.

Per informazioni e prenotazioni contattare la sede del club presso il complesso sportivo di Mombarone entro il venerdì antecedente la partita, oppure telefonare allo 0144-312168.



Scuola di pallavolo e settore giovanile obiettivo numero uno della società



“Quando sono arrivato in questa società, qualche anno fa, mi sono prefissato degli obiettivi ben precisi: far crescere la prima squadra per dare un futuro al settore giovanile.

Devo ammettere, senza falsa modestia, che i risultati sono arrivati prima del previsto e questo grazie ad un lavoro ben coordinato e puntiglioso da parte di chi mi accompagna in questa grande avventura. Siamo infatti riusciti ad ottenere due promozioni consecutive, **44 partite vinte su 45** disputate in due anni, approdando così alla serie C massimo campionato a livello regionale. Devo ringraziare i miei dirigenti, validi collaboratori, che insieme a me hanno sacrificato tempo ed energia in questo grande progetto.

In una realtà come Acqui Terme ricca di discipline sportive differenti non è facile riuscire ad ottenere un così numeroso seguito di atleti: siamo presenti in tutte le scuole elementari cittadine, abbiamo una nostra scuola di pallavolo per i più piccini e vantiamo un settore giovanile con ben tre squadre, under 15, 17 e 20, femminili e maschili iscritte al campionato federale, inoltre siamo presenti anche con la prima divisione femminile e maschile trampolino di lancio per approdare con la prima squadra in serie C.

È fondamentale dare ai giovani atleti l'opportunità futura nell'ambito societario di partecipare ad un campionato di grande livello come appunto la serie C, proponendo come ideali le nostre giocatrici che sul campo di gioco insegnano impegno e sacrificio, due principi fondamentali sia nella pallavolo che nella vita.

Anche i nostri confini geografici si sono ampliati, infatti da quest'anno saremo presenti nel nuovo palazzetto dello sport di Bistagno, punto di riferimento per tutti i paesi della Valle Bormida, con i corsi di minivolley e con i campionati under 13 e 15 femminile e maschile

e già dalla scorsa primavera l'adesione è stata numerosissima con più di 80 partecipanti al corso promozionale.

Tutto questo sforzo non avrebbe avuto seguito senza il supporto finanziario dei nostri sponsor, imprese cittadine che come noi hanno a cuore lo sviluppo sportivo in una società che offre poche alternative ai giovani.

Porteremo i loro nomi in giro per la provincia e la regione: **Nitida** impresa di pulizie con il minivolley, **Autoelite** con l'under 13 femminile, **Acconciature Chicca** con l'under 15 femminile, **S.L. Impianti elettrici** con l'under 17 femminile, **Rombi Efisio** escavazioni con l'under 20 maschile, **Visgel** con la prima divisione femminile, **Makhymo Brother** con la prima divisione maschile, **Yokohama by Valnegri Pneumatici - Ecoopolis - Assicurazione Tirrena** con la serie C femminile.

E grazie a loro che la nostra società ha potuto da quest'anno contare anche su di una assistenza medica completa per tutti gli atleti mettendo a loro disposizione il dott. Paolo Romanelli, stimato ortopedico e Gianpiero Bigatti "Peli" massaggiatore, sempre disponibile.

Bisogna però prendere atto che il grande del lavoro lo svolgono gli allenatori ed è per questo che si è dedicato tanto nella scelta di uno staff tecnico serio ed esperto: la serietà è fondamentale perché passando con loro la maggior parte del tempo i nostri atleti crescono e maturano sia a livello sportivo che a livello personale, l'esperienza serve per ottenere i risultati positivi in campo.

Per la prima squadra è stato confermato **Gianluca Cazzulo**, del suo lavoro abbiamo la prova tangibile della recente promozione in serie C, che anche quest'anno sarà affiancato da **Bruno Bacigalupo** e da **Fabrizio Fogliano**, per il settore giovanile **Alessandro Reggio** affiancato da **Federica Rapetti**, da **Linda Rapetti** e da **Giusy Petruzzi**, un gruppo di tecnici ben affiatato che si suddivide tutti gli impegni con i giovani ed i giovanissimi della società.

Concludendo voglio ricordare che da questa settimana riprendono i corsi scuola di pallavolo ad Acqui Terme presso la palestra della scuola elementare di San Defendente a partire da mercoledì 19 settembre alle ore 17, a Bistagno presso il palazzetto comunale a partire da giovedì 20 settembre alle ore 17.

Per ogni informazione telefonare a **Claudio e Sissi Valnegri 0144 57334 - 0144 356444 - 335 7359454 - 335 7359455.**

Il presidente
Claudio Valnegri

Serie C femminile

La Yokohama-Ecoopolis vince il triangolare

Al termine di tre settimane di allenamenti estenuanti è finalmente giunto il momento di giocare e mostrare sul campo i frutti di tanto lavoro.

Le amichevoli hanno affiancato le sedute in palestra per permettere alla rinnovata rosa di assimilare gli schemi confrontandosi con altre formazioni di categoria. Tre gli incontri disputati, prima si è fatto visita al Pgs Futura Asti una squadra molto giovane con un notevole potenziale soprattutto difensivo.

Cazzulo ha potuto giostrare tutta la rosa a sua disposizione variando posizioni e ruoli sul terreno di gioco. Il banco di prova è stato confortato dal buon risultato ottenuto con l'aggiudicazione dei quattro set disputati.

Sabato presso il Complesso Polisportivo di Mombarone si è svolto un torneo triangolare con la partecipazione oltre alla società acquese di Tecniteia Novi, anch'essa iscritta al campionato di serie C e Pgs Vela di Alessandria che disputerà la serie D.

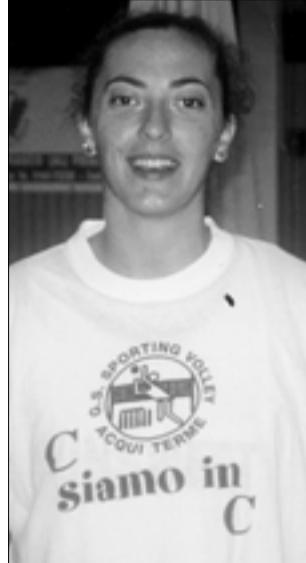
La vittoria finale è andata alla formazione acquese che ha fatto suoi entrambi gli incontri con il parziale di 3-0.

Ottimo il comportamento delle ragazze che hanno mostrato buona preparazione nei fondamentali, battuta e ricezione su tutti con qualche lacuna sul muro che l'allenatore acquese dovrà cercare di perfezionare in vista dei prossimi ed imminenti impegni di Coppa Piemonte. Sabato 22 si aprirà ufficialmente la stagione 2001/02 con il primo concentramento di coppa piemontese ad Ovada. Impegnate la società ospitante, il Gs Sporting Yokohama by Valnegri-Assicurazione Nuova Tirrena-Ecoopolis e il Valenza.

L'esordio alle 15.30 opporrà Ovada e Sporting una partita dalle mille sfaccettature con ex da una parte e dall'altra che promette di essere combattuta e che speriamo esprima un bel gioco da entrambe le parti.

Gli appuntamenti successivi seguiranno con cadenza settimanale, il 29 si giocherà presso il Complesso Polisportivo di Mombarone mentre il 6 Ottobre la trasferta a Novi nell'ultimo week-end prima dell'inizio del campionato.

I cambiamenti e l'imminenza degli impegni richiedono una carrellata sulle protagoniste vecchie e nuove in casa Sporting. Vecchie conoscenze sono Roglia, Verzellino, Barberis, Gollo, Pat-



Olivieri Roberta



Esposito Manuela

tarino, Oddone, Guanà, Piana, a cui si sono aggiunte Olivieri Roberta, opposto/ala proveniente dall'Ovada così come Esposito Manuela Ala/libero.

Dal Valenza sono arrivate Guidobono Valentina a coprire il ruolo di centro/opposto e Sara Marcalli palleggiatore, da Asti città e Moncalvo società proviene Bertocchini Chiara ala con licenza di giocare al centro.

Ultima arrivata ma non per questo meno importante Rapetti Federica che torna a giocare nella sua città natale dopo alcuni anni trascorsi in provincia l'ultimo dei quali a Gavi Ligure dove ha sfiorato la promozione in serie D.

Valnegri Pneumatici & C. S.p.A.
YOKOHAMA
15011 Acqui Terme (AL)
Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444/43

NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni
ALBERTI e ROGLIA
Acqui Terme - Corso Italia, 72 - Tel. 0144 323662
Ovada - Piazza XX Settembre, 53 - Tel. 0143 81241
www.albertieroglia.interfree.it - e-mail: albertieroglia@interfree.it

MAKHIMO
COPIATORI • FAX • TELEFONIA
15011 ACQUI TERME (AL)
Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 014457848 - Fax 0144356151

AUTOELITE
Sport line
ACQUI TERME
Viale Indipendenza, 9 - Tel. e fax 0144 55678

Acconciature Chicca
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 48
Tel. 0144 356022
www.acconciaturechicca.com

NITIDA
Impresa di servizi industriali e civili
Castelnuovo Bormida - Piazza Marconi, 8
Tel. 0144 715131 - Fax 0144 715144

VISGEL
Acqui Terme
Via San Lazzaro, 18
Tel. e fax 0144 320674
Alimenti surgelati

S.L. IMPIANTI ELETTRICI
di Licciardo & Scibetta s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 103 - Tel. 0144 356572
Cell. 339 6946322 - 338 2774220

ECOOPOLIS S.C.R.L.
Tutela e sviluppo del territorio
Vesime (AT) - Regione Sant'Antonio, 38
Tel. e fax 0144 89380

Rombi Efisio
Scavi - Scassi - Movimento terra
Demolizioni - Fognature
Reti idriche - Opere stradali
Acqui Terme - Via Don Gnocchi, 80
Tel. e fax 0144 57176 - Cell. 335 5209749

Sul podio Laniku e Balocco

Gli atleti dell'Ata Tirrena ai vertici piemontesi

Continuano le splendide prestazioni degli atleti dell'A.T.A.-N. Tirrena di Acqui in campo regionale ed interregionale.

Sabato scorso, nella finale dei campionati regionali 2001-della massima categoria, Giulio Laniku e Massimo Balocco, sono saliti (con il forte atleta del Fiat Torino: Chiavola) sul podio dei tre migliori marciatori assoluti del Piemonte nella gara dei 10 Km. di marcia su pista. Ambedue gli atleti acquesi hanno fatto registrare il loro record personale con tempi che li pone fra i migliori in campo nazionale. In particolare Laniku (nonostante la scarsa preparazione dovuta a motivi vari), ha fatto registrare un tempo eccezionale per un atleta juniores: 46' e 13" nei 10.000 metri.

Sia Laniku che il torinese Chiavola del Fiat hanno percorso l'intero tragitto appaiati, giungendo pari merito al traguardo con lo stesso tempo.

In virtù del tempo fatto registrare, ambedue gli atleti saranno inclusi nel gruppo nazionale denominato "Gruppo Atleti Olimpiadi Atene 2004". Massimo Balocco dell'ATA Cortemilia, pur staccato all'arrivo dei due fuori classe, si è classificato al 3° posto, migliorando il proprio personale di circa 2 minuti ed infliggendo distacchi notevoli a tutti gli altri concorrenti della massima categoria in competizione.



Massimo Balocco e Giulio Laniku.

Domenica 16 settembre, a Bellinzago (ove erano in programma i campionati piemontesi 2001 con l'assegnazione del titolo di campione regionale), i due atleti in gara dell'ATA Acqui: Mjdo Latrake ed Alessandro Schieppati, in finale nei m. 2000 marcia e nel lancio del Wortex sono saliti

ambedue sul podio dei tre migliori in Piemonte. Latrake ha regolato tutti gli avversari nella marcia conquistando il titolo regionale 2001 e Schieppati si è classificato al 3° posto con la bella misura di m. 51,30 nel lancio del Wortex.

Un "bravo" a tutti e tanti auguri per le prossime gare.

Ciclismo: giro provinciale di Savona

Perazzi si impone con distacco a Deigo

Acqui Terme. L'acquese Giancarlo Perazzi (G.S. Ricci - 2 h. 08'53") ha vinto, categoria debuttanti, con distacco, la quarta tappa del 27° giro ciclistico della provincia di Savona (UDACE) disputatosi domenica mattina sulle strade della Valle Bormida e dell'Acquese con arrivo in salita (quota 600) a Pontinvrea. Il ciclista acquese ha inflitto quasi dodici minuti di distacco al secondo classificato Riccardo Vallarino di Cogoleto e quasi quattordici minuti a Andrea Bergamasco di Genova, terzo classificato.

Centocinquanta corridori sono partiti da Deigo trasferendosi a Piana Crixia località nella quale è stata data la partenza.

Un primo gruppo di una settantina di corridori ha preso il via alle 9,45 per le categorie Cadetti, Junior, Senior, 2° serie fascia C/J/S.

Alle 9,48 il via alla restante parte della carovana - Veterani e Gentlemen, 2° serie V/G, Supergentlemen, Donne e Debuttanti.

Tutti hanno percorso la statale n. 30 della Valle Bormida toccando Merana, Spigno M.to, Montechiaro Piana, Bistagno, sito al bivio di Terzo d'Acqui, deviando per la strada del Rocchino ai Giardini di Melazzo, risalendo la statale della Valle Erro sino al ponte Erro (traguardo volante) con due gran premi della montagna sufficientemente impegnativi a Costa di Mioglia ed alla salita di Pontinvrea.

Sui tornanti di Mioglia si è formato un quintetto nel quale si è infilato anche Giancarlo Perazzi l'unico acquese pre-



Giancarlo Perazzi, 16 anni.

sente al giro della provincia di Savona.

Nella successiva discesa i fuggitivi sono stati riagganciati dal gruppo mentre la durezza del percorso ha fatto registrare molti ritiri.

All'attacco della salita di Pontinvrea altra fuga. L'ha spuntata Loreto Valenza di Borghetto con 2h. 3'56", vincitore di tappa per le sei categorie indicate.

L'acquese Perazzi si è preoccupato di controllare gli avversari di categoria e ha tagliato il traguardo, in salita, a poco più di quattro minuti dal primo classificato dopo aver percorso i 70 Km. della gara.

Il corridore acquese si era piazzato secondo sabato pomeriggio ad Andora nella cronometro individuale pianeggiante in un anello cittadino di Km. 9,2.

Giancarlo Perazzi (secondo nella terza tappa Andora e secondo nella seconda tappa Pietra Ligure, terzo nella prima Stellaneto) dopo il successo della quarta tappa, balza al comando della classifica generale, categoria debuttanti, distanziando di nove minuti il secondo classificato Riccardo Vallarino.

Sabato 22 settembre quinta delle sette tappe e Sciarborasca (Cogoleto), Voltri, sulla distanza di 66 km. con quattro gran premi della montagna.

Domenica 23 settembre doppia tappa a Mallare nell'alta Valle Bormida. Al mattino cronometro individuale con cinque Km. di pianura e tre di salita impegnativa. Nel pomeriggio 76 Km. di circuito cittadino con traguardo volante ed intergiro a Carcare e quattro traguardi della montagna.

G.S. Acqui Volley

Ratto antifurti e pizzeria Napoli positive le prime uscite

Ratto antifurti e pizzeria Napoli

Impegnate la scorsa settimana nelle prime amichevoli ufficiali le ragazze di Marengo hanno rivelato una buona condizione di forma e dei buoni presupposti per pensare di disputare una stagione più che dignitosa nel prossimo campionato di serie D che partirà il 13 ottobre.

Martedì scorso contro le avversarie anche in campionato del PGS Vela si sono ben comportate mostrando un gioco ordinato ed efficace soprattutto in difesa, nonostante i pesi di inizio stagione che si facevano sentire sulle gambe. In una gara equilibrata dove entrambi i coach hanno sperimentato diverse soluzioni di gioco le termali si sono imposte per tre a zero per poi cedere al Vela gli ultimi due set giocati comunque.

Ottima gara per Linda Cazzola che "saltellando" dal centro all'ala ha fatto non pochi danni sulla ancora incerta difesa alessandrina; ottima anche Valentina Bonetti che sta confermando i decisi miglioramenti della stagione scorsa chiusa al meglio. Positivo infine l'inserimento delle tre giovani Trombelli, Poggio e Deluigi, e la prova di Baradel in regia.

Domenica scorsa invece le ragazze sono state impegnate a Carcare in un quadrangolare che le voleva opposte dapprima al Toirano di serie C e quindi al 2D Torino che milita anch'esso in C. Nella prima gara le giovani dell'Acqui hanno ben figurato esibendo un gioco veloce ed efficace che ha reso dura la vita a muro e difesa avversari.

Privo di Linda Cazzola, assente per lavoro, l'apparato



Lorena Marengo

d'attacco del Gs ha perso in potenza ma è stato pienamente all'altezza della situazione grazie ad una prova superba soprattutto di Chiara Viscconti al centro (19 punti) e di Lorena Marengo in regia (poi premiata come miglior palleggiatrice). Peccato per la sconfitta al quinto set per 15 a 13 che le ha oltretutto costrette a giocare la finale per il terzo posto dopo aver mangiato in meno di un'ora a metà pomeriggio. Neanche da dire che la prova del pomeriggio è stata ben diversa da quella del mattino e, benché la squadra del Torino fosse decisamente superiore sia alle termali che alle loro precedenti avversarie, la gara ha rivelato che il vero problema del gruppo è la difficoltà a trovare l'attenzione in condizioni sfavorevoli, come in questo caso una semplice sonnolenza da dopopranzo...

Ironia a parte, è proprio questo su cui sta cercando di lavorare il coach, sulla capacità, cioè delle atlete di esprimere sempre non la prestazione migliore, (cosa impossibile) ma almeno una prestazione decisamente più costante.

Amichevole anche per i ragazzi della Pizzeria Napoli, che giovedì sera sono scesi in campo ad Occimiano contro la prima divisione locale che quest'anno ha acquistato alcuni elementi dall'ex-Casale. Pur con la rosa incompleta fra vendemmia e lavoro il gruppo ha vinto al quinto set una tiratissima gara che ah messo a dura prova muscoli e polmoni dei termali, decisamente ancora lontani dalla forma perfetta.

Senza troppe scelte di formazione la Pizzeria Napoli ha schierato i soliti Bussi e Boido all'ala, Rizzo e Scagliola al centro, Piana e l'inedito Marengo nel ruolo di palleggiatori e Oggero libero. Più che positivo l'esito vista la miglior prestanza fisica degli avversari che è stata però ben tenuta a bada dall'esperienza del team acquese.

Il gruppo sarà nelle prossime settimane impegnato con altre amichevoli e con alcuni tornei in vista della lontana data di inizio campionato che la federazione ha posticipato a dicembre se non a gennaio 2002.

Scuola di pallavolo

La scuola di pallavolo, intanto continua ad aumentare il numero dei suoi iscritti mentre la palestra C.Battisti si riempie sempre più di giovani che si avvicinano al mondo del volley. Per info ed iscrizioni telefonare a Ivano Marengo 0144-312481 339-7711522

PGS Sagitta Volley

Educare i giovani attraverso lo sport



Partenza in sordina ma l'entusiasmo non manca in casa P.G.S. Sagitta, infatti sono iniziati gli allenamenti e la società senza tanti proclami ha stilato i programmi per la stagione 2001-2002: educare ed avviare i giovani attraverso lo sport, partecipazione al Campionato Eccellenza Provinciale FIPAV per le ragazze allenate dal prof. V.Cirelli dopo la salvezza conquistata lo scorso anno alla 1ª stagione in questa categoria. Sarà confermato l'abbinamento con l'Agenzia AGIP Gas F.lli Gasperini, sperando di regalargli risultati migliori. Purtroppo mancheranno 2 preziosi elementi, infatti le gemelle Giusio a loro e nostro malincuore so-

no, il gruppo è quello della scorsa stagione integrato da alcuni nuovi elementi che si stanno inserendo molto bene. Novità il gruppo 91, 92, 93, 94 che parteciperà ai tornei PGS per fare esperienza. Il gruppo è comunque alla ricerca di altri sponsor per far fronte alle innumerevoli spese.

Gli allenamenti saranno effettuati alla palestra Itis Barletti nei giorni: martedì e giovedì ore 18,30-20 per le annate 87, 88, 89, 90; per le ragazze dell'eccellenza 20,15-22 stessi giorni, mentre per le mini all'Istituto S.Spirito il giovedì 15-16, venerdì 14-16 chi volesse divertirsi con noi si può presentare in palestra nei giorni sopra indicati.

Pallapugno gruppo A

Tra Molinari e Flavio Dotta lotta per un posto in finale

In settimana si sono giocati i primi due incontri del tre previsti dagli spareggi che coinvolgono quattro squadre per l'ultimo posto disponibile in semifinale. A questa lotteria con gare di sola andata in casa della formazione meglio piazzata al termine della seconda fase, partecipano la Pro Spigno, prima esclusa del gruppo A, poi Albese e Pro Pieve ed infine la Santostefanese, vincitrice del gruppo B. Sabato si giocherà la sfida decisiva tra le quadrette vicenti.

Una formula complicata che è stata sponsorizzata dalle società per i tanti, troppi a giudizio dei giornalisti e dei tifosi, incontri che servono per arrivare al momento decisivo. Tanti incontri uguali a tanti incassi, ma purtroppo quest'anno, e più ancora l'anno scorso, non è andata sempre così. In questa stagione c'è da rilevare un aspetto positivo, ovvero la minore incidenza degli infortuni nell'assegnare i posti in classifica.

Il solo Trinchieri dell'Imperiese è stato penalizzato da un infortunio serio. Luca Dogliotti è l'altro infortunato anche se la sua società, la Doglianese, lo tratta come un "malato immaginario". Per il resto campionato regolare, con pochi risultati dettati dall'infermeria, con le tre squadre più forti regolarmente in semifinale, con la sola Santostefanese, tra le big, costretta agli straordinari per centrare l'obiettivo.

Al termine di questa seconda fase due sono le piacevoli sorprese: la prima riguarda Sciorella che in Piemonte, a Monticello, che tra l'altro è un posto delizioso in Langa dove

il ligure è trattato come un re, ha trovato l'ambiente ideale. In panca siede quel Giancarlo Grasso che sa sdrammatizzare ogni momento difficile e che ha intelligentemente guidato una squadra dove il centrale Rigo ha fatto senza affanni la sua parte. Sciorella ha conquistato il primo posto in campionato.

L'altra sorpresa l'ha confezionata la Pro Spigno che ha rigenerato Flavio Dotta, lo ha tolto dall'imbarazzo che coglie chi da leader si trova a lasciare ad altri quel ruolo, lo ha rilanciato e responsabilizzato affiancandogli una squadra "debole". Dotta, costretto a fare tutto da solo, ha dimenticato i suoi problemi, non ha più sentito male alla spalla operata due anni fa, ha giocato da leader e purtroppo ha finito, ma solo alla fine, per pagare i limiti di squadra.

Tra i quattro che si giocano il posto in semifinale Dotta è quello che rischia di più, pur avendo il vantaggio di giocare sempre in casa. Rischia di più perché affronta quel Molinari che è ancora una spanna sopra Papone e Corino, gli altri due capitani che giocano in questa "lotteria". Corino, che ha conquistato la poule A grazie all'infortunio di Trinchieri, potrebbe essere l'inatteso quarto ospite tra i semifinalisti. Ha il miglior centrale della serie A, Paolo Voglino, gioca in una società storica ed importante come l'Albese, ha la ruota della fortuna che gira dalla sua parte.

Per chiudere, in attesa che si arrivi alla fine rileviamo che: la palla pugno è l'unico sport che ha un campionato di serie A con una "regular season", una seconda fase a due



L'"A. Manzo" di Santo Stefano Belbo.

gironi, una terza fase di spareggi, le semifinali e la finalissima. In futuro sarà meglio tagliare qualcosa. W.G.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Le classifiche della pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Gruppo A (play off)

Ultima giornata

Sciorella - Papone 11 a 4; Bellanti - Dotta 11 a 10; Corino - Danna 7 a 11;

Classifica

Monticellese (Sciorella) p.ti 33 - Subalcuneo (Bellanti) p.ti 30 - Maglianese (Danna) p.ti 28 - Pro Spigno (Dotta) p.ti 23 - Albese (Corino) p.ti 17 - Pro Pieve (Papone) p.ti 14.

Gruppo B (play out)

Ultima giornata

Taggese 11 - Imperiese 8; Molinari - Giampaolo 11 a 0 (forfait della Doglianese); Bessone 11 - S. Dogliotti 4.

Classifica

Santostefanese (Molinari) p.ti 22 - Atpe Acqui (S. Dogliotti) p.ti 21 - Taggese (Leoni) e Pro Paschese (Bessone) p.ti 18 Imperiese (Navoni) p.ti 17 - Doglianese (Giampaolo) p.ti 9.

Qualificate alle semifinali

Si qualificano la Monticellese, la Subalcuneo e la Maglianese. La quarta semifinalista uscirà dagli spareggi tra Pro Spigno, Albese, Pro Pieve e Santostefanese.

Girone spareggi: In settimana si è giocato: mercoledì 19 settembre: Pro Spigno - Santostefanese. martedì 18 settembre: Albese - Pro Pieve. Le vincenti tra questi due incontri si affronteranno sabato 22 settembre, ore 15.00, sul campo della miglior classificata al termine della seconda fase.

Semifinali. Programmate per sabato 29 e domenica 30 settembre alle ore 15.00: Sciorella - vincente girone spareggi. Bellanti - Danna.

CAMPIONATO SERIE B

Gruppo A (play off)

Ultima giornata

Gallarato - Simondi 11 a 8; Muratore - Giribaldi 11 a 4; (ha riposato Isoardi)

Classifica

Ricca (Isoardi) p.ti 24 - Ceva (Gallarato) p.ti 21 - Canalese (Giribaldi) p.ti 19 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 13 - La Nigella (Muratore) p.ti 9.

Gruppo B (play out)

Ultima giornata

Ghione - Navoni 11 a 4 (ha riposato Pirero).

Classifica

Roddinese (Pirero) p.ti 10 - SPEC Cengio (Navoni) e Monferrina (Ghione) p.ti 6.

Qualificate alle semifinali

Si qualificano Ricca, Ceva e Canalese. La quarta semifinalista uscirà dagli spareggi tra Speb San Rocco, La Nigella e Roddino.

Retrocessione

Retrocedono in serie C1 l'Augusta 53 (ritirata dopo l'inizio del campionato) e la perdente dello spareggio tra Monferrina e SPEC Cengio.

CAMPIONATO SERIE C1

Semifinali

Gara di ritorno: Rocchetta - Pro Spigno 11 a 4. Già qualificata San Biagio.

Finale

San Biagio - vincente spareggio tra Pro Spigno e Rocchetta Belbo.

CAMPIONATO SERIE C2

Quarti di finale

Andata: Manghese - Caragliese 11 a 5; Clavesana - Canalese 11 a 4; Subalcuneo - Bistagno 11 a 3; Spes - Torre Paponi 11 a 4.

Ritorno: Bistagno - Subalcuneo 11 a 8; Caragliese - Manghese 8 a 11; Canalese - Clavesana 2 a 11; Torre Paponi - Spes 11 a 7.

Spareggi: Subalcuneo - Bistagno; Spes - Torre Paponi.

Campionato Juniores "seconda fase"

Girone A:

Cortemiliese - Imperiese (non pervenuto)

Girone B:

Maglianese - Doglianese 6 a 9

Girone C:

Pro Paschese - Chiusa Pesio 4 a 9.

Girone D:

Monticellese - Santostefanese (martedì 18 settembre)

Campionato Allievi

Quarti di finale

Spareggio

Caragliese - Albese 8 a 3.

Semifinali

Taggese A - Speb 8 a 0.

Pallapugno gruppo B

Secondo posto in classifica per gli acquisti dell'Atpe

Nel gruppo B, si sono decise all'ultimo turno sia la lotta per il primo posto che le due retrocessioni tra i cadetti. Molinari giocherà gli spareggi per entrare tra le quattro semifinalisti, la Doglianese e l'Imperiese retrocedono in serie B.

Se non sorprende il primo posto della Santostefanese "A. Manzo" che con Riccardo Molinari in battuta, Fantoni da centrale, Cerrato e Scavino sulla linea dei terzini, era considerata una delle candidate alla vittoria scudetto, lascia rammaricati la retrocessione dell'Imperiese che a due giornate dalla fine della regular season era ad un passo dal gruppo A e poi, per un infortunio del giovane battitore Trinchieri, ha subito una serie di rovesci che l'hanno portata ad una immeritata retrocessione.

L'altro quartetto che lascia la serie A è quello di Dogliani dove una stagione iniziata con tante speranze è finita tra le polemiche. Prima gli infortuni del leader Luca Dogliotti, poi l'esonero, ora una situazione di conflitto tra lo stesso Dogliotti e società che avrà ancora strascichi.

Tra i primi e gli ultimi, in una posizione di tranquillità

è finita l'ATPE di Acqui che solo in parte salva la sua annata, ed archivia la stagione in attesa degli eventi. Ad una gara dalla conclusione i belbesi di Molinari, vincendo a tavolino la gara con la Doglianese che non si è presentata in campo dopo l'esonero di Luca Dogliotti, hanno conquistato il primo posto.

Per l'ATPE Acqui l'ultima partita, a Villanova di Mondovì, nel nuovissimo impianto costruito per la prima stagione in A della Pro Paschese, non aveva quindi alcun valore per la classifica. La partita è servita ai padroni di casa per vincere ed evitare la retrocessione.

Pro Paschese 11
ATPE 4

Villanova di Mondovì. Tanta gente in una sera fredda e ventosa, in uno sferisterio spazioso e funzionale, per una sfida che aveva uno scopo solo per i padroni di casa. Si sapeva del risultato di Taggia, dove la Taggese aveva inchiodato l'Imperiese al terzo/ultimo posto in classifica con un solo punto in più dei padroni di casa e, si sapeva che Molinari avrebbe vinto senza giocare. Serviva quindi la vittoria della Pro Pa-

schese per evitare il ritorno in B e gli acquisti guidati da Stefano Dogliotti, con Novogio da centrale, Nimot ed Agnese sulla linea dei terzini, non hanno rovinato la festa al giovane Bessone che così ha salvato la serie A, conquistata lo scorso anno proprio con la vittoria davanti agli acquisti.

La Dogliotti band ha retto per qualche gioco, giusto per dare uno scossone al pubblico infreddolito che guardava la partita. Un gioco per parte sino al 3 a 3 poi il deciso allungo di Bessone, molto più determinato, per un primo parziale di 7 a 3. Nessuna altra fiammata da parte di Dogliotti che ha lasciato fare ed ha finito per chiudere con quattro giochi nel carniere, il minimo per evitare una figuraccia.

È stata l'ultima partita dei biancoverdi in questa stagione. Gli altri vanno agli spareggi, lo staff acquisti si concede una pausa di riflessione e ad ottobre si parlerà del futuro. Il presidente Colomba Coico non si sbilancia: "Concediamoci una pausa di riflessione, godiamoci le semifinali e le finali e poi valuteremo cosa fare". W.G.

Golf

Nella Coppa della Provincia gli acquisti protagonisti



Acqui Terme. La coppia composta da Alessandra Forno e Filippo Bonani, con 49 punti, ha vinto la gara su 18 buche Stableford, sponsorizzata da "Anna Shoes, Gioielleria Poggio e Libreria Terme". Al secondo posto, a pari merito, Bruno Rostagno e Vincenzo Roffredo, mentre il terzo posto è stato occupato, sempre con 49 punti, dai giovanissimi Andrea Belletti e Giacomo Corradi.

Per il miglior "score lordo" hanno primeggiato Paolo ed

Anna Sidoti con 31 punti.

Tra le ladies, eccellente prestazione per Rita Ravera, che con 48 punti ha sbaragliato il campo lasciandosi alle spalle agguerrite concorrenti. Bene anche Luigi Pivetti con 48 punti. In categoria juniores, il dominio è stato di Riccardo Blengio e Matteo Ottonello.

Prosegue intanto la "Coppa della Provincia" con le due squadre del circolo "Le Colline" tra le prime della graduatoria.

Nella quarta prova, disputata al "Le Colline" il primo posto lo hanno conquistato i "moschettieri" del club Gilioli, Bagon, Luison e Guglieri. L'altra squadra, attualmente in testa alla classifica generale, composta da Valter Parodi, Sidoti, Benazzo e Pivetti ha, in settimana, disputato la quinta tappa sul green di Saice Terme.

Nella foto i quattro vincitori della prova acquisti: Gilioli, Guglieri, Bagon e Luison.

W.G.

Discussioni per il bilancio, museo e ordine pubblico

Nel Consiglio comunale la sanità non fa polemica

Ovada. I gravi fatti accaduti martedì scorso in America hanno fatto modificare il programma dei lavori del Consiglio Comunale, riunito in serata a Palazzo Delfino. I consiglieri hanno osservato un minuto di silenzio per le vittime, ed hanno approvato alla unanimità l'ordine del giorno proposto dal Sindaco Robbiano, già concordato con i capigruppo. Al Sindaco hanno fatto seguito, Gianni Viano, Enzo Genocchio, Paola Parodi e Maurizio Tammaro: tutti hanno evidenziato la necessità di respingere la violenza per garantire la convivenza civile.

La rettifica della deliberazione d'urgenza della Giunta comunale riguardante la 3ª variazione alla dotazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2001, illustrata dall'assessore Andrea Oddone, ha acceso gli animi ed il capogruppo di Ovada Aperta, Genocchio, ha colto l'occasione per criticare a largo raggio ciò che fa l'Amministrazione, mettendo in discussione diversi problemi. Ha fatto riferimento anche all'isola pedonale di Piazza Assunta ed ha quindi chiamato in causa l'assessore Franco Piana, che gli ha poi fatto presente che questo provvedimento era anche previsto dal Piano Generale del Traffico Urbano, a suo tempo approvato dal Consiglio comunale.

A Genocchio ha risposto anche Oddone, il quale ha rivendicato il fatto di aver esposto in sede di riunione delle Commissioni Consiliare competente il provvedimento relativo alla variazione di Bilancio, prima che questo venisse assunto dalla Giunta Comunale. "Vi informiamo - ha detto l'assessore - ma poi siamo noi che dobbiamo operare e decidiamo". Il punto è stato poi approvato anche con il voto di Tammaro, mentre Viano si è astenuto.

La variazione di Bilancio, in sostanza, prevedeva un aumento di 85 milioni per concessioni edilizie aggiunti ai 180 milioni, per i quali si era ipotizzato l'utilizzo per la sistemazione di piazza Castello, per la quale è stato invece deciso di ricorrere al mutuo per l'intera spesa occorrente, che è di 480 milioni di lire.

È prevista anche una diminuzione di spese per quanto

riguarda lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

Un po' di discussione anche per la permuta di una piccola porzione di terreno del cortile del Museo, per favorire un miglior utilizzo del cortile stesso. I consiglieri hanno poi approvato anche la modifica dello statuto dell'Istituto storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, dove fra l'altro ora è prevista l'adesione all'Istituto anche da parte di associazioni di Comuni. L'argomento più atteso della serata era quello che riguardava i Servizi sanitari nella zona e va detto subito che ha calmato la polemica e tutti i gruppi si sono compatiti, approvando alla unanimità l'ordine del giorno proposto da Viano, che riportiamo a parte.

Il sindaco Robbiano ha detto che si tratta delle profezioni di un discorso che non si è mai interrotto, ma che è stato caratterizzato dalle recenti dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità, che ha affermato che l'Ospedale cittadino ha i requisiti per essere considerato di 1° livello e quindi con la garanzia dei servizi di base. Robbiano, nella sua introduzione, ha anche precisato che resta da chiarire la funzione del Pronto Soccorso, se resterà aperto 12 o 24 ore. E questa non è una cosa da poco!

Per il Sindaco, queste dichiarazioni dell'assessore costituiscono un passo in avanti molto importante, ma ha anche sottolineato l'esigenza che questi requisiti siano mantenuti fino all'applicazione del Piano Sanitario regionale. E per questo, ha aggiunto, è necessario un continuo monitoraggio per avere sempre la situazione sotto controllo.

È stato Viano, come presidente delle Commissioni consiliari, a presentare l'ordine del giorno e tutti gli interventi hanno ribadito i concetti già espressi dal Sindaco, mentre solo Viano ha manifestato dubbi, non su quello che ha dichiarato l'assessore, ma su ciò che succede in Ospedale dove alcuni servizi vengono ridotti.

Sono state poi affrontate le varie interrogazioni. Per quanto riguarda il ritardo con il quale viene attivato il Museo Pa-

leontologico di via Sant'Antonio, il vicesindaco Repetto ha risposto a Capello che sarà fatto il più presto possibile. Per le preoccupazioni di Capello e Tammaro per ordine pubblico, sicurezza, schiamazzi notturni, il Sindaco ha risposto che le valutazioni non sono così negative, come hanno esposto gli interroganti. Ha ricordato il potenziamento della caserma dei Carabinieri e l'organico dei Vigili ma gli interroganti hanno chiesto che l'interrogazione sia trasformata in mozione per la prossima seduta del Consiglio.

L'assessore Piana ha poi assicurato Viano che non è in programma nessuno spostamento per il monumento di San Francesco in piazza Cappuccini, semmai, dopo l'intervento alla statua, si rende necessaria una adeguata sistemazione di tutta la struttura, con il ripristino della fontana funzionante.

Piana ha anche assicurato, in risposta sempre a Viano, che sono stati assunte tutte le iniziative necessarie per far ripristinare i piccoli scrostamenti alla facciata dell'edificio della Civica Biblioteca.

R. B.

Risparmi falciati dai ribassi

Per molti ovadesi... difficoltà in borsa

Ovada. Ci mancavano ancora i tremendi fatti di New York e Washington, per comprimere la già disastrosa finanza mondiale, per dare un ulteriore colpo al ribasso delle Borse.

Anche in città si sentono i tristissimi influssi di questa situazione, rintocchi di campagne funebri, non solo per le vittime americane, ma anche per i risparmi di tanti nostri concittadini. Giocare, o se lo preferite, speculare in Borsa è uno dei mestieri più difficili che si conoscano, ed ecco che molti pensionati o persone ancora in attività, hanno affidato a sogni di gloria o di ricchezza il proprio sudatissimo gruzzolo alla effimera "roulette" delle quotazioni azionarie.

Nei giornali o nelle pagine finanziarie, forse un poco tardivamente, si sottolinea la prudenza, si predica molta attenzione al complicato ed imprevedibile alternarsi degli indici borsistici, al non fidarsi di consigli spesso dettati da personaggi non adeguatamente informati.

Ma i novelli "Soros" (il notissimo speculatore americano di origine ungherese, che negli anni '90 fece tremare lira e sterlina) in momenti di "bull" ovvero di toro, cioè di crescita

continua e persistente della Borsa, hanno continuato a cullarsi nell'idea di facili guadagni. Ed i guadagni infatti, per qualche anno, ci sono stati e anche copiosi, solo che gli investitori si sono dimenticati di una delle regole fondamentali in Borsa: seguirla sempre e non rimanere ancorati per troppo tempo a titoli in continua salita. Ovvero: quando gli altri vendono, comprare e vendere quando tutti comprano. Cose facili da dire, ma, evidentemente, non da metter in pratica.

Ora in città, nelle salette dedicate ai visori TV, alle quotazioni riservate dalle banche ai propri clienti, si è passati dall'euforia alle giaculatorie, ai rancori "verso chi non ci ha avvisato in tempo", ma gli avvisi, sui giornali ed in Tv, sono stati molti, che "la cosa" non poteva durare, che dalla crescita si sarebbe, prima o poi, passati al "bear", all'orso, cioè ai ribassi. E i ribassi ci sono stati e mentre scriviamo, di domenica, non si sa come reagirà la più importante Borsa del mondo, quella di Wall Street, dopo l'immensa sciagura americana.

Speriamo per tutti noi, anche per chi non ha speculato, che tutto si risolva al meglio.

F. P.

Lavori in via Costa e piazza Mazzini

Ovada. Per l'esecuzione di alcuni lavori pubblici previsti dal piano triennale il Comune ha deciso di affidare a tecnici la relativa progettazione.

Questo provvedimento si è reso necessario, come è precisato all'apposito decreto del Dirigente del settore Tecnico; di fronte agli impegni di progettazione già assunti ed i tempi per la realizzazione che non permettono all'Ufficio Tecnico comunale di provvedere direttamente.

I lavori pubblici interessati sono: ampliamento della sede stradale di via Costa (importo presunto dell'intervento 360 milioni); riqualificazione urbana di piazza Mazzini (200 milioni); intersezione di rotonda alla francese nell'incrocio tra via Ripa e via Gramsci (130 milioni); realizzazione di parcheggio superficiale in frazione Costa (500 milioni).

Si tratta di progetti preliminari che devono essere consegnati entro il 26 settembre 2001.

Festa dell'Uva

Ovada. Per la partecipazione alla Festa dell'Uva che si è svolta a Torino a metà settembre organizzata dalla Società De Amicis, il Comune ha impegnato la somma di 6 milioni di lire.

A causa della mancanza di acqua e umidità

È un anno negativo per i funghi in zona

Molare. Questa pare proprio un'annata - no per i funghi.

La perdurante siccità del periodo estivo e la poca acqua caduta tra agosto e settembre non possono certo aver favorito la formazione di quella "muffa" da cui poi si originano i funghi. Da Molare a Cassinelle da Tagliolo a Lerma e Mornese è un po' il ripetersi della stessa storia di quest'anno: niente funghi da nessuna parte. Effettivamente basta fare un giro nei boschi per rendersi conto che la terra del sottobosco è completamente asciutta ed in queste condizioni è praticamente impossibile la nascita di un fungo. Ci sarebbe invece stato bisogno di una bella "dose" di acqua un dieci/quindici giorni fa, per vedere all'opera i cercatori di funghi in zona e riportare poi a casa qualche prelibato esemplare di porcino o di ovolo. Chi ha girato per i boschi della zona assicura di non aver notato neanche i cosiddetti "fungami", che poi sono il segno della nascita dei funghi mangerecci.

Fatto sta che ora siamo già nella seconda metà di settembre, il mese tradizionale per la ricerca e la raccolta dei funghi, ed i giorni trascorrono senza che si crei la situazione giusta per la loro crescita, a meno di temporali o acquazzoni improvvisi proprio in questi giorni, per cui poi bisognerà attendere ancora. Ma le notti settembrine di quest'anno cominciano ad essere sempre più fredde e questo non aiuta certo il fungo a nascere. Di acqua da funghi per la verità un po' è caduta in questo periodo - anche se veramente ridotta - ma ciò è sta-



Nella foto di repertorio due splendidi porcini.

to subito vanificato dal forte vento di maestrale, che ha asciugato prontamente il sottobosco dalla poca umidità formatasi e quindi il tutto ha reso impossibile la crescita dei funghi stessi.

A questo punto dunque, per i tanti appassionati non resta che sperare in una fine di settembre particolarmente piovosa ed umida, per cercare di salvare... il salvabile, a stagione comunque non solo compromessa ma assai negativa in fatto di funghi.

Comunque per chi volesse andare a cercare funghi, deve munirsi di tesserino rilasciato dalla Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese con sede a Bosio pagando tramite il c.c. postale n° 12691150/C la somma di £. 37.000 settimanale o £. 50.000 annuale. Mentre la Comunità Montana Valle Erro, Orba, e Bormida di Spigno ha il c.c. postale n° 12743159 intestato a Servizio Tesoreria di Piazza C. Battisti ad Acqui; costo £. 10.000 giornaliero, 20.000 settimanale e 40.000 annuale più la marca da bollo da £. 20.000.

B.O.

Lamentele di un lettore

Acqua minerale a "go-go" e i servizi diminuiscono

Ovada. La spesa sanitaria regionale e il tema della risoluzione del deficit cominciano a far sentire gli effetti nell'ospedale della città. Un paziente-lettore, decisamente arrabbiato si è rivolto alla redazione comunicando quando segue: "Avrei dovuto sostenere un intervento ai calcoli renali con il "litotritore", quella macchina speciale che li frantuma senza mezzi chirurgici, in day - hospital. Mi sono rivolto all'Ospedale per la prenotazione, ma con sorpresa mi è stato comunicato che per il suddetto intervento dovrò rivolgermi all'ospedale di Alessandria perché è la macchina non c'è più, con notevoli disagi per me. Poi si parla del rispetto del malato, di efficienti servizi e di attenzione allo spreco. Togliamo un servizio, ma danno l'acqua minerale gratis ai pazienti ricoverati. Se vogliono risparmiare comincino da queste spese che moltiplicate per ogni degente costituiscono un'uscita annua non indifferente!". Le notizie sono state confermate: la convenzione firmata con la casa che aveva installato l'apparecchio e che permetteva mensilmente di intervenire su 13 o 14 casi non è stata rin-

novata e la distribuzione gratuita dell'acqua minerale continua ad essere effettuata con una spesa incisiva se moltiplicata nei tre presidi (Acqui, Ovada, Novi Ligure), visto che, secondo le indicazioni del Dottor Pasino al Consiglio Comunale aperto di luglio, "bisogna ragionare" in termini globali e non particolari. La logica del "risparmio-cassa" mal si coniuga con il taglio di un servizio.

D'altro canto nella vicina Liguria si preannunciano rivoluzioni al San Martino sull'orario di visita ai malati, con ingressi differenziati da reparto a reparto, con il preciso obiettivo di umanizzare e di considerare il malato non un numero, ma una persona. Dispiace soltanto verificare che il nostro ospedale aveva già da tempo adottato questa linea di comportamento nei propri reparti e proprio per questo è già stato premiato a Roma nel maggio 2000 dal Forum Pubblica Amministrazione del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Sole 24 Ore.

La politica delle restrizioni induce a scelte legate ai costi, ma non bisogna dimenticare il diritto di ammalarsi.

L.R.

Spese comunali ad Ovada

FESTA DEL TEMPO

Il Comune ha disposto a favore della Pro Loco Costa Leonessa il versamento di un milione a saldo del contributo a suo tempo stabilito di due milioni per l'organizzazione della Festa del Tempo nel Quartiere.

ACQUISTO ARREDI

Per l'acquisto degli arredi della "Sala Ragazzi" della Civica Biblioteca "Coniugi Ighina" il Comune ha pagato alla ditta "Gonzalarredi" di Gonzala la somma di 12 milioni e 500 mila lire.

ARREDAMENTO URBANO

I quattro vasi di terracotta sistemati da arredamento urbano in piazza Assunta sono costati al Comune 614.400 lire e li ha acquistati presso la ditta Corino Bruna di Terzo d'Acqui.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Per l'impianto di illuminazione pubblica che completerà i lavori di Corso della Libertà, il Comune ha disposto l'acquisto di 26 pali e di altrettanti corpi luminosi. I primi saranno forniti dalla FOS di Assobuono di Villafranca per 21.450.000, i secondi dalla Schreder di Torino per 20.950.000 lire.

ACQUISTO FUORISTRADA 4X4

L'autovettura 4X4 fuoristrada in dotazione alla Protezione Civile, acquistata dalla Rosso Auto Ovada, è costata poco meno di 50 milioni.

Taccuino Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.

Farmacia: Moderna - Via Cairoli, 165 - tel 0143/80348.

Autopompe: AGIP - Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

La coldiretti per vendemmia e vino del 2001

“Un’annata eccezionale ed un prezzo adeguato”

Ovada. “È la 6ª vendemmia consecutiva in cui il Dolcetto di Ovada è ottimo, e per questa ragione, e le analisi sui campioni ce lo confermano, abbiamo la certezza di trovarci di fronte ad un’annata eccezionale.

Il 2001 sarà ricordato per molto tempo in quanto negli ultimi 60 anni sono state al massimo una decina le annate ottimali e la vendemmia 2001 entra di diritto in questa speciale classifica. Per questo motivo sia le uve che il vino devono essere valorizzati da un prezzo adeguato”.

Con queste parole i tecnici della Coldiretti di Ovada, a margine del convegno svoltosi a Cassine il 12 settembre scorso dal titolo “Studio sulle epoche di maturazione delle uve 2001 in provincia di Alessandria”, hanno espresso il loro giudizio favorevole sulla vendemmia in corso.

“Entrando poi nel particolare, per quanto riguarda il Dolcetto è buona la gradazione zuccherina mentre l’acidità totale è abbastanza bassa, specialmente nei vigneti che hanno patito la siccità, nonostante i temporali di fine agosto.

Quindi nelle fasi di vinifi-

cazione, se sarà il caso, bisognerà correggerla con l’aggiunta di acido tartarico.

La Barbera, invece, presenta una gradazione zuccherina già paragonabile al Dolcetto, nonostante sia una qualità a maturazione più tardiva; le uve sono sane ed è buona la presenza di sostanze coloranti”.

I relatori intervenuti al convegno hanno evidenziato la specificità della vendemmia oramai in corso senza però trascurare tutti quei problemi che stanno affliggendo il settore, come quello denunciato di una revisione dei Disciplinari, in modo da tutelare la qualità delle uve prodotte, e ad una maggior attenzione, come evidenziato dall’assessore regionale Cavallera, per i nuovi impianti delle uve bianche in modo da non creare surplus di produzione di difficili gestione.

Il direttore provinciale, Eugenio Torchio, a conclusione dei lavori, ha evidenziato come l’agricoltura deve sempre essere qualitativamente all’avanguardia per conquistare, ed in alcuni casi mantenere, spazi di mercato, ed ha posto l’esempio della Francia, che si trova

con 50 milioni di ettolitri di vino in esubero a causa di un cattivo funzionamento delle DOC e ad uno scarso controllo delle rese, in un momento in cui Paesi che alcuni anni fa non esistevano dal punto di vista vitivinicolo come l’Australia, il Cile ed il Sud Africa, stanno conquistando ampie fette di mercato con vini di buona qualità a prezzi bassi.

L’obiettivo quindi è quello di non adagiarsi sui buoni risultati, ma di impegnarsi fortemente per l’ottenimento di prodotti all’avanguardia che sappiano farsi valere su di un mercato sempre più competitivo.

Ezio P.

Iscrizioni Scout

Ovada. Le iscrizioni per l’anno Scout 2001-02 verranno raccolte sabato 22 settembre dalle ore 14.30 alle ore 16.00 presso il cortile interno dei Padri Scolopi.

I ragazzi interessati sono quelli nati nell’anno 1993 per la Branca dei Lupetti e negli anni 1986 - 87 - 88 - 89 per la Branca degli Esploratori e Guide.

Presentato in Consiglio comunale

L’odg di Viano sui servizi sanitari



Ovada. “Il Consiglio Comunale, richiamato il proprio impegno formalmente assunto con delibera n° 9 del 19/2/01, preso atto con soddisfazione delle recenti dichiarazioni pubbliche dell’Assessore Regionale alla Sanità, con le quali l’Assessore ha assicurato che già oggi l’Ospedale di Ovada possiede i requisiti necessari per l’accreditamento di Ospedale di 1° livello; verificata la complessità della situazione e delle prospettive dei Servizi Sanitari, considerati nel loro insieme e proiettati nel futuro; considerata la “modernità” dell’Ospedale cittadino, che da tempo ha intrapreso la strada della razionalizzazione e del servizio efficiente, anticipando, di fatto, le linee di indirizzo che ispirano il nuovo Piano Regionale, Chiede all’Amministrazione Regionale la formale conferma che l’ospedale possiede i requisiti necessari per essere indicato come di primo livello, nonché l’impegno da parte della Regione affinché tali presupposti siano mantenuti fino al momento dell’applicazione del Piano Regionale, certificando concretamente le affermazioni già espresse; esprime un grande apprezzamento ed il pieno sostegno del Comune agli operatori sanitari che vi operano, auspicando che pos-

sano svolgere il proprio servizio con la necessaria serenità e siano messi in condizioni di fornire risposte puntuali ed efficienti alle richieste dei cittadini bisognosi di cure; rinnova il proprio impegno a tutela del diritto alla salute dei cittadini, in sintonia con le istanze che provengono dalla città, chiedendo formalmente la collaborazione degli operatori sanitari per articolare proposte concrete ed esercitando il diritto-dovere di vigilanza di un organo istituzionale. Sollecita il Sindaco e la Giunta affinché si raggiungano in tempi brevi gli obiettivi fissati dalla deliberazione di questo Consiglio in data 16/07/01, per rappresentare nelle sedi opportune le ragioni e le istanze sopra menzionate”.

Ricordando don Rino

Ovada. Ricorre il dodicesimo anniversario della morte di Don Rino Ottonello e come di consueto la comunità parrocchiale lo ricorda con una serie di appuntamenti.

Venerdì 21 al Teatro Splendor alle ore 21 conversazione di Padre Paolo Re e Suor Delfina Didoné sul tema “La santità nel quotidiano: Beato Giuseppe Marelli e Beata Madre Teresa Camera”;

Sabato 22 al Ricreatorio Don Salvi dalle ore 9 alle ore 17 Giornata di Lavoro e nella Chiesa Parrocchiale alle ore 17 S. Messa in suffragio;

Martedì 25, sempre al Teatro Splendor, conversazione di Don Sandro Carbone “Dio e l’uomo: la storia di un popolo. I libri storici della Bibbia”.

Utilizzo palestra e sportello unico

Ovada. Per l’utilizzo della Palestra del Liceo Scientifico da parte degli Enti, società sportive e di promozione sportiva, per i mesi di aprile e maggio il Comune ha pagato all’Amministrazione Provinciale di Alessandria, la somma di 1.368.000.

Per consulenza relativa all’avviamento e gestione dello sportello unico delle imprese, dal 7 agosto al 6 settembre, il Comune ha pagato alla dottoressa Elisabetta Somaglia, la somma di 2.150.400.

Ci scrive Alessandro Figus del Pri

“Ci si occupa poco di agricoltura...”

Ovada. “In un Vs. articolo del 13/9/01 veniva riportato: “Dolcetto d’Ovada: 1400 lire al chilo”.

Ebbene questo prezzo, è solo un prezzo teorico. Prendo atto che durante un incontro tenutosi il 6 settembre scorso presso il Palazzo Comunale si sia parlato di scelte produttive ed altri interessanti argomenti inerenti il Dolcetto d’Ovada, ma ribadisco e sottolineo “purtroppo”, la teoria è smentita dai fatti: il prezzo pagato ai contadini è molto al di sotto delle 1400 lire, anche prodotti di qualità quale il DOC.

L’agricoltura va aiutata di più, ma in che modo?

Da molto tempo chiedo che i contributi arrivino anche ad agricoltori non professionisti, cioè anche ai pensionati che si dilettano a coltivare la terra, nel nome dell’interesse pubblico della salvaguardia del territorio.

Ad Ovada sia la maggioranza sia la minoranza poco si sono occupate di agricoltura; eppure come si può parlare di turismo senza par-

lare di agricoltura?

Il progetto dell’Enoteca non vuole dire parlare di agricoltura anche se avere un’Enoteca è comunque importante per una città come Ovada in cui, sembra nell’impovertimento culturale e di temi dai contenuti più profondi, l’unico problema sia la viabilità.

Come si vede tutto si intreccia.

È necessaria una pianificazione del territorio nel rispetto ambientale e per le esigenze della collettività. Alcuni politici, non solo hanno perso il controllo dei problemi nel settore agricoltura, ma anche sugli strumenti per controllare il territorio.

E per questo che si ci rifugia a parlare sempre (e troppo) di viabilità e di posteggi (come sarebbe bello vedere un posteggio alle Aie).

Nessuno si vuole assumere le responsabilità di scegliere perché non si sa come l’opinione pubblica potrà rispondere.”

Alessandro Figus

Solidali con gli Stati Uniti

Ovada. Il Consiglio Comunale nella seduta del’11 settembre, in relazione ai tragici fatti accaduti negli Stati Uniti, “esprime profondo cordoglio per le vittime dell’odierno attentato terroristico agli Stati Uniti d’America.

Condanna questo atto di inaudita violenza che mina le basi di ogni civile convivenza e che avrà enormi ripercussioni a livello mondiale.

Respinge fermamente ogni forma di violenza. Condivide e apprezza il messaggio di sgomento e di solidarietà espresso dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, interprete dei sentimenti di tutti gli italiani.”

L’Ordine del giorno è approvato all’unanimità da tutti i consiglieri comunali.

Mons. Maritano benedice l’anno formativo

Iniziati i corsi all’Oratorio votivo

Ovada. Presso il Centro di Formazione Professionale sono cominciati lunedì 17 i due corsi di 1° livello che interessano le fasce d’età fra i 15 e i 18 anni riferiti all’area industriale: “Costruttore su macchine utensili: indirizzo tornitore e fresatore”.

Anche quest’anno le ditte ovadesi, sempre sensibili al processo formativo dell’Oratorio Votivo, hanno dato la propria disponibilità affinché gli studenti usufruiscano del buono - pasto nei giorni di rientro pomeridiano. Inoltre nei giorni scorsi si sono svolti i test di selezione per l’ammissione ai corsi e per ottobre ne è previsto l’inizio; tra questi spicca un corso riservato ai laureati come “Promotore di beni culturali per la valorizzazione turistica del territorio” in collaborazione con l’Università di Genova e il Museo Etno - Antropologico di Rocca Grimalda. Infatti il Centro è l’unico in ambito provinciale in grado di offrire questo tipo di formazione specifica per laureati.

Prima di cominciare l’anno formativo tutti gli operatori, insieme ai colleghi degli altri Centri di Formazione Professionale del Piemonte, in collaborazione con l’Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro sono stati chiamati ad un incontro di riflessione sul tema “ Globalizzazione, formazione professionale e coscienza cristiana”, relatore prof. Giannino Piana, seguito dalla celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Eccellenza Mons. Livio Maritano, Emerito Vescovo di Acqui.

Il relatore dopo aver evi-

denziato gli aspetti positivi della globalizzazione che ha abbattuto le barriere geografiche e culturali di ogni popolo, unificando il mondo in un “villaggio globale”, come dichiarato da Luhan, ha esplicitato i rischi i cui effetti stanno emergendo sui piani economico, multimediale e ideologico.

La formazione professionale è il ramo formativo che alla voce “globalizzazione” ha dato più importanza puntando prima di ogni altro settore scolastico sulla informatizzazione, sulla cultura della multimedialità per rispondere alle richieste del mercato aziendale.

Ora il suo ruolo è di ricostruzione dello spazio di responsabilità soggettiva che affianca al sapere tecnico nuovi modelli culturali ridesegnando la scala dei valori: efficienza/ solidarietà, partecipazione/ interesse soggettivo, uguaglianza/ differenza in un’ottica di coscienza cristiana autentica e reale.

L.R.

Lavori comunali ed alla “Pertini”

Ovada. I lavori di manutenzione al manto di copertura di Palazzo Delfino, sede del Municipio, sono stati affidati alla ditta Trenkwader, per una spesa di 4.800.000 lire.

L’acquisto e la posa in opera di cinque porte nei servizi degli insegnanti presso la Scuola Media Pertini, è costata al Comune 4.560.000 lire. La fornitura è stata eseguita dalla Biser s.r.l. di Terzo.

Con celebrazioni religiose e luminarie

La festa in Voltegnina in mezzo a tanta gente



Ovada. La ricorrenza della Festa della Madonna dell’8 settembre è stata ricordata nell’antico rione della Voltegnina con celebrazioni religiose, luminarie e tanta gente a partecipare alle varie iniziative, per la soddisfazione degli organizzatori e dei volontari che si sono prestati, come sempre.

Trasporti e Noleggi

COINOVA

Furgoni, camper e auto

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

Trasporti leggeri

Vendita ex nolo

Assistenza accessori camper

Per "Barletti", "Pertini" e Madri Pie

Conferme e innovazioni negli istituti cittadini

Ovada. Rendiamo conto dei colloqui che abbiamo tenuto con i tre dirigenti degli Istituti scolastici della città, in modo da completare l'indagine sulla situazione dell'istruzione locale.

Per l'I.T.I.S. Barletti, sotto la cui direzione convergono anche il Liceo Scientifico ed i Periti commerciali (ex-Ragioneria) di via Voltri, abbiamo rivolto alcune domande al dirigente dott.ssa Rosa Porotto.

"La situazione complessiva delle iscrizioni è stabile, complessivamente abbiamo 37 classi, distribuite tra i vari corsi di studio, addirittura una classe in più rispetto lo scorso anno scolastico.

L'organizzazione didattica rimane nella sostanza quella della scorsa stagione; infatti sono confermate in blocco tutte le sperimentazioni che da anni contraddistinguono alcuni dei nostri corsi.

Continua quindi la sperimentazione Brocca all'I.T.I.S., è confermata la sezione "biologica" e prosegue il progetto "Lingue 2000" con il francese per lo Scientifico. Naturalmente ci si sta attivando per confermare le interessanti collaborazioni con enti extrascolastici che avevamo già intrattenuto lo scorso anno. Rispettiamo, infine, il calendario scolastico proposto dalla Regione, che prevede 209 giorni di scuola."

Come a parere del prof. Elio Barisione, anche per il

prof. Enzo Genocchio, dirigente dell'Istituto Comprensivo "Pertini" (Elementare e Media), la maggiore novità del 2001 "è la possibilità di costituire subito gli orari definitivi, in quanto tutti gli insegnanti sono già al loro posto. Da lunedì 24 inizierà il servizio di mensa comunale ad Ovada.

Quest'anno sono 15 le classi per la Elementare e 15 per la Media. Numerose sono le attività didattiche che abbiamo già deciso di attivare. È confermata l'esperienza della multimedialità didattica, con la creazione di ipertesti, sia per la Elementare che per la Media.

Sarà ripetuta la collaborazione con il maestro Chiddermi per quanto riguarda l'educazione al suono ed alla musica per la Scuola Elementare. Inoltre abbiamo la possibilità di implementare un progetto di continuità didattica, inserendo lo studio della lingua inglese già in 5ª Elementare. Sono poi confermati i progetti Euro, Lingue, Sport ed Educazione ambientale. Abbiamo già prenotato il Teatro comunale per il 23 ed il 27 per le repliche degli spettacoli teatrali dello scorso anno, mentre per fine anno ci aspetta il debutto al "Carlo Felice" di Genova.

Anche questo Istituto rispetta i 209 giorni di lezioni indicati dalla Regione."

Abbiamo anche intervistato Madre Carla Ballarati,

vicepreside dell'Istituto Madri Pie.

"La grande novità di quest'anno è il "baby parking", prossimo all'apertura, consistente nella possibilità di lasciare in asilo nido bimbi dagli 11 ai 36 mesi.

Per quanto riguarda i Licei, il Pedagogico ha assunto una fisionomia più "sociale", mentre l'insegnamento del tedesco al Linguistico partirà già dalla 1ª classe. Le iscrizioni sono buone, contando che non era stata attivata la 3ª Media nell'Istituto l'anno scorso. Aspettiamo infine l'arrivo di una studentessa dagli U.S.A. ma siamo ancora in attesa dei necessari documenti per l'iscrizione."

G.P.P.

Gemellaggio a Barcellona

Mattarello e flamenco nel segno dell'amicizia



Ovada. Crociere estiva con la Fantastic-Grimaldi per il Sovrano ordine del Mattarello. Elio Barisione, Stefy Bruno, Marcella Barisione, Lalla Barbero, Graziella Galliano, Piero Vignolo, Gianni Canestri, Zina Maccio, Pier Caprifoglio, Giuliana Minetto. Sulla modernissima motonave della Grandi Navi veloci il gruppo si è fatto onore sia al casinò che nel tiro al piattello (3° posto dell'avvocato Piero Vignolo; infine un po' scarsi nel ballo di gruppo e nel "Bingo Time". Primi assoluti nel concorso "Musica per i vostri sogni" con la fisarmonica acquisite madame Lalla Barbero. A Barcellona nella tipica taverna andalusa del Mont Juic è avvenuto il gemellaggio con l'Ordine "Baile y Cante Flamenco" con il consueto scambio di doni tra i quali è stato molto apprezzato il dolcetto, specialmente dalle ballerine Rosa e Nicole.

L'Anpi e gli Usa

Ovada. L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sezione di Ovada, invia questo comunicato.

"Il Comitato Unitario Antifascista della Provincia di Alessandria condanna gli abominevoli atti di terrorismo compiuti contro la popolazione e le istituzioni degli Stati Uniti d'America nella giornata di martedì 11 settembre 2001.

Sottolinea come questi atti si configurano quali veri e propri crimini contro l'umanità, contro la pace, la democrazia e la libertà. Esprime la propria solidarietà al popolo e alle istituzioni democratiche degli USA, alle quali il popolo italiano è legato da rapporti di solida amicizia sin dalla vicenda della guerra di liberazione che ci vide alleati per la sconfitta del nazifascismo. Auspica che siano rapidamente individuati e colpiti i responsabili della strage e che gli organismi di governo e di difesa internazionale sappiano unire gli sforzi per stroncare il terrorismo internazionale e i suoi mandanti. Afferma la necessità che accanto alla ferma e severa risposta nei confronti dei terroristi siano evitate ritorsioni e rappresaglie indiscriminate e, insieme, che sia ricercato, a tutti i livelli, quella ripresa del dialogo e degli strumenti della diplomazia che soli possono riaprire, soprattutto nella delicata questione mediorientale, la difficile via della pace."

Repetto Talino

La 3ª C e l'ex 3ª C allo "Splendor"

Ovada. Il 27 settembre alle ore 21, presso il Teatro Splendor, le classi 3ª C e l'ex 3ª C della Media dell'Istituto Comprensivo "Pertini" replicheranno gli spettacoli: "L'amore è il miglior medico" e "Le malade imaginaire".

Sempre al Teatro Splendor il 4 ottobre alle ore 21 la Compagnia Stabile dell'Istituto replicherà: "Cara famiglia".

A Rocca Grimalda il 22 e 23 settembre

Convegno su tradizione e postmodernità

Rocca Grimalda. Ancora una volta Rocca Grimalda sarà il crocevia di un interscambio culturale di livello internazionale grazie alla frenetica attività del suo Laboratorio Etno Antropologico.

Sabato 22 e domenica 23, infatti, nel salone nobile del castello, si terrà un convegno dal titolo "Tradizione e postmodernità"; il convegno, il 6° indetto dal laboratorio, vedrà confrontarsi studiosi provenienti da varie parti d'Italia, dalla Francia, dal Belgio, dalla Germania e dagli Stati Uniti su di un tema abbastanza particolare: quello, cioè, dell'intensivo processo di medievalizzazione del tempo.

In altre parole, la rivisitazione di momenti storici rilevanti di una città o di un pae-

se, o del tentativo, per chi ne fosse sprovvisto, di un presunto trascorso storico; il tutto fra rispetto delle tradizioni, sfruttamento turistico e ruolo dei musei etnografici nel terzo millennio.

Il convegno, anche quest'anno, vede la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Rocca Grimalda, dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Università di Genova e dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria tramite il Centro di Cultura Popolare "G. Ferraro", ed avrà al suo interno due momenti particolari: sabato alle ore 18,30, presso la sala espositiva di Palazzo Borgatta, verrà inaugurata la mostra fotografica "I viaggi nel Sud di Ernesto de Martino", tratta dal volume a cura di Clara Gallini e Francesco Faeta, mentre domenica, alle ore 12,30, sarà la volta del gruppo musicale "Calagiubella" che intratterrà i partecipanti al convegno con musiche e danze occitane e della tradizione piemontese.

Ezio P.

Marcos Vinicius

Trisobbio. Venerdì 14/9 alla 2ª Rassegna chitarristica si è esibito Marcos Vinicius, affermato artista che ha presentato alcune delle più affascinanti pagine della letteratura chitarristica dal '700 al '900. L'impatto è stato favorevole soprattutto per le interpretazioni di autori quali Albeniz e Rodrigo, Vinicius ha dimostrato una spontanea ed originale espressività, una raffinatezza nelle scelte timbriche. Ci dispiace invece lamentare un'esecuzione discutibile delle "variazioni su tema di Mozart op 9 di Sor: qui l'interpretazione è stata rovinata da tempi di esecuzione virtuosistici, a scapito delle chiarezze del discorso melodico. Perché correre in modo così forsennato e non far capire nulla di ciò che si sta suonando all'ascoltatore?

La 2ª parte del programma ha riservato nuove performance con le musiche di Torroba e Granados. Il finale, purtroppo, è stato invece deludente, l'esecuzione della "Campanella" di Paganini ci ha posto di fronte a imprecisioni tecniche.

È veramente un peccato che un musicista capace di momenti toccanti ed altamente espressivi si lasci invischiare nelle paludi di un tecnicismo esasperato e mal sostenuto. Vinicius è in grado di lasciare un ottimo ricordo di sé a condizione di saper scegliere meglio il repertorio più adatto alle sue capacità.

Rassegna chitarristica all'oratorio alle 20.45

A Trisobbio concerto del grande Eliot Fisk

Trisobbio. Venerdì 21 settembre si conclude, presso l'Oratorio del SS. Crocifisso, la Nona Rassegna Chitarristica, il cui direttore artistico è Roberto Margaritella.

Dopo i concerti di Krivocapic e Vinicius, è la volta ora di Eliot Fisk, che suonerà alle ore 20.45.

Il musicista americano è un amante del rischio, un virtuoso instancabile dello strumento, un chitarrista assai ricco di immaginazione, introducendo una dimensione nuova nelle esecuzioni di chitarra classica.

Fisk nel '74 fu presentato al suo idolo, il grande Segovia, che lo istruì privatamente per diversi anni e che disse di considerare Eliot come "uno dei più brillanti, intelligenti e dotati giovani artisti del nostro tempo, non solo tra i chitarristi ma nel campo generale di tutti gli strumentisti."

Il suo repertorio include una grande quantità di musica per chitarra, comprese trascrizioni di opere di Bach, Mozart, Scarlatti, Haydn, Mendelssohn, Granados e Albeniz. Fisk si è esibito anche per Bill ed Hillary Clinton e per i reali di Spagna nella città andalusa di Granada.

Emilia Segovia, vedova del grande Andres, ha concesso a Fisk l'esclusiva della prima esecuzione e dei diritti di



registrazione di un certo numero di composizioni del Maestro scomparso.

Oltre alla carriera di esecutore, Fisk è impegnato anche nell'insegnamento e la sua classe a Salisburgo include studenti di una dozzina di nazionalità.

Nella prima parte del programma musiche di Sor (Grand Solo op. 14), Scarlatti (Quattro Sonate) e Bach (Suite in Do maggiore BWV 1005 (Adagio, Fuga, Largo, Allegro assai)).

La seconda parte della serata prevede musiche di Barrios (Danza Paraguaya, Vals n. 3, Sueno en la floresta), Beaser (Shenandoah) e Paganini (Quattro Capricci).

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109
OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

L'itis e ragioneria con lo scientifico

Un "polo" scolastico superiore in via Voltri

Ovada. Il discorso relativo all'ambizioso progetto dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria e del Comune, di realizzare in città un nuovo polo scolastico per le scuole superiori, sta andando avanti.

L'assessore provinciale Paolo Filippi ha confermato il recente provvedimento della Provincia con il quale è stato affidato ad un raggruppamento temporaneo di professionisti, composto dagli ingegneri Giuseppe De Paolis e Paolo Chiarella e all'architetto Dario Milanese, per la realizzazione del Progetto preliminare dell'importante opera pubblica.

Ed i tecnici hanno presentato una relazione di indirizzo dove, ipotizzano molto sommariamente le caratteristiche del nuovo insediamento scolastico con le quali verrà predisposta la progettazione preliminare.

Come è noto il Polo Scolastico verrà realizzato nella zona di via Voltri dove esiste già l'edificio che ospita il Liceo Pascal, del quale i tecnici confermano l'attuale validità statica e funzionale a tutti gli effetti.

Paralleli al Liceo sono previste due nuove costruzioni per ospitare l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Tecnico Industriale.

I progettisti prevedono poi la realizzazione di un percorso pedonale coperto, comune ai tre nuclei in modo da favorire la possibilità di incontro e scambio di settori diversi.

In base alle esigenze attuali

per il Liceo Scientifico si ipotizzano tre nuclei o cicli per un totale di 15 classi, altrettanti per l'Istituto Tecnico Industriale, mentre per il Tecnico Commerciale i nuclei o cicli dovrebbero essere due con dieci classi.

Dall'altro lato del percorso dovrebbero essere realizzate le strutture di interesse comune ai tre istituti scolastici, dall'aula magna alla palestra, dai laboratori didattici e sperimentali a quant'altro necessario per le esigenze degli insegnanti e dei servizi amministrativi.

Complessivamente si ipotizza un impegno finanziario di dieci miliardi, parte dei quali già stanziati nel bilancio 2001 dell'Amministrazione Provinciale, mentre un altro stanziamento è previsto per l'esercizio 2002.

È poi confermata la proprietà del Polo con il Comune che per la disponibilità finanziaria ha ipotizzato l'alienazione dell'edificio SOGEM di via Galliera dove c'è la sede dell'Industriale Barletti e dei locali di via Voltri utilizzati per la sezione Commerciale.

Evidentemente saranno necessari alcuni anni per vedere completata questa opera che oltre alla sua evidente utilità, completa l'ampia area di circa 20 mila mq. a ridosso di corso Italia da dove, come ci ha precisato l'assessore Franco Piana, sarà realizzato un accesso diretto che favorirà notevolmente gli studenti che utilizzano il treno.

R. B.

Celebrazione della s. messa con mons. vescovo

Don Giuseppe Olivieri parroco di Molare



Sopra: Don Giuseppe all'altare con mons. vescovo; sotto: i fedeli a palazzo Tornielli.

Molare. Don Giuseppe Olivieri ha fatto il suo ingresso ufficiale nella Parrocchia N.S. della Pieve, domenica 16 settembre, diventando così nuovo Parroco del Paese. Nella chiesa gremita di fedeli, non solo molaresi ma anche di Trisobbio e del circondario, Don Giuseppe ha concelebrato la sua prima Messa molarese, con il Vescovo Mons. Micchiaroli ed altri prelati all'altare.

Presenti pure il Sindaco Tito Negrini ed il vice Guido Cavanna, con il gonfalone comunale, il Sindaco di Trisobbio Gian Franco Comaschi e diverse altre autorità civili, religiose e militari. Don Giuseppe si è presentato ai fedeli molaresi in modo spontaneo e cordiale offrendo tutta la sua disponibilità e capacità per il bene della comunità e per la sua crescita, nel segno della continuità rispetto a quanto tracciato da Don Pino Piana. Confortato ed aiutato dal Vescovo nella decisione

non facile di assumere anche la Parrocchia di Molare, mantenendo quella di Trisobbio, don Giuseppe inizia così il suo cammino pastorale con la solidarietà dei molaresi, domenica scorsa veramente in tanti a dargli il benvenuto in paese. Ed ha ricordato che la S. Messa domenicale inizierà puntualmente alle ore 11.15. Il Coro diretto da Massimo Toselli e formato da un nutrito gruppo di parrocchiani ha intonato canti e preghiere di cui alcune particolarmente apprezzate dal nuovo Parroco, per sua stessa ammissione alla fine della celebrazione religiosa. Al termine della funzione in chiesa ed ormai nel tardo pomeriggio, è seguito un sontuoso rinfresco al seicentesco Palazzo Tornielli, aperto al gran pubblico per l'occasione, a cura della Comunità molarese, per chiudere simpaticamente e tutti insieme una giornata di vera festa in onore di don Giuseppe Olivieri.

A Castelletto d'Orba

Sagra dell'uva e vino con carri allegorici



Castelletto d'Orba. Domenica 9 settembre, dopo il pranzo offerto dall'Amministrazione Comunale agli anziani ospiti dell'Ipab Lercaro, accompagnati dai loro assistenti, per le vie del paese c'è stata la sfilata dei carri allegorici terminata al Palazzetto dello Sport con la premiazione dei carri, che ha visto vincitore il carro "Il chicco d'uva cresce... buon vin diventerà".

In precedenza l'Amministrazione castellettese aveva prestato il suo aiuto all'Ipab, asfaltando un tratto del piazzale antistante la struttura del Lercaro.

Dice il Sindaco Repetto: "È stato per noi un momento importante e al tempo stesso commovente e il sorriso dei nostri "nonnini" ci ha fortemente gratificati."

B. O.

Con i dott. Polverelli e Caratti

Convegno provinciale sulla sclerosi multipla

Ovada. "Il momento della diagnosi" è il tema a cui è dedicata la seconda edizione della settimana nazionale della Sclerosi Multipla, in programma questa settimana che quest'anno si svolge nell'ambito di "Trenta Ore per la vita", la maratona televisiva organizzata da AIMOV.

Il momento della diagnosi è l'evento più delicato per la persona che scopre di essere affetta da sclerosi multipla e, contemporaneamente, per i suoi familiari.

La sede della sezione AISM di Alessandria, in via Venezia 9, sarà aperta alla cittadinanza sino a domenica 23 dalle ore 9 alle 13, per illustrare i servizi garantiti alle 150 persone con sclerosi multipla seguite sul territorio.

Per la realizzazione di queste attività sono impegnati circa 25 volontari e 2 obiettori di coscienza; i soci sui quali l'AIMS può contare nelle nostre città sono circa 200.

I volontari AISM hanno organizzato sul territorio eventi di raccolta fondi per la realizzazione di importanti progetti di assistenza.

Il primo progetto avrà una fase di analisi del territorio per monitorare i bisogni delle persone con sclerosi multipla e dei loro familiari, quindi la ricerca di personale, sia volontario che retribuito, dislocato sul territorio, per garantire un servizio di assistenza domiciliare.

Il secondo progetto, complementare al primo ed obiettivo principale della raccolta fondi per l'AIMS provinciale, è l'acquisto di un mezzo di trasporto attrezzato per due posti carrozzina + 2 posti a sedere da affiancare all'attuale mezzo a 9 posti e a una nuova autovettura (da acquistare entro il prossimo anno).

Sabato 22 settembre presso il Teatro Parvum di via Mazzini in Alessandria si terrà un convegno organizzato dall'ASL 20 e dall'AIMS

dal titolo: "Quando la diagnosi è: sclerosi multipla. Un ospite inatteso con cui si può convivere."

La giornata inizierà alle ore 9 con la registrazione dei partecipanti; alle 9.30 seguirà il saluto delle autorità, alle 9.45 la prof. Bruna Alessandrin, presidente ASL di Alessandria, aprirà i lavori dal tema "Un'esperienza vissuta". Seguirà il dott. Paolo Provera, primario di Neurologia dell'Ospedale S. Antonio e Margherita di Tortona con "L'evoluzione della diagnosi nella sclerosi multipla".

Alle 10.20 il dott. Maurizio Melato, neurologo dell'Azienda ospedaliera S. Antonio e Biagio di Alessandria parlerà su "La situazione attuale della diagnosi e il panorama delle cure". Intervallo alle 10.40 con coffee break.

Alle 11 relazioneranno il dott. Marco Polverelli, primario di Fisiatria dell'ASL 22 e la dott. Laura Caratti, responsabile di Fisiatria dell'Ospedale Civile di Ovada su "Attualità e prospettive riabilitative nella malattia demielinizante". "Convivere con la sclerosi multipla, tra speranza e paure" sarà il tema trattato dalla dott. ssa M. Cavarretta, psicologa e collaboratrice ASL. Alle 12 dibattito e conclusione dei lavori.

Lotta alla zanzara

Ovada. Anche per il 2002, la Giunta Comunale, con atto ufficiale, ha delegato il Comune di Basaluzzo a presentare istanza alla Regione Piemonte di contributo, previsto dalle leggi vigenti, per la lotta alle zanzare che da alcuni anni è stata intrapresa assieme ad altri comuni della Valle dell'Orba.

Scherzo di pessimo gusto di due ventenni

Una falsa bomba all'autogrill "Stura"

Belforte Monf.to. Risolto in pochissimi giorni il giallo della bomba all'autogrill Stura Ovest, grazie alle attente indagini degli inquirenti della Polstrada. Autori del maldestro diversivo due amici ventenni che non hanno minimamente pensato alle conseguenze, penali ed economiche, che un tale atto potesse creare loro e alla collettività. Infatti sono state attivate alcune pattuglie della Polizia Stradale e dei Vigili del Fuoco, che sono intervenute a vuoto, e che, per questo falso allarme, hanno dovuto trascurare altre azioni di intervento collegate alla propria attività, creando un danno sociale che pagheremo tutti, ed un danno ai gestori dell'autogrill trovatisi nell'impossibilità di servire i clienti per alcune ore e che, probabilmente, chiederanno i danni del mancato incasso ai due "eroi".

Tutto è iniziato il 4 settembre verso le ore 18, quando giungeva una telefonata anonima, presso la sala operativa della Polstrada, che annunciava la presenza di un ordigno esplo-

sivo all'interno dell'autogrill. Intervenevano prontamente, oltre alle pattuglie in servizio, anche i Vigili del fuoco e veniva immediatamente informato il capo di Gabinetto della Questura di Alessandria. Erano fatti evacuare sia i locali dell'autogrill che il parcheggio circostante e, dopo un'accurata perquisizione, accertata l'infondatezza della segnalazione, si autorizzava la riapertura del locale. Accurate indagini permettevano di giungere in brevissimo tempo all'individuazione dei due responsabili: F. G. 20 anni, di Predosa e N. P. 21 anni, di Capriata, quest'ultimo dipendente presso il distributore di carburante all'interno dell'area di servizio minacciata. Il benzinaio probabilmente, per movimentare un po' il pomeriggio, ha telefonato all'amico dicendogli di segnalare la presenza della bomba e questi, senza pensarci due volte, ha effettuato la telefonata.

Entrambi sono stati denunciati all'autorità competente per procurato allarme.

Ezio P.

A Mornese

50° fondazione Collegio orfane dei Carabinieri



Mornese. Nei giorni 21 - 22 - 23 settembre si svolgeranno i festeggiamenti per i 50 anni dell'Opera N.A.O.M.A.C. Gli ex allievi orfani dei Carabinieri avranno il loro primo incontro a S. Mauro Torinese e le ex allieve orfane dei Carabinieri giungeranno al Collegio di Mornese. I partecipanti provengono da tutte le regioni d'Italia e i più numerosi arrivano dalla Sicilia, Sardegna e Veneto. Dagli anni '50 molti orfani dell'Arma furono raccolti in due collegi per maschi e

femmine. In questi Istituti (S. Mauro e Mornese) completarono la loro formazione educativa e professionalità sotto la guida dei Salesiani e delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice. I festeggiamenti prevedono una giornata di visita alla città di Torino e momenti solenni di celebrazione. Domenica 23 al collegio di Mornese vi sarà l'incontro con le autorità Religiose e Militari, la S. Messa nel Santuario di S. Maria Mazzarello e il pranzo sociale.

Sulle tracce degli animali

Capanne di Marcarolo. Domenica 2 settembre è svolta una bella escursione con il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo dal tema "Sulle tracce degli animali".

Ci ha fatto da guida e da maestro Massimo Campora. La giornata è stata bella e, dopo le forti piogge del giorno prima (comunque attese da mesi...), il clima ha perso l'afosità opprimente del periodo precedente e così è stato veramente piacevole camminare tra i boschi ed i sentieri del Parco delle Capanne.

Siamo partiti dalla Cascina "I Foi" e poi abbiamo proseguito per le Cascine Mulino Nuovo, Mulino Vecchio e siamo poi passati dai ruderi della

Benedicta. Quindi eccoci alle Cascine Pizzo e Cornaglia e da lì ritorno a "I Foi", dove esiste anche una bella area attrezzata per il pic-nic.

Anche se direttamente abbiamo visto pochi animali comunque interessanti (salamandra, larva di libellula, grillo dei prati, poiana, ghio, la guida Massimo ci ha erudito nei minimi dettagli sugli altri animali, quali il capriolo, cinghiale, codirosso, lepore, volpe, picchio, scoiattolo e moscardiano).

Di questi ultimi abbiamo osservato le "tracce", come orme, escrementi, penne, nido, fori sui tronchi degli alberi e ghiande rosicchiate.

G. Sanguineti



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Campionato di eccellenza: domenica il Chieri

Successo a Saluzzo l'Ovada già in fuga



Perata Diego, Serdoz, Conta, Fregatti e Mossetti.

Ovada. Nel campionato di Eccellenza l'Ovada è già in fuga a punteggio pieno dopo il successo esterno di Saluzzo per 1-0. La squadra di Arturo Merlo realizzava il goal della vittoria a tempo scaduto grazie a Stefano Conta, ma legittimava la vittoria in quanto lo stesso Conta aveva già colpito una traversa. Nel cuneese i Bianconeri si presentavano senza l'infortunato Valentino, l'indisponibile Barletto e con il nuovo acquisto Pennone prelevato pochi giorni prima dal Vado. L'arrivo dell'estroso attaccante ha portato al sacrificio di Rovera che lascia il sodalizio insieme a Lucchetta. Problemi di bilancio e di equilibri nello spogliatoio sono alla base della decisione adottata dalla società. In settimana però la dirigenza dovrebbe aver provveduto a rimpiazzare anche il difensore probabilmente con il genoano Cutolo o il fluidificante Cremonesi dal Vado.

La squadra è poi scesa in campo mercoledì scorso a Castelletto d'Orba per affrontare il Castellazzo nella gara di Coppa Italia, ma al tecnico ovadese interessa solo il campionato.

Domenica 23 arriva al Geirino alle ore 16 il Chieri e l'O-

vada non può fallire l'appuntamento. I Torinesi dopo l'ottavo posto dello scorso anno, si presentano con l'obiettivo della salvezza, dopo l'abbandono di Comi e Benedetti accasatisi nelle giovanili del Torino. L'Ovada, salvo contrattempo dell'ultimo minuto, dovrebbe presentarsi al gran completo.

Formazione: Garzero, Fregatti, Conta, Carrea, Anello, Mossetti, Carozzi, Perata Diego, Perata Davide, Petrini, Pennone.

Risultati: Centallo - Acqui 0-1; Chieri - Cumiana 3-1; Nizza Millefonti - Giaveno 0-1; Novese - Libarna 0-4; Orbassano - Bra 2-1; Pinerolo - Fossanese 1-1; Saluzzo - Ovada 0-1; Sommariva - Cheraschese 1-1.

Classifica: Giaveno, Ovada 6; Fossanese, Pinerolo, Orbassano 4; Saluzzo, Novese, Libarna, Acqui, Chieri 3; Cheraschese 2; Centallo, Cumiana, Sommariva 1; Bra, Nizza Millefonti 0.

Prossimo turno: Acqui - Sommariva; Bra - Novese; Cheraschese - Saluzzo; Cumiana - Centallo; Fossanese - Orbassano; Giaveno - Pinerolo; Libarna - Nizza; Ovada - Chieri.

E.P.

Volley: Coppa Italia "B"

La Plastipol brilla ma l'Igo è più forte

Ovada. Con la disputa del primo turno di gare di Coppa Italia ha preso il via sabato 15 settembre la stagione ufficiale 2001/2 della serie B di pallavolo.

Un preambolo di circa un mese che ogni anno precede la partenza dei campionati di B/1 e B/2 e che serve alle squadre soprattutto come preparazione ai ben più importanti tornei nazionali.

È in questa luce che va vista la partita disputata sabato contro l'IGO Genova.

Contro la squadra guidata da mister Dogliero i biancorossi, che hanno ritrovato l'atmosfera del derby, non sono riusciti a ripetere nel risultato la bella prova d'esordio di sette giorni prima nel Memorial Lantero.

I liguri infatti dopo il 2-1 della prima gara si sono nuovamente imposti per 3-0 essendosi ampliati, rispetto allo scorso anno, il divario tecnico tra le due squadre.

Ciononostante in casa Plastipol c'è stata soddisfazione per la prova dei ragazzi.

Da sottolineare l'ottima pre-

stazione in ricezione del giovane Quaglieri, schierato ancora come libero, l'inserimento del nuovo palleggiatore Lamballi, il progressivo ritorno alla condizione di capitano Cancelli e come sempre la prestazione di Roserba.

I biancorossi nel primo set hanno fatto la partita tenendo sempre il comando sino a quota 23 per poi lasciare il merito punto agli avversari che si imponevano per 29 / 27.

Poi la maggior caratura dei genovesi e il calo di Roserba imponevano lo stop ai ragazzi di Minetto che uscivano battuti ma tra gli applausi per la bella gara.

Dopo la partita del 20 settembre contro l'Albissola, la Plastipol, sabato 22, sarà impegnata in trasferta contro il Cus Genova.

Plastipol - Igo 0-3 (27 / 29; 20 / 25; 21 / 25). Formazione: Lamballi, Zannoni, Torrielli, Cancelli, Roserba, Belzer. Libero Quaglieri, ut.: Crocco, Cortellini.

A disp.: Barisone A.; Barisone M. Puppò, All.: Minetto 2° All.: Campantico.

In provincia ed in Valle d'Aosta

Brillanti risultati dei pongisti costesi

Ovada. Gli Alfieri dell'A.S.T.T. Saoms '97 di Costa di Ovada si preparano per l'inizio di questa stagione agonistica 2001/2002; infatti nei primi due tornei individuali che precedono l'avvio dei campionati a squadre hanno dimostrato una forma smagliante. Al primo torneo regionale "Città di San Salvatore" uno strepitoso Daniele Marocchi ha incantato i presenti con una prestazione maiuscola che ci ha permesso di conquistare l'argento nella quarta categoria, superandosi poi nella categoria immediatamente superiore (terza), raggiungendo un altro secondo posto. Non da meno Enrico Canneva che ha occupato l'altro gradino del podio dopo aver eliminato avversari di categoria superiore. Grande anche la prestazione di Paolo Zanchetta che seppur afflitto da un improvviso virus influenzale ha saputo conquistare un eccellente quinto posto. In continuo crescendo Franco Caneva con un nono posto del tutto inaspettato. Altro grande successo arriva da Mario Dinero che al primo torneo internazionale "Città di Saint Vincent" ha conquistato un prestigioso bronzo nella categoria "Veterani". Su queste basi si può ben sperare



Daniele Marocchi

per sabato 22 settembre quando alle ore 16 presso la palestra della Scuola Media "S. Pertini" la Saoms Policoop affronterà nella prima giornata di serie C2 l'A.S. K2Torino e in contemporanea la Saoms Spazio Casa sarà impegnata in serie D1 dall'Avis Isola d'Assti.

A Costa nella saletta della Saoms tutti i mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle ore 20 l'istruttore federale Mario Dinero tiene il corso di avvicinamento al tennis tavolo e invita ad una lezione di prova tutti i ragazzi e le ragazze a cominciare dai sette anni.

Calcio 2ª Categoria

Rocca Grimalda. Hanno preso il via domenica scorsa i campionati di seconda categoria di calcio con ben quattro formazioni della zona.

Il Rocca di Albertelli espugnava il campo di Acqui vincendo sulla Sorgente per 3-0 con goal di Antonaccio, Marchelli e autorete. Formazione: Porciello, Orsi, Vingolo, Alloisio, Torre, Tuminia, Sciutto, Gentili, Antonaccio, Marchelli, Merialdo. A disp: Gaggero, Darin, Ottonello.

L'Ovadese Mornese sul neutro di Molare batteva la Santostefanese per 2-1.

La neo ammessa Castellettese aveva la meglio sul Cassine per 3-1 con reti di Gastaldi, Pellegrini, Bricola e Pronzato per il Cassine. Formazione: Bisio A. Pellegrini, Camera, Repetto, Tacchino, Bricola, Sciutto, Lazzarini, Gastaldi, Bertucci, Bisio M. A disp: Gambarotta, De Luca, Canestri, Carrea.

Unica sconfitta la Silvanese che perdeva per 2-0 dal Castagnole Lanze. Formazione: Ravera, Gorrino, Ponasso, Perrasso, Callio, Macciò, Pastorino D. Sericano, Oliveri, Lavorano, Rizzo C. A disp: Boccaccio, Pastorino L. Bavaresco, D'Angelo, Oppedisano, Fresu, Rizzo L.

Domenica 23 a Rocca arriva il Koala; trasferte del Mornese a Cassine, della Castellettese a Castagnole Lanze e della Silvanese a Bubbio.

Prende anche il via la terza categoria con la trasferta del Predosa ad Agape.

Calcio a cinque

La Pizzeria Napoli si riscatta e vince

Lunedì 17 settembre la squadra di calcio a 5 Pizzeria Napoli ha fatto il suo esordio in casa sul campo della Palestra Vital nella seconda giornata di Coppa Italia.

Dopo la sconfitta di misura subita all'ultimo minuto nella prima giornata contro una squadra di categoria superiore (serie C), la Pizzeria Napoli si è prontamente riscattata vincendo col punteggio di 7 a 6 contro la formazione di pari categoria degli Amatori Genova.

L'avvio di partita vedeva gli ospiti subito in vantaggio per 3 a 0, quindi il mister Di Costanzo apportava alcune modifiche all'assetto tattico, così da portare le squadre negli spogliatoi sul punteggio di 3 pari.

In avvio di ripresa gli ospiti con una prodezza del loro centravanti che colpiva al volo un traversone proveniente dalle retrovie si riportavano in vantaggio, ma la Pizzeria Napoli ormai aveva trovato la sua giusta disposizione in campo e tra pali e traverse colpiti ripetutamente infilava 4 reti consecutive agli avversari. Gli ospiti nel finale per colpa di qualche leggerezza in fase di copertura riuscivano ad accorciare le distanze fino ad arrivare al risultato finale di 7 a 6 per la formazione di casa.

Le reti della serata per la Pizzeria Napoli sono state segnate da Echino (3), Focacci (2), Arecco (1) e Pesce (1).

Assenti Marchelli per indisposizione e Lombardi per motivi personali, sono stati schierati Antona, Arecco, Cadario, Delfino, Echino, Ferrari, Focacci, Oliveri, Pesce, Polidori e Romano; mister il sig. Di Costanzo coadiuvato dal sig. Presenti.

Lunedì 24 la squadra sarà impegnata per l'ultima giornata del girone di Coppa Italia contro la formazione del Rizzoglio sul campo di Genova Cornigliano.

Calcio giovanile

Ovada. Prenderanno il via a fine mese i campionati Juniores regionali ed Allievi, mentre per i Giovanissimi si partirà la prima settimana di Ottobre.

In casa Ovada Calcio la Juniores di Bosso affrontava in una partitella gli Allievi di Gian Franco Sciutto superandoli per 5-4. Gli Allievi di Ottone invece ne disputavano una con il Valle Stura vincendo per 2-1.

Continua infine a Mornese il torneo di settembre.

Domenica scorsa scendevano in campo gli Esordienti con il secondo posto dell'Ovada 90 e il quarto dell'Ovada 89. Si disputavano nelle eliminatorie due triangolari con questi risultati: Gruppo A: Ovada 89 - Predosa 4-0; Predosa - Little Club 0-5; Ovada - Little Club 0-3; Gruppo B: Ovada 90 - Arquatense 1-0; Ovada - Pro Molare 2-0; Arquatense - Pro Molare 3-1; nelle finali per il 5° e 6° posto il Pro Molare superava il Predosa per 4-3; per il 3° e 4° posto l'Arquatense aveva la meglio sull'Ovada 89 per 2-1, mentre per il primo e secondo posto il Little Club superava l'Ovada 90 per 5-0.

Continua anche il torneo dei Giovanissimi con il successo dell'Ovada di Boffito sulla Novese per 2-1 grazie alle reti di Azzi e Lorenzo Pestarino.

È stata invece spostata al 30 settembre la manifestazione riservata ai pulcini.

Tamburello

Castelferro vince e si conferma terzo

Castelferro. La squadra mantovana del Castellaro si è opposta con decisione ai campioni d'Italia del Castelferro che sono riusciti ad imporre il loro gioco solo quando Riccardo è andato al centro a ricoprire il suo ruolo abituale che da troppo tempo ha abbandonato.

Al centro il capitano tricolore ha sprigionato alcune delle sue spettacolari stoccate e gli spettatori che lo applaudivano e lo incitavano si chiedevano il motivo delle sue ripetute rinunce a giocare nel ruolo di mezzo-volo che è sempre quello a lui più congeniale.

La squadra mantovana, soprattutto Uez e Baldini, hanno impostato subito un gioco valido, tanto da portarsi in vantaggio prima sul 2-1 e poi 4-2.

Il Castelferro ha poi annullato e passando in vantaggio 6-4, sembrava risolta la partita, ma il Castellaro forzava, mentre i locali giocavano con sufficienza.

Poi sul 8 pari Dellavalle è andato al centro e la partita ha preso un altro volto ed è finita 13-9 per i campioni d'Italia.

Nessuna sorpresa per gli altri incontri e la classifica è immutata con il Castelferro sempre al terzo posto.

Con la Juventus giovanile

Inaugurato a Predosa nuovo campo sportivo



Predosa. Inaugurazione del nuovo impianto sportivo a Predosa adiacente alla Strada Provinciale per Alessandria, alla presenza del sindaco Giancarlo Sardi. Per l'occasione è stata invitata la squadra giovanile della Juventus.

Pallavolo Plastipol femminile

Ovada. Domenica 16 a Torino è stata definita la stagione agonistica della pallavolo regionale, con la formazione dei gironi di serie C e D e con la pubblicazione dei calendari di Coppa Piemonte, manifestazione che prenderà il via già nel week-end 22 e 23 settembre.

La rinnovata Plastipol guidata da Attilio Consorte sarà impegnata sabato 22 sul proprio campo del Geirino in un concentramento a tre che vedrà avversarie lo Sporting Acqui e la Pallavolo Valenza. Sarà proprio l'incontro con lo Sporting alle ore 15.30 il primo impegno ufficiale della Plastipol, un test proibitivo visto che la formazione acquisita da Gian Luca Cazzulo, militante in serie C, non nasconde le proprie ambizioni dopo la campagna di rafforzamento portata a termine anche con l'ingaggio delle ex Plastipol, Roberta Olivieri e Manuela Esposito. Sulla carta più abbordabile il secondo incontro contro la pari categoria Valenza, formazione completamente rinnovata, espressione del settore giovanile.

Definiti, i gironi dei campionati che prenderanno il via sabato 13 ottobre; la Plastipol è inserita, al pari di tutte le formazioni alessandrine, nel girone C della serie D. Si prospettano quindi ben 5 derby, contro GS Acqui, Valenza, Pozzolese, Vela, Alessandria ed Occimiano. Le altre formazioni al via sono Volvera, Galup Pinerolo, Oleggio, Bellinzago, Gattinara, Canavese, Moncalvo, Collegno. Un girone insidioso, con le formazioni del novarese che appaiono tra le rivali più temibili.

Quaderni valli Stura e Orba

Badia di Tiglieto la storia ricomincia

Masone. "Badia di Tiglieto 1120-2001...la storia ricomincia", a cura di Simone Repetto, è il terzo episodio della collana libraria dei "Quaderni delle Valli Stura ed Orba", iniziativa editoriale finanziata dalla nostra Comunità Montana.

È stato presentato nel pomeriggio del 4 agosto a Badia dal noto professor Giovanni Ponte, dopo il saluto del presidente dell'ente montano dott. Antonio Oliveri.

Si tratta di un testo variegato dove troviamo, dopo la presentazione del presidente della Comunità Montana ed il saluto del presidente della Provincia di Genova Marta Vincenzi, gli argomenti sviluppati da Piero Ottonello "Dai Cistercensi ai Raggi".

La Badia di Tiglieto dalle origini al XVII secolo, dalla marchesa Camilla Salvago Raggi "La famiglia Raggi entra a Badia tramite il Cardinale Lorenzo", degli architetti Emilia Vassallo e Paolo Frangese "L'architettura dell'Abbazia di Tiglieto attraverso i secoli", infine "La spiritualità Cistercense" di Padre Giuseppe Gaffurini ed un'appendice dedicata al Capitolo generale del 1968-1969.

Piero Ottonello, autore del libro "Lesordio Cistercense", ha passato in rassegna in modo agile e chiaro il periodo aureo dei monaci di Tiglieto, lusingando altri spunti d'indagine, fino alla decadenza, motivandone le cause principali.

La padrona di casa invece ha elegantemente tratteggiato l'ingresso dei suoi ascendenti a Badia, il loro oneroso impegno per migliorarla fino

a trasformarla in alcuni casi in modo radicale dal punto di vista architettonico.

Molto piacevoli i resoconti romani sull'operato a pro di Badia del Cardinale Lorenzo.

La parte ovviamente più estesa del libro è quella dedicata ai recenti interventi di sistemazione architettonica, che contiene anche interventi originali degli archeologi E. Torre, F. Geltrudini e Piera Melli.

Sebbene di estremo rigore scientifico, anche questa parte del terzo Quaderno delle Valli Stura ed Orba, risulta molto interessante e leggibile chiarendo alcuni passaggi fondamentali delle numerose trasformazioni che Badia ha conosciuto dei secoli.

Tutto viene puntigliosamente esaminato, anche le costruzioni collegate, senza cercare interpretazioni arbitrarie ma invece fornendo il massimo contributo di informazioni certe.

Le magnifiche e pertinenti foto che corredano il libro sono di Giovanni Battista Merlo, che ha strettamente collaborato con il curatore dell'opera, Simone Repetto, vero artefice dell'ideale bilanciamento dell'opera che ha veramente "curato" dall'ideazione alla stampa e merita un ringraziamento particolare.

Edito dall'Accademia Urbense di Ovada, il libro conta circa 200 pagine e vale molto di più del prezzo di copertina.

È reperibile presso le edicole locali e dopo le future presentazioni anche nelle migliori librerie di Genova ed Ovada.

O.P.

Sabato 22 settembre

Giornata per la vita e la solidarietà

Masone. Grande avvenimento sabato 22 settembre a Masone dove si svolgerà la "Giornata per la Vita e la Solidarietà", organizzata dall'Associazione "Amici di Alessio e dei neonati prematuri".

Il programma prevede/

- alle ore 15 l'inaugurazione della mostra dei dipinti offerti da insigni artisti all'associazione;

- alle ore 16 la S.Messa celebrata dal Vescovo Diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi;

- alle ore 17 la merenda dei bambini; alle ore 17,30 la conferenza-dibattito e di seguito la consegna del "Premio per la vita e la solidarietà 2001" al professor Paolo Durand, insigne studioso di pediatria; a Don Antonio Mazzi, ideatore e presidente della Fondazione EXODUS; alla Croce Rossa di Masone ed al Lyons Club Valle Stura.

Queste le motivazioni del premio.

- Il Prof. Paolo Durand, Primario di Pediatria per oltre quarant'anni presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, Direttore Scientifico dello stesso e dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, ha dedicato la sua attività clinica e di ricerca ai bambini affetti da malattie del metabolismo e da anomalie genetiche, conseguendo risultati originali che gli hanno valso numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali.

- Don Antonio Mazzi ha ideato e presiede la Fondazione EXODUS, che è stata tra le prime realtà operative in Italia nel recupero dei tossicodipendenti dalla droga e

nella prevenzione del disagio giovanile. Con il suo attivismo carismatico e l'originale capacità di cogliere i segnali provenienti dai giovani, ha realizzato numerose iniziative pionieristiche che hanno avuto ampio risalto nei mezzi d'informazione.

- Il Sottocomitato della CRI di Masone è la più genuina espressione di solidarietà e d'impegno civile dimostrati nell'ambito dell'assistenza in ogni circostanza, anche calamitosa, con spirito d'abnegazione e d'assoluta gratuità. Una generosa pratica quotidiana attuata da tante generazioni di volontari, cui va la nostra imperitura gratitudine.

- Il Lyons Club ValleStura ha iniziato ad occuparsi di donazione di midollo osseo nel 1990. In seguito ai casi di leucemia manifestatisi in due coetanee di Masone, attuò l'opportuna sensibilizzazione prima e la complessa tipizzazione dei potenziali donatori poi, ottenendo la più alta densità di donatori in Italia.

Alcune donazioni sono state portate a termine e due esponenti del sodalizio presiedono attualmente l'ADMO ligure e genovese.

Convegno di studi

Flora e fauna della Badia e dintorni

Masone. Completiamo con quest'ultimo intervento la relazione sul convegno di studi "La Badia di Tiglieto tra storia e civiltà", svoltosi sabato 4 agosto presso lo storico monumento della Val d'Orba in occasione della presentazione del terzo "Quaderno delle Valli Stura ed Orba" dal titolo "Badia di Tiglieto 1120-2001... la storia ricomincia".

Con "Studi su flora e fauna della Badia di Tiglieto e dintorni", Stefania Ravera ha fornito un esauriente quadro sugli interventi di tipo pastorale ed agricolo che si sono succeduti nei secoli a Badia, ad iniziare dai Liguri montani, al periodo del "climax romano", sino appunto all'insediamento cistercense ed ai veri e propri interventi antropici di bonifica delle zone paludose e le semine di cereali.

Quindi seguirà un periodo di degrado con il ritorno del bosco fino all'intervento dei Raggi che reintrodurranno le semine.

Attualmente a Badia è presente una straordinaria biodiversità rappresentata da circa trecento entità botaniche, molte di tipo officinale. Ha concluso da par suo

l'intensa mattinata l'Abate Giuseppe Gaffurini con l'argomento "Considerazione".

Contrappuntando il suo dotto argomentare con simpatiche battute di spirito, egli ha preso in considerazione alcuni momenti della vita di San Bernardo attualizzandone il significato.

Dall'entusiasmo giovanile della contemplazione, il grande cistercense giunse alla più matura considerazione.

Anche lui infatti conobbe il fallimento, in alcune sue iniziative, che non è la causa della sua maturazione, ma ne misura la qualità.

Passando alle conclusioni, Padre Gaffurini ha auspicato che altrettanta considerazione pervada ed ispiri l'azione di tutti coloro i quali, da ora in avanti, dovranno impegnarsi per portare a compimento il difficile restauro della Badia, condizione preliminare per il ritorno dei cistercensi in modo stabile, con tutte le magnifiche conseguenze che ne scaturiranno diciamo noi.

Il coordinatore dei lavori è stato l'ottimo Alessandro Laguzzi dell'Accademia Urbense di Ovada.

O.P.

Pochi funghi nei nostri boschi, deluse le aspettative

Campo Ligure. Chi si è preso le ferie in questo periodo perché appassionato fungaiolo, ha ricevuto una grossa delusione. Infatti, ormai da qualche anno, questo prezioso prodotto dei nostri boschi viene meno alle aspettative.

Quest'anno, visto l'infuocato mese di Agosto, viste le prime piogge settembrine, la speranza sembrava rinascere ma l'abbassarsi repentino della temperatura ed il vento secco che ne è seguito hanno impedito al prelibato micelio di svilupparsi adeguatamente i cosiddetti "corpi fruttiferi" che sono poi la parte che viene raccolta.

C'è chi sostiene che, al di là delle condizioni atmosferiche, grande influenza negativa abbia lo stato di degrado delle campagne.

Ad esempio l'eccessiva copertura fogliare del sottobosco potrebbe fungere come un impermeabilizzante e impedire anche i processi fermentativi a carico degli organismi decompositori che trasformano la sostanza organica in humus.

Comunque sia, anche se cambiassero le condizioni atmosferiche, ormai le speranze sono assai affievolite.

Purtroppo chi ama questo passatempo o chi da questa attività trae una non disprezzabile fonte di reddito dovrà aspettare il prossimo anno.

Pellegrinaggio con l'Oftal alla Cappelletta

Masone. Grande partecipazione di fedeli, oltre un centinaio, martedì scorso 11 settembre, al pellegrinaggio - processione aux flambeau organizzato dalla parrocchia di Masone con la collaborazione dell'O.F.T.A.L. Vallestura.

La processione mariale, con recita del S.Rosario è partita dalla statua della Vergine antistante la chiesa parrocchiale ed è giunta al santuario della Cappelletta, dal quale il viceparroco don Maurizio ha commentato alcuni brani del Vangelo, ringraziato la Madonna per la buona riuscita del pellegrinaggio diocesano O.F.T.A.L. a Lourdes dello scorso agosto e ricordato l'apparizione della Madonna sul monte Bonicca avvenuta proprio l'11 settembre.

I responsabili e i collaboratori dell'O.F.T.A.L. Vallestura invitano i masonesi a ripetere la processione aux flambeau il prossimo 11 ottobre per preparare al meglio la festa della Madonna di Lourdes, il 11 febbraio 2002 che verrà celebrata a livello diocesano con una grande giornata del malato ad Acqui domenica 10 febbraio, ed in Vallestura lunedì 11 alla sera con una grande celebrazione lourdiana.

A chiusura della rassegna sulla filigrana

Concerto della banda per il dopo mostra



Campo Ligure. Ancora una volta la Banda Cittadina ha richiamato in piazza un folto pubblico, questa volta per assistere, alle ore 17, al concerto di chiusura delle manifestazioni collaterali per la Mostra della Filigrana che ha chiuso i battenti, appunto, domenica 16 Settembre. Lo spettacolo musicale e corale si è ancora una volta rivelato vario e piacevole grazie alla bravura del maestro Domenico Oliveri ed all'affiatamento dei componenti la compagine artistica. Con la chiusura della Mostra si è

anche concluso il secondo concorso di design orafico cui hanno partecipato i migliori laboratori di filigrana del paese realizzando numerosi gioielli su disegno della scuola d'arte di Chiavari. Si attendono ora i risultati del voto dei visitatori che proclameranno i vincitori di questa edizione. Con la foto che pubblichiamo, a corredo di questo articolo, vogliamo rendere omaggio alla nostra Banda che da tanti anni è al servizio della nostra comunità. La foto in questione risale agli ormai lontani anni '80.

Dopo la relazione del tecnico e la delibera regionale

Riflessioni sulla centrale Entergy aspettando la pubblica assemblea

Cairo Montenotte. Il prossimo lunedì 24 settembre, alla SOMS Abba, si terrà l'assemblea sulla centrale termoelettrica che la ditta statunitense Entergy vorrebbe realizzare a Bragno. Una manifestazione chiaramente contro la realizzazione dell'impianto e che probabilmente si concretizzerà in una iniziativa di protesta contro la Giunta Comunale cairese che sarebbe colpevole di non essersi schierata apertamente contro il progetto. Nel corso del consiglio comunale, voluto dalle opposizioni, era stato infatti votato un documento che se da un lato bocciava nettamente la costruzione di eventuali centrali a carbone, dall'altro lasciava più di una porta aperta alla costruzione di una centrale a metano come quella voluta da Entergy.

Il documento aveva avuto il voto contrario delle opposizioni, che avevano votato un proprio ordine del giorno contrario alla costruzione di centrali termoelettriche nel territorio cairese. Nella maggioranza si era levata un'unica voce dissenziente, quella di Ida Germano, anch'essa poco convinta dell'utilità di una centrale termoelettrica per l'economia della valle, ma assolutamente certa delle conseguenze indesiderate di un tale impianto.

Il parere del tecnico di fiducia dell'Amministrazione Comunale, prof. Maifredi, ha fatto poi scatenare la protesta, perché in un passo conclusivo della sua relazione afferma di ritenere "che sia preciso dovere dell'Amministrazione Comunale opporsi alla realizzazione della centrale in quel sito proprio perché non è indispensabile" inoltre per il professore "l'impatto ambientale non è da sottovalutare... chiunque può rendersi conto che non si tratta di un miglioramento dell'ambiente... l'impatto sulla zona sarebbe sicuramente sensibile... la centrale termoelettrica rappresenterebbe un sacrificio ambientale notevole per la collettività, pur rientrando a stretto rigore nelle norme vi-

gent". Oltre a questo a rincuorare animi e speranze degli oppositori della centrale sono arrivate anche le direttive della Giunta Regionale Liguria che riconosce ufficialmente la sproporzione fra energia prodotta e consumata in Liguria dove si produce tre volte il fabbisogno regionale di energia elettrica.

Gli orientamenti della Giunta di consentire centrali a combustibile fossile fino a 300 MW di potenze e di favorire fonti energetiche alternative, rilanciando fra l'altro l'idroelettrico, sembrano confermare ulteriormente le buone ragioni degli oppositori alla centrale a metano da 800 MW di Entergy. Una strada in discesa quindi per l'opposizione alla centrale? Tutt'altro, se si analizzano bene i dati.

Da nessuna delle cose esposte consegue infatti un impedimento tecnico-legale alla costruzione della centrale di Entergy.

Possono essere ottime giustificazioni per una scelta politica di diniego, ma non costituiscono una impedimento o divieto automatico ed obbligatorio ad una eventuale autorizzazione alla costruzione della centrale.

Vediamo perché. Le considerazioni sul surplus produttivo di energia elettrica in Liguria si conoscono già da altre fonti ufficiali ed il fatto che lo dica una delibera della Regione Liguria non cambia di una virgola la situazione rispetto a prima: chi è contrario ritiene che sia una ragione sufficiente a dire no a nuove centrali, mentre chi è favorevole afferma che nell'economia moderna nessuna produzione è autarchica, anzi si produce possibilmente per esportare ed importare in cambio ciò che ci manca e ci è necessario.

Il fatto che la Regione Liguria consenta centrali a combustibile fossile fino a 300 MW non significa nulla di concreto, neppure politicamente, perché oltre questa potenza la competenza non è più regionale ma dello Stato.

Insomma la Regione Liguria ha dato il via libera per autorizzare tutto l'autorizzabile che era di sua competenza, non il contrario.

Sarebbe stato significativo che potendo autorizzare fino a 300 MW avesse posto un limite di 200/250 MW, perché avrebbe costituito una chiara indicazione di volontà anche per il governo nazionale. In realtà la regione non ha posto limiti, se non quello che le era già imposto per legge quale limite di competenza.

Di contro si sono già scatenate le opinioni di chi vede nella delibera regionale il viatico per una centrale a carbone di circa 300 MW nelle aree di Bragno e per una centrale egualmente dimensionata (con quale combustibile non si sa) nelle aree ex-Acna a Cengio. Anche qui non c'è nulla di automatico e, per quanto riguarda Bragno, in questo caso, il consiglio comunale di Cairo si è già pronunciato contro la costruzione di eventuali centrali a carbone.

Quando al parere del tecnico... appare certamente politicamente significativo, anzi dirimente, quanto il prof. Maifredi ha affermato nelle conclusioni della sua relazione, però ha appunto una valenza politica, che -per quanto significativa possa essere- può essere fatta propria o rigettata dall'Amministrazione Comunale. La frase "la centrale termoelettrica rappresenterebbe un sacrificio ambientale notevole per la collettività, pur rientrando a stretto rigore nelle norme vigenti" contiene, nella sua parte finale, una valutazione tecnico-legale che in quanto tale è favorevole ad Entergy, mentre nella sua parte iniziale contiene un'affermazione tecnico-politica altrettanto sfavorevole.

Di carattere direttamente politico è poi la considerazione che "sia preciso dovere dell'Amministrazione Comunale opporsi alla realizzazione della centrale in quel sito proprio perché non indispensabile".

E' infatti un ragionamento programmatico-discrezionale tipico del governo politico del territorio, non certo un giudizio strettamente tecnico.

Normalmente ad un tecnico si chiedono di sviscerare i dati tecnico-legali per dare al committente gli elementi di valutazione per effettuare le proprie scelte politico-programmatiche, quali che siano: condivisibili o non condivisibili a seconda dei punti di vista.

Appare abbastanza evidente, che -anche se in difficoltà per questi sconfinamenti di competenza- la Giunta Comunale può tranquillamente ignorare le considerazioni politiche del tecnico per tenere conto solo delle conclusioni tecnico-legali che non risultano affatto essere sfavorevoli ad Entergy.

Certo tutto ciò non è "comodo" per la Giunta Chebello, ma non è neanche scontato che la relazione del tecnico e la delibera della Giunta Regionale diano veramente forza alle tesi dell'opposizione nelle sedi in cui veramente saranno decisi i destini di Entergy. Quindi la partita appare tutt'altro che chiusa e resta difficile per entrambe le parti.

Fargo

Ferraro: mostra tutto settembre

Cosseria. La mostra delle sculture in legno di Renzo Ferraro, iniziata il 24 agosto, negli uffici comunali, proseguirà per tutto il mese di settembre e sarà aperta con lo stesso orario di apertura degli uffici comunali. Le opere sono suddivise fra il piano terra, la sala consiliare, il primo e secondo piano.

Quella di Ferraro è un'esposizione piena di fascino per opere in alcuni casi criptiche, in altri addirittura didascaliche, unite da un comune disegno di ricerca liberatrice e liberatoria, che integra la sua carica antagonista con un tratto estetico morbido che asseconda la recondita essenza della materia senza dominarla. f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

Per i nuovi alberi nelle vie di Cairo

Ho letto la lettera di Cirio sul taglio degli alberi in corso Italia ed in particolare l'affermazione con cui sostiene di non riuscire a capire "il silenzio della minoranza consiliare che da tempo non fa sentire la sua voce anche se le ferie sono finite".

Voglio dire qualcosa senza avere certo la pretesa di rappresentare l'opposizione consiliare, se non la piccola parte che mi compete. Gli altri risponderanno per conto loro, se lo riterranno necessario.

Io lo faccio per dare un'informazione a Renzo Cirio, che giustamente -come altri cairese- è preoccupato per i recenti tagli di alberi a cui ha assistito.

Intanto vorrei rassicurarlo che, almeno per quel che riguarda le mie piccole forze e possibilità, non sono stato zitto, ma già da questa primavera, subito dopo il taglio dei primi tigli in piazza della Vittoria, sono intervenuto con le armi che lo Statuto Comunale mi mette a disposizione: interpellanze, interrogazioni e potere di controllo. Di queste azioni fu data notizia su settimanali e quotidiani locali. In tale sede mi fu assicurato che l'eliminazione del verde pubblico nella piazza era un atto provvisorio e non definitivo, dovuto allo spostamento del rio Tanarello e degli altri interventi in corso. Ciò nonostante chiesi che la Giunta tenesse presente che il ripristino del verde doveva contemplare la messa dimora di nuovi alberi, nella preoccupazione che si volesse privilegiare impianti di tipo arbustivo.

Adesso, dopo il taglio dei tigli in corso Italia, ho ripresentato verbalmente l'interrogazione nella prima commissione utile. Mi è stato assicurato dal vicesindaco che l'Amministrazione Comunale sta studiando il problema, ma che la questione è ancora in discussione in maggioranza, per cui non sono state date per ora comunicazioni ufficiali. Comunque la ricerca pare si stia restringendo su piante a crescita arborea, con radici a fittone, caducifoglie e con scarsi problemi dovuti a pollini o semi. Questo per una migliore compatibilità con la pavimentazione urbana, le strutture interrante e la vita

ciudadina, nonché il nostro rigido clima invernale.

Le ragioni sono evidenti e credo possano essere condivisibili: le radici a fittone danno meno problemi di compatibilità con le pavimentazioni e le strutture tecnologiche urbane. La caduta delle foglie garantisce tranquillità contro i rischi delle nevicate. Pollini e semi, scarsi o piccoli garantiscono l'utilizzo dell'ombra delle piante e delle sottostanti panchine senza "sorprese".

Probabilmente questi criteri porteranno a privilegiare l'acero, che fra l'altro ha bellissimi colori autunnali, però la discussione è tuttora in corso ed è mia intenzione rispettare questa riflessione senza forzarla dichiarandomi disponibile a dare il mio contributo se il dibattito sarà esteso in commissione.

Personalmente deve dire che sono assai favorevole a non scegliere sempreverdi (se non per gli arbusti) visto che in genere sono caratterizzati da lenta crescita e possono avere causare problemi in inverno. Sono nettamente contrario, in particolare, alle conifere nelle piazze e nei viali, perché la loro chioma sporca il terreno durante tutto l'anno (non solo a novembre) e perché l'ombra degli alberi a foglia caduca è migliore. Inoltre i caducifoglie sono tipici delle nostre latitudini ed altitudini per cui sono componenti più naturali del nostro paesaggio urbano, piuttosto che le conifere od altri sempreverdi. Questo è quanto. Non ho ragione di dubitare che ciò che mi è stato detto non risponda alle effettive intenzioni della maggioranza, comunque posso assicurare che la mia attenzione è costante affinché l'Amministrazione Comunale mantenga le promesse e, al termine dei lavori, alla città sia restituita una quota di verde, pari o superiore, a quella preesistente. Un atteggiamento che mi pare più utile rispetto alla difesa del singolo albero, che a volte mi viene richiesta, tranne ovviamente il caso (ma non è il nostro) di alberi secolari o di rare essenze vegetali.

Flavio Strocchio
Consigliere Comunale

Anche l'arabo in biblioteca

Millesimo. La biblioteca di Millesimo sarà fornita, da quest'anno, di libri in lingua araba. L'iniziativa è stata presa grazie ad un apposito stanziamento del Comune di Millesimo finalizzato ad "aprire" la biblioteca alla nuova realtà multi-etnica, che ormai caratterizza anche la Val Bormida. La scelta della lingua araba probabilmente è dovuta sia al fatto che la comunità che la parla è la più numerosa, sia alle profonde differenze fra questa lingua e quelle occidentali.

Per ora il Comune ha stanziato un centinaio di migliaia di lire, che serviranno a comprare classici di letteratura in lingua araba.

Se l'esperimento avrà successo questa biblioteca internazionale verrà ampliata nei prossimi anni.

Il vicesindaco Mauro Righello ha annunciato anche un ulteriore futuro ampliamento dell'iniziativa realizzando pubblicazioni tecniche, opuscoli e riviste nelle lingue madri degli extra-comunitari che usufruiscono degli sportelli d'informazione sul mondo del lavoro.

Per la Madonna della Guardia festa a Giusvalla

Giusvalla. Sempre bella e suggestiva la festa che da tre anni si svolge presso la chiesetta di Nostra Signora della Guardia di Monteorsaro - Riondi nei pressi di Giusvalla.

Commovente la miniatura del Cristo sulla croce, opera dello scultore falegname Cesio Valetto, portata insieme alla Madonna in processione nel piccolo bosco.

La devozione dei fedeli è stata visibile e sincera.

Un ringraziamento a Don Angelo Siri e a tutti i partecipanti con un arrivederci per il prossimo anno.



LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili



| | | | |
|---|----------------------------|---------------------|-----------|
| Contabilità ed Iva | Fatturazione | Gestione commesse | Magazzini |
| Statistiche | Ordini clienti e fornitori | Gestione produzione | Agenti |
| Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente | | | |
| Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte | | | |

Logica srl - Cairo Montenotte

Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E-mail: logica.srl@mail.sirio.it

IMMOBILIARE STUDIO
Daniela Battaglieri
Mario Pennino
Via Roma, 99
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019503888 Fax 0195090994
Cell. 3386873384 - 3386873386

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 21, sab. 22, dom. 23,
lun. 24: **Save the last dance** - (orario: feriale 20 - 22; festivo 17 - 20 - 22).
Mar. 25: chiuso per riposo.
Mer. 26, gio. 27: **Il sarto di Panama** - (orario: 20 - 22).
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

cartoplast
CAIRESE
Ingrosso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 23/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
Distributori carburante
Sabato 22/9: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte, API, Rocchetta.
Domenica 23/9: IP, Via Colla, Cairo Montenotte, IP, via Gramsci, Ferrania.

Dal 9 al 10 settembre con il parroco don Bianco

Pellegrinaggio a Menzingen



Cairo M.te - Ci hanno chiesto di scrivere le nostre impressioni sul pellegrinaggio del 9-10 settembre a Menzingen e alla Madonna di Einsiedeln e con semplicità ci siamo apprestati a farlo.

A Menzingen abbiamo visitato la Casa Madre delle Suore della Santa Croce attraverso alcuni momenti significativi: la S. Messa, presieduta da don Bianco, nella Cappella dove ci sono i resti di Madre Bernarda, fondatrice delle Suore della Santa Croce; un pranzo al sacco contornato da una gentile accoglienza delle suore della Casa con l'offerta di pasticcini e bevande; la visita al Museo dove si possono vedere i lavori artigianali fatti nei vari Paesi del mondo dove le Suore della

Santa Croce operano; dalla cupola di questa grande casa è stato possibile vedere dall'alto tutta Menzingen e questo suscitava un forte senso di tranquillità ed ordine.

Siamo poi ripartiti nel pomeriggio alla volta di Einsiedeln dove nel maestoso Santuario, dedicato alla Madonna Assunta, si potevano vedere con stupore ammirevoli lavori architettonici che lasciavano un segno indelebile nel cuore dei turisti o dei pellegrini. In questo santuario, guidato dai Benedettini, regnava una rigidità e un silenzio assoluto, clima indispensabile per la preghiera. E da notare anche che tale costruzione fu colpita più volte da incendi ma è diventata sempre più bella nel corso delle varie ricostruzioni, avve-

nute anche ad opera di alcuni italiani. Anche nell'Hotel in cui abbiamo alloggiato siamo stati accolti con tanta gentilezza e cordialità, a parte il chiedere per una bottiglia di vino o di birra una somma con cui in Italia si sarebbe comprato anche il contadino!!! (La Svizzera è un po' cara...!)

Lunedì, dopo la Celebrazione in Santuario, siamo partiti per visitare le suggestive cascate di Schaffhausen, che si trovano nel lungo percorso del fiume Reno: un paesaggio davvero incantevole vista la natura incontaminata che circondava le cascate! Guardare le montagne innevate che alimentano i laghi, i prati verdi con piccoli greggi e tante mucche che pascolano, riempivano il nostro cuore di tanta pace. Sulla via del ritorno sul pullman regnava l'allegria: qualcuno, comprese le suore, si sono fatte sentire con qualche allegra barzelletta, le risate sono state generali. Un gruppo davvero simpatico e allegro.

Un grazie particolare alla nostra guida spirituale, don Bianco, a Sr. Monica, Madre Provinciale delle Suore della Santa Croce in Italia, per i suoi bei discorsi e alle suore che ci hanno accompagnato lungo il nostro pellegrinaggio... con il pensiero rivolto anche al nostro caro don Paolino, che ci seguiva da casa. Io Quirino e mia moglie ringraziamo e salutiamo di cuore tutti i partecipanti: spero in Paradiso di essere messo in questo gruppo... se lo merito!

Reverdito Quirino e Eda

Venerdì 14 settembre in parrocchia a Cairo

Nozze d'oro per suor Lorenza

Cairo M.te - In occasione del suo cinquantesimo di Professione Religiosa, abbiamo chiesto a Sr. Lorenza di parlarci un po' del suo cammino di consacrazione e lei gentilmente e con la sua solita spontaneità ha risposto alle nostre domande.

Com'è nata la tua vocazione, Sr. Lorenza?

Il parroco del mio paese, don Damiano, durante la Confessione mi chiedeva spesso di pregare il Signore perché riuscissi a capire quale scelta di vita fare. Avevo circa 15 anni. Ho incontrato poi una suora della Santa Croce, Sr. Clementina, originaria del mio paese, che mi ha colpito con il suo stile di vita. Mi piaceva tanto pregare e sentivo che Gesù mi attirava in un modo particolare...

Come la tua famiglia ha accolto la tua scelta di vita?

Inizialmente i miei genitori sono rimasti male, non se lo aspettavano; il papà Lorenzo era molto contrario. Non sono partita subito perché mio fratello era in guerra e in quel preciso momento era prigioniero in Germania. La mia famiglia inoltre era povera e non poteva neppure pagarmi la dote per il convento per cui sono andata in Svizzera a lavorare in un albergo per raccogliere il denaro richiesto. A 24 anni sono entrata nelle Suore della Santa Croce, precisamente nel Convento di S. Lorenzo a Sondrio, dove le novizie ricevevano la loro formazione.

Dove hai operato in questi 50 anni di vita consacrata?

Ho svolto il mio servizio in alcune scuole materne della Valtellina, in un pensionato per universitarie, nel convento a S. Lorenzo in cucina per le suore anziane e da quattro anni qui a Cairo.

Che cosa pensi della tua vita di suora?

Per me questi 50 anni sono volati... Se tornassi indietro mi rifarei ancora suora perché sono sempre stata contenta di essermi consacrata al Signore e al servizio nella missione. Nella mia vita ho cercato di fare la Sua Volontà attraverso l'obbedienza ai Superiori anche se ciò ha comportato parecchi sacrifici.



Che cosa è significato per te essere stata chiamata a venire a Cairo in una piccola comunità per la missione?

È stato come rinascere; sono sempre in ricerca per approfondire il mio cammino spirituale, attraverso la meditazione della Parola di Dio (mi alzo alle 5 di mattina per pregare e quanto gusto questo momento di incontro con il Signore!)

Quale missione svolge in questa comunità parrocchiale?

Porto gioia agli anziani, andandoli a trovare in casa, portando loro l'Eucarestia. Lavoro anche alla distribuzione degli indumenti della Caritas e nel gruppo della S. Vincenzo... ovunque cercando di portare serenità e allegria. Con le mie consorelle mi occupo delle faccende domestiche, in mo-

do particolare della cucina. Dedico un tempo particolare alla preghiera in cui cerco di ricordare tutti: al mattino presto invoco lo Spirito Santo sulla mia comunità, sui sacerdoti, sulla Parrocchia, sui giovani, sugli anziani... sui nostri benefattori, su tutte le suore della Famiglia religiosa... sul mondo. Prego anche per le vocazioni: sarebbe bello far dono del nostro carisma a qualche giovane per il bene della Chiesa!! Ho una devozione particolare per la Madonna, a Lei ricorro spesso... per ogni necessità.

Grazie Sr. Lorenza, per quanto ci hai detto con queste parole... ma soprattutto per quanto ci dici con la tua vita, la tua presenza semplice e gioiosa, la tua testimonianza di donna felicemente e pienamente consacrata al Signore per gli altri.

Dancing La Perla

Cairo Montenotte - Tel. 019 502634

SETTEMBRE

- **Sabato 22** • Orchestra spettacolo **Emilio Zilioli Super veglionissimo di apertura serate danzanti**
- **Domenica 23** • Orchestra **Beppe Bella**
- **Sabato 29** • Orchestra spettacolo **Tonya Todisco**
- **Domenica 30** • Orchestra trio **Cristina Campi**

OTTOBRE

- **Sabato 6** • Orchestra spettacolo **Daniele Cordani**
- **Domenica 7** • Orchestra **Amici della notte**
- **Sabato 13** • Orchestra spettacolo **Ezio Gray**
- **Domenica 14** • Orchestra **Lory Dance**
- **Sabato 20** • Orchestra spettacolo **Orchestra del cuore - Gran serata**
- **Domenica 21** • Trio **Giliana e Maurizio**
- **Sabato 27** • Orchestra spettacolo **Emilio Zilioli**
- **Domenica 28** • Orchestra **La Veronica Folk**

Città di Cairo Montenotte
Assessorato alla cultura

Galleria Comunale
"Luigi Baccino"
Via Ospedale
Centro storico

Dal 15 al 30 settembre
MOSTRA PITTORICA-FOTOGRAFICA
Moiso - Noceto

Orari: feriali 17-19 • festivi 10-12 - 16-19

Assessorato alla Cultura del comune di Cairo Montenotte
tel. 019 507071 - fax 019 50707400
email comune.cairo@mail.sirio.it

COLPO D'OCCHIO

Carcare. E' deceduta, dopo una lunga malattia, l'insegnante Mariella Levratto di 58 anni. Per circa quindici anni è stata amministratore comunale, ricoprendo la carica di assessore alla pubblica istruzione nel Comune di Carcare.

Cengio. E' morto l'imprenditore Roberto Anelli di 62 anni. Per diversi anni era stato contitolare di una ditta di trasporti e poi gestore del Bar Mario, un locale assai conosciuto e frequentato.

Cosseria. La ditta Balaclava geom. Andrea di Pezzolo Valle Uzzone si è aggiudicata l'appalto per i lavori di completamento della rete fognaria. All'appalto hanno partecipato diciotto ditte. L'impresa Balaclava ha vinto con un ribasso del 16 per cento. L'opera, finanziata con il contributo della Regione Liguria, avrà per il Comune un costo di 134 milioni e 400 mila lire contro i 160 milioni previsti nella base d'asta.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha speso 2 milioni e 750 mila lire per la copertura del 50 per cento delle spese di potenziamento dell'illuminazione del centro storico durante Cairo Medioevale.

SPETTACOLI E CULTURA

Tartufi. Dal 22 al 23 settembre a Millesimo si organizza la "9ª Festa Nazionale del Tartufo".

Mostra. Fino al 30 settembre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro. Orario: 07.30 - 13.00 (chiuso domenica e festivi)

Conferenza. Il 21 settembre ad Altare presso la Sala Polivalente dell'Asilo alle ore 21 conferenza sul tema "Il canto, la musica e l'armonia interiore".

Faraggiana. Fino al 30 settembre ad Albissola Marina è riaperta al pubblico Villa Faraggiana. Orario: 15.30-19.00 chiuso al lunedì.

Visite guidate. Fino al 30 settembre a Finale Ligure si organizzano visite guidate ai castelli finalinesi ed all'abbazia benedettina. Telefonare al 019601700.

Mostra. Dal 22 settembre al 21 ottobre ad Albissola Marina presso la Galleria Osemont mostra personale delle opere di Paolo Bertelli. Orario: 10-24.

Porchetta. Dal 27 al 30 settembre a Magliolo si tiene la "Sagra della Porchetta".

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Altare (SV). Chiamata per n. 1 posto di Impiegato/a videoterminale - esecutore, cat. B, a tempo determinato Titolo di Studio: Scuola dell'obbligo. Data di chiamata presso il Centro per l'Impiego di Carcare (via Cornareto 2 - presso IAL): 25 settembre. Tel.: 019510806; fax 019510054; e-mail ci_carcare@provincia.savona.it.

Ospedale di Cairo Montenotte (SV). Chiamata per n. 1 posto di O.T.A. (Operatore Tecnico Addetto Assistenza) a tempo indeterminato Titolo di Studio: chiedere informazioni. Data di chiamata presso il Centro per l'Impiego di Carcare (via Cornareto 2 - presso IAL): 25 settembre. Tel.: 019510806; fax 019510054; e-mail ci_carcare@provincia.savona.it.

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto, automunito ed esperienza in serramenti. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 551. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

liste nozze

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

gelosoviaggi.sv@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

L'orgoglio del baseball alla 2^a olimpiade tricolore

Cairo Montenotte - La categoria Ragazzi del Baseball Club Cairese, ha ultimamente preso parte con molto orgoglio, alla "Seconda Olimpiade del Tricolore di Reggio Emilia". Sicuramente è stata una fortissima e costruttiva esperienza per i giovanissimi e per i loro accompagnatori che hanno vissuto per qualche giorno nel campus olimpico, stracolmo di atleti, 22 le nazionali rappresentate, 29 gli sport in gara. Non sono mancate le occasioni per fare nuove amicizie e stringere nuovi contatti agonistici, un particolare momento in simpatia si è avuto con la conoscenza di una squadra di softball del Texas, con la quale si sono scambiate foto, gadget. Bellissima l'atmosfera del villaggio olimpico, la sera gli atleti delle diverse nazionalità scendevano in strada a ballare le loro musiche tradizionali. Dal punto di vista agonistico, si è vista una bella Cairese, -come afferma il tecnico Pascoli-, forse al meglio delle sue prestazioni, anche se non era presente la squadra per intero, è riuscita ad esprimere il miglior gioco della stagione. Purtroppo la sfortuna di avere dovuto fare i conti con la pioggia nella partita che serviva per la qualificazione per la finale, non ci ha permesso un posto di pregio nel tabellone finale. Comunque la squadra ha ben risposto alla trasferta, ha dimostrato di avere un netto margine di miglioramento, e sicuramente sono state trovate nuove

soluzioni di gioco che saranno presto sfruttate al meglio. Bene Peluso nel ruolo di ricevitore, sul monte di lancio si sono avvicinati Ferruccio, Sicco e Lomonte, i più grossi problemi si sono avuti con i giocatori esterni. Vinta la prima partita disputata contro il Bologna, persa invece la seconda contro il Latina, squadra che vanta tra le sue file due giocatori che militano in

nazionale, il lanciatore e il forte ricevitore. Rammarico per la partita contro il Reggiana, risultato sfuggito di mano ai Cairesi che hanno perso tutta la concentrazione a causa di numerose interruzioni per pioggia. Tutto sommato bilancio positivo che proietta la Cairese verso la finale per la coppa Regione ben caricata e speranzosa di una vittoria contro il San Remo. **Serena**

Didattica culinaria Zonta

Carcare. Avrà inizio il 3 Ottobre, e proseguirà per gli altri tre mercoledì successivi, il "Corso di cultura e alimentazione" voluto dalle attivissime socie dello Zonta Club della Valbormida.

Durante le quattro serate, che si svolgeranno presso il ristorante Quadrifoglio di Carcare ove si terrà la cena didattica finale, verranno trattati i temi principali riguardanti il vino, l'olio, i formaggi, i salumi, la birra, il pane, i liquori e i distillati, le acque minerali, gli aceti, le salse, ecc., con particolare riferimento ai prodotti regionali e ai loro valori nutrizionali e salutistici.

Non mancheranno momenti di analisi organolettica, di approfondimento dell'abbinamento degli alimenti base con gli alimenti accessori, nonché quello dei cibi più noti con vini e oli.

Nella maniera più discorsiva e conviviale, si parlerà altresì dell'uso in cucina e in ta-

vola degli utensili accessori e della "mise en place".

Il corso verrà tenuto dal dr. Carlo Ravanello, biochimico nutrizionista, enologo e giornalista enogastronomo, che si avvarrà della collaborazione della cairese Cinzia Tosetti, già affermata sommelier, di recente inseritasi nel campo della comunicazione enogastronomica.

Nuova sede per l'Oxford school

Cairo Montenotte. L'Oxford School ha cambiato sede, ora si trova in via Roma n. 96/10 in un ambiente moderno e luminoso. Le aule sono attrezzate con cuffie infrarosso e video. Da quest'anno ci sarà finalmente il laboratorio linguistico a disposizione degli studenti. Lo staff è stato rinnovato e la segreteria sarà aperta tutti i giorni. L'Oxford è fiera di tutti i suoi studenti di Cairo e della Valbormida che hanno sostenuto Esami Cambridge a Maggio con ottimi risultati e con certificati riconosciuti in tutto il mondo. La grossa novità è che la sede madre di Savona ora diventerà sede di Esami Cambridge. L'Oxford ha aperto una nuova sede anche a Ceva. L'anno scolastico 2000/2001 è stato molto positivo. Entusiasti i bambini della scuola elementare di Bragno. Inoltre è stata scelta come scuola per svolgere i corsi per L'ASL di Savona, Pietra Ligure e Imperia. Lavorando insieme dottori, infermiere e impiegate non solo hanno approfondito la lingua inglese ma hanno anche redatto un libro per poter comunicare con gli stranieri. La Oxford è autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione. I corsi avranno inizio il 15 Ottobre per tutti i livelli a tutte le ore, soprattutto di sera. Si accettano gruppi a numero chiuso ma anche privati (comprese le ripetizioni). Ci sono anche dei corsi finanziati. Per informazioni telefonare al 019505292.

Il 12 settembre alle Opes a Cairo

Il richiamo del Grest



Cairo M.te - C'è stato il passa parola e il "richiamo del Grest 2001" è ritornato con la presenza di numerosi grestini. In una giornata piena di sole di fine estate ci siamo ritrovati a trascorrere e rivivere l'emozione del Grest 2001. Con altri 60 tra amici e animatori, c'ero anch'io e questo è stato per me il quarto richiamo. Ricordo i precedenti: "La-

quila dalle grandi ali", con i suoi grandi doni, nel 1998; "La casa dov'è", tutte le strade portano al Padre buono, nel 1999; "Shalom", pace in tutti e per tutti, nel 2000, e l'ultimo trascorso: "Quamicigioco", nello sport siamo chiamati.

Ecco il tema di questo Grest 2001, nelle tre settimane di giugno ci siamo avventurati

con gli animatori, le suore e la presenza straordinaria di Giocolino (don Paolino) nel mondo di Sportlandia. Attraverso lo sport che è praticato molto da noi ragazzi, giorno dopo giorno, abbiamo sperimentato dei valori importanti per la nostra crescita: dall'impegno, alla fiducia, al coraggio, alla concentrazione, al donarci, al condividere, all'amicizia, alla collaborazione, al ringraziamento e alla fraternità. Così si arriva alla vittoria!

Che bello assaporare tutti questi principi: è la strada verso Gesù. Lo sport è anche sacrificio e fatica ma "il merendero" provvede al ristoro per tutti e con grinta la spinta ci dà per proseguire.

Allora continuiamo a cantare insieme: "Fatto sei per camminare, passo dopo passo, per tutti il nostro grido, è Gesù che nel tuo viaggio il coraggio ti dà".

Caruso Fabiola
(grestina- terza media)

EMPORIUM

moda & convenienza

Domenica pomeriggio aperto

Tel. 019.510843

www.emporium-moda.it

San Giuseppe di Cairo M. (SV)

Ampio parcheggio

Bancomat

Carte di credito

CEVA

EMPORIUM S. GIUSEPPE

CARCARE CAIRO

IMPERIA

SAVONA

GENOVA

Dal 22 Settembre scopri la convenienza

Giaccone uomo tipo "Motociclista" idrorepellente
€ 64.900 - 23%
€ 49.900

Giaccone uomo trapuntato microfibra colori vari
€ 99.000 - 50%
€ 49.500

Giacconi donna imbottitura termica pelliccia vera
€ 198.000 - 50%
€ 99.000

Imbottitura termica
€ 98.000 - 50%
€ 49.000

Giacconi donna trapuntati colori e modelli vari
€ 89.000 - 50%
€ 45.000

Ecocomontone colori naturali Bordeaux nero
€ 123.000 - 50%
€ 59.900

Imbottitura termica
€ 79.000 - 50%
€ 39.500

Giaccone uomo trapuntato microfibra colori vari
€ 89.900 - 50%
€ 44.900

Giacconi uomo imbottitura termica
€ 140.000 - 50%
€ 70.000

Giacconi uomo in pelle a partire da
€ 199.000

Giaccone donna colori e modelli vari imbottito
€ 79.000 - 50%
€ 39.500

Abiti uomo a partire da
€ 149.000

DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Sabato 22 e domenica 23 settembre

9ª festa del tartufo nel centro di Millesimo

Millesimo - Anche quest'anno è arrivato il momento della grande kermesse in onore del tartufo che vedrà Millesimo al centro dell'attenzione dei turisti gastronomici, ma non solo.

Sabato 22 e domenica 23 settembre si svolgerà infatti la IX Festa Nazionale del Tartufo, organizzata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida in collaborazione con il Comune di Millesimo, Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri, As.Com. Millesimo, Regione Liguria, Provincia di Savona, Associazione Città del Tartufo e APT Riviera delle Palme, importante appuntamento settembrino che ormai si sta affermando come uno dei più importanti dell'intera Liguria per numero di pubblico partecipante.

Come al solito una due giorni ricca di appuntamenti che inizieranno alle 9,00 di sabato nel palazzo comunale con il convegno "Il tartufo: realtà e prospettive". Seguirà la seconda Rassegna gastronomica "A tavola con il tartufo" (ore 12,00), lo spettacolo per bambini nei giardini pubblici con "Rolando" e il concerto della banda "A. Pizzorno" di Millesimo in Piazza Italia (ore 15,00) e con la musica in Piazza Italia degli R&R Blues (ore 18,00). Nella serata la compagnia teatrale "Laboratorio

Teatrale III Millennio" proporrà al teatro "Lux" la commedia brillante "Ora no, tesoro!" di Ray Cooney (ore 21,00) che verrà placata anche domenica alle 16,00.

Domenica alle 9,00 nuovo convegno "Bed and Breakfast - Il respiro del tempo" nel palazzo comunale seguito dalla rassegna "A tavola con il tartufo". Nel pomeriggio nei giardini pubblici l'esibizione dei Trottolai di Roccavignale (ore 14,30), lo spettacolo "Mike e zaza" (ore 15,00), in Piazza Italia il concerto dell'A.P. Big Band (ore 15,00) e a San Rocco l'esibizione e ricerca dei tartufi con la partecipazione di cani campioni nazionali.

Alle 19,00 la rassegna "A tavola con il tartufo" concluderà la festa.

Nel corso delle due giornate sotto i portici di Piazza Italia e Piazza Ferrari si terrà il Mercato del tartufo e dei prodotti tipici e dalle 15,00 alle 19,00 "Gastronomia" a cura dell'As.Com. Millesimo con la partecipazione dei Cantastorie di Roccavignale. Inoltre in San Gerolamo sarà visitabile (orario 9,00-18,00) la mostra sul baco da seta, mentre a Villa Scarzella, dopo l'inaugurazione di sabato 22/9 alle 20,30 e fino al 30/9, si potrà visitare la mostra dell'artista millesimense Giancarlo Benzi.

F.B.

Conferita mercoledì 12 settembre a Montenotte dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Una rara commenda pontificia al sacrista "Gino" Lodassi



Montenotte - Una festa patronale tutta speciale, mercoledì 12 Settembre a Montenotte, dove la chiesa è dedicata a Nome di Maria. Montenotte è una piccola comunità al Confine tra Cairo e Pontinvrea, dai celebri trascorsi storici, che è stata costretta a subire la prepotenza di Napoleone ma è stata anche gratificata dalla santità del vescovo Mons. Marelli che ne aveva decretato l'erezione a parrocchia. C'era il vescovo mercoledì pomeriggio a Montenotte, che è venuto appositamente per consegnare una prestigiosa onorificenza pontificia ad un parrocchiano che ha dedicato tutta la sua vita alla custodia e al decoro della chiesetta. Questo singolare personaggio è Gino Lodassi, che abbia-

mo scoperto piuttosto emozionante nel vedere tanta gente stringersi attorno a lui per festeggiarlo, persino un po' impacciato nei movimenti; lui che delle funzioni religiose è sempre stato un assiduo frequentatore sembrava quasi entrasse in chiesa per la prima volta. Ma era comprensibile questa sua agitazione, dei cerimoniali liturgici è sempre stato un umile e discreto servitore, in questa occasione invece si è trovato ad essere il principale protagonista. Alla fine della messa ha avuto luogo la cerimonia ufficiale. Mons Carlo Ceretti, vicario generale, ha letto davanti all'assemblea la bolla pontificia: «Ioannes Paulus Pont. Maximus, Agustae Crucis Insigne pro Ecclesia et Pontifice, egre-



gia opera studioque conspicuis praecipue consitutum D.no Aloisio Lodassi...». Non occorre essere esperti di latino per capire che il signor Luigi Lodassi ha avuto dal Papa l'Insegna della Santa Croce per la Chiesa e il Pontefice, col diritto di fregiarsene. Subito dopo il vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, tra la commozione generale, gli appuntava sul petto la preziosa medaglia.

L'anziano sacrista, 85 anni, nato il 5 agosto del 1916, non nascondeva la propria soddisfazione per il riconoscimento che gli era stato concesso e la gratitudine per le numerose attenzioni nei suoi confronti provenienti da ogni parte. Erano presenti a questo rito, breve ma solenne, oltre al vescovo e al vi-

cario, il parroco di Cairo Don Giovanni Bianco, Don Ugo Amerio, ex parroco di Montenotte, Don Natalino Polegato, Don Paolo Pizzorno, il parroco e il sindaco di Pontinvrea.

La chiesa era gremita di gente e, in prima fila, c'erano anche due sposi che celebravano il loro quarantesimo di matrimonio: Baccino Eugenio e Oddera Annamaria erano convolati a nozze a Montenotte il 12 Settembre del 1961 e hanno voluto unirsi, insieme alla figlia, al figlio e ai nipoti, ai festeggiamenti in onore di Gino.

Una grande festa dunque che si è conclusa con la solenne processione con la statua della Madonna e il successivo rinfresco presso i locali delle vecchie scuole elementari. **P.P.**

Grande Promozione d'Autunno

Cappotti donna modelli vari
E. 199.000 - 50%
E. 99.500

La pelle
E. 325.000 - 20%
E. 259.900

Vasto assortimento gonne e maglie a prezzi di promozione

Cappotto misto Cachemire
E. 250.000 - 40%
E. 149.900

La pelle
E. 289.000 - 30%
E. 199.000

Camicietta moda
E. 56.000 - 50%
E. 28.000

Pantaloni donna a partire da
E. 19.000

Camiciette moda a partire da
E. 19.900

Giacconi donna trapuntati
E. 118.000
E. 59.000

Vasto assortimento maglie uomo a partire da
E. 49.000

Parka donna colto visone o volpe a partire da
E. 99.000

Vasto assortimento piumini uomo - donna a partire da
E. 39.900

Vasto assortimento pantaloni uomo a partire da
E. 19.000

Vasto assortimento piumini uomo - donna a partire da
E. 299.000 - 70%
E. 179.000

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - PRODOTTI DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Nel 2003 dalle Alpi arriverà acqua a volontà

Canelli. Nel numero de L'Ancora del 2 settembre si leggeva "Il sindaco Oscar Bielli lascia intendere che, in merito agli acquedotti e all'acqua potabile, in valle Belbo, si prospettano interessanti novità".

Ed eccole, e anche molto interessanti per Canelli e Nizza e tutto il sud astigiano.

"Ieri, mercoledì 12 settembre, in Regione, all'ing. Salvatore De Giorgio, responsabile degli acquedotti piemontesi - illustra il prof. Roberto Boffa, da dieci anni presidente dell'Acquedotto delle Langhe ed Alpi cuneesi - abbiamo consegnato la prima scheda operativa dell'intervento (con tanto di tempistica) che amplierà la nostra rete, attraverso due allacciamenti, alle città di Canelli e Fossano".

E i soldi, tanti, ci sono! "E' ufficiale - prosegue Boffa - la Regione ci ha concesso un finanziamento di cinque miliardi e mezzo per la realizzazione delle opere. Il contributo regionale è inserito nell'accordo di programma quadro, firmato a luglio a Roma, tra il ministro del Bilancio e la Regione Piemonte, per il settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Ai cinque miliardi e mezzo, l'Azienda aggiungerà altri 2 miliardi di risorse proprie, perché le opere verranno a costare circa 7,5 miliardi. Devo ringraziare l'assessore Ugo Cavallera ed i suoi collaboratori per aver concesso fiducia alla nostra azienda, assegnandole uno dei contributi più cospicui tra quelli distribuiti sul territorio del Piemonte".

L'iniziativa è resa oggi possibile grazie all'ambizioso sogno di 45 anni fa, quando venti comuni, con a capo Alba e la Provincia di Cuneo, si costituirono nel consorzio Acalac, contribuendo in modo determinante, attraverso gli oltre 600mila chilometri di tubature, allo sviluppo di un

centinaio di Comuni delle Province di Cuneo, Savona ed Asti, per non meno di trecentomila abitanti.

Attualmente il consorzio, grazie alla portata della rete e alla disponibilità idrica, è in grado di erogare otto milioni metri cubi, all'anno, di ottima acqua. I rifornimenti sono garantiti da cinque sorgenti: le tre 'storiche' della valle Corsaglia, nel monregalese; quella captata nel tunnel ferroviario di Tenda, a pochi metri dal confine con la Francia, sfruttata da una decina d'anni; e l'ultima arrivata, la fonte 'Renetta', che si trova nella riserva naturale di Palanfrè, nel territorio di Vernante.

Nel 2003, arriveranno 50 mc di acqua al secondo

Con queste premesse, è intenzione del consorzio potenziare ancora la rete dell'utenza in modo da poter utilizzare al meglio un patrimonio di impianti che è stato realizzato nel corso degli anni con cospicui investimenti pubblici, oggi valutato in oltre 60 miliardi. Ad approfondire la notizia interviene ancora Boffa: "Una nuova tubatura (non quella che collega già S. Stefano Belbo con la frazione Castagnole), in partenza da Lequio Beria, collegherà direttamente Canelli.

I lavori saranno finiti entro l'ottobre 2003. L'acqua giungerà per caduta, quindi senza bisogno di energia elettrica; la tubatura, tutta interrata, a latere o nell'alveo del Belbo, raggiungerà così i pozzi di regione Bassano, senza il minimo vilipendio paesaggistico. La portata sarà di oltre 50 mc al secondo. E Canelli potrebbe anche non sfruttarla tutta".

Sembra quindi concreta la possibilità di un allacciamento con la città di Nizza Monferrato (20 mc al secondo?).

Sabato 22 settembre, sarà inaugurato il nuovo acquedotto.

In attesa del 2003, tutto pronto per l'inaugurazione di



Roberto Boffa

sabato 22 settembre, durante la grande festa di 'Canelli città del vino', del nuovo tratto di acquedotto che porterà l'ottima acqua dalle montagne Marittime a Canelli.

"L'aggancio tra le tubature che arrivano dalla vasca in regione Castagnole e quelle del nostro acquedotto in corso Libertà è stato completato dall'Italgas. - spiega il sindaco Oscar Bielli - I litri al secondo non saranno moltissimi (una decina ed affluiranno nella vasca solo di notte, dal supero di S. Stefano Belbo), ma si tratta sempre di un buon apporto di acqua ottima che andrà ad aggiungersi ai 15 litri, al secondo, dei nostri pozzi di regione Bassano. L'inaugurazione avverrà nei locali della Gancia, a ricordo del fatto che proprio questa benemerita azienda, a proprie spese, ha costruito il primo acquedotto di Canelli".

Con l'arrivo della nuova condotta, Canelli potrà già fare a meno, quasi totalmente (tre litri al secondo dovranno ancora pervenire per rifornire la zona di S. Antonio), dei circa 10 litri al secondo che giungono dall'acquedotto della Val Tiglione.

"Avremo così un'acqua migliore, ad un costo inferiore, anche perché già depurata".

beppe brunetto

Nella notte di domenica a fuoco il "San Paolo"

Canelli. Grave incendio, nella notte, tra sabato 15 e domenica 16 settembre, nel Circolo San Paolo di viale Italia, a Canelli.

Le fiamme si sono sviluppate, intorno alle 3,30, e sono state notate da una signora abitante nel palazzo adiacente che si era alzata per andare a bere.

Affacciatisi alla finestra, ha notato le fiamme che, già alte avevano intaccato il telone laterale del salone, il palco interno e parte del tetto. La signora ha subito avvertito il presidente ed alcuni soci del Circolo che hanno provveduto a chiamare i Carabinieri di Canelli ed i vigili del Fuoco che sono prontamente giunti sul posto. Le lingue di fuoco hanno avuto facile esca nel telone esterno, nella controsoffittatura, nell'impianto elettrico che è andato completamente distrutto. Fortunatamente il pronto intervento degli abitanti e dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero alla adiacente chiesa San Paolo, ai locali interni del Circolo e ad un blocco di sedie in plastica accatastate nella parte centrale del salone.

Molto lo sconforto nei soci del circolo, la cui realizzazione era stato frutto di lunghe fatiche e di grandi sforzi economici da parte del gruppo.



I danni per ora sommariamente quantificati si aggirano sulla cinquantina di milioni.

Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Canelli. La pista del "dolo" sembra la più accreditata. Deficienza di qualche giovane, atto mirato, vandalico, terroristico o causa accidentale? Sta di fatto che per rendere agibile il locale andranno eseguiti una serie di lavori di non poco conto come tutta la copertura del tetto, la contro soffittatura, il telone, il palco, tutto l'impianto elettrico e audio, la centrale termica della Chiesa, oltre la ritinteggiatura della facciata.

"Siamo a terra! - commenta desolato il presidente Gian Carlo Cioffi - Ha rischiato di andare in cenere anche la nostra Chiesa! Ed in cassa non abbiamo più una lira. Nel nostro Circolo non è mai successo nulla di simile. Noi diamo ospitalità a tutti!

Per fortuna che quella signora ci ha subito avvertiti.

Ora sarà dura. Dovremo rifare duecento metri di tetto, trenta metri di telone, tutti gli impianti elettrici e di amplificazione. Avremo bisogno dell'aiuto di tanti, a cominciare dagli elettricisti"

Mauro Ferro

Aperta la mostra di Icardi

Grande pittura e magica atmosfera

Canelli. Come prevedibile, sabato 15 settembre grande afflusso ad iosa ad inaugurazione della prima grande retrospettiva del pittore canellese Stefano Icardi (1875 - 1956). Una settantina i quadri che resteranno esposti fino al 14 ottobre alla galleria della Foresteria Bosca, in via GB Giuliani con questo orario: venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalla 16 alle 19.

Una vera escursione nell'opera poliedrica e variegata dell'autore dai primi studi a carattere accademico, alle nature morte, ai fiori, ai ritratti e soprattutto ai paesaggi, fino all'esplosione del colore nelle ultime marine. Qualche critico avrebbe preferito una maggiore notazione delle opere, altri ne hanno evidenziato la qualità nella quantità e nella diversità.

Per il sindaco Oscar Bielli: "È in atto una grande rivisitazione degli artisti e della cultura canellesi: dall'Aliberti ad Olindo a Graziola, a Valinotti ed oggi della grande e piacevole sorpresa anche per i canellesi, del pittore Icardi".

Per il neo assessore provin-



ciale alla cultura Marco Macagno: "Con artisti del genere è tutto il territorio che ne guadagna. Insisteremo su questa strada. Ci saranno presto grosse opportunità per gli artisti che se lo meritano!".

Per il critico prof. Pier Giorgio Massara, entusiasta di aver scoperto, sotto casa, un personaggio complesso ed un artista vero quanto sconosciuto. Professionista a modo suo, bohemien che si muove girando sulle nostre colline.

Non sono mancate, da parte del presidente della Provin-

cia Roberto Marmo le felicitazioni per la famiglia Icardi e per il Comune e la promessa di una grande mostra, nel 2003 con le opere di tutti i grandi del sud astigiano.

"È stata una grande sorpresa anche per me", commenta entusiasta il noto regista Nanni Lisa. Sono letteralmente conquistato dai suoi paesaggi più ancora che dalle marine. Sicuramente sentiva di più il Belbo che il mare. Ci sono pezzi di grande pittura. Quadri di grande respiro, magici come atmosfera e come pittura".

B.B.

MESE DEL DIESEL CITROËN

RECORD ASSOLUTO ITALIANO:
IL DIESEL MENO CARO DEL MERCATO



SAXO 1.5 Diesel X 3p - L. 16.900.000

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!
E' un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Concessionaria per Asti e provincia
AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (Asti)
Regione Secco, 4/a
Tel. 0141 823112

Il racconto dei canellesi presenti a Manhattan

Canelli. A New York, martedì 11 settembre, nelle ore della tragedia, erano parecchi, per motivi diversi, i canellesi presenti.

«In questo momento (giovedì 13, alle 17,30 di New York) - dice al telefono Barbara Gallone, 29 anni, apprezzata hostess al 'Divino Restaurant', all'81° blocco, quattro chilometri dal World Trade Center - tira vento verso nord portando con sé un acre odore di carne bruciata... Sentite le sirene? In questo momento stanno passando le ambulanze e le celle frigorifere che dovranno contenere i corpi dei morti... Qui fa caldo... A giorni avrebbero dovuto svolgersi i festeggiamenti di S. Gennaro (dal 16 al 20 settembre), ma non esiste nemmeno più la strada... Qui la gente tira fuori le profezie di Nostradamus: "Mille e non più mille... La grande città sul mare andrà a fuoco e sarà la terza guerra mondiale...". Gli Italiani? In questo istante la Cnn sta trasmettendo gli elenchi dei Vigili del Fuoco morti. Tra essi ci sono molti cognomi italiani... Arrivederci a Canelli, ma, ma non prima di altri 30 mesi... Infatti ora sono 'sponsorizzata'... per ottenere la 'Green card' mi occorre ancora tutto questo tempo. Speriamo bene!»

«Martedì, 11 settembre, a New York, ospite insieme all'amico canellese Giovanni Ghione (buyer internazionale del mondo vinicolo) di Beppe Filipetti, (il noto ex industriale canellese, da anni negli States, responsabile di una società di import - export) per vendere i nostri vini, c'era anche mio fratello Paolo - racconta Roberto Coppo che, con gli altri fratelli Gianni e Piero conduce la nota azienda vinicola canellese - Sono riuscito a sentirlo per telefono. Era molto teso... E pensare che avrebbe dovuto incontrarsi con Lucio Caputo negli uffici dell'Italian Food che si trovano proprio nel World Trade Center. Mi ha raccontato che dall'appartamento, a qualche isolato dal luogo degli attentati, hanno visto 'scorrere la paura': prima il grande boato, il fumo, la gente che correva, la polvere, le sirene, le ambulanze, il terrore...». Paolo Coppo è poi apparso a raccontare la sua esperienza, venerdì sera, su Rai 1, nella trasmissione 'Porta a porta' di Bruno Vespa. Come tutti gli altri numerosi italiani presenti negli Usa, non aspetta altro che di ritornare in Italia!

Vacanze americane con brivido anche per i coniugi Firmino ed Elide Ceconato, negli Usa per festeggiare i loro trent'anni di matrimonio: "Si, l'anniversario capitava proprio l'undici settembre - spiega la figlia Paola - Erano partiti il sei settembre, dovrebbero ritornare il diciannove. Mi hanno fatto una brevissima telefonata alle 23 (diciassette di New York) di martedì ed una più distesa venerdì sera. Stanno bene... Stavano andando, su di un battello, lungo il canale che porta alla statua della Libertà, quando hanno sentito un forte scoppio ed hanno visto le fiamme uscire dalla prima torre. Pensavano ad un qualche scoppio di gas, quando sulla loro testa, a bassissima quota, è passato un aereo che s'è poi schiantato sulla seconda torre... un secondo boato. Costretti a scendere a terra, hanno raggiunto a piedi il luogo



Fabio Martini e Andrea Tortaroglio sulla Window of the World.

del disastro...fino a cento metri dalle torri, da dove hanno potuto filmare tutto... Quella notte sono poi andati a dormire presso amici a Long Island... Vi faranno vedere la cassetta!"

"Federica, mia figlia, ventiquattrenne - racconta la mamma Rosanna Boido, che col marito Vittorio conduce la ditta vinicola a S. Vito di Calamandran - lavora, da un anno, in un'agenzia pubblicitaria che ha gli uffici all'Empire State Buildig, a trecento metri dalle Torri. Quando il primo aereo Kamikaze ha colpito la torre, Federica, 24 anni, era appena uscita dalla metropolitana... ed è subito tornata a casa, a piedi, a qualche chilometro di distanza".

Al momento dell'attentato, nella grande New York, c'erano anche i coniugi Giorgio Chiorra e Carla Zaccone (insegna a Canelli), titolari dell'azienda agricola 'La Nunsio' di Nizza Monferrato.

È andata decisamente meglio ai due giovani studenti canellesi, Fabio Martini, 19 anni, e Andrea Tortaroglio, 20 anni che, il giorno prima del disastro, sono riusciti a foto-

grafare le torri, orgoglio dell'America, ancora in piedi. "Noi siamo partiti lunedì sera da New York e siamo atterrati a Milano alle 11 di martedì!! Eravamo stati un mese, ospiti di mio nonno a Staten Island... Abbiamo fatto una bellissima esperienza: andavamo a lavorare, dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16, come bidelli, in una scuola... Abbiamo verniciato armadietti, pulito muri. Eravamo anche ben pagati... lo avrei dovuto ritornarci, ma è decisamente meglio cominciare l'Università qui".

A commercializzare i suoi vini, c'era anche Massimo Barbero della Cascina 'La Gheresa' di Moasca, anche lui rientrato il giorno prima.

"Mia figlia Cristina, 27 anni - ci dice la mamma Elsa Testore Toscano, residente in via Ungaretti, a Canelli - mi ha subito telefonato da Los Angeles. Era in vacanza, negli States, dal 24 agosto, insieme al fidanzato Andrea Sea, 29 anni, e suo fratello Alberto, 31 anni, di Asti. Dalle torri, dove erano stati tre giorni prima del disastro, hanno filmato il panorama di New York...
beppe brunetto

Il fondamentalismo è estraneo alla mentalità pakistana

Canelli. Con tre minuti di silenzio, anche le scuole e gli uffici pubblici di Canelli, venerdì 14 settembre, hanno partecipato al dolore del popolo americano e di tutta l'umanità, profondamente colpiti dalla immane tragedia del World Trade Center di New York e di Washington, negli Usa. Per un piccolo approfondimento, abbiamo sentito il colonnello dei Carabinieri, in pensione, Alberto Aragno, canellese di elezione, attuale assessore alla sicurezza e viabilità.

Saluzzese di origine, dall'età di 19 anni in giro per il mondo, è stato comandante della Compagnia di Canelli dal '74 all'84, due anni ad Ozieri (Sardegna), dall'86 al '90 comandante Setaf (Forza Tattica Sud Europa dell'Esercito Usa) a Vicenza, dal '90 al '91 comandante provinciale a Cremona e dal '91 al '96, come ufficiale di collegamento Antidroga alle dipendenze della Direzione Centrale Servizio Antidroga (DCSA), in Pakistan, dove ha avuto modo di impararne la lingua 'Urdu' e conoscerne la realtà sociale. In base alla sua esperienza, gli abbiamo chiesto cosa ne pensasse del 'coinvolgimento' afgano e pakistano, in tutta la vicenda.

"Il collocamento di Osama bin Laden in Afghanistan è funzionale alla sua sicurezza.



Alberto Aragno

Questo per l'estrema difficoltà di essere raggiunto dai Servizi. Qui infatti è quasi impossibile riuscire ad infiltrarsi.

Il coinvolgimento del Pakistan è comunque indiretto, nel senso che estende la sua influenza sull'Afghanistan attraverso i Taleban (studenti) per ragioni strategiche di influenza nell'area. Il sostegno occidentale al Pakistan ha ragioni storiche che derivano dalla necessità di contrastare l'influenza sovietica in Afghanistan ed in India (all'epoca legata all'ex Urss). Concludere quindi che Afghanistan e Pakistan siano direttamente coinvolti nei fatti Usa è quanto meno arbitrario. Il fondamentalismo, a meno che non si sia fortemente radicato in questi ultimi anni, è un fatto estraneo alla mentalità pakistana".
b.b.

Dalla provincia di Asti

Consiglio provinciale

È stato convocato per mercoledì 19 settembre, alle ore 9,30, il Consiglio provinciale. In discussione la salvaguardia degli equilibri di bilancio; le problematiche connesse al collegamento Nizza - Canelli e al nodo di Asti; le tre interpellanze e due proposte di ordine del giorno, tra cui: il sollecito per l'emanazione del decreto per la classificazione delle strade, le torri piezometriche degli acquedotti, il dramma dell'America.

Concluso il soggiorno della delegazione ungherese

Si è concluso il soggiorno della delegazione ungherese in terra astigiana. È stata assicurata la partecipazione ungherese al prossimo Festival delle Sagre. Sono in allestimento progetti comuni fra la provincia ungherese di Jasz - Nagykun - Szolnok e quella di Asti: adeguamento legislativo, creazione delle regole, difesa dell'ambiente, sviluppo del territorio.

CANELLI
zona centrale,
non alluvionabile
vendonsi
o affittansi locali
800 mq. anche divisibili,
con ampio parcheggio.
Tel. 333 7423186

«Ponti più sicuri in Valle Bormida»

Canelli. Ci scrive l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso:

"A breve potranno iniziare i lavori di ampliamento dei due ponti che si sono rivelati inadeguati durante l'alluvione del '94. Ad entrambi i manufatti verrà aggiunta una campata in modo da garantire una portata d'acqua sufficiente a smaltire anche le piene più gravose. Allargando il letto del fiume, il Bormida farà così meno paura e si eviteranno pericolosi allagamenti nella parte bassa della valle.

I lavori inizieranno con il temporaneo spostamento dei numerosi servizi a rete che transitano sulle strutture attuali e, giova ricordare, che

durante i lavori il traffico veicolare non verrà interrotto.

Per ridurre al minimo i disagi degli abitanti e delle attività svolte in zona, il transito di automobilisti e pedoni verrà deviato provvisoriamente su vicine strade alternative. Il Bormida verrà attraversato grazie alla realizzazione di due guadi in tubi di acciaio con senso unico alternato regolato da impianto semaforico. Questa decisione, anche grazie ai suggerimenti e alla collaborazione delle amministrazioni di Vesime e Cessole.

Il finanziamento messo a disposizione per l'ammodernamento delle due opere ammonta a un miliardo e 200 milioni".

Allargata la strada per Montabone

Canelli. Per chi proviene da Castel Boglione, risulta più semplice arrivare al centro di Montabone, in quanto, nei giorni scorsi, sono terminati i lavori di adeguamento della strada provinciale (S.P. 121) che sale al paese. "Tempo fa era emersa la necessità di adeguare quella che risultava essere una semplice stradina sterrata larga a malapena sui tre metri - ricorda l'assessore Claudio Musso - ora è stata, mediamente, allargata fino ai cinque metri e mezzo e resa stabile da una consistente fondazione stradale allargata che, in alcuni tratti, è sostenuta da rilevanti muri in gabbioni, nel rispetto della bellezza naturalistica del territorio circostante". L'intervento portato a termine dall'ufficio tecnico della Provincia, è stato completato dalla asfaltatura per un tratto complessivo pari ad un chilometro e mezzo e dal posizionamento di adeguate barriere di protezione nei punti più pericolosi. Il finanziamento ammonta a 530 milioni e comprende anche la realizzazione di cunette, tombini e tutta una serie di attraversamenti sotterranei per una corretta regolazione delle acque.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ASTI

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

CANELLI, CITTÀ DEL VINO
22 e 23 SETTEMBRE 2001

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Basilicata, Puglia e Sicilia si incontrano per le vie di Canelli in un gustoso ed intenso percorso enogastronomico tra i colori della vendemmia e i profumi di cantina.

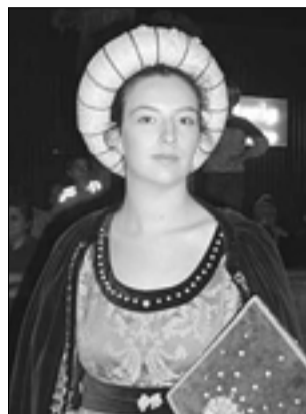
Due piene giornate di degustazioni gratuite, visite guidate a cantine sotterranee, folklore, musica, teatro, esposizioni e convegni. Specialità enogastronomiche delle regioni ospiti. Abbinamenti con prodotti tipici locali. Sagra del pesce di Camogli.

BISTEFANI concessionaria **AMERIO CANELLI** **Aciati** **BANCA C.R.ASTI** CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

per informazioni: Citta' di Canelli - Tel. 0141.820231 e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 / 353034 - www.axt.it/atl

Le delusioni di Benedetti

Bella figura al palio nella freddezza canellese



Canelli. San Lazzaro ha vinto il Palio di Asti "2001". Canelli e Nizza eliminate nelle loro rispettive batterie.

Andiamo con ordine. Sabato sera, nella foresteria Bosca, grande lavoro del Comitato Palio per gli ultimi preparativi della sfilata: sarte indaffarate nei ritocchi, parrucchiere intente a sistemare le acconciature, truccatrici che apportavano gli ultimi "restauri" ai volti degli sfilanti.

Terminata la preparazione il via alla sfilata tra le vie cittadine, dove pochi erano gli spettatori ad applaudire.

La sfilata si è conclusa in Piazza Zoppa, dove si è svolta la cerimonia di "licenza" di correre e della benedizione di fantino e cavallo.

Benedetti, prima della rituale richiesta, ha rimarcato la freddezza, come quella della serata, con cui i canellesi e non, hanno risposto alla lotteria ricordando come con il ricavato non si sarebbe nemmeno potuto attraversare il nuovo ponte sul Tanaro e come gli imprenditori locali si siano dissolti come le bollicine in una coppa di spumante: "Hai voglia di sfornare farina, cari Canellesi! Sponsor sempre fedele è la ditta Gelo che mette, tutti gli anni, a disposizione il pullman!"

Il sindaco Bielli, prima di concedere la licenza di rappresentare Canelli al Palio, ha voluto ricordare le vittime americane con un toccante momento di raccoglimento, "in seno ad una manifestazione di vita".

Don Teobaldo ha imposto la tradizionale benedizione al cavallo Gabriele (scuderia Gambino) e al giovane fantino Tiziano Raffero, classe '77, astigiano, con sei 'Palii' alle spalle.

Domenica. In una Piazza Alfieri gremita, in ogni ordine di posto, erano presenti numerose autorità tra le quali il premio Nobel Rita Levi di

Montalcini, la principessa Marina di Savoia, il Cardinale Cheli, gli onorevoli Armosino e Galvagno, l'assessore regionale Cotto ed altre numerose autorità civili e militari.

Dopo la spettacolare e suggestiva sfilata storica, prima dell'entrata in pista dei cavalli, altro momento toccante, fuori dai canoni paliofili. Ad un rullo di tamburo, tutti gli spettatori in piedi per un minuto di silenzio irreale, per ricordare la strage degli Stati Uniti, poi un lungo applauso.

Suonano le chiarine e via alle gare. La prima batteria, composta da Nizza, S. Damiano, S. Silvestro, Montechiaro, S. Paolo, Torretta, e Baldichieri, vedeva, dopo una falsa partenza, a passare in finale Montechiaro, Torretta e S. Silvestro.

Molto più avvincente la seconda batteria, composta da Castel Alfero, D. Bosco, Viato, 3 T, S. Maria Nuova, S. Secondo e S. Pietro: tre giri di pista spettacolari con sorpassi, recuperi. Sul fotofinish, la spuntavano S. Secondo, S. Pietro e Castel Alfero.

Nella terza batteria, notizie di casa nostra con S. Lazzaro, Cattedrale, Canelli, Moncalvo, S. Caterina, S. Martino - S. Rocco, S. Marzanotto. Canelli partiva in coda, ma nel corso della gara recuperava alla grande piazzandosi al quarto posto che gli sta decisamente stretto. "Se il mossiere non avesse lasciato nelle retrovie il nostro cavallo, saremmo arrivati sicuramente a qualificarsi", commenta Benedetti.

Davanti a lui si sono piazzati S. Lazzaro, Moncalvo, Cattedrale.

Dopo la classica esibizione degli sbandieratori, l'attentissima finale.

Una partenza a nove, sempre problematica. Il nuovo mossiere Renato Biorcolotti ha dovuto sudare non poco per far rispettare l'allinea-

mento ai nervosissimi finalisti. Dopo quattro false partenze, la mossa buona che ha visto subito sfrecciare in testa S. Lazzaro con Torretta e Moncalvo all'inseguimento. Al secondo giro cade il fantino di Moncalvo. La tensione aumenta, la gente urla e alla fine S. Lazzaro, in un tripudio di bandiere giallo-verdi, si aggiudica il drappo del Palio dipinto dal maestro Radu Dragomirescu.

Questo l'ordine di arrivo finale: a S. Lazzaro il Palio, alla Torretta le monete d'argento, a Moncalvo gli speroni, a Castel Alfero il gallo vivo, a S. Pietro la coccarda, quindi Cattedrale, Montechiaro, con S. Secondo che si aggiudica l'acciuga; non classificata la cavalla di S. Silvestro che, dopo la rottura di una zampa, ha dovuto subire l'abbattimento.

Una curiosità: la festa dei borghigiani di S. Lazzaro ha dovuto attendere parecchio prima di esplodere, perché il cavallo scosso di Moncalvo continuava a correre lungo l'anello della pista senza fermarsi. Fortunatamente in questa sua forsennata scorribanda non ha causato incidenti.

A fine manifestazione il rettore Gian Carlo Benedetti ha dichiarato: "Sono più che soddisfatto dell'accoppiata cavallo - fantino, quarta nelle qualificazioni. Vorrei ringraziare i componenti del Comitato Palio e della Pro Loco che è stata anche costretta ad anticipare non poche lire... Un plauso, soprattutto alla sfilata (già prima lo scorso anno) ben coordinata e diretta dall'instancabile geometra Pier Luigi Ferrero e dai responsabili suoi collaboratori che, da anni, ne curano la regia.

Per il prossimo anno o ci sediamo ad un tavolo, senza basarsi sulla disponibilità della Pro Loco, o lasciamo perdere tutto!"

M. Ferro - A.Saracco

Il nuovo segretario Boeri contro il piano regolatore

Canelli. Lunedì 10 settembre, alle ore 21, nella sezione della Lega Nord, in via Luigi Bosca 74, alla presenza del segretario provinciale Giovanni Scotti e a numerosi militanti leghisti, è stato eletto, all'unanimità, nuovo segretario della sezione canellese Paolo Boeri, di professione orafo, consigliere comunale della Lega Nord (insieme all'ing. Enzo Dabormida).



Paolo Boeri

Il nuovo segretario ha preannunciato forti iniziative sul territorio, maggiori contatti con i cittadini e una campagna di tesseramenti.

"E' mia intenzione - ha preannunciato - promuovere una Festa annuale Padana, combattere la criminalità in costante aumento e cercare di ovviare alle 'cavolate' della maggioranza che, con il nuovo piano regolatore, ha accettato la folle proposta della Re-

gione, che fissa a 80 metri la distanza dai fiumi, penalizzando tutta via Luigi Bosca, nata sul torrente Rocchea non più straripato dal 1880 e asciutto per quattro mesi all'anno. Non si potrà costruirvi né una stanza né un garage, né un cesso, a meno che... non decidano di farlo di cane." G. A.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 21 settembre a giovedì 27 settembre sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Tamoil reg. Secco, 2) Ezzo viale Italia, 3) Ezzo via Riccadonna, 4) Agip viale Italia. Domenica: 1) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Acì 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Mercoledì 26 settembre

Il Gazebo festeggia i suoi sessant'anni

Canelli. È cominciato tutto con Maggioreino Milano e la consorte Luigina, nel 1941.

"Allora si chiamava 'Piccolo S. Remo', quando andavano di moda i 'Trio' formati da fisarmonica, clarinetto e basso soffiato - commenta Franco Denny, che grande parte ha nella storia musicale canellese - Il Gazebo è stato fino agli anni 'settanta' il locale dove nasceva la maggior parte dei matrimoni della zona (numerosi frequentatori venivano dall'astigiano e dall'alesandrino). Alla fiera di San Martino si ballava ininterrottamente dalle 14 all'una di notte - continua Denny, la cui seconda casa era proprio il Gazebo - Ha ospitato le più grandi orchestre piemontesi e romagnole (Vittorio Borghesi, Learco Gianferrari, Luciano Fineschi, Bruna Lelli, ecc), i più grandi cantanti (subito dopo il Festival di S. Remo erano venuti a Canelli Orietta Berti, Nicola di Bari, Nilla Pizzi, Betty Curtis), i jazzisti più famosi come Enghel Gualdi, Gianni Basso, Nino Patrino, ecc, il cabarettista Teo Teocoli all'inizio della sua carriera, e altri moltissimi personaggi nel campo della politica, ministri e ministroni, tutte le veglie di beneficenza (Cri, Alpini, Ospedali, Fidas, Canelli Calcio, ecc)".

"Il piccolo S. Remo" cambiò il nome in 'Gazebo', il cuore della musica, con la gestione del figlio Piero e la moglie Maria (era la cantante dei 'Leoni di Romagna') ed il nipote Andrea.

Nel novembre '94, il locale subì la tremenda furia dell'ondata alluvionale del Belbo. Dopo alcune perplessità, Piero decise di rinnovare tutto e riuscì ad aprirlo, anche come discoteca (al venerdì) nel mese di marzo del '99. Da allora ogni sabato e domenica si balla il liscio con tante orchestre di successo. "Abbiamo pensato - dice Piero - di ricordare i sessant'anni di fondazione, con una grande serata, ad ingresso gratuito, con la partecipazione dell'orchestra spettacolo 'I Baroni' di Torino. Saranno ospiti della serata: Tony D'Aloia, Loris Gallo e Samanta, Ines e i Papillon, Beppe Carosso, Alex Cabrio, Beppe Giotto, Walter D'Angelo e tanti altre orchestre ed amici fedeli del Gazebo".

Dall'alto Maggioreino Milano e Roberto Milano, il fondatore; Piero Milano e Maria Serri; la famiglia Milano: Luigia Bo, Piero, Andrea, Franco, Patrizia.



Sabato 22 e domenica 23 settembre

“Canelli città del vino” apre le sue cantine

Canelli. Sotto gli auspici di un'eccezionale vendemmia, si svolgerà, sabato 22 e domenica 23 settembre, la manifestazione “Canelli - Città del Vino” ... Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli.

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Basilicata, Puglia, Sicilia s'incontreranno per le vie della città in un gustoso ed intenso percorso enogastronomico tra colori di vendemmia e profumi di cantina. **Sabato e domenica 22 e 23 settembre 2001**

Degustazione, folklore, musica, visita alle cantine sotterranee, teatro, esposizione. Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli.

Degustazione libera

Per accedere alle degustazioni è sufficiente presentarsi nelle sedi espositive il cui ingresso è libero (la maggior parte delle degustazioni è gratuito ma in alcuni casi per prodotti particolari è facoltà dell'espositore richiedere un pagamento).

Degustazioni guidate

Le degustazioni guidate sono organizzate dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana si tengono ad orari prestabiliti e sono a pagamento.

Le degustazioni si snodano su due percorsi gastronomici.

La durata di ogni singolo

percorso è di almeno tre ore, ogni percorso prevede degustazioni in ambienti riservati e sono guidate da esperti.

Sagra del pesce di Camogli

Dal suggestivo borgo di pescatori nel cuore del Levante ligure arriva a Canelli il tradizionale fritto di pesce cucinato nella gigantesca padella da Guinness dei primati.

A Canelli si rivivrà, infatti, la rinomata “Sagra del pesce” realizzata dalla Pro Loco di Camogli.

Corso per assaggiatori olio d'oliva

Viene organizzato un corso gratuito per assaggiatori olio a cura dell'O.n.a.o.o. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio d'Oliva).

Regioni presenti: Liguria, Sicilia, Puglia, Toscana, Piemonte, Provincia di Trento, Provincia di Sondrio.

Ciascuna troverà ospitalità nelle seguenti cantine: Gancia, Riccadonna, Bosca, Tosti, Contratto, Bocchino, Copo.

Mentre la Società Ramazzotti proporrà per l'intera durata della due giorni cocktail - spettacolo presso la Sala delle Stelle.

- Gelati e vini (Giovine e Associazione Nazionale Produttori Gelati)

- degustazioni guidate presso la ditta Contratto Slow Food.

Programma

Sabato 22 settembre

- ore 10, presso l'Enoteca di Canelli inaugurazione dell'evento. Successivamente, presso la ditta Gancia, avrà luogo la cerimonia inaugurale del collegamento di Canelli con l'Acquedotto delle Langhe.
- ore 11, visita alle cantine con gli stand regionali (le degustazioni dureranno fino a sera)
- dalle ore 12 alle 14 e dalle 18 alle 20.30, in piazza Gioberti, distribuzione del fritto di pesce della “Sagra del pesce di Camogli”
- ore 13 presso la ditta Gibò, in via Roma, cerimonia di rinascita della “Chianina” (bistecca fiorentina)
- ore 14 in via Filippetti, degustazione dei gelati ai vini
- ore 16 in via Giovanni XXIII, mostra di Rita Carrodano
- ore 17 nella sala consiliare, capitolo dei Cavalieri delle Terre del Monferrato
- fino alle ore 20 continuano le degustazioni presso gli stand regionali e le visite alle cantine
- ore 20.00 cena-degustazione interregionale presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana
- ore 21.30 sopra il Castello Gancia spettacolo pirotecnico

Domenica 23 settembre

- dalle ore 9, in piazza Unione Europea, “Trofeo Tecno Bike Canelli”
- ore 10 visita alle cantine, gli stand regionali con degustazioni
- ore 10.30 piazza Cavour, partenza “Ciclomerenda in mountain bike”
- dalle ore 12 alle ore 14 distribuzione del grande fritto di pesce della “sagra del pesce di Camogli”
- ore 13 pranzo-degustazione interregionale presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana
- dalle ore 14 in via Filippetti, degustazione gelati ai vini
- dalle ore 16 alle 18, distribuzione del fritto di pesce della “sagra del pesce di Camogli”
- ore 16.30 alla Contratto, in via G. B. Giuliani, presentazione del documentario su Carlo Leva e del cortometraggio e documentario sull'Assedio di Canelli

Nel corso delle due giornate

- funzioneranno delle “navette” che faranno da spola tra la manifestazione “Canelli- Città del Vino” e la manifestazione “Cheese” di Bra.
- nelle piazze Zoppa, Cavour e i Gancia, Mercatino oggetti antichi ed usati - Il rassegna popolare la “Bellantica” - bottiglie di vino con etichetta dall'800 ad oggi - I trofeo il “Cavatappi nazionale” esposizione, concorso di cavatappi storici (a cura dell'Associazione Archimede)
- in piazza Cavour distribuzione di farinata e torte di noccioline abbinata a vini canellesi (a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco di Canelli).

Università della 3ª età al via l'anno accademico

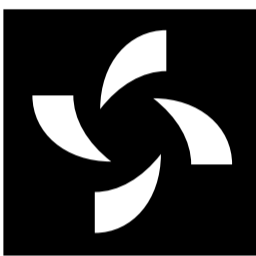
Canelli. Sta per riprendere l'anno accademico 2001/02 dell'Università della Terza Età di Canelli-Nizza.

L'inaugurazione avrà luogo, sabato 13 ottobre, a Nizza, presso il Museo Bersano. Per l'occasione il prof. Marcello Dolci, docente di Agraria presso l'Università di Torino, tratterà il tema: “Nuovi insetticidi per un'agricoltura più pulita”.

A Canelli le lezioni si svolgeranno, al giovedì, con inizio alle ore 15.30, nella sede Cri, in via dei Prati, secondo il seguente calendario: 11 ottobre, “Giovanni Pascoli. La poesia delle voci sottili e dei moti dell'anima” (prof. Renato Ferro); 18 ottobre, Inizio Silone. “Il segreto di Luca. Fontamara” (prof. Renato Ferro); 25 ottobre, “Gozzano e le donne” (prof. M. Vittoria Ferrando); 8 novembre, “Lo stile liberty” (Giancarlo Ferraris, 15 novembre, “Lo sviluppo urbanistico e architettonico nell'area di Canelli” (arch. Marco Cavagnino); 22 novembre, “La storiografia sulla valle Belbo nei primi decenni del '900” (prof. Marco Pavese); 29 novembre, “Il movimento cattolico in Italia e in Piemonte dall'inizio del secolo all'avvento del fascismo” (prof. Vittorio Rapetti); 6 dicembre, “Halsted, l'inventore della chirurgia moderna” (dott. Carlo Terlizzi); 13 dicembre, “Medici e maghi” (dott. Luciano Castelletta); 20 dicembre, “Leuro” (rag. Armando Forno); 10 gennaio, “Ambiente e sviluppo nei programmi dell'Unione Europea nell'Africa Centrale” (dott. Filippo Saracco); 17 gennaio,

“Dopo Kant, la filosofia. Idealisti, esistenzialisti, spiritualisti.” (avv. Giovanni Drago); 24 gennaio, “Economia e società in Italia nei primi 25 anni del secolo” (prof. Giovanni De Paolini); 31 gennaio, “L'ambiente culturale torinese nei primi 25 anni del secolo” (prof. Giovanni De Paolini); 7 febbraio, “Fondo Ambiente Italiano: realizzazioni ed obiettivo” (dott. Lorenzo Vallarino Gancia); 14 febbraio, “Il futurismo in letteratura” (prof. Renato Ferro); 21 febbraio, “E.L. Master. L'antologia di Spoon River” (prof. Renato Ferro); 28 febbraio, “Dopo Kant: le scienze. Teoria della relatività e dei quanti, l'aritmizzazione della matematica” (avv. Giovanni Drago); 7 marzo, “Salute e tabacco” (dott. Carlo Terlizzi); 14 marzo, “Il compostaggio domestico” (dott. Mario Ponzi); 21 marzo, “Il Milite Ignoto e il Vittoriano” (comm. Carlo Schiffo); 4 aprile, “Cucina piemontese” (ristoratrice Mariuccia Ferrero e giornalista enogastronomo Giuseppe Orsini); 11 aprile, “Viaggio nel Madagascar” (prof. Claudio Cecchini); 18 aprile, “Corso di lingua inglese” (prof.ssa Cristina Capra). A Nizza, le lezioni avranno luogo, al lunedì, con inizio alle ore 15.30, presso l'Istituto “N. Pellati” nelle seguenti date: 8 ottobre, “1900-1925: introduzione al periodo” (prof. Luigi Fontana); 15 ottobre, “D'Annunzio e Decadentismo” (prof. Luigi Fontana); 22 ottobre, “Futurismo” (prof. Luigi Fontana); 29 ottobre, Tra crepuscolarismo e Liberty” (prof. Luigi Fontana); 5 novembre, “Cinema: la nuova arte guarda al futuro -

Metropolis. Prima parte” (dott. Paolo Iglina, dott. Luca De Matteis); 12 novembre, “Cinema: la nuova arte guarda al futuro - Metropolis. Seconda parte” (dott. Paolo Iglina, dott. Luca De Matteis); 19 novembre, “Opera verista - lirica” (Alessandra Taglieri); 26 novembre, “Giacomo Puccini” (Alessandra Taglieri); 3 dicembre, “Ricordo di Enrico Fermi nel centenario della nascita” (Angela Milanese); 10 dicembre, “Pionieri nicesi dell'aviazione” (giornalista Gabriella Puppo); 17 dicembre, “Leuro” (Armando Forno); 14 gennaio, “Terapia medico chirurgica o genetica nelle cardiopatie: quale futuro?” (dott. Fabrizio Cellino); 21 gennaio, “Il futurismo in arte” (dott. Massimo Ricci, grafico e pittore); 28 gennaio, “Carlo Terzolo” (Massimo Ricci); 4 febbraio, “Il Novecento e la fine dei Savoia” (Carlo Schiffo); 11 febbraio, “Come si viveva all'inizio del secolo scorso” (Gigi Gallo); 25 febbraio, “Parto per la Merica” (prof. Donato Bosca); 4 marzo, “La medicina del primo Novecento” (dott.ssa Carla Baldi); 11 marzo, “Lo Yemen e la regina di Saba” (Carlo Schiffo); 18 marzo, “Agopuntura: medicina antica e moderna” (Pietro Rapetti); 8 aprile, “La Chiesa cattolica e i primi papi del '900: Leone XIII e Pio IX” (sac. Gino Barbero); 15 aprile, “I tribunali militari tra storia e attualità” (avv. Piero Giovanni Gallo); 22 aprile, Nasce l'automobile: normative dagli albori ad oggi” (avv. Piero Giovanni Gallo); 29 aprile, “Mucca pazza” (dott. Fausto Solito, veterinario). **Gabriella Abate**



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Radiatori

sime

Planet

La grande riserva d'acqua

Canne fumarie

TRSUA: modulo lineare h 950 utile; TRSCA: modulo lineare h 450 utile; TRSVA: modulo lineare h 200 utile; ASA6: aumento di sezione; BPA6: base di partenza; CAISA: gomito a 43,5°; CAISA15: gomito a 15°; CAMIA6: cappello parapoggia; CAMIBA6: cappello a botte; COLFI6: collare di fissaggio a parete; FC: fascetta di bloccaggio; FIS: faldale inclinato; MIA6: modulo di ispezione; MPFA6: modulo di prelievo fumi; MTA6: modulo telescopico; SMA6: supporto murale; SSA6: supporto a solaio; T135SA: tubo a "T" 135°; T90SA: tubo a "T" 90° ridotto; T90SA: tubo a "T" 90°; TIA6: tappo con spurgo.

Caldaie a legna

Nel circolo didattico di Canelli

Orari definitivi e mense funzionanti per 551 alunni

Canelli. E' già definitivo, da lunedì 17 settembre, l'orario scolastico nel Circolo Didattico diretto dal '91, dalla dottoressa Palmira Stanga.

Nelle materne ed elementari sono ritornati in aula 551 alunni (rispettivamente 162 e 389), accolti da 4 impiegati, 15 bidelli e da 63 insegnanti (14 della materna e 49 della elementare).

Anche le mense scolastiche sono già entrate in funzione regolarmente per garantire, quotidianamente, pasti freschi.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, al "G. B. Giuliani" funziona, anche quest'anno, sia il tempo normale con uno o due rientri pomeridiani, sia la settimana breve, molto richiesta, con il sabato libero e quattro rientri pomeridiani.

Nella scuola elementare di reg. Secco funziona solo il tempo normale, mentre alla "Bosca" la settimana breve.

La dirigente scolastica Palmira Stanga parla di "un anno all'insegna della stabilità e della continuità", sia sotto il profilo dell'organico (la presenza dei supplenti sarà marginale), sia per numero di classi.

La continuità riguarda anche l'attività didattica, con i laboratori di: lettura ("Creare leggendo"), musica, informatica,

teatro.

Sarà portato avanti, per il terzo anno, in collaborazione con la scuola media, il Progetto contro la dispersione scolastica.

"Cerchiamo di assicurare una certa continuità fra i due ordini di scuola, - precisa Grazia Binello, referente per la scuola elementare - facilitando il passaggio da un ordine all'altro, troppo spesso accompagnato da vera e propria ansia sia da parte dei ragazzi che dei familiari.

Per ovviare alla dispersione scolastica, non è sufficiente ridurre le bocciature, occorre anche contribuire alla promozione del successo formativo e a recuperare chi è già fuori dalla scuola. Certamente non è facile.

A questo scopo attiveremo tutti i servizi disponibili sul territorio: dal Cisa alla Fisiatria di Canelli, alla Neuropsichiatria di Nizza, ecc.

Per i ragazzi che hanno più di 15 anni il discorso è invece portato avanti dal Centro Territoriale Permanente."

Nella scuola elementare, sarà inoltre realizzato uno screening in collaborazione con la Fisiatria di Canelli, allo scopo di prevenire e curare i disturbi del linguaggio.

E sarà attuato un nuovo progetto, quello di Educazione Alimentare, ad integrazione

dell'Educazione alla Salute.

Flusso multirazziale

Nel Circolo Didattico di Canelli su 551 allievi 28 sono extracomunitari, in prevalenza macedoni, ma anche cinesi e marocchini. Il numero crescente di allievi extracomunitari (alcuni nati a Canelli) ha favorito, l'anno scorso, la realizzazione di una esperienza di "mediazione linguistica" che sarà ripetuta in collaborazione con il Centro di Accoglienza. "Stiamo definendone i termini finanziari con il Provveditorato agli Studi di Asti" precisa la dirigente Palmira Stanga.

Sostegno per bambini difficili

Nella scuola elementare sette insegnanti di sostegno seguiranno tredici ragazzi "difficili"; nella materna sono due per quattro bambini.

Lavori

Terminati i lavori di consolidamento del tetto della scuola elementare "G. B. Giuliani" (per il momento non si parla di trasferimento del plesso scolastico) e rifatta la cucina della materna di via Solferino, si parla già di un ulteriore ampliamento della elementare Bosca, di cui però non si conoscono, per il momento, i tempi di realizzazione.

Gabriella Abate

Dopo moscato e dolcetto toccherà alle uve barbera

Canelli. La vendemmia entra nel vivo e la qualità è ottima.

Dopo la pioggia salutare di fine agosto, la maturazione delle uve astigiane sta raggiungendo un equilibrio ideale per ottenere un'ottima vendemmia e ottimi vini.

Barbera, Grignolino, Nebbiolo, Freisa, Ruchè promettono bene, qualche problema, causato dalla siccità estiva, viene segnalato su alcuni vigneti di dolcetto.

"Le gradazioni si avviano verso picchi considerevoli - sottolinea Ilario Malandrone, responsabile vitivinicolo della Coldiretti di Asti - e i problemi di acidità sono tenuti sotto controllo dai viticoltori".

Di bell'aspetto anche le uve aromatiche, dopo quelle del Moscato, inizia ora la vendemmia di Brachetti e Malvasia. Archiviata la raccolta delle Chardonnay, in questi giorni prende il via la vendemmia delle altre uve bianche, Cortese e Favorita.

Per le uve nere tradizionali si comincerà qualche giorno dopo staccando i Dolcetti, mentre per Freise e Grignolino le previsioni suggeriscono l'ultima settimana di settembre.

Per ultime saranno raccolte le Barbera, si conta di iniziare la cernita ad inizio ottobre, ma molto dipenderà all'andamento climatico di questi giorni. Nel frattempo proseguono le contrattazioni per aggiudi-

carsi le partite migliori.

Più passano i giorni e più si intensificano i contatti fra i viticoltori e le case vinicole, queste ultime alla ricerca di prodotti di alta qualità.

La conferma di un mercato particolarmente vitale, ci viene dalla "Borsa delle Uve" della Coldiretti di Asti, dove si registrano notevoli contratti stipulati fra le parti e un crescente interesse verso le uve Barbera ormai attestatesi sui prezzi dell'anno passato per le produzioni di media qualità e con remunerazioni molto interessanti per i viticoltori che hanno eseguito diradamenti e controlli sulle quantità produttive.

Coldiretti di Asti

Brevi di cronaca

Cade dal motorino grave al CTO

Canelli. Stanno migliorando le condizioni di Alessandra Abriele, 36 anni di Canelli, ricoverata al CTO di Torino, in seguito ad un incidente stradale. Sulle cause stanno indagando i Carabinieri di Canelli. La donna è caduta mentre stava rincasando, in regione Monforte, sul suo ciclomotore. Nell'impatto con l'asfalto, riportava la frattura della base cranica. Prontamente soccorso dai sanitari del 118 è stata trasportata al centro specializzato di Torino. La prognosi comunque rimane riservata.

Sgominata banda di ladri specializzati in antiquariato

Asti. E' stata sgominata una banda di ladri da parte delle forze dell'ordine che, dopo una lunga e meticolosa indagine, sono riusciti a bloccare otto persone, abitanti in campi nomadi dell'astigiano ed alessandrino e alcuni commercianti di mobili antichi ed oggettistica di antiquariato.

L'accusa per loro è di associazione a delinquere e furto per i nomadi, mentre per i commercianti l'accusa è di ricettazione. A queste vanno aggiunte altre quattro persone, al momento ancora ricercati, tre nomadi ed un commerciante.

In alcuni magazzini di Isola d'Asti, Quattordio e in frazione Valenzani sono stati ritrovati numerosi mobili rubati negli ultimi tempi nella zona compresa tra astigiano, acquese e casalese.

Nelle prossime settimane la merce verrà catalogata e restituita ai legittimi proprietari.

Ma.Fe.

Percorso per escursioni

Canelli. "Vista l'esistenza sul nostro territorio di percorsi ottimali per le escursioni in 'mountain bike', a piedi e a cavallo - ci illustra il presidente Vittorio Rossi - l'associazione 'Ruota Libera' ritiene di fare cosa utile segnalandone alcuni. Questo servirebbe anche ai fini di una promozione turistica". Con questa premessa, 'Ruota Libera', la prima scuola di mountain bike in provincia di Asti, si dichiara disponibile per segnalare non solo al Comune di Canelli, ma anche ai Comuni limitrofi e dell'Unione Collinare i percorsi più interessanti da un punto di vista paesaggistico e culturale ed i modi per realizzarli. "Per la realizzazione di un percorso occorreranno pieghevoli, cartine e paline in legno per la descrizione e la segnalazione del percorso". In proposito 'Ruota Libera' ha già preso contatti operativi con il Comune di Canelli, sul cui territorio, sarà possibile tracciare un percorso molto panoramico, della lunghezza di circa 25 chilometri.

b.b.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra ven. 21 e gio. 27. **Biblioteca:** dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18. **Cimitero:** dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30) **Fac:** ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'.

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Commercio equo e solidale, in piazza Gioberti, è aperto al martedì mattina e tutto il sabato (in attesa di apertura quotidiana)

Da sab. 1 sett., al 'Punto di vista', mostra 'Due generazioni di colore' di Marco e Carlo Pedrolletti.

Fino al 30 sett., all'Enoteca di Mango, mostra "L'uva in ceramica" e le vignette sull'uva dei dieci migliori vignettisti e la 'Cura dell'uva'.

Da sab. 15 sett. fino a dom. 14 ott., alla Foresteria Bosca, grande retrospettiva del pittore canellese 'Stefano Icardi'

Dal 22 sett. al 22 ott., nelle vetrine di via Giovanni XXIII, "Immagini di emozioni" di Rita Carrodano

Sab. e dom. 22 e 23 sett., 'Canelli, città del vino'

Sab. 22 sett., alla Foresteria Bosca, ore 16, premiazione del più famoso concorso in Lingua piemontese, alla sua 23ª edizione.

Sab. 22 e dom. 23 sett., in piazza Zoppa e Gancia, a Canelli: 'Antiquariato a Canelli'

Dom. 23, ore 10, in piazza Gancia, raduno "Ciclomontagna in mountain bike"

Dal 23 al 30 sett., all'Enoteca di Mango, in mostra, 'I vignettisti e l'uva'

Mercoledì 26 sett., ore 21, al Gazebo, 'I 60 anni del Gazebo'.

Sab. 29 sett., in piazza Gioberti 12, ore 17, inaugurazione della "Bottega del Mondo" e spettacolo teatrale 'Storie e altre storie'

Fino al 28 ott., sesta rassegna "Castelli aperti".

Calcio promozione

Arrivano i primi tre punti per il Canelli

Canelli. Il Canelli vince, ma la conquista dei primi tre punti non è stata agevole contro un Piovera alquanto modesto e il risultato di 1-0 conquistato sul finire del secondo tempo fa riflettere. Gli azzurri si presentavano in campo con il neoacquisto Piazza, classe 1980 che arriva dalla provincia di Torino. Il primo tempo non ci sono state azioni degne di cronaca, anzi l'unica pera e propria azione offensiva e degli ospiti che con il loro attaccante impegnava in una uscita tutt'altro che facile il portiere azzurro Graci.

Poi si sono spente davvero le luci sul gioco, le due squadre si pizzicavano a vicenda, senza provocare alcun allarmismo nelle proprie difese.

La ripresa era certamente più movimentata. Ricca soprattutto di cartellini rossi per i canellesi. Al 25' veniva espulso Pandolfo per somma di ammonizioni e due minuti più tardi al 27' veniva fatto accomodare anzitempo negli spogliatoi Ferraris reo di un plateale fallo di mano.

In nove contro undici, il Canelli tirava fuori tutta la sua grinta, o forse alcuni giocatori ritrovavano la loro posizione preferita, e contro un Piovera

che non dava alcun segno di vita, ha potuto incominciare a macinare gioco.

Ed ecco che al 33' il Canelli passava in vantaggio: Ivaldi si impossessava della palla a tre quarti, si disfaceva agevolmente di tre difensori serviva sulla destra Stabile che lasciava partire un vero e proprio bolide verso la porta, il portiere intuiva la traiettoria ma la sua respinta finiva sui piedi di Agoglio che agevolmente insaccava.

Il Canelli a quel punto poteva anche raddoppiare, ma forse era un po' troppo per questa giornata iniziata in maniera scialba. Tra i migliori in campo il capitano Mirko Mondo e il giovane Giaccherio.

Prossimo turno, in trasferta contro l'Asti.

Formazione: Graci, Quarello, Giaccherio, Ferraris, Mondo, Mirone, Pandolfo, Bruno (Giovinazzo), Stabile, Ivaldi, Piazza (Agoglio).

Classifica: Moncalvese - N.D.Bosco 6 punti, S. Carlo - Asti - Sale - Santhia 4; Tonenghese - Canelli - Cavaglia 3; Gaviase 2; La Chivasso - Piovera - Crescentinese - Sandamianferrere 1; Castellazzo Junior Giraudi 0.

A.Saracco

Calcio femminile

Difficile partenza in C della Sanmarzanese

Canelli. Il Tornado Settimo conquista la sua vittoria per 6-3 sul campo della Sanmarzanese. Le ragazze di mister Faudella stanno pagando a duro prezzo l'inesperienza ed essere matricole in serie C è davvero dura.

La Sanmarzanese, ha praticamente ripetuto la gara della scorsa settimana, un buon primo tempo e poi il tracollo nei minuti finali del secondo.

Passava in vantaggio la squadra ospite, ma la Masuzzo, qualche minuto più tardi, si trovava a tu per tu con il portiere e non falliva il gol del pareggio.

Il Settimo però replicava immediatamente sferrando un secco 1-2 portando sul risultato di 3-1.

Ma l'orgoglio femminile delle ragazze di Faudella veniva fuori e prima della pausa Pellegritti siglava un vero eurogol, punizione dal limite lei sgusciava tra le file difensive, si impossessava della sfera e la metteva giusta nell'angolino alto della porta.

Nella ripresa arrivava il sospirato pareggio. Forno con un bel tiro di punizione trova-

va lo specchio della porta, nulla da fare per il portiere avversario.

La Sanmarzanese a quel punto prendeva coraggio e si spingeva sempre più spesso in avanti, colpendo traverse, pali e sbagliando di un soffio il gol.

Ma arrivava il 30' e il Tornado Settimo trovava un calcio di punizione dal limite e si riportava nuovamente in vantaggio. Non passavano nemmeno due minuti che un altro calcio di punizione si infilava alle spalle di Storti. A quel punto il Settimo aveva trovato il punto debole della Sanmarzanese e ancora dopo alcuni minuti, cercando accanitamente il fallo fuori area, realizzava in gol il terzo calcio di punizione.

Finiva mestamente una partita iniziata in maniera positiva. Prossimo turno, in trasferta contro il Femm. Casale.

Formazione: Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Boggero, Cerutti, Palermo, Ameglio, Pellegritti, Pattarino, Masuzzo.

Nel secondo tempo sono entrate in campo: Roggero e Forno.

A.S.

Virtus vittoriosa a San Damiano

Canelli. Ancora un trofeo, da aggiungere in bacheca, per la Virtus Canelli, che con la squadra degli Esordienti ha conquistato il torneo che si è svolto a Sandamianferrere. Quattro gare quattro vittorie e l'ultima proprio conquistata, per 4-0 contro i padroni di casa nonché organizzatori del Torneo. Grosse soddisfazioni, quindi, per mister Brovia, che quest'anno si ritrova con un organico davvero di prim'ordine. Anche il gioco espresso in queste gare amichevoli è di pregevole fattura, tutto di buon auspicio per l'inizio imminente del campionato. Sempre in tema di amichevoli, anche i Giovanissimi di mister Vola sono stati impegnati contro la Poirinese e il punteggio finale è stato di 2-2 dopo una gara abbastanza convincente. E per finire i Pulcini '91 di mister Bellè hanno fatto una figura eccellente contro i pari età dell'Asti vincendo la gara per 2-1. Il presidente Aldo Prazzo, può ritenersi soddisfatto di queste prime uscite delle sue squadre, che hanno dimostrato di essere pronte per il via del campionato e regalare soddisfazioni a tutti i suoi fans.

Eva Frumento nuova responsabile dell'Istituto comprensivo

Sono oltre duemila gli alunni del comprensorio nicese

Nizza Monferrato. È tempo di scuola. Con l'inizio delle lezioni della settimana scorsa la popolazione scolastica ha iniziato il suo cammino per l'anno scolastico 2001/2002, un lungo "iter" di 9 mesi che porterà i ragazzi ad una nuova meta nella loro formazione umana e culturale.

Riteniamo utile, per completezza di informazione, fornire alcune cifre, indirizzo per indirizzo, del comprensorio scolastico che fa capo a Nizza Monferrato.

SCUOLE SUPERIORI

Il prof. Emilio Leonotti è il dirigente responsabile al quale fanno capo l'Istituto Tecnico "N. Pellati" (Ragioneria e Geometri) ed il Liceo Scientifico "G. Galilei". L'Istituto Tecnico può contare su 195 iscritti nella sede di Nizza e 95 nella sede distaccata di Canelli. Di questi una novantina sono iscritti alla classe prima: 28 all'indirizzo Geometra, 22 a Canelli e 29 al corso di Ragioneria.

Il Liceo scientifico è frequentato da 270 allievi; di questi 52 frequentano la prima, suddivisi in due classi.

ISTITUTO COMPRESIVO

La novità più importante che riguarda l'Istituto Comprensivo "C.A. Dalla Chiesa" che ha la sua sede presso le nuove scuole medie di Nizza in Regione Campolungo è il cambio della guardia della dirigenza. Il prof. Ugo Rapetti è passato a dirigere una scuola superiore di Alba ed al suo posto è stata designata la signora Prof.ssa Eva Frumento, cittadina nicese.

La nuova dirigente, può vantare una notevole esperienza oltre che nel campo didattico, anche nel campo direttivo, acquisiti nei suoi 11 anni di presidenza in varie sedi: Incisa Scapaccino, Villanova d'Asti, e poi a Vesime, una delle primissime esperienze dell'Istituto Comprensivo, con tante scuole disseminate su un vasto territorio e su una Comunità montana, con tante problematiche diverse con 9 scuole elementari, 2 medie e 3 materne. Infine i suoi ultimi due anni all'Istituto Comprensivo di Moncalvo con i suoi 700 alunni. L'Istituto Comprensivo nicese è composto da un totale di 522 allievi, così suddivisi:



La nuova dirigente scolastica all'Istituto comprensivo di Nizza con le sue assistenti amministrative.

visi. Scuole medie: 227 a Nizza di cui 81 in prima, 70 ad Incisa (27 in prima), 63 a Mombaruzzo (31 in prima); scuole Elementari: 64 ad Incisa (17 in prima), 18 a Castelnuovo Belbo (3 in prima), 32 a Cortiglione (7 in prima); scuola Materna: 48 ad Incisa, divisi su 2 sezioni.

Inoltre il personale docente è composto da 76 insegnanti, mentre 6 sono le assistenti amministrative (tutte donne) e 19 i collaboratori scolastici. Oltre all'aspetto culturale delle singole materie con i contenuti educativi che tengano conto della continuità fra i diversi ordini di scuola, sarà dato ampio spazio ai progetti già in essere: da quello linguistico (francese e inglese a partire anche dalla materna) a quello informatico a quello musicale (diventato insegnamento ordinario terminato il periodo della sperimentazione. Proseguiranno i vari corsi per adulti (già intrapresi negli scorsi anni) per una "scuola-aperta" al territorio ed aperta tutto il giorno con le risorse a disposizione delle singole esigenze. "Da non dimenticare" conclude la prof.ssa Frumento "l'esigenza del coinvolgimento dei singoli docenti secondo le proprie competenze ed interessi ed, infine, un occhio particolare all'ambiente ed alla conoscenza del territorio con l'intervento delle associazioni e dei gruppi di volontariato."

SCUOLE ELEMENTARI

Alla Direzione nicese fanno capo le seguenti scuole ele-

mentari: Nizza, 302 alunni (67 iscritti alla prima), Calamandran, 61 alunni (13 in prima) e Castelnuovo Calcea 27 alunni (5 in prima) per un totale di 461 ragazzi. Dirige la Direzione, che ha sede presso la scuola elementare "Rossignoli" di Piazza Marconi, alla quale fa capo anche la scuola materna di regione Colania, la signora Emanuela Brucoleri, dall'anno scolastico 2000/20001, responsabile del comprensorio nicese.

SCUOLA MATERNA

Nella Scuola materna "Salvo D'Acquisto" di Regione Colania, alla quale sono state assegnate tutte le sezioni di materna nicese, sono iscritti 182 bambini. Comprende 7 sezioni e l'ultima è entrata in funzione con l'anno scolastico testé avviatosi.

IST. N.S. DELLE GRAZIE

L'Istituto N.S. delle Grazie (meglio conosciuto come "Madonna") conta su una popolazione scolastica di 614 allievi, così suddivisi: Scuola materna, 86; scuola elementare, 114 di cui 24 iscritti alla prima classe; scuola media, 114 di cui 45 in prima; scuola superiore, 300 con 63 iscritti alla classe prima, suddivisi nei tre indirizzi formativi della scuola: biologico, comunicazione e linguistico.

Inoltre, oltre al liceo, per assolvere l'obbligo (introdotto con la nuova legge) si svolgerà (sono tuttora aperte le iscrizioni) il Corso professionale per addetti all'azienda per i ragazzi in possesso della licenza della terza media. **Franco Vacchina**

In atto le valutazioni di Enti e associazioni interessate

Presentati tre progetti per la nuova Nizza-Canelli

Nizza Monferrato. Sanità e viabilità sono (recentemente il primo, da tempo il secondo) due dei problemi più grossi, più noti, più discussi e più ricorrenti del Basso Astigiano, cioè di tutta quell'area identificabile con la valle Belbo e con le città di Nizza e Canelli.

Dopo alcuni mesi in cui la sanità aveva conquistato la prima pagina fissa delle cronache locali, nella scorsa settimana si è tornati a parlare di viabilità, di strade e di comunicazioni. Venerdì scorso, 14 settembre, si è svolto infatti un importante incontro a livello amministrativo tra i rappresentanti dei comuni di Calamandran, Canelli e Nizza Monferrato e i responsabili in materia di strade dell'Ente Provincia di Asti. Argomento del giorno, ovviamente, l'annosa questione della Canelli - Nizza, l'arteria principale della valle Belbo, una strada molto trafficata sia da automobili, che da mezzi pesanti, a causa del gran numero di aziende e di attività che punteggiano il suo snodarsi parallelo al torrente.

E una strada da più parti segnalata e finalmente riconosciuta come totalmente inadeguata nelle attuali condizioni a sostenere una tale mole di traffico in condizioni di scorrevolezza e soprattutto di sicurezza.

Proprio la Provincia, e precisamente l'assessorato responsabile della viabilità diretto nella giunta Marmo da Claudio Musso, ha presentato in quell'occasione uno studio contenente diversi progetti per risolvere la questione ed adeguare la strada a canoni e caratteristiche più consone ad un Paese sviluppato del XXI secolo.

Tre sono state le proposte presentate agli amministratori nicesi, canellesi e calamandrani, i tre centri attraversati e interessati al servizio offerto dalla provinciale.

Il primo prevede una strada totalmente nuova, da rea-

lizzarsi nello spazio compreso tra i centri abitati e la ferrovia e il Belbo, più o meno parallelamente alla sede stradale attuale: più larga, fatta in modo da tagliare fuori Calamandran e da aggirare dall'esterno le zone commerciali - industriali poco fuori Nizza e Canelli, con viadotti sopraelevati, il punto di partenza alla fornace di Nizza e l'arrivo all'altezza del bivio di San Vito a Canelli.

Il secondo presenta invece inalterato il tratto tra Nizza e Calamandran, considerato accettabile (con opportuni interventi però per allargare la sede viaria e rendere più agevoli e scorrevoli le due carreggiate) e presenta per la continuazione dopo Calamandran due diverse opportunità: una via di nuova costruzione che segue il vecchio tracciato (una ripresa parziale del primo progetto) o una direzione del tutto innovativa che oltrepassando il Belbo su un viadotto arriva a Canelli attraverso la zona industriale che si espande in direzione Moasca - Agliano, in regione Dota.

Il terzo progetto infine, quello diciamo così più minimalista suggerisce solo una serie di alcuni aggiustamenti dell'attuale provinciale, laddove si potrà e laddove sarà considerato necessario: ad esempio qualche allargamento di qualche metro o qualche correzione per rendere meno marcate le curve e le "esse" in particolare tra Calamandran e Canelli.

Su queste prospettive sono adesso in atto le valutazioni dei Comuni, sia per quanto riguarda l'impatto ambientale e le norme di sicurezza anti alluvione da rispettare scrupolosamente lungo il Belbo, (molto diversi a seconda del progetto che si andrà ad approvare), sia sulla previsione della viabilità futura in valle Belbo, in particolare nel contesto delle varie opere in programma a livello provinciale, che, una volta realizzate, avranno una ripercussione anche sulle vie

di comunicazione della nostra zona: l'autostrada Asti - Cuneo, che sembra finalmente in fase di realizzazione concreta dopo una lunghissima incubazione dei progetti (e dei fondi necessari), il traforo di Isola d'Asti e la nuova bretella sud della circosvalazione di Asti (in stretto collegamento con il progetto autostradale) e il terzo lotto della circosvalazione di Nizza Monferrato, altra questione in eterna discussione ma assolutamente fuori di dubbio per quanto riguarda la sua utilità (il completamento dell'attuale troncone di circosvalazione per aggirare l'intera città e i suoi molteplici passaggi a livello e per dare senso all'opera tutta, che così com'è serve proprio a poco).

A proposito di Nizza, il sindaco Flavio Pesce si è riservato di fornire la sua valutazione definitiva dopo un'ampia ed attenta discussione nella sede più consona, quella della commissione consiliare competente, con il coinvolgimento di tutti i gruppi politici, e sentito il parere anche dei privati interessati dal passaggio della provinciale, degli industriali, dei commercianti e delle associazioni degli autotrasportatori.

Della questione si è discusso anche nella serata di mercoledì 19, in consiglio provinciale ad Asti: uno dei punti fondamentali di discussione nel suo ordine del giorno era proprio la Nizza - Canelli. E a tal scopo, sabato 15 settembre, in un incontro organizzato presso il comune di Nizza, i consiglieri provinciali della zona, Maurizio Carcione (vice sindaco di Nizza), Dino Aluffi (sindaco di Agliano Terme) e Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo) hanno avuto un primo scambio di opinioni in merito con gli amministratori e i diretti interessati locali, allo scopo di esplorare i vari orientamenti nelle relative valutazioni.

Stefano Ivaldi



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Filetti di scorfano saporiti

- Una confezione di filetti di scorfano
- Olio d'oliva
- Pangrattato, 4 cucchiaini
- Salvia, 5 o 6 foglie
- Rosmarino, 2 rametti
- Sale

Scongela e sciacqua i filetti di scorfano, calcolando un filetto per persona. Preparare un miscuglio con il pangrattato, la salvia e il rosmarino tritati e sale. Passare nel miscuglio i filetti facendoli impanare per bene premendo con le mani. In un tegame, scaldare 4 o 5 cucchiaini d'olio d'oliva e cuocere i filetti prima da un lato poi dall'altro per un totale di 6-8 minuti. Servire con salsa tartara o altre salse a piacere.

Sfortunata partecipazione al Palio di Asti

Poca gloria per i colori giallorossi Chiapello eliminato in batteria



I sindaci



I nemici prigionieri in catene.



Benedizione di cavallo e fantino come da tradizione impartita da don Gianni Robino.



Un momento della sfilata con il marchese e la marchesa che aprono il corteo.

Nizza Monferrato. Palio di Asti amaro per i colori nicesi. Eliminati subito in batteria, i nostri sostenitori hanno dovuto dire addio fin dall'inizio ai sogni di gloria.

Ma l'onore della città di Nizza è stato comunque difeso egregiamente da Gian Luca Scaglione, il fantino nicese che difendeva i colori di Montechiaro. Scaglione ha superato perentoriamente il turno preliminare con il primo posto nella prima batteria. Quindi nella finale stava difendendo a denti stretti un ottimo terzo posto, pronto a sfruttare l'occasione per tentare un colpo di mano vincente. Improvvisamente però in una curva ha sfiorato lo steccato, perdendo l'equilibrio e cadendo rovinosamente, per fortuna senza conseguenze fisiche per lui e per il cavallo. Questa è la dura legge del Palio. Comunque per lui un'esibizione tutto sommato positiva.

La "Domenica del Palio" era iniziata a Nizza con la sfilata per le vie della città addobbate a fetsa con bandiere e striscioni. I figuranti del corteo storico, in perfetti costumi medioevali, rappresentavano un fatto realmente accaduto intorno all'anno 1265: la grande festa per una vittoria del popolo nicese, che aveva costretto gli invasori alessandrini ad abbandonare l'assedio alla città, lasciando sul campo fra i morti e i prigionieri addirittura alcuni notabili.

La sfilata è stata aperta dal gruppo di sbandieratori degli "Alfieri della Valle Belbo" (che quest'anno si sono poi classificati al sesto posto al cosiddetto "palio" degli sbandieratori, in netto miglioramento rispetto all'undicesimo posto dell'anno precedente) con le loro bandiere giallorosse, seguiti a breve distanza dai figuranti. Tra essi spiccavano il Marchese e la Marchesa, i Sindaci, i nemici prigionieri e incatenati, costretti a sfilare

fra due ali di folla sbeffeggiante, ed il popolo festante per la sconfitta impartita agli alessandrini assediati.

In piazza Martiri di Alessandria, di fronte al medievale palazzo comunale, il rettore del Comitato Nicese per il Palio di Asti, Bruno Verri ha chiesto al sindaco la "licenza di correre". E il sindaco Flavio Pesce, ripetendo l'ormai tradizionale rituale ha «concesso licenza di correre per la gloria di Nizza e del Campanon e con la protezione di San Carlo». Bruno Verri ha voluto ricordare, per quelli che ancora non lo avessero saputo, che «Nizza si può vantare, caso

unico tra i partecipanti alla gara storica astigiana, di presentarsi al Palio con tutto fatto in casa, per dir così, fantino e cavallo di nome Tekno compresi» (Tekno è il nome di un'azienda nicese di via Fittoria, un'azienda emergente nel panorama economico locale, n.d.r.). Da parte sua il sindaco non ha mancato di ricordare la triste settimana appena conclusa, con gli attentati alle città americane, sottolineando poi «il grande impegno e la grande voglia con la quale i nicesi si presentano sempre alle varie manifestazioni, per rappresentare la propria città».

In chiusura di cerimonia non è mancata la classica "benedizione" del cavallo e del fantino, Stefano Chiapello, da parte di don Gianni Robino, vicario di San Giovanni. Come si è detto all'inizio Chiapello non ha poi avuto molta fortuna, uscendo eliminato nelle batterie e facendo da spettatore alla finale vinta ancora una volta da San Lazzaro su Torretta e Moncalvo.

Da ricordare anche che nella serata di sabato 15, presso i locali dell'oratorio Don Bosco si era svolta la tradizionale cena propiziatoria con larga partecipazione di pubblico e appassionati. F.V.

Il punto giallorosso

Una sconfitta casalinga che lascia l'amaro in bocca

Nizza Monferrato. La Nicese perde, già alla seconda di campionato, l'imbattibilità casalinga contro la forte compagine dell'Acquanera. Una partita, quella di Domenica 16 Settembre 2001, che il calendario proponeva, forse troppo presto, fra due compagini destinate a dire la loro per la lotta al vertice. La vittoria finale ha premiato gli ospiti ma la Nicese non avrebbe, tutto sommato, demeritato la divisione dei punti perché, quando si concedono agli avversari 2 giocatori, Teroni e Gai (sono fra i cardini della squadra) non al meglio, e si regala una rete ad una compagine quadrata ed esperta, allora la sconfitta si può anche considerare imminente con il pareggio che sembrava cosa giusta. La Nicese è giovane e paga, a volte, l'inesperienza, ma il campionato è ancora lungo e si può facilmente rimediare, ad incomin-

ciare da Domenica 23, sul campo dell'Arquata, cercando l'immediato riscatto con una bella vittoria. La cronaca.

Già al 1', Quaglia blocca una conclusione di Gotta; 7', tiro di Lotta con facile parata di Basso; 11', ci prova Gai con una conclusione a lato, che si ripete al 13' con un tiro alto; 18', pericolosa l'Acquanera con Geretto che manca di un soffio la deviazione su un traversone di Meta; 32', Schiffo sostituisce un appannato Teroni; 36', parata, senza problemi di Quaglia su colpo di testa di Meta; 40', sul filo del fuori gioco Geretto si invola verso la porta giallorossa, serve Merlino, anticipato al momento della conclusione da Giovine in disperato recupero; 43', ci prova Schiffo con un tiro fuori. Secondo tempo. Subito la doccia fredda per la Nicese. Vantaggio ospite al 1': traversone di Moggi, Quaglia accenna l'uscir-

ta ma viene anticipato di un soffio da Merlino per il colpo di testa per lo 0-1. C'è ancora tempo per il recupero, ma le azioni della Nicese si infrangono sulla munita e sempre piazzata difesa avversaria. I giallorossi devono guardarsi dalle pericolose puntate in contropiede degli esperti avanti ospiti. 18', Gai, su punizione, pesca Roveta che di testa manda alto; 23', Piccarolo per Lotta ed al 30', Lovisolato per Massano. La pressione nicese non trova sbocchi e nonostante l'arrembaggio degli ultimi 10 minuti il risultato non cambia. Al 43' Bertonasco, ci prova ancora, ma Basso è vigile e dice di no.

Formazione: Quaglia 4, Massano 6 (Lovisolato s.v.), Giovine 5, Teroni 4 (Schiffo 5), Strafaci 6, Careggio 6,5, Serafino 5, Gai 5,5, Lotta 4,5 (Piccarolo 5), Roveta 6, Bertonasco 5. **Elio Merlino**

A proposito di tagli alla sanità

"Non è propaganda parlare di cose concrete"

Nizza Monferrato. Il problema sanità non smette di far discutere e di alimentare polemiche, anche e soprattutto in considerazione degli ultimi provvedimenti presi a Roma dal Consiglio dei Ministri, nei quali sarebbero esclusi, secondo le dichiarazioni dei vari ministri interessati, altri tagli. In riferimento alla situazione tuttora in movimento ed ancora da definire e da comprendere fino in fondo abbiamo registrato il pensiero di Flavio Pesce, primo cittadino di Nizza e presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl. «Siamo sempre in attesa di essere convocati per ascoltare le linee programmatiche di azione dell'ASL 19 e per capire finalmente le intenzioni dell'Azienda riguardo il futuro della sanità in Valle Belbo. Come rappresentanti eletti dai cittadini dobbiamo e abbiamo il diritto di sapere quali servizi ci saranno garantiti e quali no. Riteniamo che la responsabilità primaria della situazione stia nelle scelte

e nella gestione dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio».

Il vice sindaco, Maurizio Carcione, intende poi confutare le ultime dichiarazioni esterne del consigliere d'opposizione e coordinatore cittadino di Forza Italia, Gabriele Andreetta: «Credo che parlare di cose concrete, come pronto soccorso, TAC, sale operatorie, RSA, non voglia dire fare propaganda politica ma sollevare delle problematiche che interessano tutti i cittadini utenti. E il compito degli amministratori».

E a proposito dell'accusa spesso loro rivolta secondo la quale la situazione odierna sarebbe stata generata da una legge approvata dal precedente governo dell'Ulivo, gli amministratori nicesi ribattono che «se una legge non piace o non convince la si può bloccare e cambiare, come ad esempio la sospensione della legge sulla riforma dei cicli scolastici oppure delle norme sull'immigrazione».

Voluntas minuto per minuto

Argento per gli esordienti al torneo di Alba

Nizza Monferrato. Le tre squadre neroverdi, composte dai ragazzi più anziani (esordienti 89, giovanissimi 87/88, allievi 85) sono già in piena attività, cercando la forma migliore con la disputa di amichevoli e tornei, in vista dell'imminente inizio dei campionati.

ESORDIENTI 89 Torneo Pierino-Alba (Cn)

I giovani nicesi si sono aggiudicati il secondo posto. La serie continua di vittorie in qualificazione, quarti e semifinali, ha portato la squadra di mister Binoletto alla finalissima contro la blasonata Albesse. L'euforia per le brillanti prestazioni precedenti faceva ben sperare, ma i ragazzi cuneesi si rivelavano calciatori di qualità, capaci di creare seri grattacapi agli oratoriani, fino a violare tre volte la nostra porta. Una sconfitta, comunque, che non cancella di certo la più che buona impressione offerta dal gruppo neroverde che, gradatamente, sta assimilando gli insegnamenti del proprio mister.

Convocati: Ameglio, Al. Barbero, Algieri, Barison, A. Binoletto, S. Binoletto, Cela, Costantini, Garbarino, Gioanola, Marcoppido, Massimelli, Santero, Sciutto, A. Soggiu, D. Torello, Zerbini.

GIOVANISSIMI

Voluntas 2
Asti 0

Contro gli 88 dell'Asti i ragazzi del nuovo mister Daniele Berta offrono una più che convincente prova, a tratti, con geometrie veramente piacevoli, dando l'impressione di un gruppo già in palla. Nel primo tempo, l'ottima esecuzione di un calcio di punizione di Tuica, apre le marcature. Ripresa con gli astigiani che osano di più, ma è Smeraldo che chiude in gol una delle tante offensive oratoriane.

La Sorgente 1
Voluntas 2

La partita contro i termali conferma quanto di positivo si era intravisto contro l'Asti.

L'intero incontro ha visto la costante prevalenza neroverde (contro dei regionali), monetizzata con i 2 gol di Smeraldo e Buoncristiani (rigore). L'unico svarione difensivo ha concesso ai padroni di casa la rete della bandiera.

Convocati: U. Pennacino, B. Abdouni, Bertoletti, Buoncristiani, G. Conta, D'Agosto, De Bortoli, Falcone, Giordano, Martino, Mombelli, Nicoltera, Pasin, Pelle, Pesce, Serianni, Smeraldo, Tuica.

ALLIEVI REGIONALI

Voluntas 4
Acqui 2

L'ultimo incontro amichevole di rifinitura, prima dell'inizio dell'avventura regionale (Domenica 23/9 a Torino contro il Beppe Viola), tanto amichevole non si è rivelato. Agonismo, in qualche caso un po' spinto, ed una certa dose di vittimismo acquisite, non hanno contribuito allo scopo per cui si è giocato questo tipo di partite: vale a dire, provare schemi, posizioni, situazioni, senza badare molto al risultato. Comunque, tutto serve nella vita sportiva e anche in questo caso mister Cabella saprà trarre indicazioni. Qualche acciaccato per l'attività fin qui svolta è stato prudentemente tenuto a riposo; tutti gli altri si sono impegnati a turno per costruire il 4-2 finale (3 reti per Sandri e 1 Romano).

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Bianco, Rappetti, Sandri, Ferrero, Bussi, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Boggero, M. Torello, Romano, Ostanel. A riposo: Sciarrino, F. Soggiu, An. Barbero, Garbero.

Gianni Gilardi

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Matteo, Maurizio, Pio, Terenzio, Pacifico, Aurelia, Nicola, Cosma, Damiano, Vincenzo.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

MEDAGLIA D'ORO AI DIPENDENTI

La Giunta comunale di Nizza ha deliberato di donare ai dipendenti comunali che lasciano il lavoro per fine servizio una *Medaglia d'oro*. Un riconoscimento per dimostrare la stima dell'Amministrazione verso questi servitori, nonché un premio per il lavoro e l'impegno profuso durante tanti anni di onorato servizio.

CASA DI RIPOSO DI VIALE DON BOSCO

La Casa di riposo di Viale Don Bosco sta cambiando volto. Sono in via di espletamento nuovi lavori per la parte esterna.

Il Consiglio ha deliberato di sostituire la vecchia cinta con una nuova cancellata in cemento, la sostituzione del marciapiede interno (per ora solo un tappeto di ghiaietta; in futuro è prevista una nuova pavimentazione), con la posa di fioriere, nuova illu-

minazione con lampioni.

I lavori sono finanziati da fondi della casa di riposo.

CITTA' DEL VINO

Nizza parteciperà, Sabato 22 e Domenica 23 Settembre, alle manifestazioni indette dalle "Città del vino" che si svolgeranno a Caneli, presentando la produzione speciale della città: la Bagna Cauda, i Cardi, e la Barbera. Lo stand nicese sarà ospitato nei locali della Riccadonna.

LAVORI VIA MAESTRA

I lavori di rifacimento delle tubature e della posa in opera della pavimentazione dell'ultimo tratto di Via Carlo Alberto stanno procedendo a rilento, con le lamentele degli operatori commerciali della zona e con il disagio dei privati cittadini costretti a vere gimcane e molta attenzione nell'attraversare la zona dei lavori per evitare inciampi spiacevoli.

VOLONTARI BRICCO CREMOSINA

Il Gruppo dei volontari del Borgo Bricco Cremosina, dopo aver lavorato tutto l'anno nelle varie iniziative, ed, in particolare, ad organizzare la festa della "Madonna della Neve", richiamo per tanta gente, si sono offerti una gita-premio per fraternizzare e passare qualche ora in serenità. Con due autopulmann (una settantina di persone), Eugenio Pesce, presidente, e Giovanni Spagarino, rettore, in testa, hanno visitato i famosi Giardini Hamburg in quel di Ventimiglia, una "capatina" a Doceacqua, lo splendido paesino nell'entroterra di Bordighera, per chiudere in bellezza con una bella mangiata di pesci in quel di Ceriale, serviti di tutto punto.

È un'iniziativa che si ripete ogni anno, premio per l'impegno ed il lavoro di tutto il gruppo.

Opera curata dalla regione Piemonte

In un libro-manuale tutti i segreti della Barbera

Nizza Monferrato. La Regione Piemonte ha pubblicato proprio in questi giorni un interessante volume sulla Barbera, un'opera omnia dove ritrovare notizie, informazioni scientifiche ed ambientali, curiosità, geografia e tradizioni del "rosso" per eccellenza delle nostre colline. Il lavoro è stato portato a termine da una squadra formata da enologi, ricercatori e funzionari regionali, una ventina di persone coordinati dal responsabile dell'ufficio sviluppo dell'agricoltura, Vito Viviano e sarà disponibile, per ora, negli uffici dell'Assessorato.

Un volume che sottolinea una volta di più la fase di rinascita economica ed enologica di questo vino, della cui produzione Nizza Monferrato e il Nicese (titolari di una sottozona di qualità) possono ben darsi uno dei centri cardine della regione, con prodotti di altissima qualità e di riconosciuto pregio. Alla sua stesura hanno collaborato anche l'Università di Torino e il Cnr, la Vignaioli Piemontesi e molte aziende vitivinicole private che hanno accettato volentieri di dare una mano agli autori nella raccolta di informazioni

sulla Barbera e sul suo territorio. Un altro punto importante che sottolinea il mutato atteggiamento dei contadini nei confronti del proprio lavoro e del proprio prodotto: meno tradizioni statiche e sempre uguali a se stesse, più marketing, più ricerca, più scienza e più promozione.

Il libro presenta un'interessante capitolo dedicato al clima, all'esposizione al sole e alla composizione chimica dei terreni su cui cresce la miglior Barbera. Non solo quindi un'opera discorsiva o di informazione, ma un vero e proprio manuale che può fornire suggerimenti e tecniche molto utili per l'impianto, la coltivazione, la lotta alle malattie e la vinificazione del più diffuso

"rosso" del Piemonte.

In una seconda parte si possono poi ritrovare le varie curiosità storiche o sociali. Si scopre allora che la Barbera è la seconda Doc italiana dopo il Sangiovese, ma che per il suo rango da sempre considerato popolare, non sia mai stata storicamente esaltata. A metà del 1200 si ritrova la prima citazione riguardante la "Barbesina", in un documento notarile ritrovato a Casale, mentre solo nell'800, con Giorgio Gallesio, il vitigno fu effettivamente classificato in maniera scientifica. Oggi la Barbera vanta un'ampia e rinomata produzione, che per quasi il 50% finisce sui mercati esteri, con Germania e Gran Bretagna in testa.

Lo ha deciso la Giunta provinciale

Si amplia il ponte a Rocchetta Tanaro

Rocchetta Tanaro. La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di venerdì 14 settembre scorso, ha approvato l'ampliamento dell'impalcato del ponte sulla strada provinciale 27 che attraversa il Tanaro nell'abitato di Rocchetta, provenendo da Cortiglione.

È stato così riapprovato il progetto preliminare dell'opera con la previsione di un allargamento del piano viabile dagli attuali 6 metri percorribili a 7 metri e 50 come sede viabile, cui verranno aggiunti due cordoli di mezzo metro ciascuno e una passerella pedonale e ciclabile di 1 metro e 70 sul lato a valle.

«Il totale dell'impalcato del ponte - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso - diventerà quindi di oltre 10 metri, a fronte degli attuali 7 metri e 70. Questo non avverrà solo per ragioni di maggiore sicurezza e di migliore viabilità, ma anche per eliminare del tutto il problema della strettoia costituita dal ponte che è un'indubbia cau-

sa di pericolo per la circolazione. Inoltre pur ampliando la sede percorribile del ponte riusciremo a garantire la prosecuzione della passerella ciclabile - pedonale».

I lavori di ampliamento dell'impalcato del ponte (che si prevede termineranno entro la fine del 2001), consentiranno un più agevole svolgimento del traffico e consentiranno la netta separazione dei veicoli dai pedoni.

Commenta il presidente della Provincia, Roberto Marmo: «Dal punto di vista ambientale le scelte strutturali sono le stesse adottate per l'allungamento del ponte, quindi il risultato finale sarà di buona omogeneità, e nella sua interezza il ponte potrà ritrovare una completa funzionalità, moderna, sicura e a costi contenuti».

L'ampliamento dell'impalcato porterà il costo dell'opera dalla spesa indicata nel progetto originale in 1 miliardo e 200 milioni a un totale di 1 miliardo e 550 milioni.

Francesca Bordo compie 103 anni

Bergamasco. È nata nell'Ottocento, ha attraversato tutto il Novecento ed ha festeggiato domenica scorsa, 16 settembre, in pieno millennio, il suo 103° compleanno. È Francesca Bordo, decana di Bergamasco, nata in paese a Borgo Aie, il 13 settembre del 1898. Domenica tutto Bergamasco le si è stretto attorno per festeggiare il suo straordinario traguardo: passare attraverso tre secoli e due millenni non è cosa da tutti. Il sindaco Federico Barberis, con tutta la Giunta comunale, le ha donato una targa ricordo. Sono intervenuti anche il presidente del Cissaca, Pavanello, e il vice Macca, nonché Pietro Grossi, il comandante partigiano "Ares", parente e amico di vecchia data.

Nella seduta di mercoledì 19 settembre

Strade, torri idriche e terrorismo in Consiglio provinciale

Il Consiglio Provinciale convocato per mercoledì 19 settembre doveva affrontare tre pratiche fondamentali per la viabilità primaria astigiana, dovendosi pronunciare sugli assi portanti non solo della viabilità provinciale, ma anche della connessione con la viabilità regionale e in prospettiva con il resto del nord Italia.

«Torniamo in Consiglio con queste pratiche che hanno acquisito nel tempo maturazione a più livelli e che si sono arricchite anche del parere dei sindaci e dei comitati e delle circoscrizioni interessate - aveva anticipato il presidente Roberto Marmo - le questioni che andremo a discutere, da come sono state affrontate nel febbraio 2000 ad oggi, si presentano sotto livelli di fattibilità e di valutazione assai più approfonditi».

Nell'ordine il Consiglio ha deliberato sulla direttrice Asti-Vercelli (non più indicata come Asti-Casale proprio a sottolineare il maggior ambito di riferimento), sul collegamento Nizza-Canelli e sul cosiddetto nodo di Asti. «Proprio quest'ultimo argomento ha ottenuto i maggiori approfondimenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Claudio Musso - rispetto alla realizzazione della tangenziale sud ovest di Asti, infatti, abbiamo nel frattempo acquisito la richiesta forte e inequivocabile non solo di tutti i sindaci del sud astigiano, ma anche la pari volontà espressa dai sindaci di tutta la provincia, specie del nord e del nord-ovest astigiano».

La Giunta Marmo ha proposto al Consiglio che la tangenziale sud ovest della città venga inserita nel contesto autostradale (così come ufficialmente richiesto dalla provincia di Cuneo a nome delle province del sud Piemonte), in quanto completamente logico delle intersezioni già operanti su Asti delle due grandi linee di collegamento: la Torino-Pia-

cenza e la Cuneo-Asti-Milano.

«La Provincia di Asti supporterà questo progetto di ottica autostradale che costerà sui 276 miliardi di lire - anticipava Musso - fermo restando che verranno tenute in stretto conto le problematiche emerse dagli incontri con le circoscrizioni e i comitati in un anno intero di lavoro (per esempio la richiesta di particolari cautele per evitare le interferenze con le falde acquifere, il superamento dell'argine del Tanaro, l'uscita della galleria che sboccherà dopo corso Alba e lo svincolo sul corso medesimo) e fermo restando, ovviamente, che la percorrenza della tangenziale per gli astigiani sarà non a pedaggio».

Un'altra novità, emersa dopo ripetute discussioni con il comune di Asti, riguarda il collegamento della tangenziale con il nuovo ospedale: non si tratterà, in questo caso, di una struttura realizzata per la cosiddetta viabilità veloce, ma di una viabilità di tipo urbano, sempre privilegiata ma cittadina, del tipo a raso, che pur prevedendo intersezioni garantirà comunque scorrimento fluido e ragguardevole dell'ospedale in tempi strettissimi.

Anche sul fronte della Nizza-Canelli si registrano novità. Il Consiglio si è pronunciato per l'immediato su interventi specifici, come la costruzione di due rotonde che la Provincia metterà in cantiere nel 2002, una ad Opressina del costo di 672 milioni, l'altra a Calamandran, per un costo di 537 milioni, ma anche su opere prospettate a medio termine, quali la costruzione del terzo lotto della variante di Nizza, procedendo celermente alla valutazione di impatto ambientale provinciale. Sul tipo di collegamento prospettato per la Nizza-Canelli, invece, si stanno acquisendo i pareri delle amministrazioni comunali. Si dovrà scegliere fra tracciato ex

novo, considerando il vecchio tracciato quale viabilità di tipo urbano, ipotesi che ha ottenuto il favore di Canelli, o sul miglioramento del vecchio tracciato, ipotesi che preferisce Calamandran, timorosa dell'impatto ambientale negativo causato da una nuova realizzazione.

Infine, per il collegamento Asti-Vercelli, il Consiglio è stato chiamato a esprimersi circa un'ipotesi di viabilità progettuale di collegamento veloce, individuabile seguendo la valle di Tonco, vicino alla ferrovia, mentre la priorità continuerà ad essere la variante di Castell'Alfero, impegnandosi a scegliere fra un tipo di viabilità collinare (che vede il favore della sola città di Moncalvo) e un tipo di viabilità che scegliendo il tracciato di Tonco dovrebbe invece avere fattibilità diverse. Sull'ipotesi Tonco sarebbero d'accordo tutti i sindaci della zona.

Fra le priorità resta la soluzione del nodo di Calliano, con le note difficoltà di attraversamento dell'abitato che dovranno essere rimosse.

Il Consiglio ha poi discusso la proposta dei consiglieri Meda e Vastadore riguardante le torri piezometriche, di cui avevamo dato notizia la settimana scorsa.

In apertura di seduta l'assemblea aveva discusso il documento preparato il 12 settembre scorso, mercoledì, e inviato dal presidente Marmo a tutti i sindaci della Provincia.

In esso il Consiglio, la Giunta e tutte le forze politiche presenti nel Consiglio stesso, «esprimono solidarietà e cordoglio per la tragedia che si è compiuta in America, dichiarano la propria unità contro i nemici della democrazia, chiedono che si operi con fermezza per individuare e punire i colpevoli, nella necessità di riaffermare la dignità umana e nella consapevolezza che il terrorismo è ormai un pericolo reale per tutti».

Venerdì 21 con un saggio sull'URSS

Il professor Piretto all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. L'Accademia di Cultura Nicese, L'Erca, invita tutti i soci e cittadini nicesi a partecipare numerosi all'apertura della stagione autunnale all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, che si aprirà con la presentazione e il dibattito su un interessante lavoro riguardante la cultura russa.

Il nostro concittadino Gian Piero Piretto, docente di letteratura russa con-

temporanea presso l'Università di Milano, presenterà infatti venerdì prossimo 21 settembre l'opera "Il Radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche".

Questo saggio, ultimo frutto in ordine di tempo del suo impegno di studioso di cose sovietiche, è stato da poco pubblicato dalla casa editrice Einaudi, e ripreso e recensito dai maggiori quotidiani italiani nelle loro pagine culturali.

Sarà l'occasione giusta per apprendere qualcosa di più sul passato recente di una Nazione che ha fatto e fa tuttora parte integrante della storia del mondo e dell'umanità, nonché per apprezzare l'opera importante di un concittadino che dà lustro al Nizza Monferrato.

Appuntamento allora all'Auditorium Trinità di via Cordara alle 21 di venerdì 21.

Taccuino di Nizza

Distributori: dom. 23 sett.: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.

Farmacie: Dr. Merli, il 21 - 22 - 23 sett. 2001; Dr. Boschi, il 24 - 25 - 26 - 27 sett.

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Terremoto sempre d'attualità ad Incisa

I danni al Centro Secondo sono da sisma o no?

Incisa Scapaccino. Da ormai un anno a questa parte, in un modo o nell'altro, è sempre il terremoto ad animare la vita e le discussioni ad Incisa Scapaccino.

La questione riguarda stavolta il condominio noto come Centro Secondo, lo stabile che sorge in centro paese sull'incrocio con la strada che porta a Castelnuovo Belbo. Durante il terremoto dell'agosto 2000 il terreno ad Incisa scrollò violentemente, tanto che in paese il sindaco Mario Porta fu costretto ad emanare più di 300 ordinanze di danneggiamenti, più o meno gravi, con sgomberi parziali e totali: Inciso risultò essere tra i comuni più colpiti. Anche il Centro Secondo tremò parecchio, ma lì per lì non furono registrate crepe o notati altri danni.

Poi, nel marzo scorso, l'inquinamento dell'ultimo piano notò un distacco già molto accentuato della paramanatura che abbellisce la facciata, con un forte rischio di crollo improvviso. Furono subito avvisati i Carabinieri-

ri, che transennarono per sicurezza la zona sottostante, i Vigili del Fuoco di Asti (gli unici ad avere l'attrezzatura adatta come la lunga scala semovivibile) e le autorità cittadine. Il tratto in paramano pericolante, proprio sotto il cornicione, fu staccato e fatto cadere, scongiurando così il pericolo di danni alle persone, ma con un nuovo, ingente costo da affrontare per i condomini per rifare la facciata.

Di qui nacque la diatriba con il sindaco Porta, che non emanò nessuna ordinanza di danneggiamento causa terremoto, ritenendo probabilmente che il sisma fosse troppo distante nel tempo per avere ancora qualche rapporto con il danno. Ma i condomini non furono dello stesso avviso e ancora oggi la questione si trascina.

«Siamo subito stati rimproverati di non aver fatto i necessari lavori di manutenzione, in particolare alle grondaie, cosa che avrebbe permesso le infiltrazioni d'acqua tra la pa-

rete e il rivestimento - dice Rita Piccini, amministratore del Centro Secondo - *Ma i lavori sono stati fatti a regola d'arte. Di scosse poi non ce ne è stata solo una, ma diverse altre nei mesi successivi. E spesso sento dire che sono stati gli scrolloni più piccoli, ma continui, ad aver causato i danni più ingenti.*».

Condomini e sindaco si sono incontrati due volte in questi mesi, ma le posizioni sono rimaste invariate. «Noi, assieme a tecnici e geometri, abbiamo presentato tutte le perizie e le documentazioni necessarie per rientrare nei fondi stanziati per il terremoto - conclude la signora Piccini - *Ma senza l'ordinanza del sindaco, un documento assolutamente necessario per presentare la domanda, il costo del danno ricadrà tutto sui condomini. Noi non vogliamo qualcosa cui non abbiamo diritto. Ma se invece questo diritto c'è, è giusto che noi si ottenga quell'aiuto economico, come tutti gli altri.*»

S.I.

I lavori di riasfaltatura sulla provinciale 46

Manca ancora Castelnuovo per completare l'opera

Castelnuovo Belbo. Si sono conclusi i lavori di riasfaltatura della strada provinciale numero 46, quella che collega Incisa Scapaccino con Castelnuovo Belbo. L'opera di riassetto della sede stradale era prevista nell'ambito dei vari interventi finanziati dalla Provincia di Asti in materia di viabilità ed è stata portata a termine come previsto tra le giornate di lunedì 10 e di martedì 11 settembre scorsi.

Un nuovo manto bituminoso è stato depositato sopra quella che era una delle peggiori strade (in quanto a condizioni dell'asfalto) della Valle Belbo, un susseguirsi ininterrotto di buche e di sconnessioni da via Giovan Battista Scapaccino a Incisa fino a corso Roma a Castelnuovo.

Perfetta e "liscia" è invece la circolazione attuale, anche se devono ancora essere realizzate la linea bianca di mezzogiorno e quelle laterali, indispensabili in caso di pioggia notturna (con la fastidiosa rifrazione dei fanali altrui sull'asfalto nero e luccicante) e soprattutto di nebbia ormai incombente.



Un tratto riasfaltato subito fuori Incisa.

Ma resta comunque aperto un problema. I lavori così come sono stati eseguiti appaiono incompleti, poiché la ripavimentazione bituminosa arriva solo fino alle prime case di Castelnuovo Belbo, al di qua del torrente proveniente da Incisa. Quindi tutto il tratto di provinciale pesantemente "butterato" che attraversa Castelnuovo fino all'altro ponte e poi all'incrocio con la Nizza - Alessandria, è rimasto esattamente com'era. E vero che

per lavorarci bisognerebbe nuovamente chiudere la strada per quel tratto, ma è altrettanto fuori di dubbio che il disaggio di un giorno sarebbe un prezzo piuttosto basso per poter finalmente circolare senza salti e sobbalzi in quell'imbuto all'ingresso del paese già di per sé piuttosto pericoloso e ritrovarsi inoltre una via perfettamente riasfaltata.

Dalla Provincia si aspettano le risposte.

S.I.

Obiettivo: mantenere le scuole sul territorio

Si ritorna sui banchi nei paesi del Nicese

Mombaruzzo. Finisce l'estate e ricominciano le scuole. Settembre è mese di zainetti, diari, libri, quaderni, campanelle e...svegliate presto al mattino.

Ricominciano la stagione di studi (e perché no, anche di divertimento) non soltanto gli alunni delle grandi e medie città, ma anche i ragazzi che abitano nei paesotti del Nicese, che negli stessi paesi di nascita hanno la possibilità di frequentare elementari e medie (in attesa della riforma, complicata qualunque essa sia, alla fine sia, dei cicli scolastici), prima di "emigrare" poi per forza per l'istruzione superiore. Un servizio essenziale che questi comuni riescono ad offrire anche se abitati da poche centinaia di anime e uno strumento essenziale per mantenere vivi i legami delle nuove generazioni con il territorio d'origine e per mantenere attivi e vivaci i piccoli borghi tra le colline del Sud Astigiano.

Nel Nicese il punto nodale di questo impegno delle piccole amministrazioni per mantenere aperte le proprie scuole è senz'altro il comune di Mombaruzzo, che da alcuni decenni ormai (sotto l'amministrazione Spandonaro) lavora in questa direzione, ottenendo i lusinghieri risultati che numero di iscritti nei suoi istituti e attività scolastiche di richiamo confermano al di là di ogni dubbio, come più volte sottolineato anche dal nostro settimanale. A Mombaruzzo si trovano le sedi dell'asilo infantile, delle elementari e delle medie (più o meno 180 bambini dai 4-5 ai 14 anni in totale, con almeno una dozzina di insegnanti), che arrivano da tutti i centri dei dintorni.

E un merito importante va anche agli amministratori di tali comuni (Fontanile, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana) che hanno saputo superare per tempo i campanilismi ancora radicati in tante zone e trovare un accordo concreto per creare un consorzio di gestione (con quote differenti per numero di allievi) delle scuole e dei servizi conseguenti, come mensa (a Mombaruzzo Stazione) e servizio scuolabus. A Mombaruzzo risultano iscritti anche ragazzi di Bruno e di Castel Boglione. Proprio a Castel Boglione ci sono ancora l'asilo e le scuole elementari, che raccolgono anche i bimbi di Montabone e qualcuno di Rocchetta Palafea e Castel Rocchero: poi una volta alle medie alcuni scelgono di andare ad Acqui, ma molti si stanno orientando ancora su Mombaruzzo.

Elementari e medie (che raccolgono anche i ragazzi di Cortiglione, Vaglio e Castelnuovo Belbo) sono poi ben salde a Incisa Scapaccino:



L'edificio e il giardino delle elementari di Mombaruzzo.

qui però il discorso è un po' diverso, perché Incisa con i suoi oltre 2000 abitanti può contare su un bacino demografico comunque esteso. Come dire: è più facile mantenere le scuole quando c'è gente. A Cortiglione e a Castelnuovo Belbo rimangono le scuole elementari. Le prime ospitano anche gli alunni di Belveglio, con una convenzione per il trasporto stipulata dai due comuni e si ricavano i locali dalle varie stanze del palazzo comunale, recentemente restaurato all'uopo; le seconde sono state difese a denti stretti subito dopo il terremoto dell'agosto 2000, quando, per l'inagibilità del palazzo del municipio che le ospitava, la loro riapertura era a rischio e un trasferimento temporaneo sarebbe diventato con ogni probabilità definitivo. L'allora sindaco Gaffoglio insieme ai suoi collaboratori lavorò in prima persona, oltre che burocraticamente, per completare a tempo di record quella che è attualmente la nuova sede delle elementari e renderla agibile e in regola con la normativa. E lo stesso fece il sindaco Barberis a Bergamasco, nel vicino Alessandrino, ottenendo il permesso dal provvidore di sistemare le elementari del paese nei locali della residenza per anziani di nuova costruzione, in attesa di restaurare i locali attigui agli uffici municipali danneggiati dal sisma: e così anche quelle scuole furono salvate e conservate sul territorio.

Suole come valore quindi, sia per chi la frequenta, sia per chi deve dirigerla o amministrarla. Buon anno scolastico a tutti costoro.

S.I.

Si raccoglie il dolcetto, chiusura con la barbera

Un rapido riassunto della vendemmia 2001

Nizza Monferrato. Si avvia verso la sua ultima fase la vendemmia 2001. Iniziata più di venti giorni fa con la raccolta dello chardonnay e del pinot nero, si concluderà come da tradizione con la barbera, mentre in questi giorni si stanno ultimando le raccolte del moscato e del dolcetto.

Come si sta caratterizzando la vendemmia 2001? Come ogni anno ci sono alti e bassi, anche se in questa stagione si può sicuramente affermare che i sorrisi sono superiori alle imbronciature a livello generale, esclusi cioè i consueti personalismi di colui che si lamenta sempre e di altri (molto meno per la verità tra i contadini, parecchi di più tra i dirigenti e i sindacalisti), vedono sempre tutto rosa e tutto in crescita.

Il gran caldo estivo, prolungatosi fino alla prima settimana di settembre, e la perdurante siccità (si sono registrati solo un paio di estemporanei acquazzoni), hanno contribuito a diminuire la quantità di grappoli (anche se alla fine la produzione dovrebbe ricalcare le cifre dello scorso anno) e ad aumentare di conseguenza la qualità, sottolineata in particolare dall'alta gradazione registrata un po' da tutte le uve.

E a proposito di qualità si attende sempre il decreto dal ministero delle Politiche Agricole relativo alla superficie da utilizzare come riferimento per le rivendicazioni delle denominazioni di origine, cioè alla quota massima di produzione per ettaro.

Tornando più specificamente alle uve, si può no-

tare come la quota di chardonnay sia stata in taluni punti del territorio (più nell'Alessandrino in verità che non nell'Agostino, ancora relativamente immune) spinta verso il basso dalle conseguenze della flavescenza dorata, malattia che vede questo particolare vitigno come uno tra i più sensibili.

Parecchie le ordinanze dei sindaci per rendere obbligatori i trattamenti che qualunque viticoltore assennato avrebbe comunque dovuto fare di per sé, per evitare il diffondersi del pericoloso contagio.

Il mondo del brachetto ha invece dovuto fare i conti con problemi diversi da quelli "naturali".

La crisi di vendite, gli esuberanti di produzione, i troppi impianti (bloccati troppo tardi), hanno portato alla pesante riduzione attuale delle quote produttive per ettaro, fissate in seguito all'accordo tra Regione e Consorzio di Tutela a 60 quintali.

Rispetto allo scorso anno cioè, un reddito per ettaro inferiore di circa 5 milioni e mezzo, che ha scatenato le polemiche dei sindacati e provocato la rottura del Consorzio in due entità distinte, con un prevedibile dualismo gestionale che promette assai poco di buono.

I produttori di moscato, che vivono in una cronica crisi di questo tipo ormai da anni e anni, possono contare quest'anno su una buona qualità e quantità dell'uva e su un accordo che pur abbassando le quote per ettaro riesce almeno a mantenere il prezzo al miriagrammo, introducen-

do la variabile qualità che garantisce un aumento della valutazione se le uve soddisfano determinati canoni. Un accordo definito rivoluzionario, ma le cui reali conseguenze sulla gestione complessiva e sul rilancio nel medio - lungo periodo del moscato sono tutte da verificare.

L'impressione è che serva qualcosa di più radicale, dalla modifica del disciplinare a una strategia e gestione d'immagine molto più mirata a nicchie particolari di mercato (più che a mercati globali).

La promozione in generale comunque non è mancata e non mancherà in queste settimane, quando sagre e feste di paese ospiteranno un po' dovunque il vino come protagonista. La nascita di vinerie e di percorsi turistici e enogastronomici strettamente legati al territorio e alle tradizioni (Strade del Vino) vanno nella medesima direzione.

Passando alle uve rosse è ancora presto per stilare bilanci, ma sembra che qualità e produzione siano in leggera crescita rispetto al 2000.

Quasi ultimata la raccolta del dolcetto (il cui prezzo dovrebbe confermarsi sui livelli dello scorso anno), si passerà tra una manciata di giorni alla barbera, uva e vino rifugio sicuro a livello di prezzi, che si confermano però anche in deciso rilancio d'immagine e di gradimento. E se il tempo continuerà così quest'anno si vendemmerà la barbera sotto il sole, senza i tradizionali stivali anti fango.

S.I.

Protesti cambiari

a cura della Camera di Commercio di AL

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria dal 27 febbraio 2001 al 26 marzo 2001.

Acqui Terme

Anzalone Michele nato a (non indicato), via Berlingeri, 460.000 (A); Bocca Mauro Siracusa Lorenzo nato a (non indicato), v. Trieste 12, 1.750.000 x 2 (A); Buscaglia Giovanni nato a (non indicato), via Sott'Argine, 500.000 (A); Di Dio Rocca Albertini M. Grazia nato a (non indicato), v. Emilia 71, 800.000 (G); Edilpiù Impr. di Algozzino Sebastiano nato a (non indicato), v. Nizza 139, 1.020.000 (A); Essebi Gestioni SAS di Sertore B. E. C., v.le Einaudi, 1.000.000 (G); La Porta Ines Giuseppina nato a (non indicato), via Berlingeri, 250.000 (A); Lo Coco Gianni nato a (non indicato), pagabile Banca Pop. Novara, 500.000 (O); Morelli Mario Agostino nato a (non indicato), v. Nizza 227, 1.000.000 (A); Onoranze Funebri Orecchia S.R.L., v. Mariscotti, 5.000.000 x 2 (A); Ortu Paolo nato a (non indicato), p.za Giovanni XXIII 3, 7.723.425 (A); Pestarino Costantino nato a (non indicato), v. G. Bruno, 2.500.000, 5.000.000 (A); Pestarino Costantino nato a (non indicato), v. G. Bruno 69, 3.500.000, 6.000.000 (A); Rizza Riccardo nato a (non indicato), via Pasquale, 250.000 (B1); Rossello Ada Maria nato a (non indicato), via Moriondo, 500.000 (A); Serra Raffaele nato a (non indicato), v. Nizza 8, 1.000.000 (H1); Tirri Filippo nato a (non indicato), v. A. Giussano 48, 1.100.000 (A); Tirri Filippo nato a (non indicato), v. Piave 24, 1.500.000 (G).

Bistagno

Aliberti Andrea nato a (non indicato), 5.000.000 (A); Firma illeggibile nato a (non indicato), S. Paolo IMI Fil. di Bistagno, 8.000.000 (L2); Firma illeggibile nato a (non indicato), S. Paolo IMI Fil. di Bistagno 938.000 (L2); Firma illeggibile nato a (non indicato), S. Paolo IMI Fil. di Bistagno, 1.038.550 (L2); Penna Maria nato a (non indicato), S. Paolo IMI Fil. di Bistagno, 432.000 (L2); Zito Francesco nato il 9/10/1973 a Genova (Ge), v. Gaiasco 59, 10.000.000 (H); Zito Francesco nato il 9/10/1973 a Genova, via Gaiasco 59, 1.000.000 (H2).

Carpeneto

Cantatore Maria Antonietta Cetti Sergio nato a (non indicato), via Firenze 4, 500.000 (O).

Cassine

Barena Luigi Surosini Giuseppina nato a (non indicato), via Migliara 9/10, 500.000 (O); Barena Lucia nato a (non indicato), via Migliara 9/10, 1.224.450 (O); Laloe di Barena Lucia nato a (non indicato), via Migliara 9/10, 72.140, 1.000.000, 2.000.000 (O); Painero Elio nato a (non indicato), via Alessandria 67, 4.440.000 (I5); Surosini Giuseppina Rita nato a (non indicato), via Migliara 9/10, 91.000, 500.000 (O).

Castelletto d'Erro

Agriturismo Antico Borgo Ignatowic Teresa nato a (non indicato), 645.000 (G); Ignatowic Teresa Perocco Mauro nato a (non indicato), 470.000 (G); Perocco Mauro Ignatowic Teresa nato a (non indicato), 492.000 (G).

Melazzo

Mezzadrelli Marisa nato a (non indicato), loc. Bano 21, 1.000.000 (H); Ranellucci Raimondo nato a (non indicato), v. Del Recamo, 9.500.000 (A).

Molare

Orero Massimo (N. a Genova il 23 09 59) Scarsi Anna (N. a GE il 24 06 30), via D. Bonaria 7, 682.000 (A).

Montaldo Bormida

Quirico Ivan nato a (non indicato), via S. Maria 24, 350.000 (O).

Montechiaro d'Acqui

Euro Immobiliare Bar Piccadilly nato a (non indicato), pza Europa, 2.500.000 x 2, (G); Parodi Giobatta nato a (non indicato), cso Europa 3, 500.000 (B1); Parodi Giobatta nato a (non indicato), pza Europa 1, 500.000 (A1).

Morsasco

Rizza Riccardo nato a (non indicato), 250.000 (A).

Ovada

Albanese Francesca nato il 13/12/1969 a Taurianova (RC), cso Saracco 192/D, 3.000.000, 1.000.000 x 2, (A); Baretto Eli-de nato il 21/02/1931 a Ovada (AL), via Cairoli 99, 1.250.000, 1.600.000 (G); Bordon Maurizio nato a (non indicato), via Parasio 14, 1.000.000 x 3, 5.000.000, (A); Cavanna Maurizio nato il 23/12/1965 a Alessandria (AL) via Sligge 8, 320.000 (A); Di Vita Marco nato il 10/07/1980 a Pinerolo (TO), via Ciattina 8/A, 200.000 (G); Manicardi Carlo nato il 12/05/1941 a Genova (GE), s.da Vecchia Costa n. 14/F, 1.058.000 (G); Meta Wanda nato il 11/01/1946 a Ovada (AL), via Torino 4, 260.000, 250.000, 1.723.348, 359.924, 1.300.000 (G); Turco Maria Paola nato il 27/02/1957 a Novi Ligure (AL), cso Libertà 38/A, 500.000 (A).

Prasco

Mengozi Aloisia nato a (non indicato), 500.000 (A).

Ricaldone

Bagnai Silvio nato a (non indicato), via Riviera 17, 592.000 (O).

Rivalta Bormida

Lecco Gerardo nato a (non indicato), v. S. Giobbe 49, 5.000.000 (A).

San Cristoforo

Piccolo Lucia nato a (non indicato), v. Amendola, 3.500.000 (A1).

Strevi

Battipaglia Giacomo nato a (non indicato), v. Vittorio Veneto, 4.166.000 (A); Battipaglia Giacomo nato a (non indicato), via V. Veneto 11/2, 500.000 x 3 (A); Garrone Giorgio nato a (non indicato), 315.000 (A); Pollicino Sebastiano Andolina Letizia nato a (non indicato), v. Alessandria, 5.000.000 (A); Repetto Giuseppe nato a (non indicato), 500.000 (G); Siracusa Giuseppe nato a (non indicato), v. V. Veneto, 5.000.000 (A).

Tagliolo Monferrato

Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), cna Berretta 15B, 18.522.000 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Casa Beretta 15B, 6.700.000, 3.100.000 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Colma Cascina Beretta 15, 1.665.255 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Colma 15B, 2.000.000 (O).

Trisobbio

Managlia Primo Giorgio nato il 03/06/1950 a Genova (GE), via per Ovada 10 v. Novi Basaluzzo, 4.000.000, 1.900.000, 2.000.000, 2.500.000 (A).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (B1) indirizzo ignoto, indirizzo insufficiente; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H1) conto estinto o chiuso; (H2) conto non autorizzato; (I5) deceduto; (L2) firma non conforme a quella depositata; (O) senza istruzioni.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono il proprietario di alcuni beni immobili situati nella città di Acqui Terme e nelle campagne circostanti la cittadina acquese. Tra questi beni è compresa una casa di campagna ubicata a circa 5 km. dal centro urbano. Ho deciso di dare in affitto ad un amico fidato la casa indicata tramite un accordo verbale. Il canone di affitto pattuito è molto più basso di quello derivante dal mercato, quindi ho deciso, concordemente con l'inquilino, di non formalizzare l'accordo tramite la registrazione o con una semplice scrittura privata.

Prima, però, di porre in essere l'accordo concretamente mi interesserebbe sapere se è lecito un contratto di questo tipo e, se la risposta fosse negativa, quali sono le conseguenze derivanti dalla sua applicazione pratica.

In oltre chiedo se è possibile stipulare altri tipi di contratti di affitto.

La legislazione sulle locazioni negli anni è stata oggetto di numerose revisioni, attraverso l'intervento di norme che sono servite a modificare dapprima la vecchia legge sull'equo-canone del 1978 e successivamente hanno portato alla definitiva riforma del 1998. Per molti anni le locazioni sono state legate a precise norme di legge, che regolavano la durata del contratto di affitto e, soprattutto, il canone che l'affittuario doveva pagare al proprietario, senza lasciare spazio ad alcuna trattativa tra i due soggetti.

Questa situazione, però, era solo fittizia visto che gli accordi tra le due parti avvenivano ugualmente sottobanco con disagi per gli inquilini, i quali talvolta erano costretti a sottostare alla volontà del proprietario, vista la loro necessità di una casa, accettando anche condizioni gravose.

Con la riforma iniziata negli anni '90, si è abrogata una parte consistente della legge sull'equo-canone, dando più spazio alla volontà delle parti nella conclusione dei contratti d'affitto e nella determinazione del canone, anche se rimanevano limitati, come ad esempio l'assistenza obbligatoria alla stipula dei contratti da parte delle associazioni di categoria, però successivamente eliminata. È evidente come la liberalizzazione non abbia comunque riaperto il mercato dell'affitto, sicché molti studiosi ritengono che prima di ogni legge è necessario finanziare nuove costruzioni, in modo da sopperire almeno parzialmente alla forte richiesta di abitazioni.

La legge di riforma del 1998, pur nascendo con ancora presenti queste problematiche pratiche, ha avuto il merito di introdurre una definitiva libertà di contrattazione presentando la possibilità per i contraenti di scegliere tra due diversi tipi di contratto negli affitti ad uso abitativo. Il primo è un contratto libero dove è dominante la volontà delle parti, che procedono ad una contrattazione libera, vincolata solo nella durata di quattro anni, più altri quattro per l'eventuale rinnovo. Il secondo, invece, è un contratto "regolato" poiché è già definito a priori da una convenzione nazionale concordata tra le associazioni degli inquilini e quelle dei proprietari che detta le condizioni generali; seguita poi dagli accordi provinciali e, successivamente, co-

munali legati ai criteri generali dettati a livello nazionale.

Il legislatore, inoltre, ha stabilito la necessità della forma scritta per la validità del contratto di locazione, per far emergere i contratti non dichiarati. Si concretizza quindi l'impossibilità di definire contratti verbali pena la loro invalidità, ad eccezione del caso in cui sia stato il proprietario ad aver imposto un contratto verbale. In questo caso, l'inquilino, dimostrando l'esistenza di un accordo, può ottenere una sentenza dal giudice che instaura un contratto a tutti gli effetti di legge e con un canone definito dallo stesso giudice.

All'obbligatorietà della forma scritta fa seguito la necessità di registrare il contratto presso l'Ufficio delle Entrate entro trenta giorni dall'esecuzione del contratto, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa (pagamento di una somma in denaro).

Le spese per la registrazione sono divise equamente tra le due parti, anche se a livello locale ci possono essere delle variazioni sulla disciplina di pagamento della tassa in esame (ad esempio la Provincia di Milano usa far pagare la tassa di registrazione al locatore, che ha però diritto di rivalsa nei confronti del conduttore).

L'adempimento dell'obbligo di forma scritta e di registrazione permette altresì, insieme alla denuncia dell'immobile e del relativo reddito a fini fiscali, di ottenere dal giudice un'eventuale esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile locato; infatti, in caso contrario, il giudice potrebbe decidere per la costituzione di un nuovo contratto di affitto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 5 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

The Others (Usa, 2001) di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flannagan, C. Eccleston.

La pellicola è stata uno degli eventi più attesi della recente mostra del Cinema di Venezia dove la stessa protagonista, l'australiana Kidman ha presenziato alla anteprima nazionale.

Si può creare incubo e paura, timore e disagio nello spettatore senza ricorrere ad immagini truci? A questa domanda cerca di rispondere il regista Alejandro Amenabar con questa sua opera.

Lo scenario per un film horror è perfetto. Una villa in stile vittoriano immersa nella campagna con pochissimi contatti con l'esterno e popolata solo dai domestici. Su questo sfondo si muovono i protagonisti, una mamma, Grace (Nicole Kidman), che ha appena visto perire il marito in guerra e i figli due, maschio e femmina afflitti entrambi da una stessa malattia che impedisce loro di restare esposti alla luce.

Rinchiuse in stanze buie e silenziose, con la sola presenza materna come punto di riferimento.

La soluzione sembra essere quella ideale fino a quando non si verificano nella villa strani fenomeni. L'improvvisa scomparsa dei domestici rimpiazzati da nuova servitù, i figli che rivelano di dialogare con oscure presenze aprono una spaccatura nelle certezze della bella Grace.

Spagnolo di adozione ma cileno di nascita il regista è giunto alla consacrazione forte di opere accolte con favore come il precedente "Open your eyes".

Altre rubriche a pag. 18

Dal mondo del lavoro a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Pensione di reversibilità per il convivente more uxorio?

Dal momento che le famiglie di fatto sono diventate una realtà diffusa anche nel nostro Paese, sempre più spesso si sente domandare se il trattamento pensionistico di reversibilità spetti anche nel caso di convivenza more uxorio (ovvero quella convivenza caratterizzata da un alto grado di stabilità, paragonabile a quella che si instaura con il matrimonio, senza, però, la formalizzazione del vincolo).

Allo stato del diritto attuale

la risposta deve essere negativa; la pensione di reversibilità spetta al coniuge superstite, anche se divorziato ed ai soggetti superstiti succedutisi nel rapporto di coniugio, ma la legge non prevede che possa essere attribuita anche al convivente di fatto.

La questione, infatti, è stata sollevata anche di fronte alla Corte Costituzionale che ha così deciso: "La mancata inclusione del convivente fra i soggetti beneficiari del trattamento di reversibilità rinvie... una sua non irragionevole giustificazione nella circostanza che tale pensione si ricollega geneticamente ad un preesistente rapporto giuridico (ndr il matrimonio) che qui per definizione manca. Quindi anche sotto il profilo previdenziale occorre, secondo la Corte, ribadire la diversità delle situazioni poste a raffronto" (Corte Costituzionale 3 novembre 2000, n. 461).

Se avete dei quesiti da porre indirizzarli a L'ancora - rubrica "Dal mondo del lavoro" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Doccia solare
- Massaggi
- Massaggi antistress
- Linfodrenaggio manuale

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

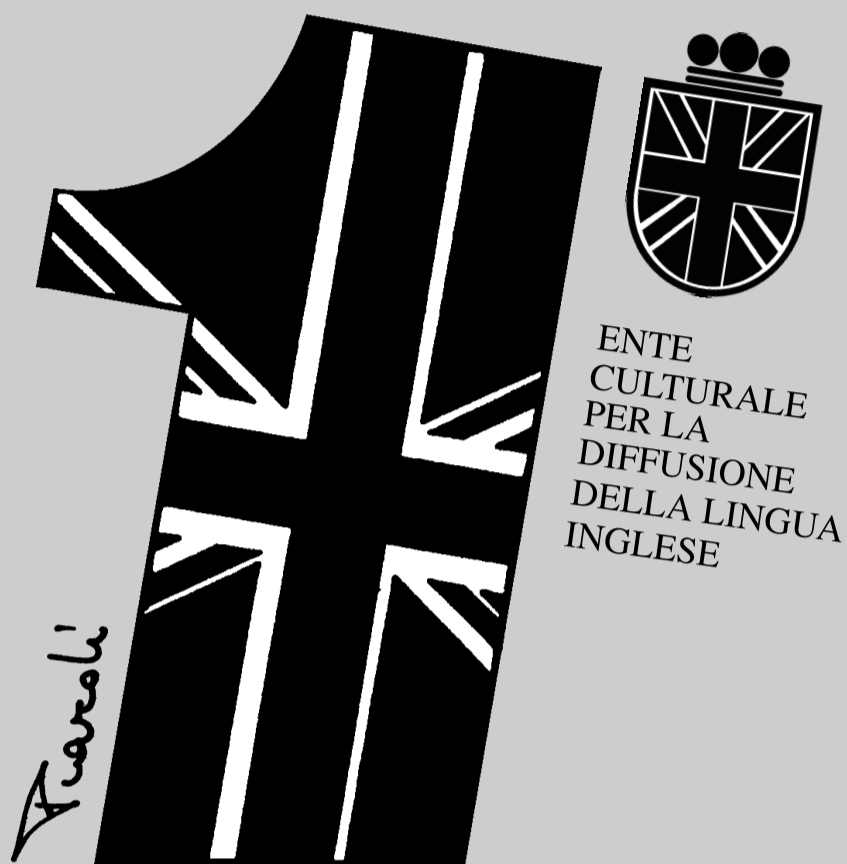
MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

*Il primo inglese
non si scorda mai!*



**BRITISH[®]
INSTITUTES**

- Corsi collettivi annuali
- Corsi individuali personalizzati con inizio ogni settimana
- Esami internazionali in sede
- First certificate - CAE, Proficiency
- Corsi di inglese commerciale presso le aziende
- Insegnanti madrelingua provenienti da prestigiose università britanniche
- Traduzioni in tutte le lingue
- Asseverazioni
- Organizzazione viaggi studio personalizzati con partenze settimanali

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092

Ovada
Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Sono aperte
le iscrizioni
ai nuovi corsi di
Inglese
Spagnolo
Tedesco
Francese
Italian for foreigners

**Traduzioni
in tutte le lingue**
Asseverazioni



**Corsi speciali
per bambini**

**Organizzazione
corsi ed esami internazionali
per le scuole statali e parificate
di ogni ordine e grado**

- Valutazione del livello linguistico degli studenti
- Assistenza nella scelta dell'ente certificatore
- Corsi di preparazione agli esami in collaborazione con gli insegnanti curricolari
- Gestione burocratica delle iscrizioni
- **Corsi di aggiornamento per docenti**